



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 18 novembre 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali. » 17

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami. » 37
- Ammortamenti » 39
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . » 41
- Piani di riparto » 42
- Deposito bilanci finali di liquidazione » 42

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 42
- Bandi di gara » 44

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 90
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche . . » 90
- Consigli notarili. » 92

Rettifiche » 92

Indice degli annunzi commerciali Pag. 92

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANCA POPOLARE DI AUGUSTA Società cooperativa a responsabilità limitata

Fondata nel 1873

Capitale e riserve al 31 dicembre 1995 L. 30.403.443.711

Iscritta al Tribunale di Siracusa al n. 3 registro società

Convocazione di assemblea

I soci della Banca Popolare di Augusta sono convocati in assemblea straordinaria presso il Cinema Teatro Kursaal Augusteo in Augusta, piazza Castello, per le ore 9 di sabato 21 dicembre 1996 e, occorrendo, in seconda convocazione presso gli stessi locali, per le ore 9 di domenica 22 dicembre 1996, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della complessiva operazione di trasformazione della Banca Popolare di Augusta Soc. coop. a r.l. in «Società per azioni»; adozione di un nuovo testo di statuto sociale; aumento di capitale a pagamento per un ammontare di L. 325.000.000, con emissione di n. 650.000 azioni ordinarie da nominali L. 500, al prezzo di L. 21.000 ciascuna, di cui L. 20.500 a titolo di sovrapprezzo, riservato in opzione alla Banca Agricola Popolare di Ragusa Soc. coop. a r.l.; ed emissione di un prestito obbligazionario subordinato convertibile di ammontare sino a L. 16.800.000.000 al prezzo di L. 21.000 per ciascuna obbligazione, remunerato con riferimento al tasso «Ribor» a 12 mesi, con un rapporto di conversione di una azione per ciascuna obbligazione, per la durata di 5 anni e convertibilità a partire dal terzo anno secondo modalità separatamente specificate, riservato in opzione alla stessa Banca Agricola Popolare di Ragusa Soc. coop. a r.l. in conformità al protocollo di intesa stipulato con tale banca in data 14 agosto 1996 ed alla relativa autorizzazione concessa dall'Assessorato alle Finanze della Regione Sicilia in data 3 ottobre 1996 sulla base del conforme parere vincolante reso dalla Banca d'Italia, il tutto quale unica e inscindibile operazione conseguente a tali accordi e autorizzazioni.

Augusta, 8 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Leone La Ferla

S-24091 (A pagamento).

SARITEL - S.p.a.

Sede in Pomezia (Roma), s.s. 148 Pontina km 29,100
 Capitale sociale L. 19.600.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Roma
 al n. 4891/80 Tribunale di Roma
 Codice fiscale 04836090581
 Partita I.V.A. 01311091001

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Saritel S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la Stet S.p.a., corso d'Italia, 41, in Roma, per il giorno 6 dicembre 1996 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

Pomezia, 12 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Claudio Rovai

S-24088 (A pagamento).

ICE SNEI - S.p.a.

Sede in Napoli, via M. Cervantes n. 55
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscrizione al Tribunale di Napoli, registro società n. 151/35
 C.C.I.A.A. di Napoli n. 902002
 Codice fiscale n. 00277080636

Convocazione di assemblea straordinaria

Il giorno 4 dicembre 1996 alle ore 12, presso lo studio del notaio Nicola Cinotti in Roma, corso V. Emanuele II n. 229, ed occorrendo in seconda convocazione per giorno 5 dicembre stesso luogo ed ora, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale da Napoli in Roma;
 Nomina cariche sociali;
 Istituzione di un ufficio in Napoli;
 Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale;
 Varie ed eventuali.

I titoli azionari dovranno essere depositati ai sensi di legge presso la sede sociale, ovvero per i titoli circolanti all'estero, presso la Finter Bank Zurich sede di Zurigo e sue filiali.

Il presidente: Assuntina di Nocera.

S-24089 (A pagamento).

SITMA SOCIETÀ ITALIANA**MACCHINE AUTOMATICHE - S.p.a.**

Sede in Spilamberto (MO), via Vignolese n. 1927
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 30064 registro imprese
 Iscritta al n. 249686 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena
 Codice fiscale 01174010064

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del prof. Giovanni Marani, in Modena, viale Martiri della Libertà n. 28, in prima convocazione, per le ore 11 del giorno 12 dicembre 1996, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale della Sitma Società Italiana Macchine Automatiche S.p.a. e delibere conseguenti;
 2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Aris Ballestrazzi.

S-24098 (A pagamento).

ISTITUTO FINANZIARIO**REGIONALE PUGLIESE - FINPUGLIA S.p.a.**

per la promozione, sviluppo e assistenza socio-economica

Sede in Bari

Capitale sociale L. 21 miliardi interamente versato
 Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bari n. 17306

I signori azionisti dell'istituto finanziario regionale Pugliese - Finpuglia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Lenin n. 2, Bari - mercoledì 4 dicembre 1996, ore 16 in prima convocazione e, nel caso non fosse raggiunto il numero legale, per giovedì 5 dicembre 1996, ore 16 in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni;
 Bilancio al 30 giugno 1996 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) e relative relazioni;
 Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente;
 Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente;
 Compensi agli amministratori e sindaci;
 Conferimento incarico Società di certificazione.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i signori soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la convocazione, presso la sede sociale in via Lenin, 2 - 70125 Bari.

Bari, 11 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Renato Guaccero

S-24100 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI AUGUSTA
Società cooperativa a responsabilità limitata

Fondata nel 1873

Capitale e riserve al 31 dicembre 1995 L. 30.403.443.711
 Iscritta al Tribunale di Siracusa al n. 3 registro società

Convocazione di assemblea

I soci della Banca Popolare di Augusta sono convocati in assemblea ordinaria presso il Cinema Teatro Kursaal Augusteo in Augusta, piazza Castello, per le ore 9 di sabato 22 marzo 1997 e, occorrendo, in seconda convocazione presso gli stessi locali, per le ore 9 di domenica 23 marzo 1997, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori;
2. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale.

Augusta, 8 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Leone La Ferla

S-24092 (A pagamento).

AREA EDITORIALE - S.p.a.

Sede legale Roma, via S. de Saint Bon, 61
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma 1345/96
 Codice fiscale 05030431000

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 19 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi della situazione patrimoniale alla data del 7 ottobre 1996; delibere relative;
2. Deliberazioni di cui all'art. 2364, punto 2°, del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giampiero Arci

S-24096 (A pagamento).

COGEN UMBRIA - S.p.a.

Foligno (PG), via Piermarini, 24
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro Imprese di Perugia n. 27774
 Partita I.V.A. n. 02125410544

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della «Arnaldo Caprai S.p.a.» in Foligno SS Flaminia km 148 il 4 dicembre 1996 ore 15 ed occorrendo il 5 dicembre 1996 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale ed aumento dello stesso ad importo da stabilire.

Per intervenire in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Comm. Arnaldo Caprai

S-24110 (A pagamento).

LIDO DI PORTONUOVO - S.p.a.

Sede legale: Vieste (FG), via Cimaglia 24
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Foggia - Registro imprese n. 2768
 Partita I.V.A. n. 00135090710

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la direzione dell'Hotel Gargano, in Vieste, Località Portonuovo, in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 10 ed in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1996, presso lo stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'articolo 2370 del codice civile come modificato dall'articolo 4 della legge n. 1745/1962, i soci potranno depositare i titoli azionari presso la sede sociale dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni compresi quelli festivi.

Vieste, 6 novembre 1996

L'amministratore unico: Giuseppina Bosco.

S-24113 (A pagamento).

ETHICON - Sp.a.

Sede in Pomezia (Roma)
 Capitale sociale L. 7.755.000.000
 Registro Tribunale di Roma n. 1621/68

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il 6 dicembre 1996 alle ore 11, ed in seconda convocazione il 12 dicembre 1996 stessa ora e luogo, per deliberare quanto segue

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore e conseguente nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Proposta di acquisizione di partecipazione azionaria;
3. Altre ed eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del C.C.

Gli azionisti che intendono partecipare dovranno depositare le proprie azioni nei termini di legge presso la Morgan Guaranty Trust di Roma o Sua corrispondente estera.

Ethicon S.p.a.

Un consigliere di amministrazione: rag. U. Ghiarardello

S-24118 (A pagamento).

CALMIC ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (RM), via del Mare 65
 Capitale sociale L. 6.500.000.000 versato L. 5.850.000.000
 Tribunale di Roma 456/91
 C.C.I.A.A. n. 719485
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03986581001

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Calmic Italia S.p.a. è convocata in Roma, a viale di Villa Grazioli n. 13, per il giorno 5 dicembre 1996, alle ore 10 e, ove necessario, in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle vigenti norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Clive Malcolm Thompson

S-24120 (A pagamento).

FINAGRIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Toscana 10
 Capitale sociale L. 37.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 13 dicembre 1996 alle ore 12 in Napoli alla via Ginaturco 15 ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo per il giorno 14 alle ore 23, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Finagria S.p.a. nella Patecapizione Finanziarie Italiane S.r.l.;
 Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso le casse sociali ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

P. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Mauro Ambrosio

S-24122 (A pagamento).

S.P.E.M. - S.p.a.

Servizi Pubblici Ecologici Meridionale
 Sede legale in Bari, via Amendola 170/5
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bari: 9637
 Codice fiscale e partita IVA 00910690726

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società che si terrà il giorno 9 dicembre 1996 alle ore 10 presso la sede legale in Bari, via Amendola 170/5 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. S.P.E.M. S.p.a.
 Il presidente: Cesare Borghi

S-24123 (A pagamento).

BNL VITA - S.p.a.**Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione**

Sede in Milano, via Albricci n. 7
 Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 270407
 Codice fiscale e partita IVA n. 08782910155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Direzione Centrale della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. in Roma, via Vittorio Veneto n. 119, per il giorno 11 dicembre 1996 alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 dicembre 1996, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 35 miliardi a L. 45 miliardi;
2. Proposta di attribuzione al Consiglio di amministrazione della delega per l'aumento del capitale sociale fino a L. 100 miliardi entro il 31 dicembre 1999;
3. Conseguenti modifiche dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a..

Il presidente: Mario Sarcinelli.

S-24125 (A pagamento).

TRW ITALIA - S.p.a.

Sede in Gardone Val Trompia
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Iscritta Registro delle Imprese di Brescia al n. 9846
 Partita IVA 00552910986

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea 19, il giorno 9 dicembre 1996, alle ore 12 in prima convocazione, e per il giorno 12 dicembre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Fiorella F. Alvino

S-24155 (A pagamento).

ECOSALUS - S.p.a.

Sede in Treviso, viale Cesare Battisti, 30
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Tribunale di Treviso n. 28352 reg. soc.
 Codice fiscale 02184940266

Convocazione assemblea generale ordinaria

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la Genesi S.r.l. - Vicolo Pescheria n. 20 - Treviso, per il giorno 4 dicembre 1996 ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il 5 dicembre 1996, stessa ora e luogo in seconda convocazione

Ordine del giorno:

1. Consenso e operazioni immobiliari.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

L'amministratore unico: Zanoni Adriano.

S-24157 (A pagamento).

FINCIMONE - S.p.a.

Sede sociale in Ravenna, via IX Febbraio n. 2
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro Imprese di Ravenna al n. 4368
 Codice fiscale n. 00199870395

Convoco l'assemblea l'11 dicembre 1996 alle ore 12, in Rubiera (RE), via Emilia Ovest, 56 ed occorrendo l'8 gennaio 1997, stessa ora e luogo, per deliberare ex articolo 2364 del Codice civile.

Il presidente: Paolo Callegari.

S-24158 (A pagamento).

INTERPORTO MARCHE - S.p.a.

Ancona, via M. Marini n. 14
 Capitale sociale L. 5.229.000.000
 Reg. soc. n. 22359 - C.C.I.A.A. di Ancona n. 126283
 Codice fiscale e partita IVA 01364690428

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale via Marini n. 14 in Ancona, per il giorno 9 dicembre 1996 alle ore 23 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 10,30 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del Presidente;
2. Richiesta di modifica della L.R. 6/94 art. 27 e delibere conseguenti;
3. Indirizzi sull'operatività sociale e delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato ai sensi di legge e di Statuto.

Ancona, 5 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Maurizio Fabiani

S-24160 (A pagamento).

GARDONE 2002 - S.p.a.

Gardone V.T. (Brescia), via Mazzini, 2
 Sede amministrativa Gardone V.T. (Brescia), via XX Settembre, 25

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede di via XX Settembre in Gardone V.T., il giorno 5 dicembre 1996, alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 dicembre 1996, medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria con presenza notarile:
 Proposta ampliamento dell'art. 4 dello statuto.

Parte ordinaria:
 Rinnovo del Collegio sindacale, varie.

Il presidente: Pierluigi Mari.

S-24275 (A pagamento).

FIGE.CO. - S.p.a.

Sede in Roma, piazza di Campitelli n. 2
 Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato
 Iscrizione cancelleria Tribunale Roma n. 9494/91
 Codice fiscale 02291520654
 Partita I.V.A. 04169281005

I signori azionisti e componenti del Collegio sindacale della Figecco S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di piazza Campitelli, 2, il 4 dicembre 1996, alle ore 20, in prima convocazione e il 5 dicembre 1996, alle ore 15, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite ai sensi dell'art. 2447 e seguenti del Codice civile;
2. Variazione componenti organo amministrativo;
3. Integrazione componenti Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 12 novembre 1996

Il presidente: Giuseppe Cionci.

S-24161 (A pagamento).

INTUR - Iniziative Turistiche Molisane - S.p.a.

Sede in S. Massimo, località Campitello Matese
 Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese della Camera di commercio di Campobasso al n. 1565
 Codice fiscale n. 00645810706

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 11,30 del giorno 6 dicembre 1996, presso lo studio legale Chiomenti e associati sito in Roma, alla via Bertolini n. 44, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1996, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Approvazione della situazione patrimoniale della società al 30 settembre 1996;
3. Fusione per incorporazione nella «Matese S.r.l.» della società e della «Campitello Duemila S.p.a.»;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Raffaele Cicchese

S-24163 (A pagamento).

CAMPITELLO DUEMILA - S.p.a.

Sede in S. Massimo, località Campitello Matese
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese della Camera di commercio
di Campobasso al n. 1249
Codice fiscale n. 00492190582

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 12 del giorno 6 dicembre 1996, presso lo studio legale Chiomenti e associati sito in Roma, alla via Bertoloni n. 44, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1996, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Approvazione della situazione patrimoniale della società al 30 settembre 1996;
3. Fusione per incorporazione nella «Matese S.r.l.» della società e della «Intur - Iniziative Turistiche Molisane S.p.a.»;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Raffaele Cicchese

S-24164 (A pagamento).

BANKNET - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via Jervis, 77
Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato per L. 1.005.000.000
Registro imprese Ivrea 7052
Partita I.V.A. 07055190016

Convocazione di assemblea straordinaria

I soci della Banknet sono convocati in assemblea straordinaria in prima adunanza il giorno 5 dicembre 1996 alle ore 16, presso la Cedacrinord in Collecchio - Parma, via del Conventino, 1, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Consiglio di amministrazione sull'esecuzione della delibera di richiamo dei decimi di capitale assunta il 19 settembre 1996, e delibere conseguenti;
2. Proposta di scioglimento anticipato della società e sua messa in liquidazione;
3. Nomina dell'organo della liquidazione.

Gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Ivrea, via Jervis, 77, entro il 30 novembre 1996.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. proc. Stefano Galletti

S-24282 (A pagamento).

CARPEGNA PROSCIUTTI - S.p.a.

Sede in Carpegna
Capitale sociale L. 18.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Urbino al n. 3294

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Rimini, via Coriano, 58, unità 92/B, il 5 dicembre 1996, alle ore 10, in prima convocazione ed in seconda convocazione il 7 dicembre 1996 stessa ora e luogo, per deliberare sugli argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente: Alvaro Zavaglia.

S-24293 (A pagamento).

CANSIGNORIO - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via Farinata degli Uberti n. 3
Capitale sociale L. 872.100.000 interamente versato
Registro delle Imprese della CCIAA di Verona al n. 31800
Codice fiscale e partita IVA 02146840232

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Sergio Moratti in Verona, via IV Novembre n. 8, per il giorno 4 dicembre 1996 alle ore 18,30 in prima convocazione e per il giorno 5 dicembre 1996 alle ore 18,30 in eventuale seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Finanziamento soci per un importo pari a L. 1.000.000.000;
2. Trasferimento sede sociale;
3. Rinnovo cariche sociali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale e ritirato il relativo biglietto di ammissione.

Verona, 14 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Moratti

S-24297 (A pagamento).

BARILLA ALIMENTARE - S.p.a.

Sede legale in Parma, viale R. Barilla n. 3/A
 Capitale sociale L. 462.450.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Parma n. 19.144
 R.E.A. n. 169.146
 Codice fiscale e partita IVA n. 01654010345

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 dicembre 1996 alle ore 16, in Parma, via Mantova, 166, presso gli uffici della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale, nell'ambito del comune di Parma, da viale Riccardo Barilla, 3/A, a via Mantova, 166, eliminazione della sede secondaria di Saragozza e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;

Modifica dell'oggetto sociale e conseguente variazione dell'art. 3 dello statuto sociale.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 5 dicembre 1996 stessi luogo ed ora.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali, oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza sede di Parma o filiale di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luca Barilla

S-24301 (A pagamento).

MICROFUSIONE ITALIANA - S.p.a.

Sede legale: Ivrea (Torino), via C. Olivetti, 8
 Capitale sociale: L. 19.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Ivrea n. 6353
 Codice fiscale 01486740168

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 5 dicembre 1996, alle ore 10, in prima convocazione presso lo studio del notaio Gian Maria Soudaz in Ivrea (Torino), via Siccardi, 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della delibera di approvazione del progetto di scissione parziale della Microfusione Italiana S.p.a. e delle conseguenti delibere di riduzione del capitale sociale e di modificazione dell'art. 6 dello Statuto, assunte dall'assemblea straordinaria dei soci dell'11 settembre 1996;

2. Conferma delle modifiche dello Statuto della Microfusione Italiana S.p.a. deliberate dall'assemblea straordinaria dei soci dell'11 settembre 1996, con riferimento agli articoli 2, 3, 4, 13, 18 (annullato), alla rinumerazione dei successivi, e agli articoli 20, 21, 24, 26;

3. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai punti sopraelencati, con conferimento dei relativi poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Li, 12 novembre 1996

L'amministratore unico: ing. Romano Argnani.

S-24303 (A pagamento).

OFFICINE ORTOPEDICHE RIZZOLI - S.p.a.

Sede in Bologna, via S.S. Annunziata n. 13
 Capitale sociale L. 15.900.000.000
 Iscritta al registro imprese al n. 31290 Bologna
 Codice fiscale e partita I.V.A.: 03090400379

È convocata per il giorno 4 dicembre 1996 alle ore 15,30, presso la sede sociale in Bologna, via S.S. Annunziata n. 13, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, l'assemblea straordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 1), 2), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 20), 21), 22), 23), 24), 25), 26), 27), 28), 29) dello statuto sociale e rinumerazione degli stessi con conseguente adozione di un nuovo testo di statuto;

2. Varie ed eventuali.

Partecipazione a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giuseppe Gazzoni Frascara

S-24300 (A pagamento).

TEKNECOMP INDUSTRIE RIUNITE - S.p.a.

Sede legale: Ivrea (Torino), via C. Olivetti, 8
 Capitale sociale: L. 16.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Ivrea n. 6739
 Codice fiscale 00860850155

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 5 dicembre 1996, alle ore 11, in prima convocazione presso lo studio del notaio Gian Maria Soudaz in Ivrea (Torino), via Siccardi, 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale sino ad un massimo di L. 30.000.000.000 (trentamiliardi), con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Li, 12 novembre 1996

L'amministratore unico: ing. Romano Argnani.

S-24302 (A pagamento).

FASHION BOX - S.p.a.

Maser (TV), via Enrico Mattei, 30
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di TV n. 23137
 Registro Dite di TV n. 151397
 Codice fiscale 04234830158
 Partita IVA 01945850269

Convocazione assemblea straordinaria ed ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 5 dicembre 1996 alle ore 12, in Casella d'Asolo (TV), via Marcoai, ed occorrendo, per il giorno 6 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:***A) Parte straordinaria - ore 12.00:**

1. Modifica degli articoli nr. 2, 5, 6, 9, 14 e 15 dello statuto sociale;
2. Abrogazione dell'articolo n. 25 dello statuto sociale, con conseguente rinumerazione degli articoli dello statuto stesso;
3. varie ed eventuali.

B) Parte ordinaria - ore 12.30:

1. Acquisizione partecipazione;
2. Assunzione finanziamenti a medio termine;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Buziol Claudio

S-24313 (A pagamento).

SI.BE.C. - S.p.a.

Sede in Tombolo, viale Europa n. 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al n. 20926 del registro delle Imprese
 Al n. 185222 del R.E.A. di Padova
 Codice fiscale 01228530265
 Partita IVA 01832300287

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 dicembre 1996 alle ore 9,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 7 dicembre 1996 alle ore 9,30 in seconda convocazione in Tombolo (PD) via Giotto n. 8, presso la sede amministrativa, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali: nomina, per scadenza del termine, del o degli amministratori e dei membri componenti il Collegio sindacale;
2. Determinazione compenso amministratore unico e compensi a collaboratori competenza esercizio 1996;
3. Programmi aziendali;
4. Stato dei contenziosi e relativi procedimenti;
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede amministrativa in Tombolo (PD) via Giotto n. 8.

L'amministratore unico: Armando Beghetto.

S-24327 (A pagamento).

VAN LEER ITALIA - S.p.a.

Sede in Melzo (Milano), via A. Vespucci, 1
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al reg. imprese al n. 102363 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 dicembre 1996, alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 1996 stesso luogo ed ora, presso la sede della società a Melzo (Milano), via A. Vespucci, 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni degli amministratori;
2. Nuove nomine e deliberare conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Il consigliere: Daniele Pagnini.

S-24312 (A pagamento).

A.S.I. - S.p.a.

Sede in Agrigento, piazza Aldo Moro n. 1
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Agrigento n. 7255

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea parte ordinaria parte straordinaria presso la sede sociale di Piazza A. Moro n. 1 Agrigento in prima convocazione per il giorno 4 dicembre 1996 alle ore 16 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 dicembre 1996 stessa sede alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame rapporti contrattuali in essere con la Provincia Regionale di Agrigento;
2. Elezioni consiglieri di amministrazione;
3. Proposta di ridefinizione dei poteri dell'Ufficio di presidenza;
4. Attuazione del piano di ammodernamento del sistema informatico della Provincia Regionale di Agrigento;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale nell'ambito dei limiti richiesti dagli sviluppi aziendali e della disponibilità di bilancio della Provincia;
2. Modifica art. 1 dello Statuto in ottemperanza al regolamento disciplinante la costituzione di società miste pubblico/privato deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 8 agosto 1996;
3. Modifica degli artt. 20 e 29 dello statuto in ottemperanza al deliberato dell'assemblea dei soci e del regolamento organico deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 8 agosto 1996;
4. Varie ed eventuali.

Agrigento, 12 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Davide Ferrara

S-24328 (A pagamento).

HOME IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Orazio n. 43/A
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Registro Imprese di Bolzano al n. 13850
 Codice fiscale 01285920219

Convocazione assemblea

I Signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 4 dicembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 5 dicembre 1996 alle ore 11, in seconda convocazione, in Bolzano presso lo studio del rag. Giovanni Baccichetto in via A. Diaz n. 22, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Eventuale nomina, integrazione c/o rinnovo degli organi sociali, delibere inerenti e conseguenti;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1996 con nota integrativa, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
3. Esame offerte di compravendita di partecipazioni e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da lire un miliardo fino a lire cinque miliardi da eseguirsi con denaro contante;
2. In carenza di ricapitalizzazione proposta di anticipato scioglimento della società e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il diritto di intervenire all'assemblea è regolato dalle norme generali e speciali in vigore al momento della seduta.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Domenico Ardolino

S-24329 (A pagamento).

CESAP - S.p.a.**Costruzione Esercizio Acquedotti Perugia**

Sede Legale str. S. Lucia 1/ter Perugia
 Capitale Sociale L. 1.000.000.000
 Omologata dal Tribunale di Perugia con decreto 5 novembre 1980
 Depositato al n. 7546 reg. d'ord. n. 9033
 Partita IVA 01175590544

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Perugia - strada Santa Lucia 1/ter, per il giorno 11 dicembre 1996 alle ore 16 in prima convocazione, e il giorno 10 gennaio 1997 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui agli art. 2383 e 2400 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Carlo Calvieri

S-24332 (A pagamento).

TNT EXPRESS (ITALY) - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via dei Giardini 4
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscrizione Registro Imprese di Milano n. 285491
 Iscrizione REA di Milano n. 1117215
 Codice fiscale n. 01273040129
 Partita I.V.A. n. 09399880153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via dei Giardini 4, per il giorno 5 dicembre 1996, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 30 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Marco Ficarra

S-24336 (A pagamento).

GENERAL SERVICE ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 20
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 207/78
 Codice fiscale n. 02958150589
 Partita I.V.A. n. 01141021004

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 dicembre 1996, alle ore 18,30, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 5 dicembre 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni inerenti ai compensi da attribuire ai membri del Consiglio di amministrazione.

Roma, 14 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Avv. Rosarnio Fava

S-24337 (A pagamento).

BOCONSULT INGEGNERIA DEI SISTEMI - S.p.a.

Sede in Bologna
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese tenuto presso la Camera di commercio di Bologna al n. 34880
 Codice fiscale n. 03256470372

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dr. Carlo Vico in Bologna, via S. Stefano n. 42, per il giorno 9 dicembre 1996, alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 16 dicembre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da Bolgona a Zola Predosa (Bologna);
2. Modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Bologna, 7 novembre 1996

Il presidente: Bruno Piazza.

B-1113 (A pagamento).

ROFERM - S.p.a.

Sede legale in Rovereto, corso Verona n. 165
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3638/3689 del registro delle imprese di Rovereto
 Codice fiscale n. 08100110157
 Partita I.V.A. n. 01129800221

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Arconati 1, presso gli uffici della Sandoz S.p.a. per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 20 dicembre 1996, stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2446 Codice civile, in relazione alla situazione patrimoniale della Società al 31 ottobre 1996.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Rovereto, 5 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dott. Oswald Sellemond

M-9230 (A pagamento).

EXE - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Fidia n. 1
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano soc. 179546, vol. 5192, fasc. 46

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Exe S.p.a. in piazza Fidia 1, Milano, in prima convocazione per il giorno 11 dicembre 1996 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo 12 dicembre 1996, ore 10 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Exe S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione:
 Dott. Leonardo Lualdi

M-9231 (A pagamento).

RISO PRINCIPE - S.p.a.

Sede in Belgioioso, via Molino n. 77
 Capitale sociale L. 518.703.000 interamente versato
 Registro imprese di Pavia n. 5248

Gli azionisti della suddetta società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 dicembre 1996 alle ore 9, presso lo studio del notaio Trotta in Pavia, via Spallanzani n. 5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta aumento capitale sociale.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che nello stesso termine abbiano depositato presso la sede della società le loro azioni in ottemperanza al disposto di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Belgioioso, 7 novembre 1996

L'amministratore unico: avv. Gian Luca Calvi.

M-9232 (A pagamento).

FABBRICA AGGLOMERATI CEMENTIZI - F.A.C. - S.p.a.

Sede legale in Pavia
 Capitale sociale L. 1.200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede legale della società, in Pavia il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 17 ed in eventuale seconda convocazione il 17 dicembre 1996 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione - Nomina di uno o più amministratori;
2. Cessazione dell'attività industriale e commerciale della società;
3. Modifica artt. 2) 4) 18) dello statuto sociale;
4. Adozione nuovo testo di statuto.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Pavia, 8 novembre 1996

Il presidente: Pietro Morandotti.

M-9236 (A pagamento).

SGEA LOMBARDIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bligny n. 8/12

Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato

Inserita nel Registro Imprese di Milano al n. 210512

I signori azionisti della società SGEA Lombardia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Avondola in Milano, via Cesrae Battisti n. 11, per il giorno 9 dicembre 1996 alle ore 16,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1996, stesso luogo alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- I. Trasferimento sede sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Walter Fortunati

M-9256 (A pagamento).

INTERNATIONAL MACCHINE UTENSILI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via M. F. Quintiliano n. 17

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 121343 del registro delle società presso il Tribunale di Milano

Codice fiscale 00732660154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via M. F. Quintiliano n. 17, per le ore 9 del 16 dicembre 1996 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 9 del 20 dicembre 1996 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi agli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 6 novembre 1996

Il rappresentante legale: Carlo Frontini.

M-9248 (A pagamento).

FABBRICA GARDESANA IMBOTTIGLIAMENTO**BEVANDE GASSATE - FAGIB - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Lazio n. 21

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Registrato delle imprese n. 106708 N. REA 535002

Partita I.V.A. e Codice fiscale 00862670155

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in Milano, galleria Passerella n. 1, in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 11 dicembre 1996, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione prospetto bilancio e nota integrativa al 31 ottobre 1996;
2. Desamina della Relazione sulla gestione e della Relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 22 dello Statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1992, n. 1745, almeno cinque giorni prima della assemblea presso le Casse sociali.

FAGIB - S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Ettore Carinelli

M-9249 (A pagamento).

ARCA FAGOR - S.p.a.

Sede legale in Rozzano (MI), via Po n. 35

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 167033

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della S.p.a. Arca Fagor, sono convocati per il giorno 17 dicembre 1996 ore 8, presso la sede legale in Rozzano (MI), via Po n. 35, ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 11 per il giorno 18 dicembre 1996 presso lo studio del notaio Roberto Bossi in Milano viale Caldara n. 20, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 400.000.000 a L. 800.000.000 mediante nuovi versamenti;
2. Delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi e per gli effetti della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire in assemblea direttamente o per delega i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea.

L'amministratore unico: Feroldi Roberto.

M-9257 (A pagamento).

COMPAGNIA FINANZIARIA MOBILIARE**Società di Intermediazione Mobiliare per azioni**

Sede in Milano, via Victor Hugo n. 2

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 333188/8240/38

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso i locali della sede sociale in Milano, via Victor Hugo n. 2 il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1996 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
rag. Guido Serio

M-9258 (A pagamento).

IMM.RE LAMBRO - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Castello n. 2
Capitale sociale L. 216.000.000
Codice fiscale 80026030157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del rag. Gualtiero Zanetti in Milano, via Besana n. 5 per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 dicembre 1996 sempre alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 agosto 1996 e suoi allegati;
2. Cariche sociali;
3. Delibere relative;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 8 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Giacomini

M-9259 (A pagamento).

PESCLAUDIO SUD - S.p.a.

Sede in Campobasso, via Albino, 10
Capitale sociale L. 3.500.000.000
Tribunale di Campobasso al n. 2556
Codice fiscale n. 00343390449

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Ponte Vetere, 18, per il giorno 9 dicembre 1996, alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 10 dicembre 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del nuovo Collegio sindacale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Anna Gnocchi

M-9261 (A pagamento).

CLUB DEGLI EDITORI - S.p.a.

Sede in Milano, via Bianca di Savoia, 12
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscr. al registro imprese di Milano al n. 105.346
Codice fiscale e partita IVA n. 00715000154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 dicembre 1996, alle ore 9,30, presso la sede secondaria in Segrate (MI), via Mondadori e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di riserve disponibili.

Deposito azioni c/o sede sociale a sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Leonardo Mondadori

M-9268 (A pagamento).

EDITORIALE SORIT - S.p.a.

Sede in Milano, via Bianca di Savoia, 12
Capitale sociale L. 500.000.000
Iscr. nel reg. delle impr. di Milano al n. 295.168
Codice fiscale e partita IVA n. 09761020156

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 16 dicembre 1996, alle ore 10, presso l'Arnoldo Mondadori Editore S.p.a. in Segrate (MI), in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 18 dicembre 1996, alla stessa ora e presso lo stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1996 e delibere conseguenti;
2. Nomina amministratori.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Leonardo Mondadori

M-9269 (A pagamento).

TETRA LAVAL FOOD TIROMAT - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Felice Casati, 20
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Codice fiscale n. 09553000150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Pasquale Lebrano in Milano, via Vittor Pisani, 9 per il giorno 4 dicembre 1996 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 dicembre 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Nomina di consiglieri.

Parte straordinaria:
Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile e ricostituzione del capitale sociale.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

Un amministratore: ing. Manuel Saez.

M-9273 (A pagamento).

MASSON - S.p.a.

Sede in Milano, via Statuto n. 2/4
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 168897/4079/47
 Codice fiscale n. 02732890153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 15 presso gli uffici di Milano, via V.lli Bressan, 2 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1996 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la sede di Milano della Banca Brignone S.p.a.

Milano, 7 novembre 1996

Il presidente: Giovanni Carlo Meani.

M-9274 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Muggiò (MI), via Europa, 35
 Capitale sociale L. 30.000.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 11 presso la sede sociale in Muggiò (MI), via Europa n. 35 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1996 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisto ramo d'azienda e delibere conseguenti.

All'assemblea hanno diritto di intervenire gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il Consigliere delegato: dott. G. Pinamonti

M-9278 (A pagamento).

KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Muggiò (MI), via Europa, 35
 Capitale sociale L. 9.377.230.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Muggiò (MI), via Europa n. 35 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1996 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisto ramo d'azienda e delibere conseguenti.

All'assemblea hanno diritto di intervenire gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: dott. G. Pinamonti

M-9279 (A pagamento).

NORDMARK FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Milano, via Lorenteggio, 270/A
 Capitale sociale L. 4.500.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 10 presso la Ravizza Farmaceutici S.p.a., Muggiò (MI), via Europa n. 35 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1996 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di cessione delle attività farmaceutiche della società e delibere conseguenti.

All'assemblea hanno diritto di intervenire gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. G. Pinamonti

M-9280 (A pagamento).

KODAK - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo, viale Matteotti, 62
 Capitale sociale L. 43.070.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 50008 presso il registro delle imprese
 Tribunale di Monza
 Codice fiscale 10092670156
 Partita I.V.A. 02257330965

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 dicembre 1996 alle ore 9, presso la sede di viale Matteotti n. 62, Cinisello Balsamo, ed occorrendo in eventuale seconda adunanza per il giorno 13 dicembre 1996, alle ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione del ramo d'azienda «Copy», dei servizi ad essa collegati e delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della Imaging Service S.r.l.;
2. Delibere e ratifiche inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso il Credito Italiano e sue corrispondenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Desiderio Betti

M-9283 (A pagamento).

**S.I.R.A.M. SOCIETÀ ITALIANA
RISCALDAMENTI APPALTI MILANO S.p.a.**
(in breve **SIRAM S.p.a.**)

Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 24
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Trib. Milano n. 24647/871/791

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milano, c.so Vittorio Emanuele II n. 24, in prima convocazione per il giorno 11 dicembre 1996 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 30 giugno 1996; relazione sulla gestione e relazione dei sindaci;
2. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 4 novembre 1996

Il presidente: Paolo Ferrario.

M-9284 (A pagamento).

URAI - S.p.a.

Sede legale in Assago (Milano)
Centro Direzionale Milanofiori - Palazzo E 2
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano, reg. imprse n. 212608
Codice fiscale 00181530270

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria il giorno 13 dicembre 1996 alle ore 15,30 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 16 dicembre 1996 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale;
2. Variazioni Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Distribuzioni riserve.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società.

Assago, 8 novembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Roberto Giuliani

M-9286 (A pagamento).

GEFACTOR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via F. Turati n. 16/18
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 263.086
Codice fiscale 08477610151

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria giovedì 12 dicembre 1996 alle ore 11 in prima convocazione e venerdì 13 dicembre 1996 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la sede sociale in Milano, via F. Turati n. 16/18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giulio Rovelli

M-9291 (A pagamento).

I.C.R. INCISIONI CILINDRI ROTOCALCO - S.p.a.

Sede in Origgio, via I Maggio n. 13
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro imprese di Busto Arsizio n. 10043
Codice fiscale e partita IVA 00505560128

Gli azionisti della I.C.R. Incisioni Cilindri Rotocalco S.p.a. sono convocati in assemblea in Origgio, presso la sede sociale, alle ore 10 del giorno 9 dicembre 1996 ed eventualmente in seconda convocazione alle ore 10 del giorno 10 dicembre 1996, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione del compenso agli amministratori per l'anno 1996.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 7 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Origgio, 7 novembre 1996

Il Consiglio di amministrazione: Giancarlo Gandolfini.

M-9292 (A pagamento).

FINLEGA - S.p.a.

Sede legale Torino, via Bellardi n. 31
Capitale sociale L. 6.400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 581/1954
Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 255123
Codice fiscale 00470600016

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 10 presso la sede sociale in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1996, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di dividendi.

Deposito azioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 presso la sede sociale.

Torino, 4 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovani Macchiorlatti Vignat

T-2427 (A pagamento).

PARFINA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Saluzzo, piazza Risorgimento n. 41

Capitale sociale L. 1.000.000.000, versato

Iscritta nel registro delle imprese di Cuneo al n. 3390 Tribunale di Saluzzo

Codice fiscale e partita IVA 02052090046

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno venerdì 20 dicembre 1996 alle ore 15, presso la sede legale in Saluzzo, piazza Risorgimento n. 41, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1996 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Saluzzo, 4 novembre 1996

Parfina S.p.a. (in liquidazione)
Il liquidatore: Astesana rag. Cesare

T-2429 (A pagamento).

IMPIANTI SPORTIVI ORTISEI - S.p.a.

Sede in Ortisei (Bolzano)

Capitale sociale L. 1.875.000.000, versato L. 1.519.400.000

Iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 3561

Codice fiscale 00286780218

Convocazione di assemblea generale ordinaria

Ai sensi dell'art. 7 dello statuto della società si avvisano i soci che sono convocati in assemblea generale ordinaria presso l'Hotel Villa Emilia in Ortisei (Bolzano), per il giorno 15 dicembre 1996 alle ore 20,30 in prima convocazione e per il giorno 16 dicembre 1996 alle ore 20,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 30 settembre 1996 e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Karl Mahlknecht

C-30771 (A pagamento).

COOP. BOSCO MESOLA - S.c. a r.l.

Bosco Mesola (Ferrara), piazza V. Veneto n. 38

Codice fiscale e partita IVA 00076740380

Tutti i soci della Coop. Bosco sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione ai sensi dell'art. 2364 ultimo comma del Codice civile mercoledì 11 dicembre 1996, alle ore 21, in seconda convocazione presso la saletta delegazione comunale di Bosco Mesola, giovedì 12 dicembre 1996 ore 21. L'assemblea è chiamata a discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Vendita attrezzature e avviamento a Coop. Estense;
2. Varie ed eventuali.

Conclusioni rag. Carlotti Giordano, vice presidente Associazione Distretto Adriatico Bologna.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vandelli Franco

C-30776 (A pagamento).

CARALT - S.p.a.

Sede Alessandria, Spalto Gamondio n. 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Alessandria, reg. soc. n. 12700

Codice fiscale e partita I.V.A. 01427280068

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 17 dicembre 1996 alle ore 16 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1996 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 4.500.000.000 mediante emissione di n. 25.000 nuove azioni da nominali L. 100.000 cadauna da offrirsi agli azionisti nel rispetto del diritto di opzione.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede della società o presso le seguenti banche:

Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., sede;

Banca CR Tortona S.p.a., sede;

Cariplo S.p.a., sede.

Il presidente: prof. Flavio Boscacci.

C-30778 (A pagamento).

FINPALACE - S.p.a.

Sede sociale in Pistoia, via Sant'Andrea 40

Capitale sociale L. 1.044.425.899

Registro imprese della C.C.I.A.A. di Pistoia n. 10145

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 dicembre 1996 alle ore 16 presso la sede amministrativa di Montemurlo, via Roma 15, in prima convocazione ed in seconda convocazione per lo stesso giorno, lo stesso luogo alle ore 19,15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di prestito obbligazionario di L. 1.000.000.000;
2. Eventuali modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima.

Li, 7 novembre 1996

L'amministratore unico: Giraldi Roberto.

C-30786 (A pagamento).

SOFINAR ITALIA - S.p.a.

Sede di Treviso, via Armando Diaz n. 26/30

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Treviso reg. soc. 36691

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Treviso via Armando Diaz n. 26/30 per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1996 stessa ora e luogo, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 1996 ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione ed osservazioni del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

p. IL Consiglio di amministrazione
Il presidente: Feltrin Antonio

C-30790 (A pagamento).

CANTINA SOCIALE DI ORMELLE - S.p.a.

Sede sociale Ormelle (TV), via Roma n. 2

Capitale sociale L. 682.000.000 interamente versato

Reg. Impresa presso C.C.I.A.A. di Treviso reg. soc. n. 3247

Convocazione di assemblea

L'assemblea dei soci è convocata in Ormelle, presso la sede sociale via Roma n. 2, il giorno 13 dicembre 1996 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 dicembre 1996 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio al 31 agosto 1996, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ormelle, 6 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione
cav. Toffoli Basilio

C-30825 (A pagamento).

RONDINE - S.p.a.

Sede in Rubiera (Reggio Emilia)

Capitale sociale L. 1.725.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3892 reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia

Codice fiscale e partita IVA n. 00142060359

Gi azionisti della Società per azioni Rondine S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Rubiera (RE) via Emilia Ovest n. 53/A per il giorno 5 dicembre 1996 ore 18, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 dicembre 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. aumento capitale sociale a pagamento.

Parte ordinaria:

1. Esame situazione economica e patrimoniale al 1° agosto 1996 redatta secondo le norme di legge e corretti principi contabili;
2. Revoca di tutti gli amministratori e nomina di nuovi;
3. Revoca e/o annullamento delle delibere assembleari del 18 ottobre 1996 per quanto possa occorrere;
4. Azione di responsabilità contro il presidente dott. Dante Brigati e l'amministratore delegato rag. Sergio Mariani;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Rubiera, 7 novembre 1996

Il presidente: Brigati dott. Dante.

C-30804 (A pagamento).

RADICI NOVACIPS - S.p.a.

Sede in Chignolo d'Isola (BG), località Bedeschi n. 3

Capitale sociale di L. 3.140.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bergamo n. 16812

Codice fiscale e partita IVA n. 00917130163

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Parimbelli dott. Antonio in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, per il giorno 9 dicembre 1996 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento oggetto sociale: attività finanziaria intragruppo.

Per la partecipazione all'assemblea si richiamano le norme di legge e di statuto.

Chignolo d'Isola, 7 novembre 1996

L'amministratore unico: Angelo Radici.

C-30840 (A pagamento).

SAMPA - S.p.a.

Sede in Borgomanero (NO), via Matteotti n. 28

Capitale sociale L. 540.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1376 registro imprese di Novara e al n. 45859 del R.E.A.

Codice fiscale 00123710030

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Borgomanero (NO), via Matteotti n. 28, il giorno 4 dicembre 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno successivo stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico;
2. Nomina del nuovo organo amministrativo.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

Milano, 4 novembre 1996

L'amministratore unico: Laura Ragozzi.

C-31000 (A pagamento).

MOTOMAR CANTIERE DEL MEDITERRANEO - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscr. reg. impr. Tribunale di Palermo soc. 10694, vol. 48/63

Partita IVA n. 00141610284

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 5 dicembre 1996 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 6 dicembre 1996 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Isidoro Oliveri

C-31004 (A pagamento).

ACRILGRAPH - S.p.a.

Sede sociale in Limena (PD), via L. Pierobon, 95

Tribunale di Padova reg. soc. 5694 10141 vol. doc.

Codice fiscale 00228340287

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società per il giorno 5 dicembre 1996 alle ore 18 in prima convocazione ed il giorno 6 dicembre 1996 alle ore 18 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo per il prossimo triennio.

Modalità di partecipazione all'assemblea come per legge e per statuto.

Limena, 11 novembre 1996

L'amministratore unico: Giancarlo Puppoli.

C-31005 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DEL LAZIO**

Soc. Coop. a r.l.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Banca inserita nell'albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia

Codice ABI n. 5104-5

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9

Capitale sociale L. 22.303.775.000

Iscrizione Cancelleria Tribunale di Velletri n. 12584 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA n. 04781291002

In attuazione della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 - Norme per la Trasparenza delle Operazioni e dei Servizi Bancari e Finanziari, si comunica a tutta la clientela che sarà applicata una diminuzione dello 0,50% (zerovirgolacinquantapercento) del top-rate di Istituto, attestando i tassi attivi massimi debitori (dare), applicati dall'Istituto sui seguenti livelli:

affidamento in c/corrente 18,50% - finanziamenti per anticipi diversi 18,50% - finanziamenti su portafoglio SBF 18,50% - sconto di portafoglio 18,50% - anticipo all'esportazione 17,00% - sovvenzioni e mutui chirografari 16,75% - prestiti personali T.A.E.G. massimo 21,25% - mutui ipotecari ordinari e fondiari 14,00%.

per quanto riguarda i tassi passivi creditori (avere), verrà apportata una diminuzione generalizzata dello 0,50% (zerovirgolacinquanta per cento) ai tassi superiori al 3,50% (trevirgolacinquanta per cento) compreso; tale diminuzione è estesa anche alle convenzioni standard aziendale.

Contestualmente verranno riallineati ad un massimo del 6,50% (seivirgolacinquanta per cento) tutti i tassi che eventualmente dopo la riduzione risultassero ancora superiori a tale livello.

Si comunica inoltre che è stato apportato un adeguamento delle commissioni di: incasso effetti assunti al dopo incasso comprensive di commissione di richiesta d'esito 0,20% (zerovirgolaventi per cento) (minimo L. 15.000 - max L. 50.000); richiesta d'esito tramite messaggio in rete L. 15.000, in ogni caso L. 20.000; recuperi di spese su segnalazioni di check truncation L. 15.000; richieste di fotocopie assegni L. 20.000.

Decorrenza 12 novembre 1996.

Velletri, 11 novembre 1996

Il vice direttore generale: rag. Luciano Fagiolo.

A-1214 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI AUGUSTA

Soc. Coop. a r.l.

Sede Sociale e Direzione Generale in Augusta Via P.pe Umberto, 14/20

C.C.I.A.A. SR n. 1054 - Reg. Soc. Trib. SR n. 3

C.F. e PIVA 00039940895

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», con decorrenza dal 1° novembre 1996, vengono modificate le condizioni praticate alla clientela come di seguito indicato:

riduzione dello 0,50% dei tassi passivi sui depositi a risparmio e conti correnti regolati a tassi inclusi tra l'1,01% ed oltre con determinazione di un tasso minimo dell'1% ed un tasso massimo del 6,50%;

riduzione al 6,50% dei tassi passivi sui depositi a risparmio e conti correnti regolati a tassi superiori al 6,50%;

riduzione dello 0,50% del Prime Rate di Istituto e dello 0,75% del Top Rate d'istituto con determinazione di un tasso dare minimo del 10,25% e di un tasso massimo del 19,75%.

p. Banca Popolare di Augusta
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Leone la Ferla

S-24090 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.

Fermo, via D.E. Ricci, 1
Capitale sociale L. 75.979.000.000
Iscritta al n. 6858 Reg. Soc. Tribunale di Fermo

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che i tassi passivi corrisposti da questa Società sui depositi a risparmio e sui conti correnti, hanno subito le seguenti riduzioni:

con decorrenza 1° novembre 1996, riduzione di punti 0,50 dei tassi praticati sui depositi a risparmio;

con decorrenza 24 ottobre 1996, riduzione di punti 0,50 dei tassi praticati sulle giacenze dei conti correnti.

Sono assoggettati alle suddette riduzioni anche i rapporti regolati da convenzioni e nuclei i cui tassi non sono collegati a specifici parametri prescelti dalle parti (TUS, Prime Rate ABI, Tasso Fisso).

Il tasso massimo applicabile alle operazioni di raccolta mediante depositi a risparmio e conti correnti è fissato al 6,00% e a detta misura sono riportati i tassi che, dopo gli abbattimenti di cui sopra, risultassero ancora superiori ad essa.

Il direttore generale: Graziano Frenicchi.

S-24095 (A pagamento).

CARIPUGLIA - S.p.a.

Bari

Sede legale in Bari, via Celefati n. 100
Capitale sociale L. 506.285.500.000

Iscritta presso il Tribunale di Bari, reg. soc. 28335 n. elenco 1495/91 ed alla CCIAA al n. 306362

Codice fiscale e partita IVA 02143340723

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6 comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che la Caripuglia ha apportato riduzioni ai tassi attivi e passivi praticati a Clientela nelle misure, per gli aggregati e le decorrenze di seguito indicati:

Tassi attivi (affidamenti in conto corrente) decorrenza 29 ottobre 1996:

Prime rate: 10,75%;
Top rate: 18,25%;
Tasso massimo di conto: 20,25%.

Tassi passivi (depositi a risparmio e conti correnti: convenzionati e non) decorrenza 21 ottobre 1996:

conti con tassi sino al 2%: meno 0,25 di punto percentuale, salvo il minimo dello 0,50%;
conti con tassi superiore:
al 2,00% e sino al 5,50%: meno 0,50 di punto percentuale;

conti con tassi superiore:

al 5,50%: meno 0,75 di punto percentuale, nel rispetto di un tasso creditore massimo del 6,50.

depositi vincolati: le stesse variazioni di cui sopra (dec.: scadenza vincolo);

libretto «Junior»: meno 0,50 di punto percentuale.

Conto «Infamiglia»:

per ogni classe di giacenza: meno 0,75 di punti percentuale;
importo giacenza infruttifera: aumento da 2 a 3 milioni.

Bari, 30 ottobre 1996

p. Caripuglia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Attilio Alto

S-24105 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUGUGGIATE - S.c.r.l.

Sede in Buguggiate, via Cavour, 71

Capitale e riserve 7.105.093.094

Tribunale di Varese registro società n. 11095

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 6 novembre 1996, i tassi d'interesse passivi riconosciuti alla clientela vengono così diminuiti:

a) conti correnti: riduzione dello 0,50% con conferma del limite minimo 1,50%;

b) depositi a risparmio: riduzione 0,50% con conferma limite minimo 3,00%.

Buguggiate, 6 novembre 1996

p. B.C.C. Buguggiate
Il direttore: Gianni Macchi

S-24292 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma - Via G. B. Martini, 3

Capitale sociale L. 12.126.150.379.000

Trib. Roma n. 7050/92

Codice fiscale n. 00811720580

Avviso agli Obbligazionisti del prestito obbligazionario 1989-1997 indicizzato III emissione di nominali L. 800 miliardi (BOHR) - Codice 19603.

Dal 15 dicembre 1996 è in pagamento la cedola n. 14, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre 15 giugno - 14 dicembre 1996, nella misura di L. 205.625 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

A norma di regolamento, si rende noto quanto segue:

interessi relativi alla cedola n. 15, scadente il 15 giugno 1997, sono fissati nella misura lorda del 3,90%, pari a L. 170.625 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese;

per il quindicesimo ed ultimo semestre di vita delle obbligazioni viene considerata una maggiorazione sul capitale pari allo 0,390% che, tenuto conto di quelle fissate nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva lorda pari all'8,640%. Pertanto il valore di rimborso del capitale scadente il 15 giugno 1997, rappresentato dal mantello, è di L.5.378.000 nette per ciascun titolo del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

IL direttore della Direzione Finanza:
Alessandro Breno

Il responsabile del settore:
Finanziamenti Italia: Antonio Viviani

S-24117 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI VERGATO - S.c.r.l.**

Sede legale Vergato (BO), via Monari n. 27
Registro società del Tribunale di Bologna al n. 1035
Codice fiscale n. 00411010374

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° novembre 1996, i tassi di interessi passivi applicati ai rapporti di conto corrente e deposito a risparmio sono diminuiti dello 0,750%.

Vergato, 31 ottobre 1996

Il presidente: Giorgio Gherla.

B-1112 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CENTO
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale in Corporeno (FE), via Statale n. 39
Registro delle imprese n. 28 C.C.I.A.A. Ferrara
Codice fiscale 00117360388

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 30 ottobre 1996, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio, liberi, vincolati e in conto corrente sono diminuiti dello 0,75%.

Li, 30 ottobre 1996

Il direttore: rag. Edoardo Benini.

B-1114 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO FAENZA
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale Faenza (RA)
Registro società Tribunale Ravenna n. 2164
Codice fiscale e partita I.V.A. 00068260397

Ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza delle condizioni bancarie, si comunica che, a decorrere dal 31 ottobre 1996, i tassi applicati sulle operazioni di raccolta a vista (depositi a risparmio e conti correnti di corrispondenza) subiranno le seguenti variazioni in diminuzione:

ai rapporti regolati a tassi pari o superiori al 4,75% verrà praticata una variazione in diminuzione dello 0,75%;

ai rapporti regolati a tassi compresi fra il 4,75% ed il 3% verrà praticata una variazione in diminuzione dello 0,50%.

Faenza, 30 ottobre 1996

Il direttore: Gian-Carlo Spada.

B-1115 (A pagamento).

CASSA LOMBARDA - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni, 14
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 19714
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714590155

Avviso alla clientela
(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Con decorrenza 10 novembre 1996 i tassi passivi applicati ai depositi, sia in conto corrente che a risparmio, vengono ridotti come segue:

riduzione di 0,50 punti percentuali per tassi fino al 5,75%;

riduzione di 0,75 punti percentuali per tassi oltre il 5,75%.

Milano, 8 novembre 1996

p. Cassa Lombarda S.p.a.
Il direttore generale: Fabio Graziani

M-9270 (A pagamento).

**ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
Società per azioni**

Facente parte del gruppo bancario San Paolo
Albo banche n. 5084.9.0 - Albo gruppi bancari n. 20.000
Sede in Torino
Capitale sociale L. 8.159.928.520.000 interamente versato
Registro società 4382/91 Tribunale di Torino

Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie a tasso variabile
152ª emissione - 1989/1999

Si comunica che, ai sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito, il tasso trimestrale di interesse della cedola pagabile il 1° marzo 1997, risulta essere del 2,15% (al lordo delle ritenute di legge).

Torino, 5 novembre 1996

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.
Servizi amministrativi: Maria Rosa Conti

T-2439 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL FRIULI CENTRALE - S.c.a.r.l.**

*Iscritta all'Albo degli Enti creditizi al n. 275.8
Martignacco (UD), via Cividina, 9*

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunichiamo le seguenti variazioni di tassi di interesse applicati alla clientela dal 1° novembre 1996:

tasso creditore: diminuito dello 0,50% su c/c. e depositi con un tasso minimo dell' 1,50%;

tasso debitore: diminuito dello 0,50% su mutui ipotecari;

il Prime rate è fissato al 10,50% e il Top rate al 18,50%.

Martignacco, 1° novembre 1996

Il presidente: Battello Pietro.

C-30763 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI SPELLO E DI BETTONA**

Soc. Coop. a r.l.

(fondata il 1° settembre 1907)

Avviso alla clientela

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154 con decorrenza 1° novembre 1996, verranno effettuati i seguenti assestamenti:

Depositi a risparmio:

riduzione dello 0,25% dei tassi compresi tra il 4,00% ed il 4,75% incluso;

riduzione dello 0,50% dei tassi compresi tra il 5,00% ed il 6,25%.

Conti correnti:

riduzione dello 0,25% dei tassi compresi tra il 3,25% ed il 4,25% incluso;

riduzione dello 0,50% dei conti correnti remunerati al 4,50% ed oltre.

Spello, 29 ottobre 1996

Il direttore: rag. Giancarlo Giannelli.

C-30769 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale Sociale L. 120.000.000.000 riserve L. 52.794.747.886

Tribunale di Alessandria n. 13757

C.C.I.A. n. 166282

Codice fiscale e partita IVA n. 00186450060

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 385 del 1° settembre 1993, la Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a. con sede in Alessandria, via Dante n. 2, comunica le seguenti variazioni generalizzate dei tassi d'interesse praticati alla clientela, con decorrenza 1° novembre 1996.

Conti correnti ordinari e convenzionati:

riduzione del Prime rate aziendale al 10%; del top attivo su fido al 18,25%; del top attivo extra-fido al 19,25%;

riduzione del tasso sullo sconto commerciale al 12,75%;

riduzione di 0,50 punti dei tassi attivi su fido attualmente superiori al 18,25%, con arresto a tale misura;

riduzione di 0,50 punti dei tassi attivi extra fido attualmente superiori al 19,25%, con arresto a tale limite;

riduzione di 0,50 punti nei tassi debitori dei c/c convenzionati per l'accredito di stipendi e pensioni;

riduzione dei tassi debitori dei c/c convenzionati degli aderenti alle associazioni di categoria, nella misura di 0,75 punti se attualmente superiori al 14%, di 0,50 punti se attualmente pari o inferiori al 14%;

riduzione dei tassi debitori dei c/c degli iscritti agli ordini professionali, allineandoli al nuovo livello dell'11,75%;

riduzione al 6% del tasso passivo massimo aziendale;

riduzione dei tassi passivi praticati a c/c ordinari, convenzionati per l'accredito degli stipendi e pensioni, convenzionati degli iscritti alle associazioni di categoria e agli ordini professionali: di 0,75 punti se attualmente remunerati a tasso maggiore o uguale al 5,75%, di 0,50 punti se attualmente regolati a tasso inferiore al 5,75%, col minimo dello 0,50%;

riduzione di 0,50 punti dei tassi dei c/c del personale dipendente e della convenzione 0991.

Depositi a risparmio:

riduzione del top aziendale al 6% e del tasso minimo al 1%;

riduzione di 0,50 punti del tasso dei depositi a risparmio del personale dipendente;

riduzione di 0,75 punti dei tassi attualmente superiori o uguali al 5,75% e di 0,50 punti di quelli attualmente inferiori a tale limite.

Alessandria, 31 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Pittatore

C-30779 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FALCONARA MARITTIMA**

Iscritta all'Albo creditizio nazionale al n. 4957.70

Sede legale Falconara Marittima (AN), via Nino Bixio n. 92

Registro società Tribunale di Ancona n. 14556

Codice fiscale n. 00982770422

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dal giorno 1° del mese di novembre dell'anno 1996 i tassi relativi alle operazioni passive diminuiranno in via generalizzata di 0,50 punti.

Falconara M.ma, 1° novembre 1996

Il presidente: dott. Regina Carlo.

C-30780 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL BASSO VERONESE - S.c.r.l.**
Iscritta all'Albo Creditizio al n. 3517.00

Sede di Carpi di Villa Bartolomea (VR)

Iscritta al registro delle imprese di VR al n. 7144

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° novembre 1996, i tassi passivi su tutti i conti correnti ordinari subiranno una riduzione dello 0,50%.

Carpi di Villa Bartolomea (VR), 30 ottobre 1996

p. Banca di Credito Cooperativo del Basso Veronese
Il presidente: Antonio Masin

C-30785 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANGHIAIARI
Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Anghiari, via Mazzini n. 17

Reg. soc. Tribunale di Arezzo n. 26

Codice fiscale n. 00139410518

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che dal 5 novembre 1996, i tassi creditori sui c/c ed i tassi sui d/r liberi/vincolati, ad eccezione di quelli ancorati a parametri, hanno subito una diminuzione generalizzata di punti 0,75, i tassi sui d/r vincolati per scaglioni di importo di punti 0,50.

Il limite minimo è del 2%.

Anghiari, 4 novembre 1996

Il presidente: Pier Gerolamo Bartolomei.

C-30787 (A pagamento).

BANCA CIS - S.p.a.
Appartenente al «Gruppo Banca Cis S.p.a.»
*Iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi
presso la Banca d'Italia: cod. 10649.2*

Sede in Cagliari

Capitale sociale L. 285.000.000.000

Tribunale di Cagliari, reg. soc. n. 4068

Aggiornamento tassi variabili

Si rende noto il tasso di interesse da corrispondere sui sottoelencati P. Obbligaz. calcolato secondo le modalità previste dai relativi regolamenti:

UIC 28870-1992/97 1ª TV - ced. n. 20 - scad. 1° gennaio 1997: 2,15%;

UIC 48499-1993/00 1ª TV - ced. n. 8 - scad. 15 maggio 1997: 4,50%;

UIC 49847-1993/98 3ª TV - ced. n. 7 - scad. 15 aprile 1997: 4,20%.

Cagliari, 31 ottobre 1996

Il direttore centrale: dott. Quirino Coghe

Il vice direttore: dott. Andrea Gaetani

C-30794 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Soc. Coop. a r.l.**

Alberobello (BA), via Vittime del Fascismo n. 8

Partita IVA n. 00380000729

Variazione tassi

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica, con decorrenza 1° novembre 1996, quanto segue:

Tassi passivi depositi vincolati sede, Coreggia e Noci:

tasso base 2,25%, per giacenze da L. 10 ML 3,25%, da L. 25 ML 3,75%, da L. 50 ML 5%, da L. 100 ML 6; Martina Franca: tasso base 4,5%, per giacenze da L. 50 ML 6%, da L. 100 ML 6,50.

Tassi passivi depositi liberi e conti correnti sede, Coreggia e Noci: tasso base 1,75%, per giacenze da L. 10 ML 2,25%, da L. 25 ML 2,75%, da L. 50 ML 4,50%, da L. 100 ML 5,25%; Martina Franca: tasso base 4,50%, per giacenze da L. 50 ML 5%, da L. 100 ML 5,5%, da L. 200 ML 6%.

Tassi passivi conto correnti convenzionati sede Coreggia, Noci e Martina Franca: meno 0,75%.

Alberobello, 31 ottobre 1996

Il presidente: Vito Consoli.

C-30795 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CARNIA
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede Tolmezzo (UD), via Carnia Libera 1944, n. 25

Partita IVA 00196430300

Si comunica, ai sensi della legge n. 154/92, con decorrenza 1° novembre 1996, la riduzione dei tassi passivi dello 0,75% per depositi a risparmio e i conti correnti ordinari, fermi restando i minimi; dello 0,50% per i conti correnti convenzionati e dello 0,625% sul ContoService. Si comunica inoltre la riduzione del top rate sui mutui chirografari e sui conti correnti affidati dello 0,75%.

Li, 31 ottobre 1996

Il presidente: Martini Franco.

C-30796 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI GALLO DI GRINZANE CAVOUR - S.c.r.l.**

Ai sensi della legge n. 154/92, si informa la clientela che: i tassi creditori, ad esclusione del tasso minimo, a partire dal 24 ottobre 1996, sono ridotti nella misura massima dello 0,50%.

Il vice direttore generale: P. Galiasso.

C-30797 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ARBOREA
Società Cooperativa a responsabilità limitata
 Sede di Arborea, via Porcella

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni dei tassi sulle giacenze con decorrenza 1° novembre 1996: depositi a risparmio e conti correnti riduzione massima dello 0,75%.

Arborea, 31 ottobre 1996

Il presidente: Luciano Sgarbossa.

C-30798 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MAROSTICA
Società Cooperativa a responsabilità limitata
 Marostica (VI)

Capitale sociale al 31 dicembre 1995 L. 608.561.000

La Banca Popolare di Marostica informa la rispettabile clientela che, ai sensi della legge n. 154/92 «Norme sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», il nostro istituto ha disposto la riduzione dello 0,50% dei tassi dei depositi sui libretti di risparmio e dei conti correnti di corrispondenza, con decorrenza 21 ottobre 1996.

Il presidente: Petucco cav. dott. ing. Sebastiano.

C-30799 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOP.
DON STELLA DI RESUTTANO
Società Cooperativa a responsabilità limitata
 Resuttano (CL)

Capitale e riserve L. 14.062.843.044

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che, a decorrere dal 1° novembre 1996, i tassi passivi per la Banca applicati ai depositi a risparmio ed ai conti correnti, con esclusione della fascia di giacenza fino a L. 5.000.000, vengono diminuiti dello 0,25%.

Le condizioni modificate pertanto sono le seguenti:

fino a L. 5.000.000 D/R 5,00% C/C 4,00%;
 da L. 5.000.001 a L. 20.000.000 D/R 7,00% C/C 6,00%;
 da L. 20.000.001 a L. 50.000.000 D/R 7,25% C/C 6,50%;
 da L. 50.000.001 a L. 100.000.000 D/R 7,50% C/C 7,00%;
 da L. 100.000.001 D/R 7,75% C/C 7,25%.

Resuttano, 31 ottobre 1996

Il presidente: dott. Damiano Fili.

C-30802 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. FELICITA M.»
AFFILE

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Affile (Roma), piazza San Sebastiano n. 2

Partita IVA n. 00912601002

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa la clientela che, con decorrenza 4 novembre 1996, i tassi di interesse sulle operazioni passive saranno diminuiti dello 0,50%.

Il presidente: geom. Massimo Alessi.

C-30808 (A pagamento).

BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.

Gruppo Cassa di Risparmio di Roma

Sede sociale Pescopagano, corso Umberto I, 12

Sede amministrativa e direzione generale: Potenza, via N. Sauro

Capitale sociale L. 365.768.480.000

Iscr. Tribunale di Melfi n. 2061 registro società

Codice fiscale 01115860767

Comunicazione di variazione delle condizioni alla clientela

La Banca Mediterranea S.p.a. comunica che, a seguito dell'andamento del mercato finanziario, ha disposto, con decorrenza 25 ottobre 1996, le seguenti variazioni dei tassi praticati alla clientela:

Tassi debitori:

prime rate: riduzione dello 0,75% (nuovo tasso 12,25%);

conti correnti: riduzione dello 0,75% del Top rate per scoperti entro ed oltre il limite di fido (nuovi tassi rispettivamente 18,75% e 20,75%);

portafoglio commerciale, finanziario, agrario: allineamento al 18,75% di tutte le posizioni regolate a tassi superiori.

Tassi creditori:

raccolta libera: riduzione dello 0,25% di tutti i tassi compresi tra lo 0,51% ed il 3,00% fermo restando il tasso minimo dello 0,50% e riduzione dello 0,75% (o di quanto necessario a fissare il nuovo tasso massimo al 5,50% di tutti i tassi superiori al 3,00%);

raccolta vincolata (accensioni e rinnovi vincolo): riduzione dello 0,25% dei tassi praticati su depositi fino a 5 milioni (vincoli a 3, 6, 9 e 12 mesi) e riduzione dello 0,50% dei tassi massimi praticati sui depositi oltre i 5 milioni (vincoli a 3, 6, 9 e 12 mesi) fermi restando i tassi minimi.

Convenzioni:

tassi creditori: riduzione dello 0,75% di tutti i tassi superiori al 4,75% fermo restando il tasso massimo (4,75%);

tassi debitori: riduzione generalizzata dello 0,50%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993.

Potenza, 5 novembre 1996

p. Il C.d'A. della Banca Mediterranea S.p.a.
 Il direttore del servizio organizzazione:
 dott. Giovanni Mastronardi

C-30812 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARCON*Cod. ABI 8689/2*Marcon (VE), piazza Municipio, 22
Codice fiscale 00484250279

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 24 ottobre 1996, i tassi di interesse passivi applicati sulle operazioni di raccolta sono diminuiti di 0,50 punti per i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio regolati a tasso per fasce e di 0,75 punti per i restanti rapporti di conto corrente e deposito a risparmio.

Marcon, 28 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ceolin geom. Carlo

C-30818 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CONVERSANO - Soc. Coop. a r.l.**

La Banca di Credito Cooperativo di Conversano - Soc. Coop. a r.l., in adempimento del disposto di cui al Titolo VI del D.Legs. 1° settembre 1996 n. 385, comunica di aver apportato le seguenti variazioni sui tassi applicati alle operazioni di deposito:

conti correnti: tassi passivi: giacenza media annua: da lire 10 milioni 2,25%; da lire 20 milioni 2,75%; da lire 50 milioni 4,25%; da lire 100 milioni 5,25%;

depositi a risparmio liberi: tassi passivi: giacenza media annua: da lire 10 milioni 3%; da lire 20 milioni 3,25%; da lire 50 milioni 4,25%; da lire 100 milioni 5,25%;

conti correnti e depositi a risparmio liberi con accredito stipendi e/o pensioni: riduzione generalizzata di mezzo punto percentuale dei tassi passivi;

conti correnti convenzionati: riduzione generalizzata dello 0,75% dei tassi passivi.

Le suddette variazioni hanno decorrenza 1° novembre 1996.

Conversano, 31 ottobre 1996

Il direttore generale: D. Venerito.

C-30820 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Soc. Coop. a r.l.**

Montemaggiore Belsito (PA), via Salemi n. 5

Comunicato

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 13 novembre 1996, sono stati diminuiti i tassi passivi sui depositi liberi e vincolati nella misura dello 0,75% e sui conti correnti con canalizzazione di emolumenti nella misura dello 0,50%.

Montemaggiore Belsito, 30 ottobre 1996

Il presidente: G. Panzarella.

C-30824 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA**Società Cooperativa a responsabilità limitata**Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1995 L. 420.224.293.972
Iscritta al Tribunale di Ragusa n. 26 reg. imprese*Avviso alla clientela*

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, art. 6, comma 2, si rende noto che, con decorrenza 1° novembre 1996, i tassi applicati alla clientela subiranno le seguenti variazioni:

Tassi attivi:

il Prime Rate viene ridotto al 10,25% ed il Top Rate al 18%.

Tassi passivi:

depositi a risparmio: riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali per tutti i rapporti, con rispetto di un tasso minimo dell'1,00%; dopo detta riduzione, tutti i rapporti che dovessero risultare ad un tasso superiore al 6,50% verranno allineati a tale limite;

conti correnti: riduzione fino a 1,00 punti percentuali per tutti i rapporti con rispetto di un tasso minimo dell'1,00%; dopo detta riduzione, tutti i rapporti che dovessero risultare ad un tasso superiore al 6,25% verranno allineati a tale limite.

Ragusa, 29 ottobre 1996

Il presidente: dott. Mario Schininà.

C-30826 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Sede legale Cesena, corso Garibaldi n. 18

Capitale sociale L. 140.770.430.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Forlì al n. 18034 reg. soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. 02155830405

Si comunicano alla rispettabile clientela le variazioni applicate alle operazioni di impiego, con decorrenza 4 novembre 1996:

Prime Rate Aziendale su tutte le forme tecniche: 10,00%;

Top Rate Aziendale su tutte le forme tecniche: 17,50%.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154.

p. Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.

Il direttore generale: dott. Adriano Gentili

C-30827 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE
Società per azioni**

Gruppo Bancario Banca Popolare Commercio e Industria

Albo Banche n. 415 - Albo Gruppi Bancari n. 5048.4

Sede sociale in Luino

Capitale sociale L. 13.248.514.500 interamente versato

Registro Imprese di Varese n. 25

Codice fiscale 00277470126

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», nonché dei commi 2 e 5 dell'art. 161 D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385).

Si comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 1° novembre 1996, i tassi creditori in essere subiranno una diminuzione articolata con un massimo dello 0,50%, con allineamento al tasso del 6,00% di tutti quelli che, ad abbattimento avvenuto, risultassero ancora superiori.

Il tasso minimo di Istituto è stato portato allo 0,50%.

Con uguale decorrenza vengono inoltre fissati i nuovi tassi di riferimento:

Top Rate 18,75% + 1/2 nominale annuo;

Prime Rate Banca 11,00% + 1/8 nominale annuo;

mutui senza ipoteca 16,75% nominale annuo;

mutui «Prima Casa» e «Salvareddito» 13,00% nominale annuo;

mutui ipotecari ordinari 14,50% nominale annuo;

finanziamenti «Pronto Credito» 18,50% nominale annuo.

Varese, 31 ottobre 1996

p. Banca Popolare di Luino e di Varese
Il direttore generale: dott. Carlo Maria Perfetti

C-30843 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BORGHETTO LODIGIANO - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Borghetto Lodigiano (Lodi), via Garibaldi n. 63

Capitale e riserve L. 15.241.426.186

Tribunale di Lodi reg. società 174

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che, a decorrere dal 1° novembre 1996 i tassi di interesse sulla raccolta diminuiranno dello 0,75% e che le spese per il blocco carte bancomat sarà di L. 10.000.

p. Banca di Credito Cooperativo
di Borghetto Lodigiano Soc. Coop. a r.l.:
(firma illeggibile)

C-30844 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUCCINO

Variazione tassi

La Banca di Credito Cooperativo di Buccino, comunica che con decorrenza le condizioni per operazioni di raccolta saranno le seguenti:

1) Conti correnti:

a) per giacenze fino a L. 30.000.000 tasso 5,00%;

b) per giacenze fino a L. 60.000.000 tasso 6,00%;

c) per giacenze fino a L. 80.000.000 tasso 7,00%;

d) per giacenze oltre L. 80.000.000 tasso 8,00%.

2) Deposito a risparmio:

liberi:

a) per giacenze fino a L. 30.000.000 tasso 5,00%;

b) per giacenze oltre L. 30.000.000 tasso 6,00%;

vincolati (vincolo a 12 mesi):

a) per giacenze fino a L. 20.000.000 tasso 6,50%;

b) per giacenze fino a L. 40.000.000 tasso 7,00%;

c) per giacenze fino a L. 60.000.000 tasso 7,50%;

d) per giacenze fino a L. 100.000.000 tasso 8,00%;

e) per giacenze oltre L. 100.000.000 tasso 8,50%.

3) Certificati di deposito-vincolo a 12 mesi con cedola semestrale:

a) per tagli di L. 50.000.000 tasso 8,00%;

b) per multipli di L. 50.000.000 tasso 8,50%.

Salerno, 14 ottobre 1996

Dott. Giovanni Salimbene.

C-30850 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERONA-CADIDAVID

La Banca di Credito Cooperativo di Verona-Cadidavid (Verona). Società Coop. va A responsabilità limitata, con sede in Verona, frazione Cadidavid, via Forte Tomba n. 8, iscritta al Tribunale di Verona al n. 3247, comunica alla Spett.le clientela che provvederà, con decorrenza 11 novembre 1996, a diminuire i tassi attivi e passivi nella misura massima dello 0,75%.

Rimangono invariati: al 2,00% la soglia minima dei tassi passivi; al 3,50% al soglia minima dei tassi passivi per i rapporti di conto corrente intestati ai soci della Banca; al 3,00% la soglia minima dei tassi passivi per i rapporti di conto corrente con l'accredito stipendio.

Il Prime-Rate viene fissato nel 10,75% e il top-rate nel 18,50%.

La presente comunicazione viene pubblicata ai sensi dell'art. 161, comma 2 del D.Lgs. 385 del 1° settembre 1993.

Verona, 7 novembre 1996

p. Banca di Credito Cooperativo di Verona-Cadidavid
Il direttore generale: R. Sartoni

C-30852 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA S.p.a.

Estratto atto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

1. Con atto del 28 ottobre 1996, n. 6934 di rep., dott.ssa Biancamaria Rulli, notaio in Bucchianico, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a., facente parte del Gruppo Bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna», con sede in Lanciano, viale Cappuccini, 76, capitale sociale di L. 40.000.000.000 interamente versato, iscritta presso l'Ufficio del registro delle imprese di Chieti al n. 3051, Codice fiscale e Partita I.V.A. 00391250693 della Banca di Credito Cooperativo di Villamagna, Soc. coop. a r.l., con sede in Villamagna, via Educandato, capitale sociale di L. 677.430.000, iscritta presso l'Ufficio del registro delle imprese di Chieti al n. 3446, Codice fiscale e Partita I.V.A. 01366730693.

2. Il rapporto di cambio è stabilito in numero 5 azioni della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a. per ciascuna delle azioni della Banca di Credito Cooperativo di Villamagna S.c. a r.l.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Le modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante ai soci dell'incorporata sono le seguenti: le operazioni di concambio saranno effettuate dietro presentazione dei certificati azionari della Banca incorporata presso una delle dipendenze della

Banca Popolare di Lanciano e Sulmona. Per i soci della Banca incorporata che, entro il termine di sei mesi dalla data dell'atto di fusione, non avessero provveduto alla presentazione dei certificati azionari per l'effettuazione delle operazioni predette, la Banca Popolare di Lanciano e Sulmona provvederà ad effettuare il concambio, immettendo in deposito a custodia gratuita presso di essa i certificati emessi i seguito dell'operazione di fusione, a disposizione degli aventi diritto, che potranno ritirarli previa consegna dei certificati dell'incorporata Banca di Credito Cooperativo di Villamagna.

4. Le azioni Banca Popolare di Lanciano e Sulmona assegnate in concambio parteciperanno agli utili con effetto 1° gennaio 1996.

5. Le operazioni effettuate dalla società incorporata nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto 1° gennaio 1996. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

6. Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Chieti in data 4 novembre 1996 al n. 9600009348 quanto alla società incorporante Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a., e al Registro delle Imprese di Chieti in data 31 ottobre 1996 al n. 9600009142 quanto alla società incorporata Banca di Credito Cooperativo di Villamagna Soc. coop. a r.l.

Lanciano, 6 novembre 1996

p. Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Lelio Scopa

A-1211 (A pagamento).

S.A.I.R. - S.p.a.

TORRE ANTICA IMMOBILIARE - S.r.l.

(con unico socio)

Estratto di progetto di fusione per incorporazione della Torre Antica Immobiliare S.r.l. con unico socio nella SAIR S.p.a. (ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

incorporante. Società per azioni SAIR S.p.a., con sede in Roma, via dell'Ara di Conso, 10, capitale sociale L. 9.800.000.000, interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese - Tribunale di Roma al n. 3434/63 e alla C.C.I.A.A. di Roma: 275048; codice fiscale 00410470587; partita IVA: 00885461004;

incorporanda. Società a responsabilità limitata Torre Antica Immobiliare S.r.l. con unico socio, con sede in Roma, via dell'Ara di Conso, 10, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese - Tribunale di Roma al n. 3386/63 e alla C.C.I.A.A. di Roma: 275049; codice fiscale 80066390586; partita IVA: 02119791008.

Statuto della incorporante SAIR S.p.a.: è quello attualmente vigente, non riportante alcuna modifica in conseguenza della fusione.

Decorrenza di effetto della fusione: la fusione, ai fini giuridici, avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione eseguite ai sensi dell'art. 2504 Codice civile.

Data in cui le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dall'atto di fusione.

Attestazioni: non è previsto alcun trattamento per particolari categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni, né della Torre Antica Immobiliare S.r.l. il cui capitale è interamente posseduto dalla SAIR S.p.a., né della stessa SAIR S.p.a.

Non vengono proposti vantaggi particolari, a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle Imprese di Roma - Tribunale di Roma il 23 ottobre 1996 al n. 136726/01 di protocollo ed iscritto il 24 ottobre 1996 per la SAIR S.p.a. e il 23 ottobre 1996 al n. 136721 di protocollo ed iscritto il 24 ottobre 1996 per la Torre Antica Immobiliare S.r.l. con unico socio.

p. Torre Antica Immobiliare S.r.l. con unico socio
L'amministratore unico: Stefano Masi

p. SAIR S.p.a.
L'amministratore unico: Colombo Masi

S-24106 (A pagamento).

EDILIZIA TRE.GI. - Società a responsabilità limitata

Sede in Roma, via Benedetto Croce n. 6

Capitale sociale L. 255.000.000

Reg. ditte Roma 4850/89

C.C.I.A.A. 679710

Codice fiscale e Partita IVA 03624041004

EDILIZIA PONTINA - S.r.l.

Sede in Roma, via Benozzo Gozzoli n. 24

Capitale sociale L. 20.000.000

Reg. ditte Roma 7235/92

C.C.I.A.A. 757028

Codice fiscale e Partita IVA 04323061004

Estratto delibere di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

La «Edilizia TRE.GI. Società a responsabilità limitata» con sede in Roma di seguito indicata come società incorporante ha deliberato con atto del notaio Claudio Togna di Roma in data 10 settembre 1996 rep. 5831/1842, la fusione per incorporazione della società Edilizia Pontina S.r.l. con sede in Roma, via Benozzo Gozzoli n. 24, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Registro Ditte di Roma al n. 7235/92, Codice fiscale 04323061004, di seguito indicata come società incorporata senza far luogo a concambio in quanto il capitale sociale della società incorporata è interamente posseduto dalla società incorporante

La società Edilizia Pontina S.r.l. ha deliberato con atto del notaio Claudio Togna di Roma di data 10 settembre 1996 repertorio n. 5832/1843 la fusione mediante incorporazione nella società «Edilizia TRE.GI. Società a responsabilità limitata» senza far luogo a concambio in quanto l'intero capitale sociale della società incorporata è interamente posseduto dalla incorporante.

Si da inoltre atto che:

le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'11 luglio 1996;

non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione né modalità di assegnazione delle quote della società incorporante;

non esistono particolari categorie di soci;

le deliberazioni di fusione sono state omologate dal Tribunale di Roma rispettivamente in data 10 ottobre 1996 decreto n. 11288/012135 (quanto alla «Edilizia TRE.GI. Società a responsabilità limitata») e in data 11 ottobre 1996 decreto n. 11287/012163 (quanto alla Edilizia Pontina S.r.l.) ed entrambe depositate presso la C.C.I.A.A. di Roma - Ufficio Registro delle Imprese in data 10 ottobre 1996.

p. Edilizia TRE.G. S.r.l.
I coamministratori: Gioia Giuseppino e Di Rienzo Marcello

p. Edilizia Pontina S.r.l.
L'amministratore unico: Di Rienzo Marcello

S-24108 (A pagamento).

UBICAL - Società per azioni

S.T.D. - S.r.l. Servizi di Trasporto e Distribuzione

Estratto atto di fusione
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504, IV comma, Codice civile)

Certifico io sottoscritto dott. Gian Paolo Toscano Rivalta notaio in Ravenna che le società:

«Ubical - Società per azioni» con sede in Ravenna, via R. Gessi n. 20, capitale L. 2.000.000.000, iscritta al n. 11397 del registro imprese di Ravenna (Codice fiscale 1001100393);

«S.T.D. S.r.l. - Servizi di Trasporto e Distribuzione» società unipersonale, con sede in Pavia, piazza Carmine n. 4, capitale L. 50.000.000, iscritta al n. 6143 del registro imprese di Pavia (Codice fiscale 00952380186),

con mio atto 8 ottobre 1996 rep. n. 60013/12679 iscritto presso il registro imprese di Pavia il 29 ottobre 1996 al n. 9600015145 prot. per «S.T.D. S.r.l. Servizi di Trasporto e Distribuzione» e presso il registro imprese di Ravenna il 30 ottobre 1996 al n. 9600015405 prot. per «Ubical - Società per azioni» si sono fuse mediante incorporazione nella «Ubical - Società per azioni» della «S.T.D. S.r.l. Servizi di Trasporto e Distribuzione» precisandosi:

ex art.2501-bis n. 3, 4 e 5: che la incorporante non ha emesso azioni al servizio della fusione in quanto il capitale sociale della incorporanda è già per intero di sua proprietà;

ex art.2501-bis n. 6: che gli effetti civilistici della fusione decorreranno ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile, dalle ore ventiquattro del giorno in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile mentre ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis, n. 6, ed ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (T.U. Imposte Dirette) le operazioni della società partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante dal giorno 1° gennaio 1996;

ex art.2501-bis, n. 7 e 8: che non sono stati riservati trattamenti particolari a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ravenna, 7 novembre 1996

Gian Paolo Toscano Rivalta, notaio.

S-24156 (A pagamento).

IMPRESA EDILE GEOM. MARIO GUIDI - S.r.l.

Sede legale in Bologna, piazza Aldrovandi n. 2/2
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 36138/BO - R.E.A. n. 280346
Codice fiscale 03328720374

CHARENTE - S.r.l.

Sede legale in Bologna, strada Maggiore n. 7
Capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 24146/BO - R.E.A. n. 215857
Codice fiscale 01033420371

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

In data 22 ottobre 1996 con atto a rogito dott. Antonio Malaguti, notaio in Bologna, rep. n. 20598/10210 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione tra le due intestate società, mediante il quale la «Charente S.r.l.» è stata incorporata nella «Impresa Edile Geom. Mario Guidi S.r.l.», la quale deteneva il 100% del capitale sociale della «Charante S.r.l.» stessa.

Ai sensi dell'art. 2504 Codice civile, si comunica quanto segue:

1) tutti i dati delle società partecipanti alla fusione emergono dalla intestazione;

2) nessun rapporto di cambio di quote, né conguaglio in denaro, considerata la proprietà del 100% del capitale sociale della incorporata;

3) la decorrenza degli effetti della fusione è prevista con il 1° gennaio 1996;

4) nessun trattamento né vantaggio è previsto per categorie di soci e/o possessori di titoli, né per amministratori.

L'iscrizione dell'atto di fusione presso la C.C.I.A.A. di Bologna — Registro delle Imprese — è avvenuta in data 28 ottobre 1996 rispettivamente per la Impresa Edile Mario Guidi S.r.l. al numero d'ordine 9600040774 e per la società Charente S.r.l. al numero d'ordine 9600040767.

L'Amministratore unico della Impresa Edile Geom. Mario Guidi S.r.l. geom. Mario Guidi

L'amministratore unico della Charente S.r.l.:
dott. Diego Sangiorgi

S-24276 (A pagamento).

PRO.BO - S.p.a.

Sede in Bologna
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 49638 del reg. imprese di Bologna
al n. 315945 R.E.A. di Bologna

SIPRO - S.r.l.

società unipersonale
Sede in Bologna
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 56315 del reg. imprese di Bologna
al n. 333697 R.E.A. di Bologna

Estratto di deliberazioni di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

In data 6 dicembre 1995, con atti a ministero del notaio Iacopo Bersani di Bologna rep. n. 11433 (Pro.Bo) e 11434 (Sipro), rettificato il primo con atto notaio Bersani del 16 ottobre 1996, rep. 13243, omologati dal Tribunale di Bologna il 12 marzo 1996 (Sipro) ed il

29 ottobre 1996 (Pro.Bo) ed iscritti il 12 aprile 1996 (Sipro) ed l'8 novembre 1996 (Pro.Bo) rispettivamente ai numeri d'ordine 9600004700 e 9600043124 tramite deposito unificato presso la C.C.I.A. di Bologna, le assemblee straordinarie della Pro.Bo S.p.a. e della Sipro S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione della Sipro S.r.l. nella Pro.Bo S.p.a. ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile secondo le seguenti condizioni:

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Pro.Bo S.p.a.;
società incorporanda: Sipro S.r.l.

Atto costitutivo della società incorporante: a seguito della fusione non subirà alcuna modificazione.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal giorno 1° gennaio 1996, a norma dell'art. 2504-*bis*, 3° comma, Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previste categorie di soci con trattamento particolare.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Ordine degli amministratori

Il commercialista incaricato: dott. Marco Montefameglio

S-24277 (A pagamento).

SERENISSIMA - S.r.l.

Estratto dal verbale della società

Verbale del 5 settembre 1996 n. 20815 rep. F. Cardarelli, registrato a Padova il 10 settembre 1996 al n. 6194, depositato presso il registro delle imprese di Padova in data 11 novembre 1996, al n. 13588, Codice fiscale n. 00201240272. Fusione della società «Serenissima S.r.l.» con sede in Padova, Galleria Ezzelino n. 5, capitale sociale L. 220.000.000, interamente versato, con la società «Gemelli S.r.l.», con sede in Padova, Galleria Ezzelino n. 5, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, mediante l'approvazione del relativo progetto depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, con incorporazione della prima nella seconda, dandosi atto che la società incorporante detiene integralmente il capitale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'1 febbraio 1996; nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci od a possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Franco Cardarelli.

S-24290 (A pagamento).

LIQUIGAS - S.p.a.
(incorporante)

INDUSTRIA GAS BUTANO - S.p.a.
(incorporanda)

PRIMAGAZ ITALIANA - S.r.l.
(incorporanda)

Estratto del progetto di fusione

1. Società incorporante: Liquigas S.p.a., con sede in Brescia, via Cefalonia n. 70, Capitale sociale L. 80.000.000.000 (ottantamiliardi), iscritta al n. 56259 del registro delle imprese di Brescia, ed al n. 288247 del R.E.A. di Brescia, Codice fiscale n. 01993160173.

2. Società incorporande:

2a) Industria Gas Butano S.p.a., con sede in Brescia, via Cefalonia n. 70, Capitale sociale L. 6.800.000.000 (seimiliardottocentomilioni), iscritta al n. 46447 del registro delle imprese di Brescia ed al n. 331394 del R.E.A. di Brescia, Codice fiscale n. 00289450066, proprietaria di n. 18.900.000 azioni della Liquigas S.p.a., pari al 23,625% del suo capitale;

2b) Primagaz Italiana S.r.l., con sede in Brescia, via Cefalonia n. 70, Capitale sociale L. 24.900.000.000 (ventiquattromiliardinecentomilioni), iscritta al n. 38577 del registro delle imprese di Brescia ed al n. 310947 del R.E.A. di Brescia, Codice fiscale n. 08754640152, proprietaria di n. 13.343.468 azioni della Liquigas S.p.a., pari al 16,6793% del suo capitale;

3. Itafi N.V. con sede in Industrieweg 102, 7202 CB Zutphen (Olanda), Capitale sociale Fiorini Olandesi 120.000.000, diviso in numero 1.200.000 azioni da 100 Fiorini Olandesi ciascuna, proprietaria 6.800.000 azioni da L. 1.000 (mille) cadauna, costituenti l'intero capitale sociale di Industria Gas Butano S.p.a., otterrà la Liquigas S.p.a. a titolo di concambio, n. 18.900.000 azioni della stessa Liquigas S.p.a.

Primagaz S.A., con sede in 64, Avenue Hoche 75008 Parigi (Francia), Capitale sociale 201.844.030 Franchi Francesi, iscritta al n. B542084454 del registro delle imprese di Parigi, proprietaria dell'intero capitale sociale della Primagaz Italiana S.r.l., pari a L. 24.900.000.000, otterrà da Liquigas S.p.a., a titolo di concambio, n. 13.343.468 azioni della stessa Liquigas S.p.a.

4. L'assegnazione delle azioni di Liquigas S.p.a. avverrà senza aumento del capitale sociale della società incorporante, ma bensì attribuendo le azioni di Liquigas S.p.a., ai Soci delle società incorporate, nel seguente modo:

ad Itafi N.V., unico socio di Industria Gas Butano S.p.a. sono assegnate n. 18.900.000 azioni Liquigas S.p.a. e cioè la medesima quantità di azioni che Liquigas S.p.a. acquista per effetto dell'incorporazione di Industria Gas Butano S.p.a.;

a Primagaz S.A., unico socio di Primagaz Italiana S.r.l. sono assegnate n. 13.343.468 azioni Liquigas S.p.a. e cioè la medesima quantità di azioni.

5. Le azioni di Liquigas S.p.a. che saranno attribuite ad Itafi N.V. ed a Primagaz S.A. partecipano agli utili che saranno distribuiti dal 1° gennaio 1997.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997, tanto ai fini civilistici che fiscali.

7. Non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci e non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non esistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Lo statuto Industria Gas Butano S.p.A., sarà modificato dall'assemblea straordinaria prima della delibera di fusione, affinché l'esercizio sociale in corso chiuda al 31 dicembre 1996, anziché al 30 giugno 1997.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 31 ottobre 1996, protocollo n. 50299/00 - n. 50299/01 per Liquigas S.p.a., protocollo n. 50303/00 - n. 50303/01 per Industria Gas Butano S.p.a. e protocollo n. 50300/00 - n. 50300/01 per Primagaz Italiana S.r.l.

Il presidente della Liquigas S.p.a.: Zani dott. Paolo.

S-24291 (a pagamento).

PREMUDA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Premuda n. 34

Capitale sociale L. 1.400.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 246280 reg.

Codice fiscale n. 05098050155

MORION ITALIANA - S.a.s. di Silvio Riccardi e C.

Sede in Milano, viale Premuda n. 34

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 135902 reg.

Codice fiscale n. 02948890153

In data 25 ottobre 1996 n. 204853 e 204858 prot. è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Milano, ed iscritto nel Registro delle Imprese, il progetto di fusione della società Morion Italiana s.a.s. di Silvio Riccardi e C., per incorporazione nella società Premuda Immobiliare S.p.a.

Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la incorporante si renderà intestataria dell'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal giorno 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Premuda Immobiliare S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: rag. Riccardo Riccardi

p. Morion Italiana S.a.s. di Silvio Riccardi e C.

Il socio accomandatario: dott. Silvio Riccardi

S-24295 (A pagamento).

ELCOM - S.r.l.

Sede legale in Roma - P.zza Oreste Tommasini n. 6

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

n. 2330/73 registro imprese di Roma

ITAK - s.r.l.

Sede legale in Roma - via Cesare Rasponi n. 19

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

N. 7321/81 registro imprese di Roma

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto in data 29 ottobre 1996, di cui agli atti del notaio dott. Marco Forcella, rep. n. 2492/494, la società «Itako - Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via Cesare Rasponi n. 19, è stata fusa per incorporazione nella Società «Elcom - Società responsabilità limitata», con sede in Roma, P.zza Oreste Tommasini n. 6.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto della fusione ha annullato la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata;

le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996;

non sono previsti trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci, né vantaggi a favore di amministratori.

L'iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese di Roma è avvenuta in data 29 ottobre 1996 per entrambe le società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
di Elcom S.r.l.: Piazza Giorgio

S-24296 (A pagamento).

B.G. FACTOR - S.p.a.

Sede in Gemona del Friuli (UD), via Osoppo n. 73

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Tolmezzo, reg. soc. n. 1760

Codice fiscale n. 01180080309

Estratto delibera di scissione
(ex art. 2502-bis C.C. richiamato dall'art. 2504-novies C.C.)

La sopraindicata società con delibera di assemblea straordinaria del 9 settembre 1996 rep. 61283 notaio Piccinini di Udine ha deliberato la scissione del proprio patrimonio, da effettuarsi mediante costituzione della nuova società «Park Hotel S.r.l.», con sede in Gemona del Friuli - via Divisione Julia n. 23, approvando il progetto di scissione nei seguenti termini:

la nuova società sarà disciplinata dallo statuto allegato al progetto di scissione;

il capitale della nuova società sarà di L. 934.000.000 suddiviso in n. 934.000 quote da lire mille cadauna, attribuite con criterio proporzionale ai soci della scindenda «B.G. Factor S.p.a.». Alla nuova società verrà trasferita la parte di patrimonio costituita dagli immobili (porzione di fabbricato esistente nel complesso condominiale «Centro Affari» in Gemona del Friuli via Julia), dalle attrezzature e dagli altri beni strumentali, dal credito verso la società scindenda, dal mutuo a m.t. gravante l'immobile con relativo diritto al contributo in conto interessi; eventuali elementi dell'attivo non citati nel progetto di scissione rimarranno in capo alla società trasferente; degli elementi del passivo la cui destinazione non fosse desumibile dal progetto, risponderanno in solido la società trasferente e la nuova società. Il capitale sociale della scindenda B.G. Factor S.p.a. si ridurrà per effetto della scissione a L. 1.000.000.000;

agli azionisti della scindenda «B.G. Factor S.p.a.» saranno assegnate quote della beneficiaria «Park Hotel S.r.l.» nella misura di quote da nominali L. 467.000 per ogni 500 azioni di nominali L. 1.000 della B.G. Factor S.p.a. possedute.

Non sono previsti conguagli in denaro;

le quote della beneficiaria «Park Hotel S.r.l.» avranno godimento a partire dalla data di costituzione della stessa;

gli effetti della scissione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-decies C.C., dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese;

non vi sono particolari categorie di soci nella scindenda, né è previsto ve ne siano nella beneficiaria;

nessun vantaggio particolare è stato riservato agli amministratori.

La delibera di scissione di cui sopra, omologata in data 25 settembre 1996, è stata depositata ed iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Tolmezzo in data 24 ottobre 1996.

p. B.G. Factor S.p.a.

Il presidente: Sergio Serafini

S-24294 (A pagamento).

LANDINI CALZATURE - S.r.l.

Como, via Valleggio n. 2-bis
Capitale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Como al n. 15079
Codice fiscale - Partita I.V.A. n. 01348230135

ELLE MODA - S.r.l.

Como, Via Valleggio n. 2-bis
Capitale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Como al n. 17649
Codice fiscale - Partita I.V.A. n. 01502260134

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 8 ottobre 1996 n. 29685/9616 di rep. a rogito notaio Massimo Caspani di Como, le società sopra nominate si sono fuse mediante incorporazione della «Elle Moda S.r.l.» nella «Landini Calzature S.r.l.».

2. Non vi è stato luogo ad alcun concambio di partecipazioni, né ci sono soci a cui attribuire quote della società incorporante, essendo la incorporata interamente posseduta dalla incorporante.

3. Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione.

4. Non sono previsti vantaggi particolari a favore di determinate categorie di soci od a favore degli amministratori.

5. L'atto di fusione qui pubblicato per estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Como il 31 ottobre 1996.

Como, 13 novembre 1996

Massimo Caspani, notaio.

S-24298 (A pagamento).

IMMOBILIARE FORNACI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Borfuro n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01327890164

ZAMAL - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Borfuro n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01645690163

Progetto di fusione per incorporazione Depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 9 novembre 1996 al prot. n. 9600030817 (per la prima società), in data 9 novembre 1996 al prot. n. 9600030816 (per la seconda società).

1. Società incorporante: «Immobiliare Fornaci S.p.a.» con sede in Bergamo - Via Borfuro n. 1. La società svolge l'attività di acquisto, permuta costruzione di beni immobili. Società incorporanda (interamente posseduta): «Zamal S.r.l.» con sede in Bergamo, via Borfuro n. 1. La società svolge attività finanziaria e immobiliare.

2. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante verrà modificato negli artt. 1-2-3-11-14.

3. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai soli fini contabili e fiscali, dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

4. Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle medesime.

Bergamo, 13 novembre 1996

p. Immobiliare Fornaci S.p.a.: Alberti Giulio.

S-24299 (A pagamento).

I.F.I.R. - S.r.l.

Sede legale in Milano, via San Sisto, 4
Capitale sociale e sottoscritto e versato L. 1.000.000.000
Iscritta al reg. delle imprese di Milano
ai n. 342.485 soc. 8.426 vol. 35 fasc.

PARTENOPEA 2000 - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Brianza, 20
Capitale sociale e sottoscritto e versato L. 95.000.000
Iscritta al reg. delle imprese di Milano
ai n. 97970 soc. 2563 vol. 2669 fasc.

Progetto di fusione

Società partecipanti alla fusione: Partenopea 2000 S.r.l., con sede in Milano, viale Brianza, 20, capitale sociale L. 95.000.000 mediante incorporazione nella I.F.I.R. S.r.l., con sede in Milano, via S. Sisto, 4, capitale sociale L. 1.000.000.000.

Nuovo statuto della società incorporante: lo statuto della incorporante I.F.I.R. S.r.l. non subisce modificazioni.

Data di decorrenza: le operazioni della incorporanda Partenopea 2000 S.r.l. sono imputate alla incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996. L'incorporazione sarà effettuata a valori di libro e senza procedere ad aumenti di capitale essendo i soci di ambedue le società gli stessi con identiche quote di partecipazione, al momento delle delibere di fusione.

Rapporto di cambio/capitale/assegnazione quote: nessun rapporto di cambio, nessun aumento di capitale, nessuna assegnazione di quote.

Trattamenti e vantaggi particolari: nessun trattamento particolare è previsto a favore dei soci e nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano a norma dell'art. 2501-bis Codice civile, in data 14 novembre 1996.

p. I.F.I.R. S.r.l.

L'amministratore unico: Anna Chiericati

Partenopea 2000 S.r.l.

L'amministratore unico: Anna Chiericati

S-24307 (A pagamento).

IARFIN DUE - S.r.l.**SILFIN - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione per incorporazione***1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: Iarfin Due S.r.l., sede in Occimiano (Alessandria), S.S. 31 - Zona industriale, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, registro Imprese al n. 5413, R.E.A. n. 175304 CCIAA di Alessandria, codice fiscale 01652920065;

società incorporanda: Silfin S.r.l., sede in Occimiano (Alessandria), S.S. 31 - Zona industriale, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro Imprese n. 4732, R.E.A. n. 163575 CCIAA di Alessandria, codice fiscale 01470350065;

3.-4.-5. Rapporto di cambio delle azioni, ed eventuale conguaglio in denaro - Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante - Data dalla quale le azioni assegnate partecipano agli utili:

trattandosi di fusione per incorporazione di società possedute entrambe al 100% dallo stesso socio non si procederà ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante, al servizio del socio della società incorporata. Il patrimonio netto della società incorporata verrà integralmente portato a riserva della società incorporante;

i punti 3., 4., 5. del presente progetto di fusione non devono pertanto essere redatti.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: la fusione avrà effetto a partire dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data in cui avrà effetto la fusione e cioè alla data in cui verrà iscritto l'atto di fusione presso il registro delle Imprese ove hanno sede le società partecipanti alla fusione; da tale data decorreranno gli effetti contabili e fiscali e saranno imputate a bilancio della società incorporante le operazioni relative alla società incorporata.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento particolare per i soci e neppure per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti agli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione delle due società sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle Imprese presso la CCIAA di Alessandria in data 29 ottobre 1996.

Occimiano, 8 novembre 1996

p. Società Iarfin Due S.r.l.
L'amministratore unico: Simone Lupano

p. Società Silfin S.r.l.
L'amministratore unico: Maria Ausilia Brustia

S-24308 (A pagamento).

ORIZZONTE COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede sociale: Catania, via L. Rizzo n. 18
Capitale sociale: L. 99.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 25514 del registro imprese di Catania
Iscritta al n. 182574 del R.E.A.
Oggetto sociale: edilizia
Codice fiscale: 02766140871

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società «Colle Azzurro S.r.l.» nella società «Orizzonte Costruzioni S.r.l.» che possiede il 100% delle quote, rogito in notar Giorgio Inzirillo in data 2 ottobre 1996.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: tipo - Società a responsabilità limitata; denominazione - Orizzonte Costruzioni S.r.l.; sede in Catania, via L. Rizzo n. 18.

b) Società incorporanda: tipo - Società a responsabilità limitata; denominazione - Colle Azzurro S.r.l.; sede in Catania, Corso Italia n. 172.

2. Per gli effetti contabili, le operazioni poste in essere dalla società «Colle Azzurro S.r.l.», incorporanda, verranno imputate al bilancio della «Orizzonte Costruzioni S.r.l.», incorporante, a partire dal 1° gennaio 1996.

3. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori di entrambe le società partecipanti alla fusione, né trattamenti particolari sono riservati ad alcuno dei soci delle stesse.

4. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese in data 17 ottobre 1996.

5. Non viene fatta menzione dei numeri 3), 4) e 5) di cui all'art. 2501-bis, in quanto trattasi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta.

Catania, ottobre 1996

Gli amministratori: Franco Biondi - dott. Giovanni Nicotra.

S-24309 (A pagamento).

TRIAD E '91 - S.r.l.

Sede sociale in Sesto San Giovanni (Milano),
via Angelo Villa, 46
Capitale sociale L. 99.000.000
Tribunale di Monza n. 47530
C.C.I.A.A. Milano n. 1371189

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella Triade '91 S.r.l. della controllata totalitaria Reda Immobiliare S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

Essendo trascorso senza opposizione il termine di cui all'art. 2503 Codice civile in data 20 giugno 1995 è stato dato corso alla fusione per incorporazione nella società Triade '91 S.r.l. con sede in Sesto San Giovanni (Milano), via Angelo Villa, 46, codice fiscale 02151590961, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato della società, controllata totalitaria, Reda Immobiliare S.r.l. con sede in Sesto San Giovanni (Milano), via Caduti sul Lavoro, 47, codice fiscale 03382370157, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato.

Inoltre:

1) ai sensi dell'art. 2504-*quiquies* non sono state applicate le disposizioni previste dall'art. 2501-bis, numeri 3), 4) e 5);

2) le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data dell'atto di fusione con la retrodatazione degli effetti fiscali della fusione dal 1° gennaio 1995;

3) non vi è alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

4) non vi sono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato, per l'iscrizione nel registro delle imprese, presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 19 luglio 1995.

p. Triade '91 S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Trezzi Giuseppe

S-24310 (A pagamento).

MAU.ZIA - S.p.a.

Sede sociale in Sesto San Giovanni (Milano),
via Angelo Villa, 46
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Monza n. 42978
C.C.I.A.A. Milano n. 773473

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella MAU.ZIA S.p.a. della controllata totalitaria Immobiliare Fantoli 16 S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

Essendo trascorso senza opposizione il termine di cui all'art. 2503 Codice civile in data 17 dicembre 1991 è stato dato corso alla fusione per incorporazione nella società Mau.zia S.p.a. con sede in Sesto San Giovanni (Milano), via Cadorna, 3, codice fiscale 04652240153, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato della società, controllata totalitaria, Immobiliare Fantoli 16 S.p.a. con sede in Sesto San Giovanni (Milano), via Cadorna, 3, codice fiscale 00748290152, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato.

Inoltre:

1) ai sensi dell'art. 2504-*quiquies* non sono state applicate le disposizioni previste dall'art. 2501-*bis*, numeri 3), 4) e 5);

2) le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data dell'atto di fusione con la retrodatazione degli effetti fiscali della fusione dal 1° gennaio 1991;

3) non vi è alcun trattamento riservato a particolari categorie di azionisti;

4) non vi sono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto alla cancelleria del Tribunale di Monza in data 20 dicembre 1991 al n. 29247 del registro d'ordine.

p. MAU.ZIA S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvana Barbieri

S-24311 (A pagamento).

SMURFIT-SISA - S.p.a.

Sede in Asti, Corso Alessandria n. 224
Capitale sociale L. 32.000.000.000 interamente versato
Registro Imprese Tribunale di Asti n. 1087
Codice fiscale 00070870050

FINANZIARIA ASSO 90 - S.r.l.

Sede in Mottalciata (Biella), Regione Piane, 147
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro Imprese Tribunale di Biella n. 10484
Codice fiscale 01497890028

EFFECI - S.p.a.

Sede in Mottalciata (Biella), Regione Piane, 147
Capitale sociale L. 598.500.000 interamente versato
Registro Imprese Tribunale di Biella n. 7745
Codice fiscale 01221720020

EMME C.O. - S.p.a.

Sede in San Marzano Oliveto (Asti), Regione Leiso, 100
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro Imprese Tribunale di Asti n. 1632
Codice fiscale 00070850052

FELACE - Scatolificio di Pessione - S.p.a.

Sede in Chieri, frazione Pessione (Torino)
via Piave, 17
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro Imprese Tribunale di Torino n. 154/67
Codice fiscale 00497410019

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2501-*bis* del Codice civile, in previsione dell'operazione di fusione per incorporazione, le Società:

Smurfit-Sisa S.p.a., in persona del presidente e legale rappresentante ing. Marco Casiraghi, pubblica l'estratto del progetto di fusione approvato dal Consiglio di amministrazione della società in data 25 ottobre 1996 e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Asti il 28 ottobre 1996 al n. 9600005456/C AT0040;

Finanziaria Asso 90 S.r.l., in persona dell'amministratore unico e legale rappresentante dott. Giorgio Bisi, pubblica l'estratto del progetto di fusione approvato e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Biella in data 28 ottobre 1996 al n. 9600008896/C BI0016;

Effeci S.p.a., in persona del presidente e legale rappresentante dott. Giorgio Bisi, pubblica l'estratto del progetto di fusione approvato dal Consiglio di amministrazione della società in data 25 ottobre 1996 e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Biella in data il 28 ottobre 1996 al n. 9600008897/C BI0016;

Emme C.O. S.p.a., in persona del presidente e legale rappresentante dott. Giorgio Bisi, pubblica l'estratto del progetto di fusione approvato dal Consiglio di amministrazione della società in data 25 ottobre 1996 e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Asti in data 28 ottobre 1996 al n. 9600005455/C AT0040;

Felace S.p.a., in persona del presidente e legale rappresentante dott. Giorgio Bisi, pubblica l'estratto del progetto di fusione approvato dal Consiglio di amministrazione della società in data 25 ottobre 1996 per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino in data 28 ottobre 1996 al n. 9600092934/C TO00464.

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-*bis* del Codice civile)

I. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

a) Società incorporante: Smurfit-Sisa S.p.a., codice fiscale 00070870050, con sede legale in Asti, Corso Alessandria, 224, capitale sociale sottoscritto e versato L. 32.000.000.000, con durata al 31 dicembre 2020, iscritta al registro delle imprese di Asti al n. 1087 soc. ed al R.E.A. tenuto dalla C.C.I.A.A. di Asti al n. 18892;

b) Società incorporande:

Finanziaria Asso 90 S.r.l., codice fiscale 01497890028, con sede legale in Mottalciata (Biella), Regione Piane, 147, capitale sociale sottoscritto e versato L. 20.000.000, con durata al 31 dicembre 2015, iscritta al registro delle imprese di Biella al n. 10484 soc. ed al R.E.A. tenuto dalla C.C.I.A.A. di Biella al n. 142929;

Effeci S.p.a., codice fiscale 01221720020, con sede legale in Mottalciata (Biella), Regione Piane, 147, capitale sociale sottoscritto e versato L. 598.500.000, con durata al 31 dicembre 2010, iscritta al registro delle imprese di Biella al n. 7745 soc. ed al R.E.A. tenuto dalla C.C.I.A.A. di Biella al n. 127323;

Emme C.O. S.p.a. - Manifattura Cartoni Ondulati, codice fiscale 00070850052, con sede legale in San Marzano Oliveto (Asti), Regione Leiso, 100, capitale sociale sottoscritto e versato L. 200.000.000, con durata al 31 dicembre 2000, iscritta al registro delle imprese di Asti al n. 1632 soc. ed al R.E.A. tenuto dalla C.C.I.A.A. di Asti al n. 35005;

Felace S.p.a. - Scatolificio di Pessione, codice fiscale 00497410019, sede legale in Chieri (Torino), frazione Pessione, via Piave, 17, capitale sociale sottoscritto e versato L. 200.000.000, con durata al 31 dicembre 2050, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 154/67 ed al R.E.A. tenuto dalla C.C.I.A.A. di Torino al n. 389882;

2. Lo statuto della Società incorporante Smurfit-Sisa S.p.a. non subirà modificazioni a seguito della fusione.

3. Essendo i capitali delle Società incorporande Finanziaria Asso 90 S.r.l., Emme C.O. S.p.a. e Felace S.p.a. interamente possedute dalla Società incorporante Smurfit-Sisa S.p.a. ed essendo il capitale sociale della Effeci S.p.a. posseduto per 1.993.000 azioni dalla Finanziaria Asso 90 S.r.l. e per le rimanenti 2.000 azioni dalla incorporante Smurfit-Sisa S.p.a., la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale di tutte le società incorporande e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale si darà luogo all'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile.

5. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci. La società incorporante Smurfit-Sisa S.p.a. non ha titoli obbligazionari in essere.

6. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. A norma dell'art. 2501-*quiquies* non si applicano al presente progetto le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile essendo le società incorporande interamente possedute dalla società incorporante.

p. Smurfit-Sisa S.p.a.
Il presidente: ing. Marco Casiraghi

p. Finanziaria Asso 90 S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Giorgio Bisi

p. Effeci S.p.a.
Il presidente: dott. Giorgio Bisi

p. Emme C.O. S.p.a.
Il presidente: dott. Giorgio Bisi

p. Felace S.p.a.
Il presidente: dott. Giorgio Bisi

S-24330 (A pagamento).

COTONIFICIO ROBERTO FERRARI - S.p.a.

FILATURA DI PALAZZOLO - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Estratto progetto di fusione fra le società:

1) «Cotonificio Roberto Ferrari S.p.a.», con sede in Palazzolo sull'Oglio (Brescia), frazione S. Pancrazio, via Bornico s.n.c., codice fiscale 00272890179, iscritta al n. 4743 del registro delle imprese di Brescia, capitale sociale L. 22.300.000.000, svolgente l'attività di filatura del cotone e di altre fibre tessili, incorporante;

2) società a responsabilità limitata, denominata «Filatura di Palazzolo S.r.l.», con sede in Brescia, via Moretto n. 27, codice fiscale 01696870029, iscritta al n. 52840 del registro delle imprese di Brescia, capitale sociale L. 6.458.000.000, avente ad oggetto l'attività di filatura del cotone e di altre fibre tessili, incorporata.

Le società «Filatura di Palazzolo S.r.l.» sarà incorporata nella società «Cotonificio Roberto Ferrari S.p.a.», che già detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le quote della società «Filatura di Palazzolo S.r.l.» saranno annullate in quanto interamente possedute dalla società incorporante che, con la fusione, non opererà alcuna aumento del proprio capitale sociale, né dovrà ricorrere a concambi o conguagli.

In sede di fusione, non saranno apportate modificazioni allo statuto attualmente in vigore per la società incorporante «Cotonificio Roberto Ferrari S.p.a.».

La fusione ha lo scopo di:

realizzare una gestione strategica unitaria delle aziende appartenenti al gruppo societario controllato dalla società «Cotonificio Roberto Ferrari S.p.a.»;

usufruire di concrete economie di scala;

ottimizzare, coordinandole, la gestione della finanza aziendale, dell'attività di marketing, della pubblicità e comunicazione, della produzione e della logistica.

Ai fini civili la fusione avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione della società incorporante nel registro delle imprese.

Ai soli fini contabili e tributari le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto retrodatato all'ora zero del primo giorno del mese di gennaio 1996.

A seguito della fusione non saranno riservati trattamenti privilegiati di alcun tipo né a particolari categorie di azionisti né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione da cui deriva il presente estratto è stato depositato presso la sede di ciascuna società partecipante alla fusione il 4 novembre 1996, ed iscritto nel registro imprese di Brescia in data 8 novembre 1996 al n. 9600051492 per «Cotonificio Roberto Ferrari S.p.a.» e al n. 9600051491 per la «Filatura di Palazzolo S.r.l.».

p. «Cotonificio Roberto Ferrari S.p.a.»
Giuliano Coppini

p. «Filatura di Palazzolo S.r.l.»
Claudio Marcello Girardi

S-24331 (A pagamento).

ECO-CONSULT - S.r.l.

(incorporante)

Sede Milano, corso Sempione n. 77

Capitale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 260586

Codice fiscale 08382660150

FRATELLI VISCONTI - S.r.l.

(incorporanda)

Sede Milano, corso Sempione n. 77

Capitale L. 180.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 281563

Codice fiscale 09178170156

Estratto di atto di fusione

Con atto 21 ottobre 1996, n. 15512/4132 di repertorio notaio Piergaetano Marchetti in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima («Eco-Consult

S.r.l.)) della seconda («Fratelli Visconti S.r.l.)) secondo le modalità di cui al progetto stesso, e così:

con annullamento, senza alcun cambio, delle quote della società incorporata, in quanto totalmente possedute dalla incorporante. Di conseguenza non è necessario alcuna aumento di capitale dell'incorporante;

con imputazione delle operazioni effettuate dalla società incorporata nel corrente esercizio al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci;

nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fermo quanto sopra, la fusione avrà effetto verso i terzi a decorrere dalle ore 00.01 del 1° novembre 1996, effettuate le iscrizioni di legge.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto in data 24 ottobre 1996 al registro delle imprese Tribunale di Milano al n. 281563 per la incorporata Fratelli Visconti S.r.l. ed al n. 260586 per la incorporante Eco-Consult S.r.l.

Piegaetano Marchetti, notaio.

M-9234 (A pagamento).

GECO - GRUPPO EUROPEO COMMERCIALE - S.p.a.

Castel Maggiore, via Serenari n. 10

Capitale sociale 5.000.000.000

Ufficio registro imprese Bologna n. 49687

MARCHIGIANA GOMME - S.p.a.

Ancona-Baraccola, via G. Pastore n. 159/B

Capitale sociale L. 700.000.000

Ufficio registro imprese Ancona n. 7971

KEPHER - S.r.l.

Castel Maggiore, via Serenari n. 10

Capitale sociale L. 50.000.000

Ufficio registro imprese Bologna n. 49445

CIEFFE IMPORT-EXPORT - S.r.l.

Castel Maggiore, via Serenari n. 10

Capitale sociale L. 40.000.000

Ufficio registro imprese Bologna n. 62931

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile le società in epigrafe con atto dott. Mario Cornia in data 17 ottobre 1996, repertorio n. 20290/10938 regolarmente depositato presso gli uffici del registro delle imprese di Ancona e di Bologna si sono fuse mediante incorporazione delle ultime tre nella Geco con annullamento del capitale delle incorporate e senza aumento del capitale dell'incorporante, e con effetto ai fini contabili dal 1° gennaio 1996.

Mario Cornia, notaio.

B-1111 (A pagamento).

RISANEDILE IMPRESA RISANAMENTO

EDILIZIO MILANO - S.r.l.

Sede sociale Milano

Capitale sociale L. 30.000.000

Registro imprese Milano 196581

Rea Milano 1049924

GENEDIL - EDILIZIA GENERALE - S.r.l.

Sede sociale Milano

Capitale sociale L. 1.500.529.000

Registro imprese Milano 213398

Rea Milano 1098089

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Risanedile - Impresa Risanamento Edilizio Milano S.r.l., con sede sociale in Milano, corso Venezia n. 61, capitale sociale L. 30.000.000;

b) società incorporanda: Genedil - Edilizia Generale S.r.l., con sede in Milano, corso Venezia n. 61 e capitale sociale di L. 1.500.529.000.

2. Non viene costituita nuova società, trattandosi di fusione per incorporazione.

Lo statuto della società incorporante Risanedile - Impresa Risanamento Edilizio Milano S.r.l. non subirà alcuna modifica a seguito della fusione.

La società incorporante è stata costituita a Milano il 27 marzo 1980, con atto a rogito dott. Angelo Giordano repertorio n. 5346.

3.-4.-5. Non esistono rapporti di cambio né conguaglio in denaro né infine assegnazione di quote in quanto Risanedile - Impresa Risanamento Edilizio Milano S.r.l. e Genedil - Edilizia Generale S.r.l. sono possedute entrambe ed in uguale proporzione dagli stessi soci.

6. La fusione avrà effetto economico, contabile e fiscale a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

7. Non è previsto alcun trattamento privilegiato verso nessuna categoria di soci.

8. Non vengono proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato ed iscritto:

per la Risanedile - Impresa Risanamento Edilizio Milano S.r.l. nel registro delle imprese di Milano al n. 9600209885 in data 5 novembre 1996;

per la Genedil - Edilizia Generale S.r.l. nel registro delle imprese di Milano al n. 9600209876 in data 5 novembre 1996.

Milano, 6 novembre 1996

p. Risanedile - Impresa Risanamento Edilizio Milano S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Claudio Lossa

p. Genedil - Edilizia Generale S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Claudio Lossa

M-9281 (A pagamento).

IGM - S.p.a.*(incorporante)*

Sede Milano, corso Sempione n. 77

Capitale L. 10.416.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 60817

Codice fiscale 00890240153

ECOL ITALIANA - S.p.a.*(incorporanda)*

Sede Milano, corso Sempione n. 77

Capitale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 150189

Codice fiscale 00890220155

Estratto di atto di fusione

Con atto 21 ottobre 1996, n. 15511/4131 di repertorio notaio Piergaetano Marchetti in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, le predette società entrambe con sede in Milano si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima («Igm S.p.a.») della seconda («Ecol Italiana S.p.a.») secondo le modalità di cui al progetto stesso, e così:

con annullamento, senza alcun cambio, delle quote della società incorporata, in quanto totalmente possedute dalla incorporante. Di conseguenza non è necessario alcun aumento di capitale dell'incorporante;

con imputazione delle operazioni effettuate dalla società incorporata nel corrente esercizio al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni;

non esistono obbligazioni convertibili;

nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione

Fermo quanto sopra, la fusione avrà effetto verso i terzi a decorrere dalle ore 00.01 del 1° novembre 1996.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto in data 24 ottobre 1996 al registro delle imprese Tribunale di Milano al n. 150189 per la incorporata Ecol Italiana S.p.a. ed al n. 60817 per la incorporante Igm S.p.a.

Piergaetano Marchetti, notaio.

M-9235 (A pagamento).

LA FULVIA - S.p.a.

Milano, via B. Telesio, 12

AGRICOLA CASTELLAZZO - S.r.l.

Marzano, via Roma, 12/14

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

La Fulvia S.p.a., Milano, via B. Telesio, 12, capitale sociale L. 39.000.000.000 interamente versato, registro imprese n. 115094 Tribunale di Milano, Rea n. 596698 di Milano, codice fiscale 03584500155 (incorporante);

Agricola Castellazzo S.r.l., Marzano, via Roma, 14, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, registro imprese n. 7801 Tribunale di Pavia, R.E.A. di Pavia n. 180733, codice fiscale 02713070155 (incorporanda).

2. L'atto costitutivo della società incorporante non subisce modifiche.

3. Poiché il capitale sociale dell'incorporanda è interamente posseduto dall'incorporante non si rende necessario procedere alla determinazione di un rapporto di concambio né alla stesura della relazione degli amministratori e degli esperti di cui agli articoli 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

Non è prevista alcuna assegnazione di quote di partecipazione.

4. La data di effetto della fusione è fissata al 1° gennaio 1997.

5. Non sono previste particolari categorie di soci.

6. Si esclude la previsione di qualsiasi particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto:

nel registro delle imprese di Milano in data 7 novembre 1996 per La Fulvia S.p.a.;

nel registro delle imprese di Pavia in data 7 novembre 1996 per Agricola Castellazzo S.r.l.

Milano, 8 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione dell'incorporante:
Mino Biroli

L'amministratore unico dell'incorporanda:
Battistella Pietro

M-9285 (A pagamento).

CLOTILDE - S.r.l.

Sede in Monza, via Seveso n. 6

Capitale sociale L. 150.000.000

Registro imprese n. 50190

Codice fiscale 10256530154

BARA'IN - S.r.l.

Sede in Monza, viale Brianza n. 29

Capitale sociale L. 98.750.000

Registro imprese n. 10335

Codice fiscale 3397090154

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione

Con atti del 16 settembre a rogito notaio Mario Erba di Monza, le emarginate società hanno deliberato la fusione per incorporazione:

società incorporante: Clotilde S.r.l., con sede in Monza, via Seveso n. 6, capitale sociale L. 150.000.000, codice fiscale 10256530154, registro imprese n. 50190;

società incorporata: Bara'In S.r.l., con sede in Monza, viale Brianza n. 29, capitale sociale L. 98.750.000, codice fiscale 3397090154, registro imprese n. 10335, il cui capitale è posseduto al 100% dalla Clotilde S.r.l.

Si dà atto che:

la fusione non darà luogo ad aumento di capitale sociale della incorporante che già possiede direttamente l'intero capitale sociale della società incorporata e nessuna modifica verrà apportata allo statuto sociale vigente della società incorporante;

la data di riferimento di cui al punto 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile sarà quella del 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

non esistono categorie particolari di soci;

nessun vantaggio deriverà agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presentate all'ufficio registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Milano con i seguenti numeri d'ordine: Clotilde S.r.l. n. 9600205117, Bara'In S.r.l. n. 9600205111.

Milano, 8 novembre 1996

p. Clotilde S.r.l.

L'amministratore unico: Pio Romano Grasso

p. Bara'In S.r.l.

L'amministratore unico: Biraghi Maurizio

M-9288 (A pagamento).

SEAC - S.p.a.

Estratto di atto di fusione (art. 2504 C.C.)

Società partecipanti alla fusione:

«TA.BO.L. S.r.l.» con sede in Eboli (Salerno);

«Fernova S.p.A.» con sede in Eboli (Salerno);

«Pre-Sud S.r.l.» con sede in Eboli (Salerno);

«Seac S.r.l.» con sede in Eboli (Salerno);

«Ferrotubi S.r.l.» con sede in Eboli (Salerno).

Si pubblica ai sensi dell'art. 2504 C.C., che con atto 8 luglio 1996, repertorio n. 22654 a rogito del notaio Pasquale Colliani di Salerno, debitamente registrato, omologato ed iscritto, le società suddette, in esecuzione dei verbali delle assemblee straordinarie tenutesi l'11 dicembre 1995, debitamente registrati, omologati ed iscritti, hanno stipulato l'atto di fusione con la costituzione di nuova società denominata: «Seac S.p.a.» con sede in Eboli (Salerno), avente ad oggetto la costruzione di semilavorati in acciaio e carpenterie metalliche e capitale di lire 1.500.000.000 rappresentato da 15.000 azioni del valore nominale di lire 100.000 ciascuna.

Si fa risultare altresì che:

a) il rapporto di cambio è stato determinato mediante attribuzione:

alla TA.BO.L. S.r.l. di n. 1.746 nuove azioni;

alla Fernova S.p.a. di n. 4.534 nuove azioni;

alla Pre-Sud S.r.l. di n. 6.206 nuove azioni;

alla Seac S.r.l. di n. 2.053 nuove azioni;

alla Ferrotubi S.r.l. di n. 461 nuove azioni;

per un totale di n. 15.000 nuove azioni, senza conguagli in danaro;

b) le azioni sono state assegnate ai soci delle singole società in rapporto alla partecipazione che ognuno aveva nelle società stesse;

c) le azioni partecipano agli utili a partire dal 31 dicembre 1995;

d) le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della nuova società a decorrere dal 1° luglio 1995;

e) nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

f) nessun particolare vantaggio è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione, omologato dal Tribunale di Salerno con decreto n. 906/96 in data 3 ottobre 1996, è stato depositato ed iscritto nel registro imprese di Salerno in data 22 ottobre 1996.

Eboli, 23 ottobre 1996

Il presidente della SEAC S.p.a.:
Maria Grazia Della Bianca

C-30789 (A pagamento).

FINANZIARIA AGRICOLA MILANESE - S.r.l.

Sede in Napoli, via Rossini n. 22

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 5804/95

già iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 541.404

Codice fiscale 08107831503

Partita IVA 06934760635

SOCIETÀ PER IMPRESE PUBBLICHE E PRIVATE IN ISCHIA E CAPRI

S.I.P.P.I.C. - S.p.a.

Sede in Napoli, via Rossini n. 22

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 5734/92

già iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 17245

Partita IVA e codice fiscale 00274940634

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Società per Imprese Pubbliche e Private in Ischia e Capri - S.I.P.P.I.C. S.p.a.», nella «Finanziaria Agricola Milanese S.r.l.».

Si comunica che in data 31 luglio 1996 si è proceduto al deposito presso il registro delle imprese di Napoli del progetto di fusione in epigrafe indicato per l'iscrizione nel registro delle imprese, avvenuta in data 3 settembre 1996.

A tal proposito si forniscono le seguenti informazioni:

società incorporante: «Finanziaria Agricola Milanese S.r.l.»;

società incorporanda: «Società per Imprese Pubbliche e Private in Ischia e Capri - S.I.P.P.I.C. S.p.a.».

L'operazione di fusione avverrà nell'osservanza dei seguenti patti:

1. Annullamento dell'intero pacchetto azionario della «S.I.P.P.I.C. - S.p.a.» in quanto l'incorporante possiede l'intero pacchetto azionario della incorporanda.

2. Verrà modificato lo statuto della società incorporante.

3. La fusione avrà luogo sulla base delle situazioni patrimoniali chiuse al 31 marzo 1996.

4. Le situazioni della società incorporanda saranno imputate alla società incorporante ai fini contabili ed ai fini delle imposte sui redditi a partire dal 1° gennaio 1996.

5. Non sussistono particolari categorie di soci con trattamento particolare privilegiato.

6. Non sussistono vantaggi o benefici particolari per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

7. La società incorporante subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporanda dopo l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C.

Napoli, 21 ottobre 1996

p. Finanziaria Agricola Milanese S.r.l.
L'amministratore unico: Roberto Amodeo

p. «Società per Imprese Pubbliche e Private in Ischia e Capri - S.I.P.P.I.C. S.p.a.»
Il presidente: Ettore De Nardo

C-30814 (A pagamento).

GRUPPO BASSO - S.p.a.

Sede legale in Treviso, via Feltrina n. 256
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Treviso: registro imprese n. 31200
Repertorio economico amministrativo n. 200434
Codice fiscale 02477650275 - P. IVA. 02275800262

S.I.G.I. - Società Italiana Costruzioni Industrializzate - S.p.a.

Sede legale in Treviso, via Feltrina n. 256
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Treviso: registro imprese n. 33453
Repertorio economico amministrativo n. 205792
Codice fiscale e partita IVA 02359230261

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (redatto per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 2501 bis, u.c., del C.C.).

1. Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante - Tipo: S.p.a.; denominazione: «Gruppo Basso S.p.a.»; sede: Treviso, via Feltrina n. 256.

B) società incorporata - Tipo: S.p.a.; denominazione: «S.I.C.I. - Società Italiana Costruzioni Industrializzate - S.p.a.»; sede: Treviso, via Feltrina n. 256.

2. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili: Il momento a decorrere dal quale vengono imputate le attività, le passività e le operazioni della società incorporata nel bilancio della società incorporante, sarà la data del 1° dicembre 1996, ai sensi dell'art. 2504-bis, ultimo comma, del C.C.

3. Trattamento a particolari categorie di soci: la fusione non evidenzia alcuna categoria particolare.

4. Vantaggi particolari agli amministratori: La fusione non riconosce particolari vantaggi agli amministratori.

Treviso, 15 ottobre 1996

p. Gruppo Basso S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Basso rag. Mario

p. S.I.C.I. Società Italiana Costruzioni Industrializzate S.p.a.
L'amministratore unico: Basso Mario

Il progetto di fusione per incorporazione è stato iscritto in data 4-5 novembre 1996 al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Treviso al n. 31200 della società incorporante e al n. 33453 della società incorporata.

Treviso, 7 novembre 1996

p. Gruppo Basso S.p.a.: Basso rag. Mario

p. S.I.C.I. S.p.a.: Basso rag. Mario

C-30832 (A pagamento).

CENTRO SERVIZI MINERVA - S.r.l.

GRUPPO MANERBIESI - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del C.C.)

Il signor Giuseppe Soffiantini, presidente del Consiglio di amministrazione e legale rappresentante delle società:

Gruppo Manerbiesi S.r.l., con sede in Manerbio (Brescia), via Cremona n. 57, codice fiscale: 00282960178, reg. soc. n. 6142 Tribunale di Brescia;

• Centro Servizi Minerva S.r.l., con sede in Manerbio (Brescia), via Cremona n. 55, codice fiscale: 01424880175, reg. soc. n. 28448 Tribunale di Brescia;

premessi che:

in data 26 giugno 1996, presso la Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura di Brescia per la iscrizione nel registro delle imprese sono stati depositati i progetti di fusione per incorporazione della Centro Servizi Minerva S.r.l. nella S.r.l. Gruppo Manerbiesi;

in data 29 giugno 1996 sul foglio iscrizioni n. 151 al n. C-17644 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* l'estratto dei progetti di fusione;

fa presente che:

in data 29 luglio 1996, con atto dott. Giuseppe Faraldo notaio in Rovato, n. 79854 di rep. depositato per la iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Brescia il 31 luglio 1996, iscritto il 22 ottobre 1996, l'assemblea straordinaria dei soci della S.r.l. Gruppo Manerbiesi ha deliberato la incorporazione per fusione della S.r.l. Centro Servizi Minerva;

in data 29 luglio 1996, con atto dott. Giuseppe Faraldo notaio in Rovato, n. 79855 di rep. depositato per la iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Brescia il 31 luglio 1996, iscritto il 22 ottobre 1996, l'assemblea straordinaria dei soci della S.r.l. Centro Servizi Minerva ha deliberato la fusione per incorporazione nella S.r.l. Gruppo Manerbiesi;

che gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1997 nei termini previsti dai citati progetti di fusione.

Brescia, 6 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Soffiantini

C-30841 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI PESARO

Il sig. Teseo Cellarosi nato a Maiolo (Pesaro) il 22 febbraio 1948, rappresentato e difeso per delega in margine all'atto di citazione notificato dall'ufficiale giudiziario del Tribunale di Pesaro per l'udienza del 25 febbraio 1997 ai signori Tesei Guelfo, Giacomini Italia, Fabbri Angelina, Suzzi Giovanni, Castagnoli Alessandro, Castagnoli Daniele, Castagnoli Giorgio, Castagnoli Maria Angela, Castagnoli Marisa, Castagnoli Giuseppe, Casadei Emilio, Masi Gliceria, Evangelisti Ida, Evangelisti Leonide, Evangelisti Venusto, Masi Romeo, Masi Gualtiero, ai sensi dell'art. 150 c.p.c. per l'accoglimento delle seguenti conclusioni:

Voglia l'Ill.mo Tribunale di Pesaro, riconoscere e dichiarare che il sig. Teseo Cellarosi ha usucapito per possesso ultraventennale pacifico ed indisturbato i beni immobili di seguito specificati:

porzione di fabbricato urbano sito in comune di Novafeltria località Peticara via Cà De Masi, partita 2158, foglio 6, n. 317 sub. 1, pl, cat. A/4, cl. 3, vani 2,50, r.c. L. 112.500;

porzione di fabbricato urbano sito in comune di Novafeltria, località Peticara via Cà De Masi, partita 837, foglio n. 6, n. 16 sub. 1, pt, cat. A/4, cl. 4, vani 1,00, r.c. L. 53.000;

porzione di fabbricato urbano stessa località di cui sopra, partita 837 foglio n. 6 sub. 2, pt - 1 - 2, cat. A/4, cl. 3, vani 6,00 r.d. L. 270.000;

porzione di fabbricato urbano inabitabile sito in comune di Novafeltria, località Peticara, via Cà De Masi, partita n. 227, foglio 6, n. 16 sub. 3, pt - 1;

porzione di fabbricato urbano sito in comune di Novafeltria località Peticara, via Cà de Masi, partita 484, foglio n. 6, n. 16 sub. 13, pl - 2, cat. A/5, cl. 4, vani 2,00 r.c. L. 88.000;

porzione di fabbricato urbano sito in comune di Novafeltria località Peticara, via Cà De Masi, partita 1000009, foglio n. 6, n. 16 sub. 14, ps1-T, cat. A/4, cl. 4, vani 5,50 r.c. L. 291.500;

porzione di fabbricato urbano sito in comune di Novafeltria loc. Peticara, via Cà De Masi, partita 489, foglio n. 6, n. 16 sub. 15 pt-1, cat. A/4, cl. 3, vani 5,50, r.c. L. 247.500.

Novafeltria, 24 ottobre 1996

Avv. Gianfabio Brandi.

C-30761 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MASSA CARRARA

Il presidente del Tribunale di Massa visto il parere favorevole del P.M. e la richiesta di Poli Dina Lauretta residente in Carrara di citare i sottoindicati signori per sentire dichiarare l'intervenuta usucapione dell'immobile sito in Comune di Carrara via A. Pezzica, 5 identificato al

catasto di Massa Carrara part. n. 1172 fg. 45 mapp. 46 sub 1; part. n. 1172 fg. 45 mapp. 46 sub 3; part. n. 1172 fg. 45 mapp. 4; part. n. 1172 fg. 45 mapp. 46 sub 5; part. n. 1172 fg. 45 mapp. 46 sub 6; part. n. 1473 fg. 45 mapp. 48 sub 2 autorizza la citazione dei signori:

Attuoni Gino di Pietro, Bonanni Albertina fu Andrea maritata Rossi, Bonanni Andreina fu Bernardo maritata Franchi, Bonanni Eleonora fu Giulio maritata Del Sarto, Bonanni Isolina fu Giulio maritata Dazzi, Bonanni Iolanda fu Giulio maritata Del Frate, Bonanni Ferruccio fu Giulio, Caffaggi Renato fu Michele, Caffaggi Fernando fu Michele, Caffaggi Adriano fu Michele, Caffaggi Auro fu Michele, Poli Prima di Armando maritata Silicani, Poli Lauretta di Armando maritata Pasciutti, Poli Andrea di Armando, Poli Bernardo di Armando, Poli Mario di Armando, Poli Pietrina di Armando, Poli Domenico di Armando, Caffaggi Michele fu Luigi, per l'udienza del 25 febbraio 1997 nanti il Tribunale di Massa Carrara.

Massa, 4 novembre 1996

Il presidente del Tribunale: dott. Adalberto Cappiello.

C-30768 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RIETI

I signori Mozzetti Natale, Mozzetti Giuseppe, Mozzetti Franco e Mozzetti Quinto tutti rappresentanti e difesi dal dott. Proc. Mauro Mattucci, del Foro di Rieti, nel cui Studio di via Flavio Sabino n. 7 Rieti, essi hanno eletto speciale domicilio, hanno citato in giudizio i signori Marcello De Rossi, Giuseppe Marchetti, Rosa Marchetti, Luigi Marchetti e Pasquale Mozzetti per sentir accertare l'intervenuta usucapione a favore degli istanti del fabbricato rurale, sito in Amatrice, località Arafranca, frazione di Pinaco, contraddistinto al foglio 129, numero 328, partita 1, senza attuale intestazione catastale, avente superficie pari a mq 76, già classificata alla partita 4730 del cessato Catasto Edilizio Urbano del comune di Amatrice per averlo posseduto dal 1975 in modo esclusivo, ininterrotto, pacifico e pubblico.

I signori Marchetti Giuseppe, Marchetti Luigi e Marchetti Rosa tutti i rappresentati e difesi dall'Avv. Lucio Lucarini del Foro di Roma e dall'Avv. Antonio Belloni del Foro di Rieti con studio in via Garibaldi 224 Rieti si costituivano nel procedimento civile n. 52/96 avanti la Pretura di Rieti dott. Paola D'Ovidio eccependo l'integrazione del contraddittorio nei confronti di una pluralità non definita di eredi e in via riconvenzionale chiedendo l'attribuzione ai signori Marchetti Luigi, Marchetti Giuseppe e Marchetti Rosa la quota dei beni spettanti per sorteggio alla loro defunta madre Mozzetti Elvira, ovvero in subordine effettuare la divisione giudiziale.

Il pretore D'Ovidio con ordinanza del 5 agosto 1986 disponeva la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione nei confronti di tutti i legittimati passivi sino al 20 novembre 1996, rinviando la causa all'udienza del 21 gennaio 1997.

Il Presidente del Tribunale di Rieti ha concesso l'autorizzazione in data 18 agosto 1996. L'ufficiale Giudiziario ha depositato copia conforme dell'atto di citazione per integrazione del contraddittorio nella Casa Comunale del Comune di Rieti in data 15 ottobre 1996.

Si invitano, pertanto gli eventuali aventi causa a costituirsi secondo le forme di legge avvertendo che in difetto si procederà in loro contumacia.

Dott. Proc. Mauro Mattucci.

C-30791 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERAMO*Estratto di atto di citazione*

Giusta decreto del Presidente del Tribunale di Teramo l'Avv. Pietro Referza del Foro di Teramo rende noto per proclama agli interessati che con citazione del 29 maggio 1996 i sigg. Di Pietro Giovanni, Mucci Anna, Di Pietro Mario, hanno convenuto avanti al Pretore di Teramo per il giorno 14 aprile 1997 ore di rito, chiunque risultasse proprietario dei beni immobili siti in comune di Rocca S. Maria (Te), censiti in Catasto terreni del suddetto comune alla Partita 1053, fg. 8, p.lle 173, 174, 61.

Oggetto del procedimento è la declaratoria a favore degli attori dell'intervenuto acquisto della proprietà dei suddetti beni immobili per effetto di usucapione.

Avv. Pietro Referza.

C-30815 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERAMO*Estratto di atto di citazione*

Giusta decreto del Presidente del Tribunale di Teramo l'Avv. Pietro Referza del Foro di Teramo rende noto per proclama agli interessati che con citazione del 29 maggio 1996 il Comune di Rocca S. Maria (Te), in persona del Sindaco, ha convenuto avanti al Pretore di Teramo per il giorno 7 aprile 1997, ore di rito, chiunque risultasse proprietario dei beni immobili siti in comune di Rocca S. Maria (Te), fraz. Acquaratola, censiti in Catasto terreni del suddetto comune alla Partita 830, fg. 13, p.lle 372, 373 ex 339, Partita 1490, fg. 13, p.lle 368 ex 140, 370 ex 118.

Oggetto del procedimento è la declaratoria a favore del Comune di Rocca S. Maria (Te) dell'intervenuto acquisto della proprietà dei suddetti beni immobili per effetto di usucapione.

Avv. Pietro Referza.

C-30816 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERAMO*Estratto di atto di citazione*

Giusta decreto del Presidente del Tribunale di Teramo l'Avv. Pietro Referza del Foro di Teramo rende noto per proclama agli interessati che con citazione del 29 maggio 1996 il Comune di Rocca S. Maria (Te), in persona del Sindaco, ha convenuto avanti al Pretore di Teramo per il giorno 7 aprile 1997 ore di rito, chiunque risultasse proprietario dei beni immobili siti in comune di Rocca S. Maria (Te) fraz. Riano, censiti in Catasto terreni del suddetto comune alla Partita 1176, fg. 32, p.lle 216, 338, 339.

Oggetto del procedimento è la declaratoria a favore del Comune di Rocca S. Maria (Te) dell'intervenuto acquisto della proprietà dei suddetti beni immobili per effetto di usucapione.

Avv. Pietro Referza.

C-30817 (A pagamento).

TRIBUNALE DI URBINO*Notifica per pubblici proclami*

Il Sig. Tarducci Giovanni nato a Montegrimano (PS) il 4 aprile 1943 rappresentato e difeso per delega in margine all'atto di citazione, notificato dall'Ufficiale Giudiziario del Tribunale di Urbino per l'udienza del 7 marzo 1997 ai sigg.ri, Selva Giovanni Silvia Adelmina,

Valentini Eufemia, Valentini Mafalda, Valentini Pietro, Valentini Sanzio Valentini Teodoro, Valentini Valentino, Berti Maria, Achilli Giovanna, Ceccoli Domenico, Ceccoli Elisabetta, Ceccoli Maria, Ceccoli Secondo, Ceccoli Amabile, Ceccoli Vittorio, Achilli Antonio, Achilli Carlo, Achilli Elisabetta, Dominici Letizia, Pagnoni Marisa, Ceccolini Teresa, Gemma Adelaide, Morri Giovanni, Morri Luciana, Morri Maria, Morri Giuseppina, Ceccarini Giuseppina, Faitanini Sebastiano, Morri Rosalia, Morri Virgilio, Muratori Albertina, Muratori Cinzia, Muratori Domenica, Muratori Domenico, Muratori Giulio, Muratori Giuseppe, Muratori Nazzarena, Muratori Patrizia, Muratori Pierina, Muratori Quirino, Franciosi Bernardino, Fedeli Domenico, Gianni Nazzarena, Achilli Zaira, Valentini Adalcisa, Valentini Maria, Casadei Alessandro, Casadei Maria, Casadei Nella, Casadei Orlando, Casadei Renata, Marcaccini Pastora, Cirrincione Salvatore, Cirrincione Vito, Faitanini Maria, ai sensi dell'art. 150 c.p.c. per l'accoglimento delle seguenti conclusioni: voglia l'ill.mo Tribunale di Urbino riconoscere e dichiarare che il Sig. Tarducci Giovanni ha usucapito per possesso ultraventennale i beni immobili di seguito specificati:

partita n. 850, fogl. n. 2 particelle n. 10 di Ha 00 31.68 r.d. 12.672 r.a. 12672, n. 27 di ha 00.42.80 r.d. 27820 r.a. 29960, n. 28 di ha 00.02.00 r.d. 160 r.a. 80, n. 29 di Ha 00.19.12 r.d. 7648 r.a. 7648, n. 31 di ha 00.21.32 r.d. 8528 r.a. 8528. - Partita 1002, foglio n. 2 particelle n. 101 di ha 00.17.26 r.d. 11219 r.a. 12082, foglio 4 part. n. 50 di ha 00.22.12 r.d. 1769 r.a. 884, n. 51 di ha 00.22.14 r.d. 14391 r.a. 15498, n. 52 di ha 00.10.03 r.d. 4012 r.a. 4012, n. 300 di ha 00.51.97 r.d. 6236 r.a. 3118. - Partita 953 foglio 2 part. n. 26 di ha 00.36.42 r.d. 23673 r.a. 25494, n. 30 di ha 00.17.08 r.d. 6832 r.a. 6832, n. 32 di ha 00.16.30 r.d. 6520 r.a. 6520, n. 33 di ha 00.19.64 r.d. 11784 r.a. 10802, n. 60 di ha 00.17.98 r.d. 11687 r.a. 12586, n. 225 di ha 00.30.30 r.r. 19695 r.a. 21210, foglio n. 1 part. n. 10 di ha 00.09.58 r.d. 5748 r.a. 5269, n. 333 di Ha 00.16.90 r.d. 5070 r.a. 3042, n. 334 di ha 00.54.04 r.d. 32424 r.a. 29722. - Partita n. 177, foglio n. 2 part. 57 di ha 00.14.58 r.d. 5832 r.a. 5832, n. 100 di ha 00.16.88 r.d. 10972 r.a. 11816. - Partita 2568, foglio n. 2, part. n. 1 di ha 00.28.28 r.d. 2828 r.a. 848, n. 2 di ha 00.41.36 r.d. 16544 r.a. 16544, n. 55 di ha 00.13.76 r.d. 5504 r.a. 5504, n. 99 di ha 00.16.64 r.d. 10.816 r.a. 11648, n. 267 di ha 00.10.00 r.d. 1000 r.a. 300. - Partita 1179, foglio n. 4 part. 13 di ha 00.53.20 r.d. 34580 r.a. 37240. - Partita 2549 n. 4 part. 30 di ha 00.16.08 r.d. 6432 r.a. 6432, n. 32 di ha 00.13.64 r.d. 8866 r.a. 9548, n. 83 di ha 00.33.98 r.d. 13592 r.a. 13592, n. 84 di ha 00.19.78 r.d. 12857 r.a. 13846. - Partita 2849, foglio 4 part. n. 81 di ha 00.53.00 r.d. 21200 r.a. 21200, n. 90 di ha 00.05.08 r.d. 609 r.a. 304, n. 95 di ha 00.53.44 r.d. 34736 r.a. 34408. - Partita 2850 foglio n. 4 part. n. 6 di ha 00.34.36 r.d. 22334 r.a. 24052, n. 77 di ha 00.20.92 r.d. 2092 r.a. 627, n. 78 di ha 00.57.82 r.d. 23128 r.a. 23128, n. 79 di 00.18.64 r.d. 2423 r.a. 745, n. 82 di ha 00.30.92 r.d. 3.092 r.a. 927. - Partita 4069 foglio n. 4 particelle n. 67 di ha 00.41.52 r.d. 26988 r.a. 29064 n. 96 di ha 00.15.38 r.d. 1230 r.a. 615, n. 97 di ha 00.52.43 r.d. 5243 r.a. 1572, n. 98 di ha 00.04.94 r.d. 1976 r.a. 1976, n. 99 di ha 00.32.27 r.d. 12908 r.a. 12908. - Partita 844 foglio 4 particelle n. 34 di ha 00.01.50 r.d. 450 r.a. 270, n. 53 di Ha 00.14.00 r.d. 1400 r.a. 420, n. 268 di ha 00.36.80 r.d. 23920 r.a. 25760. - Partita 1846, foglio n. 4, part. n. 49 di ha 00.28.08 r.d. 11232 r.a. 11232. - Partita n. 1141 foglio n. 2 particelle n. 58 di ha 00.24.84 r.d. 16146 r.a. 17388, n. 231 di ha 00.11.60 r.d. 1392 r.a. 696. - Partita 2522 foglio n. 2 particelle n. 87 di ha 00.09.28 r.d. 9280 r.a. 9280, n. 160 di ha 00.09.86 r.d. 6409 r.a. 6902, n. 161 di ha 00.09.22 r.d. 5993 r.a. 6454, n. 162 di ha 00.15.32 r.d. 10724 r.a. 9958. - Partita 3941 foglio n. 4 particelle n. 100 di ha 00.09.28 r.d. 1113 r.a. 556.

Novafeltria, 28 ottobre 1996

Avv. Gianfabio Brandi.

C-30823 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERONA

Premesso che con decreto 27 maggio 1996, il Tribunale di Verona ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso presentato dal sig. Remigio Mignolli avanti la Pretura di Verona, onde ottenere il riconoscimento della proprietà per usucapione ex art. 3 L. 10 maggio

1976 n. 346, di n. 3 particelle di terreno site in Negrar (Verona), frazione Prun così catastalmente identificate: fg. 57 n. 31-63 di mq 256; n. 332 di mq 1359; n. 394 di mq 441; il Pretore di Verona ha disposto l'affissione del ricorso per novanta giorni all'Albo del Comune di S. Anna D'Alfaedo e all'Albo della Pretura di Verona e la pubblicazione per estratto sul Foglio degli Annunci Legali della Provincia di Verona, con l'avvertimento che contro la richiesta di riconoscimento è ammessa opposizione avanti detta Pretura da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 90 giorni dal perfezionamento della notifica per pubblici proclami.

Avv. Roberto Bocchini.

C-30854 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con un suo decreto in data 21 ottobre 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0270604556 tratto sul c/c n. 42588/56 intestato a Giuliano Marta, presso la Banca Nuovo Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Milano, firmato da D'Alessio Raffaele, a favore di Giuliano Marta.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Mario Piccolo.

M-9260 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con suo decreto in data 28 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0207780065 tratto sul c/c n. 8961 intestato a Galetti Emilio presso la Banca Popolare di Milano, agenzia di Corsico, firmato da Galetti Emilio a favore di Capeluppo Giuseppe, per un importo di lire un milione.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Giuseppe Capeluppo.

M-9282 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rivarolo ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1104406749/04 di L. 1.000.000 emesso il 9 agosto 1996 dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia Rivarossa.

Opposizione quindici giorni.

Torino, 8 novembre 1996

Busceti Pasquale.

T-2430 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino con decreto in data 6 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 575032961 di L. 4.500.000 sul c/c 10/800732 intestato Molinar Marco, Zandanel Emanuela dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale 45 dell'ordine di Mesiti Cosimo.

Opposizione giorni quindici.

Torino, 8 novembre 1996

Mesiti Cosimo.

T-2438 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Varese il 2 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 633960251 di L. 1.402.738 della Cassa Risparmio Provincie Lombarde, filiale di Malnate a favore della ditta C.P.C. Italia S.p.a.

Termine di opposizione quindici giorni.

Varese, 7 novembre 1996

p. Fondazione Asilo Evangelico: Maina Gabriella.

C-30842 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Modena con decreto del 16 ottobre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 0352283709 di L. 2.281.145 tratto sul c/c 8365 in essere presso il Banco San Geminiano e San Prospero, filiale di Maranello (MO) emesso dalla Solar Impianti;

n. 90653429 di L. 1.000.000 tratti sul c/c 602612/11 in essere presso il Banco Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia 2 (Ventaglio) di Sassuolo (MO) ed emesso da Damini Giorgio;

n. 1121112510 di L. 10.000.000 tratti sul c/c 34266/8 in essere presso Rolo Banca 1473, agenzia A di Maranello (MO) emesso da Vu-Esse S.r.l.;

n. 091720653/11 di L. 445.060 tratto sul c/c 67531/60 in essere presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia di Formigine (MO) emesso da Suna S.r.l.;

n. 048401529/07 di L. 714.000 tratto sul c/c 1006/E in essere presso la Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, filiale di Formigine (MO) emesso da Suna S.r.l.;

n. 048401538/03 di L. 1.487.500 tratto sul c/c 1006/E in essere presso la Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, filiale di Formigine (MO) emesso da Suna S.r.l.

Termine per l'opposizione da parte del detentore quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Alessandro Mondini.

C-30849 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Verona in data 5 luglio 1996 ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 35100450 Serie Q dell'importo di L. 10.000.000, tratto sulla Banca di Credito Cooperativo del Basso Veronese, filiale di Carpi di Villa Bartolomea (VR) emesso il 28 giugno 1906 dal sig. Florio Alino in ordine a sè stesso.

Opposizione legale ai termini di legge.

Avv. Roberto Capuzzo.

C-30853 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Siena, con decreto del 5 luglio 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario n. 121110180 di L. 6.200.000 scadente il 1° febbraio 1996, emesso a Cesa il 14 novembre 1995 da Cappa Pierfrancesco, all'ordine di Orlandi Andrea, presentato alla filiale di Ambra della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. per il pagamento, e andato smarrito nei tramiti d'incasso.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi trenta giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 6 novembre 1996

p. Banca Monte dei Paschi di Siena - S.p.a.

Il presidente: prof. dott. Giovanni Grottanelli de' Santi

S-24126 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto dell'8 ottobre 1996, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale (pagherò) emessa in Mombercelli il 27 luglio 1995 per L. 1.000.000, scadenza 30 giugno 1996, a favore di Viviani Andrea, debitore: Pesce Giovanni «La Piana», corso Asti n. 1 - 14047 Mombercelli, Asti, domiciliata per il pagamento presso il Banco Ambrosiano Veneto, via Cavour n. 54, Asti, protestata in data 3 luglio 1996 a cura del dott. Marco Camusso, notaio in Asti, al rep. n. 718.

Opposizione trenta giorni.

Dott.ssa Patrucco Patrizia.

T-2433 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 7 novembre 1996, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito vincolato a medio termine, al portatore, emesso in data 23 giugno 1995 dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, agenzia 11 di Roma n. 123571900129 serie speciale n. 628929 di L. 100.000.000 (centomilioni) scadente il 23 gennaio 1997.

Opposizione giorni trenta.

Dott. proc. Augusto Russo.

S-24141 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 17 ottobre 1996, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito vincolato a medio termine, al portatore, emesso in data 21 marzo 1996 dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, agenzia 11 di Roma n. 123/M/000000180 serie speciale n. 628980 di L. 100.000.000 (centomilioni) scadente il 21 ottobre 1997.

Opposizione giorni novanta.

Dott. proc. Augusto Russo.

S-24142 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto del 25 maggio 1996 ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 12104758 emesso dalla Banca Mediterranea filiale di Oliveto Citra di L. 157.945.949.

Autorizza il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e purché non sono state proposte opposizioni.

Salerno, 16 ottobre 1996

Avv. Gennaro Borriello.

C-30851 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Palmi, con decreto in data 8 novembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento del certificato definitivo n. 1705 rappresentativo di n. 240 azioni nominali da L. 1.000 cadauna, intestate al dott. Marcello Contestabile, emesso dalla Banca Popolare Cooperativa di Palmi il 29 ottobre 1969, autorizzando il rilascio di un duplicato dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non sia intervenuta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Dott. proc. Dino Passarelli.

S-24119 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 28 ottobre 1996, ha pronunciato l'ammortamento di n. 71.712 azioni nominative, da nominali L. 600 caduna, emesse dalla S.p.a. Terme di Castel San Pietro dell'Emilia iscritta al n. 6085 del registro imprese di Bologna. Tali titoli azionari, per un valore nominale complessivo di L. 43.027.200, sono di proprietà della sig.ra Claudia Girolami nata a Bologna il 1° febbraio 1969 ed ivi residente in via Calori n. 3 che ne è la legittima titolare.

L'ammortamento avrà efficacia decorsi trenta giorni dalla pubblicazione dal su esteso decreto per estratto in mancanza di opposizione.

Claudia Girolami.

B-1119 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 28 ottobre 1996, ha pronunciato l'ammortamento di n. 71.702 azioni nominative, da nominali L. 600 caduna, emesse dalla S.p.a. Terme di Castel San Pietro dell'Emilia iscritta al n. 6085 del registro imprese di Bologna. Tali titoli azionari, per un valore nominale complessivo di L. 43.021.200, sono di proprietà della sig.ra Giulia Girolami nata a Bologna l'11 febbraio 1961 ed ivi residente in via Calori n. 3 che ne è la legittima titolare.

L'ammortamento avrà efficacia decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del suo esteso decreto per estratto in mancanza di opposizione.

Giulia Girolami.

B-1120 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Modena in data 16 ottobre 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 12695 di n. 20 azioni Banca Popolare di San Felice sul Panaro - Soc. coop. a r.l., con sede in San Felice sul Panaro, per un valore complessivo di circa L. 1.700.000, intestato a Galli Ermes, nato il 9 giugno 1945.

Eventuale opposizione entro trenta giorni.

Galli Ermes.

C-30845 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Modena in data 16 ottobre 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 10518 di n. 20 azioni Banca Popolare di San Felice sul Panaro - Soc. coop. a r.l., con sede in San Felice sul Panaro, per un valore complessivo di circa L. 1.700.000, intestato a Bellini Carlo Amedeo, nato il 19 maggio 1942.

• Opposizione entro trenta giorni.

Bellini Carlo Amedeo.

C-30846 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Modena in data 16 ottobre 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 10256 di n. 150 azioni Banca Popolare di San Felice sul Panaro - Soc. coop. a r.l., con sede in San Felice sul Panaro, per un valore complessivo di circa L. 12.750.000, intestato a Gavioli Vanda, nata il 21 aprile 1933.

Eventuale opposizione entro trenta giorni.

Gavioli Vanda.

C-30847 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Modena in data 16 ottobre 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 8258 di n. 19 azioni Banca Popolare di San Felice sul Panaro - Soc. coop. a r.l., con sede in San Felice sul Panaro, per un valore complessivo di circa L. 1.615.000, intestato a Molinari Gian Galeazzo, nato il 19 luglio 1939.

Opposizione entro trenta giorni.

Molinari Gian Galeazzo.

C-30848 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto dell'8 ottobre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Labò Luigi nato a Milano il 20 giugno 1955, e Calcaterra Cinzia nata a Roma il 13 gennaio 1956, residenti in Bologna via Osoppo, 3, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore (adottivo) «Guillermo», nato a Oaxaca de Juarez (Messico) il 1° novembre 1994, in quello di Emanuele.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 6 novembre 1996

Luigi Labò.

B-1118 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Aldino Tarantini, codice fiscale: TRNLDN71E12L219X, nato a Torino il 12 maggio 1971, residente in Moncalieri (TO) cap 10024, corso Roma, 5 bis, Tel. 645020, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 24 ottobre 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione (art. 159 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238) in relazione alla richiesta di cambiamento del nome «Aldino» in quello di «Dino», in modo da risultare Dino Tarantini.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

Moncalieri, 8 novembre 1996

Tarantini Aldino.

T-2437 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Napolitano Denis, nato ad Alessandria il 1° giugno 1976 ed ivi residente in via Piave n. 11, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 20 aprile 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome «Denis» in quello di «Demis» in modo da risultare «Napolitano Demis».

Chiunque viabbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (entro giorni trenta).

Alessandria, 8 giugno 1996.

Napolitano Denis.

C-30811 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**ZUCCHERIFICI MERIDIONALI - S.p.a.**

(in amministrazione straordinaria)

(ex legge 3 aprile 1979, n. 95)

Sede della procedura Milano, via G. Frua n. 18

Piani di riparto

Il sottoscritto dott. Arrigo Schilke, commissario straordinario della società Zuccherifici Meridionali S.p.a. in amministrazione straordinaria, comunica, ai sensi degli articoli 212 e 213 della legge fallimentare che presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Matera, e presso la sede della procedura in Milano, via Frua n. 18, in data 30 ottobre 1996 è stato depositato il piano di riparto parziale (ex art. 109 e 212 L.F.) a favore dei seguenti creditori prededucibili assistiti da privilegio ex art. 2751-bis n. 4 in misura del residuo 50% del loro credito come segue:

Ente di Sviluppo Agricolo Basilicata (E.S.A.B.) di Matera per L. 233.235.605;

Ente Regionale di Sviluppo Agricolo Puglia (E.R.S.A.P.) di Bari per L. 391.159.495,

ed in misura del 100% in favore dell'Associazione Bieticola Saccarifera Italiana (A.B.S.I.) di Roma per L. 137.881.305, complessivamente quindi L. 762.276.505.

Si comunica altresì che è stato depositato in data 30 ottobre 1996, presso la cancelleria del Tribunale di Matera, l'elenco delle variazioni dello stato passivo intervenute fino alla data del 31 dicembre 1995.

Milano, 8 novembre 1996

p. Zuccherifici Meridionali S.p.a.
in amministrazione straordinaria
il commissario straordinario: dott. Arrigo Schilke

M-9277 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****TRIBUNALE DI ROMA
Sezione fallimentare**

Liquidazione coatta amministrativa Coop Spaccio Lavoratori Riuniti

In data 8 novembre 1996 è stato depositato il bilancio di liquidazione in adempimento del disposto dell'art. 213 L.F.

Il commissario liquidatore: avv. Giovanni Meliado.

S-24121 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA**

*Estratto di avviso di vendita all'asta di fabbricati urbani
e relativo terreno distinti in n. 2 lotti, siti nel comune di Bologna*

L'asta, da esperirsi con il metodo di cui agli articoli 73, lettera a) e 74 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (offerte palesi), si terrà il giorno 18 dicembre 1996 alle ore 9 in una sala del Rettorato in via Zamboni, 33 - Bologna.

Il bando è affisso nelle sedi dell'Università di Bologna e all'Albo Pretorio del comune di Bologna.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso il Settore Patrimonio - Ufficio Immobili - via Zamboni n. 33 - Bologna - Tel. 051/259953/9157.

Bologna, 29 ottobre 1996

Il direttore amministrativo: dott.ssa Ines L. Fabbro

Il rettore: prof. Fabio A. Roversi Monaco

B-1110 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**Bando d'asta pubblica**

Si rende noto che il giorno 11 dicembre 1996 alle ore 9 avrà luogo presso il comune di Genova, via Garibaldi 9, un'asta pubblica ai sensi degli articoli 73 lettera C), 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per

mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta, per la vendita dei seguenti indivisibili lotti:

lotto 1:

- a) porzione dello stabile sito in Genova, via Sturla civico n. 63 composto da n. 4 appartamenti agli interni 2, 3, 4, 5;
- b) locale ad uso laboratorio al n. 75 R di via Chighizola;
- c) locale ad uso magazzino s.n. sito in via Chighizola;
- d) tettoia sita in via Chighizola;
- e) locale ad uso negozio al n. 3 R di discesa Cadevilla.

I dati catastali e le indicazioni tecniche sono contenuti nella perizia allegata alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 25 marzo 1996.

Prezzo base L. 819.000.000.

lotto 2: Intero capannone industriale, sito in Genova-Sampierdarena, via Spataro n. 38, in origine ripartito su n. 4 piani, ma che in oggi presenta la seguente situazione di fatto: piano rialzato agibile della superficie di mq. 702 circa; piano seminterrato inagibile della superficie di mq. 702 circa; primo e secondo piano ripristinabili della superficie complessiva di mq. 1.404 circa. È altresì compresa un'area pertinenziale scoperta della superficie di mq. 590 circa, gravata di servitù di passo, per la manovra di autocarri, a favore delle proprietà adiacenti. Parte del capannone è attualmente oggetto di occupazione da parte di numero due attività commerciali ed il suo rilascio è attualmente oggetto di contraddittorio stragiudiziale.

L'immobile si trova censito al N.C.E.U. alla partita 4532 - Sezione SAM - Unità derivata C a seguito di denuncia di variazione in data 25 marzo 1996. Foglio 45 - Mappale 10 sub B - Mappale 24 sub C.

Prezzo base L. 1.274.000.000.

L'aggiudicazione per entrambi i lotti è soggetta ad offerte in aumento che, non dovranno essere inferiori al cinque per cento del prezzo base d'asta. Per essere ammessi all'asta, i concorrenti dovranno produrre i seguenti documenti:

Persone fisiche: certificato penale generale del casellario giudiziario in data non anteriore a tre mesi.

Persone giuridiche: certificato penale generale del casellario giudiziario in data non inferiore a tre mesi, riferito:

- a) a tutti i soci, se si tratta di società in nome collettivo;
- b) a tutti i soci accomandatari, in caso di società in accomandita semplice;
- c) a tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza per le società di capitali;

certificato della Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura competente, in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per l'asta, da cui si possano desumere gli amministratori ed i legali rappresentanti della società con i relativi poteri;

dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 (firma autenticata) che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, che la stessa non ha presentato istanza di concordato e che a suo carico non si sono verificate procedure di fallimento e di concordato nel quinquennio anteriore, alla data della gara.

Ditte individuali:

certificato della Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura competente, non anteriore a tre mesi dalla data dell'asta;

certificato penale generale del casellario giudiziario in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per l'asta, relativo al titolare.

Ogni offerente dovrà inoltre produrre, per ogni lotto, le ricevute sia del deposito cauzionale, pari al 10% del prezzo base del lotto, sia del versamento di L. 3.000.000 da valere, salvo regolarizzazione, per spese d'asta, contratto, bollo e registro; entrambi i versamenti dovranno essere effettuati in contanti o a mezzo assegni circolari intestati al Tesoriere del comune di Genova presso lo sportello bancario comunale di via Garibaldi 9.

Detti documenti dovranno essere inseriti in una busta chiusa e sigillata contenente all'interno altra busta chiusa e sigillata in cui sarà riposta l'offerta. Sulla busta esterna dovrà essere apposta l'indicazione: «Offerta per l'Asta Pubblica» seguita dall'oggetto del presente avviso.

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta, anche in corso particolare all'Archivio generale e Protocollo del comune di Genova - Salita San Francesco, 4 - Genova, entro le ore 13 del giorno precedente a quello fissato per l'apertura dell'asta.

Si procederà all'esclusione dalla gara quando risultino mancanti o irregolari i documenti di cui ai punti precedenti.

Il prezzo d'acquisto dovrà essere versato dall'acquirente in contanti al momento dell'atto di compravendita, da stipulare entro sessanta giorni dalla data di aggiudicazione.

L'aggiudicazione dovrà essere definitiva ad unico incanto ed avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta il cui prezzo sia migliore rispetto a quello fissato nell'avviso d'asta.

Potrà procedersi all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta.

Nel caso due o più concorrenti presenti all'asta facciano la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procederà secondo l'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Per ulteriori notizie circa le condizioni di vendita, gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Amministrazione del Patrimonio Immobiliare, tel. 2098/2556 e 2575 - Via Garibaldi n. 9 - Genova.

Il segretario generale reggente: dott. F. Piterà

Il direttore: dott. C. Isola

C-30782 (A pagamento)."

COMUNE DI PADOVA

Padova, via Antenore, 3

Estratto di avviso d'asta

Si rende noto che nel giorno 12 dicembre 1996, a partire dalle ore 9, nella sala di Rappresentanza della sede dell'Amministrazione provinciale sita a Padova in piazza Antenore n. 3, avranno luogo gli esperimenti d'asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili di proprietà della provincia di Padova e al prezzo base d'asta a fianco di ciascuno indicato:

immobile sito in comune di Cervarese Santa Croce in via Roma, 125 - L. 920.000.000;

immobile sito in comune di Santa Margherita d'Adige in via Maggiore, 70-72 - L. 320.000.000;

immobile sito in comune di Vigonza in via A. Volta, - L. 470.000.000.

Le aste avranno luogo con il sistema delle offerte segrete, a' sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con la procedura dell'art. 76 del R.D. stesso.

I concorrenti, per l'ammissione alla gara, dovranno costituire i depositi cauzionali nella misura del 10% del prezzo base ed altro deposito cauzionale per le spese d'asta e pubblicità pari a L. 8.000.000 (ottomilioni) salvo conguaglio, le cui ricevute di quietanza dovranno pervenire con l'offerta. Le offerte e la documentazione comprovante i requisiti necessari per essere ammessi all'incanto, dovranno pervenire, con le modalità previste dal bando, in carta resa legale e, ove occorra, legalizzata, alla sede della Provincia di Padova entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per le aste.

L'aggiudicazione sarà ad unico e definitivo incanto, purché siano state presentate almeno due offerte valide, ed avverrà a favore del concorrente offerente il maggior prezzo in aumento rispetto al prezzo base d'asta. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste nel capitolato che costituisce parte integrante dell'avviso d'asta stesso.

Per ogni informazione in merito è possibile contattare l'Ufficio Patrimonio della provincia di Padova - tel. 049/8201266.

Le richieste e le proposte non vincolano l'Amministrazione Provinciale.

Il dirigente superiore settore patrimonio:
avv. Francesco Pata

C-30838 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE CAMPANIA

Azienda Sanitaria Locale Salerno 1

Sede in Nocera Inferiore (SA), via F. Ricco, 50

Sono indette le seguenti gare, con procedura ristretta — licitazione privata — ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 per la fornitura annuale di presidi medico-chirurgici, per i rispettivi importi presunti:

1) aghi, aghi speciali, cateterismo venoso, siringhe, sistemi per biopsia, sistemi impiantabili per terapia antalgica, set per anestesia periferica, materiale sanitario vario: L. 2.970.000.000;

2) cateteri e drenaggi chirurgici, sistemi di aspirazione, guanti: L. 1.290.000.000;

3) materiale monouso in TNT: L. 1.420.000.000;

4) medicazioni speciali, cerotti bende, garze, presidi chirurgici e per la sala operatoria, materiale per sterilizzazione: L. 2.080.000.000;

5) presidi per anestesia e rianimazione, cardiologia, fisiopatologia respiratoria: L. 2.150.000.000;

6) presidi per emodialisi: L. 1.250.000.000;

7) presidi per O.R.L., oculistica, odontostomatologia, radiologia, urologia, ostetricia e ginecologia, gastroenterologia e chirurgia apparato digerente: L. 2.230.000.000;

8) sistemi di infusione, sistemi impiantabili per somministrazioni varie, sacche per nutrizione parenterale, prodotti per nutrizione enterale: L. 920.000.000;

9) suturatrici, materiale monouso per chirurgia mininvasiva: L. 1.400.000.000;

10) suture, reti e protesi varie: L. 1.600.000.000.

I concorrenti potranno presentare offerta anche per una parte dei prodotti oggetto di ciascuna gara.

Luoghi di consegna sono i Servizi di Farmacia dei PP.OO. di Cava dei Tirreni, Nocera Inferiore, Pagani, Sarno e Scafati e gli OO.PP. Nocera Inferiore e Nocera Superiore, ed il Servizio Farmaceutico Territoriale, sito in Nocera Inferiore.

Il termine di consegna è di quindici giorni dall'ordine.

Saranno ammessi raggruppamenti di imprese nelle forme previste dalla legge.

La domanda di partecipazione, in bollo e in lingua italiana, recante l'indirizzo al quale spedire gli inviti, i numeri di telefono e fax e la/e gara/e per cui si intende partecipare, dovrà pervenire alla sede dell'A.S.L. entro il giorno 20 dicembre 1996.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data suddetta.

La domanda dovrà contenere, a pena di esclusione, una dichiarazione, con sottoscrizione autenticata del titolare o legale rappresentante, o di un procuratore munito di idoneo mandato che dovrà essere accluso alla medesima in originale o copia autentica, concernente:

1) l'assenza di condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) l'iscrizione in uno dei registri ex art. 12 per produzione e/o commercializzazione dei prodotti in gara, con l'indicazione dei soggetti abilitati a rappresentare l'impresa e l'attestazione dell'esercizio in corso dell'attività dichiarata;

3) l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara in riferimento realizzate negli ultimi tre anni e l'elenco delle principali, con importo, data e destinatario, ex art. 13, punto 1, lettera c) e art. 14, punto 1, lettera a), o, in mancanza dichiarazioni bancarie idonee ad attestare il possesso della capacità finanziaria ed economica dell'impresa candidata, ex art. 13, punto 1, lettera a);

4) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità e degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa, nonché l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante della medesima ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità, ex art. 14, punto 1, lettere b) e c) (nel caso di domanda presentata da rivenditore, quanto sopra dovrà essere riferito alla casa produttrice degli articoli che si intendono offrire).

Non saranno ammesse alla gara le imprese che, dall'esame delle dichiarazioni prodotte non risulteranno idonee a concorrere.

Le gare saranno aggiudicate secondo i criteri previsti dall'art. 16, punto 1), lettere a) e b), del decreto legislativo n. 358/1992, come precisato nei singoli capitolati che saranno spediti ai candidati ammessi unitamente all'invito a gara.

Ai concorrenti sarà richiesta la produzione di campionatura di quanto offerto.

Per informazioni: telefono n. 089/421424/22/23 e fax n. 089/421444.

Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, a mezzo telex, il 7 novembre 1996 ed è stato ricevuto nella medesima data.

Il direttore generale: dott. Bruno Coscioni.

A-1210 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI ADDOLORATA

Bando di gara n. 96013

Azienda appaltante: Complesso Ospedaliero S. Giovanni Addolorata, via dell'Amba Aradam n. 9 - 00184 Roma - Tel. 77191 - Fax 77193253.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata per motivi di urgenza di aggiudicazione fornitura.

Forma dell'appalto: licitazione privata.

Luogo di consegna: farmacie Ospedali S. Giovanni - Addolorata.

Natura della fornitura: dispositivi medico chirurgici: cannule, sonde, tubi per apparati gastro-enterico-biliare-urologico, tunnelizzatori epicranici e vascolari.

Importo annuo complessivo presunto: L. 450.000.000 I.V.A. esclusa.

Durata della fornitura: la fornitura avrà la durata di mesi 12, dalla data di aggiudicazione con possibilità di proroga tecnica di mesi tre.

Termini della ricezione domande: la richiesta di partecipazione, redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, corredata di tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera - Complesso ospedaliero S. Giovanni Addolorata via Dell'Amba Aradam n. 9 - 00184 Roma - Italia, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere apposta la dizione «Domanda di partecipazione alla gara di cui al Bando n. 96013» non oltre le ore 12 del 5 dicembre 1996. Le richieste di partecipazione non vincolano questa Amministrazione.

Indirizzo: vedi sopra.

Lingua: italiana.

Termine per l'invio degli inviti: le lettere di invito a presentare offerta saranno inoltrate non prima di quindici giorni dalla richiesta di partecipazione.

Termine ricezione offerte: non inferiore a giorni dieci dalla data della lettera d'invito a presentare offerta.

Condizioni minime: alle domande di partecipazione devono essere allegati, pena non ammissione alla gara, i seguenti documenti:

a) dichiarazione, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 o forme equipollenti, con la quale la ditta affermi, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) idonea documentazione di cui alla lettera a) dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 o forme equipollenti, relativa all'art. 13 p. c) del decreto legislativo n. 358/1992.

Il valore del fatturato globale dovrà essere, almeno in un anno del triennio, pari o superiore al doppio dell'importo indicato nel presente bando.

Il valore del fatturato dell'ultimo triennio dovrà essere distinto per anno e quello relativo alle forniture identiche all'oggetto della gara dovrà essere, almeno in un anno del triennio di riferimento, pari o superiore dell'importo di gara;

d) attestazioni di cui all'art. 14 p. a) decreto legislativo sopramenzionato divisi per anno.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, per ciascun articolo, ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto n. 358/1992 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

qualità: punti 60;

prezzo: punti 40.

Altre indicazioni potranno essere richieste all'indirizzo del primo comma - tel.: 77193269.

Data di invio del bando CEE: 11 novembre 1996.

Roma, 7 novembre 1996

Il direttore generale: dott. Luigi D'Elia.

A-1212 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Avviso di gara d'appalto

Procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio - Centro regionale di programmazione - Via Mameli n. 88 - 09123 Cagliari - Telefoni (070) 6064665-6064611-6064636 - Telefax (070) 6064684.

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria 7 e 11 - Attività di assistenza tecnica e monitoraggio dei programmi cofinanziati dalla Comunità Europea e dei programmi di cui alla legge n. 402 del 23 giugno 1994 - CPC 84, 865 e 866.

3. Luogo di esecuzione: Regione Sardegna.

4. b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: Regolamento (CEE) n. 2081/1993; Regolamento (CEE) n. 2082/1993; legge n. 402 del 23 giugno 1994; decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

4. c) Obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: elenco nominativo dei componenti del gruppo di lavoro che verrà impiegato per l'espletamento delle attività, con l'indicazione delle qualifiche tecnico-scientifiche e professionali e dei relativi curricula dai quali si evinca che il team possiede le figure professionali necessarie in tutti i campi di intervento previsti, come meglio specificato nel Capitolato d'onori.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 29 giugno 2002.

8. a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso: la documentazione conoscitiva, consistente nel Capitolato d'onori, il Disciplinary tecnico e i documenti informativi allegati, sarà a disposizione delle ditte richiedenti all'indirizzo indicato al punto 1. Copia verrà fornita dietro esibizione della ricevuta di versamento della somma di L. 300.000 (senza spese postali), di L. 330.000 (comprensiva di spese per l'invio attraverso il servizio postacelere interno) o di lire 352.000 (comprensiva di spese per l'invio attraverso il servizio postacelere per l'estero) sul c/c postale n. 4093 intestato alla Banca Nazionale del Lavoro - Tesoreria Regionale, recante la causale del versamento.

8. b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: il giorno 16 gennaio 1997.

9. a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante legale per ogni offerente.

9. b) Data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 18 febbraio 1997 alle ore 10 all'indirizzo indicato al punto 1.

10. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: verrà richiesta cauzione all'aggiudicatario, come specificato nel Capitolato d'onori.

11. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: con mandato diretto, secondo le modalità descritte nel capitolato d'onori.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: informazioni relative alla capacità economica, finanziaria e tecnica tra cui:

volume di affari annuo minimo lire 2 miliardi in servizi; in caso di raggruppamento volume di affari annuo in servizi della capogruppo minimo lire 1,5 miliardi;

uno o più incarichi per il monitoraggio e/o assistenza tecnica di programmi di spesa di importo non inferiore a 100 miliardi di lire commissionati, da amministrazioni pubbliche;

uno o più incarichi per formulazione di programmi di spesa di importo non inferiore a 100 miliardi di lire commissionati da amministrazioni pubbliche;

uno o più incarichi di realizzazione per sistemi informativi di importo non inferiore a 1 miliardo di lire commissionati da amministrazioni pubbliche;

idonee e positive referenze bancarie tendenti a dimostrare l'affidabilità fino alla concorrenza di lire 1,5 miliardi.

L'elenco di cui sopra è da intendersi esemplificativo e i termini precisi vengono specificati nel Capitolato d'oneri.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: centoottanta giorni dal termine di presentazione dell'offerta.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, come specificato nel Capitolato d'oneri.

16. Altre informazioni:

16. a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: entro le ore 13 del 17 febbraio 1997, in plico sigillato come meglio specificato nel Capitolato d'oneri.

16. b) Lingua: l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

17. Data d'invio del bando: 5 novembre 1996.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 novembre 1996.

Il direttore: dott. Bruno Asili.

S-24101 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Avviso di gara d'appalto Procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio - Centro regionale di programmazione - Via Mameli n. 88 - 09123 Cagliari - Telefoni (070) 6064665-6064611-6064636 - Telefax (070) 6064684.

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria 11 - Attività di valutazione intermedia dei programmi cofinanziati dalla Comunità Europea e dei programmi di cui alla legge n. 402 del 23 giugno 1994 - CPC 865 e 866.

3. Luogo di esecuzione: Regione Sardegna.

4. b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: Regolamento (CEE) n. 2081/1993; Regolamento (CEE) n. 2082/1993; legge n. 402 del 23 giugno 1994; decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

4. c) Obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: elenco nominativo dei componenti del gruppo di lavoro che verrà impiegato per l'espletamento delle attività, con l'indicazione delle qualifiche tecnico-scientifiche e professionali e dei relativi curricula.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: alla scadenza dell'arco di validità del Programma operativo plurifondo 1994/99 e comunque non oltre il 31 marzo 2000.

8. a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso: la documentazione conoscitiva, relativa ai servizi oggetto dell'incarico, consistente nel Capitolato d'oneri e i documenti informativi allegati, sarà messa a disposizione delle

ditte richiedenti all'indirizzo indicato al punto 1. Copia di tale documentazione verrà fornita dietro esibizione della ricevuta di versamento della somma di L. 200.000 (senza spese postali), di L. 230.000 (comprensiva di spese per l'invio attraverso il servizio postacelere interno) o di lire 252.000 (comprensiva di spese per l'invio attraverso il servizio postacelere per l'estero) sul c/c postale n. 4093 intestato alla Banca Nazionale del Lavoro - Tesoreria Regionale, recante la causale del versamento.

8. b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: il giorno 17 dicembre 1996.

9. a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante legale per ogni offerente.

9. b) Data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 17 gennaio 1997 alle ore 10 all'indirizzo indicato al punto 1.

10. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: verranno richieste all'aggiudicatario, come specificato nel Capitolato d'oneri.

11. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: con mandato diretto, secondo le modalità descritte nel Capitolato d'oneri.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: informazioni relative alla capacità economica, finanziaria e tecnica tra cui:

volume di affari annuo minimo lire 800 milioni in servizi; in caso di raggruppamento volume di affari annuo in servizi della capogruppo minimo lire 600 milioni;

due o più incarichi per la valutazione per programmi di spesa di importo non inferiore a 100 miliardi di lire (di cui almeno uno relativo a programmi comunitari) commissionati da amministrazioni pubbliche;

idonee e positive referenze bancarie tendenti a dimostrare l'affidabilità fino alla concorrenza di lire 500 milioni.

L'elenco di cui sopra è da intendersi esemplificativo e i termini precisi vengono specificati nel Capitolato d'oneri.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: centoottanta giorni dal termine di presentazione dell'offerta.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: qualità dell'offerta e offerta economica, come specificato nel Capitolato d'oneri.

16. Altre informazioni:

16. a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: entro le ore 13 del 16 gennaio 1997, in plico sigillato come meglio specificato nel Capitolato d'oneri.

16. b) Lingua: l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

17. Data d'invio del bando: 5 novembre 1996.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 novembre 1996.

Il direttore: dott. Bruno Asili.

S-24102 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Ufficio autonomo telecomunicazioni del G.M.

Roma, via Firenze n. 35
Tel. (06)47353400 - Fax 47354599

Bando di gara

Si rende noto, ai sensi del D.P.R. n. 573/94, art. 6 che questo Ente indice una licitazione privata per: «ampliamento rete telefonica primaria e realizzazione rete telefonica secondaria di distribuzione presso la Caserma Rossetti - Cecchignola - Roma», per un importo a base di gara

di L. 124.330.000 + I.V.A. La licitazione si terrà con il metodo di cui agli articoli 73, lettera c), 76, secondo comma e 89 lettera a) del R.C.G.S. e dell'art. 7 del D.L. 101 del 3 aprile 1995, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo base.

Tutte le imprese che intendano partecipare alla gara devono chiedere di essere invitate facendo pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, pena l'esclusione, la richiesta di invito su carta legale, mediante lettera raccomandata indirizzata al Ministero della Difesa, Ufficio Autonomo Telecomunicazioni del G.M., Servizio Amministrativo, via Firenze n. 35 - 00184 Roma.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la sottonotata documentazione:

a) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori categoria C5 e C18 nella realizzazione di impianti telefonici per un importo minimo non inferiore al triplo dell'importo (I.V.A. esclusa) posto a base di gara;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o copia autenticata in data non anteriore a tre mesi da quella di scadenza del presente bando;

c) documentazione riguardante la capacità finanziaria economica dimostrabile attraverso idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione rilasciata nelle forme della legge 15/1968 di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 lettera a), b), d), ed e) del D.Lgs. 358/92;

e) copia del bilancio da cui risulti che il fatturato dell'ultimo triennio è stato non inferiore al triplo dell'importo (I.V.A. esclusa) posto a base di gara.

Le condizioni tecniche sono contenute nel capitolato visionabile presso il detto Servizio Amministrativo dalle ore 10 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Amministrazione Difesa. Roma, 1996.

Il capo ufficio: (Col. g. (t.) Bruno De Simone.

S-24103 (A pagamento).

COMUNE DI CASERTA

Piazza Vanvitelli

Tel. (0823)321266 - Fax 0823/351405

Avviso esito gara di appalto

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si fa presente che la gara tenutasi in data 25-26 settembre 1996, per «L'appalto lavori al II lotto Fiera Mercato - 1° stralcio». Importo a base d'asta L. 1.997.839.349, ha avuto il seguente esito:

imprese invitate: n. 98;

imprese partecipanti: n. 72;

imprese ammesse: n. 62.

Percentuale di ribasso:

1) Idro Costruzioni 91-Casapesenna (27,76); 2) Noviello Luigi-Caserta (16,313); 3) F.lli De Falco-Nola (29,71); 4) Coppola Salvatore-S. Cipriano D'Aversa (31,871); 5) Iorio Antonio S. Cipriano D'Aversa (25,25); 6) Coop. Co.S.Art-Caserta (34,393); 7) Piccolo Vincenzo-Casapesenna (27,686); 8) Italsud Costr.-Afragola (32,344); 9) Siciliano Costr.-Mondagrone (33,68); 10) Zagaria Eduardo-Casagiove (23,796); 11) Solcesi S.r.l.-Cassino (esclusa); 12) Murolo Filippo & C. S.a.s.-Roma (esclusa); 13) Bove Emilio & Figli-S. Salvatore Telesino (esclusa); 14) Amorini Giovanni-Afragola (30,76); 15) Coop. Edil Labor-Quarto (24,37); 16) Apicella Vincenzo-Casal di Principe (30,30); 17) Pellegrino Antonio-Caserta (36,05); 18) Ferrara Mariano-Napoli (26,596); 19) Edilsarmi-Portici (20,25); 20) Verazzo Francesco-Capua (25,81); 21) L.E.S.I. Sud-Napoli (28,76);

22) Menditto Giuseppe-Casagiove (28,56); 23) Co.I.Co-Caserta (33,333); 24) Generali Impianti-Mazara del Vallo (esclusa); 25) Coop. Lem Labor-Quarto (27,451); 26) Coop. Nuova Palma-Quarto (28,28); 27) Bulfaro Costr. S.r.l.-Castronuovo di S. Andrea (17,997); 28) Corvino Sebastiano-Caserta (27,56); 29) Edil Atellana-Succivo (18,173); 30) Co.G.In.-Napoli (26,39); 31) Pietroluongo Costr.-Napoli (30,82); 32) Nicchio Luigi-Trentola-Ducenta (27,856); 33) Igeco S.p.a.-Napoli (32,52); 34) Edil Crispino-Crispano (32, 516); 35) CO GE PA S.p.a.-Napoli (23,69); 36) D'Alessandro Vittorio-Casapesenna (29,977); 37) Fontana Paolo-Caserta (26,795); 38) Nuova Salpesa-Napoli (19,75); 39) Lama Costr.-S. Lorenzo Maggiore (31,381); 40) TMC-Napoli (28,584); 41) Anzalone Giuseppe-Contrada Mandorla (escluso); 42) Milano Costr.-Napoli (25,13); 43) Errichiello Enrico-Caserta (33,333); 44) Anzalone Gaetano Luigi-S. Cataldo (escluso); 45) Anzalone Luigi-S. Cataldo (escluso); 46) Sifra Sud-Napoli (21,77); 47) Consorzio Coop. Costr.-Bologna (17,81); 48) Si.Co.Ge. S.p.a. Napoli (esclusa); 49) Demaco S.r.l.-Afragola (33,50); 50) Costr. Penzi-Maddaloni (23,48); 51) Menale Carbone-Caserta (19,06); 52) Mediterranea 71-Scisciano (31,333); 53) Domus Costr.-Napoli (28,00); 54) Corvino Renato-Aversa (30,710); 55) Ital Sud Costr.-Caserta (29,250); 56) Cons. Naz. Lavoro, Patria e Famiglia-Caserta (esclusa); 57) Taimada Costruz.-Canicatti (esclusa); 58) Cos. Mer-Caserta (25,99); 59) Co.Ge.Pi.-Caserta (26,99); 60) Alfiero Guido-Casal di Principe (25,25); 61) Iced S.r.l.-Portici (26,691); 62) E.Na.Pro. S.r.l.-Cancello ed Arnone (28,389); 63) Edil Europa S.r.l.-Caserta (24,44); 64) Comune Domenico-Giugliano (24,99); 65) Incabit S.r.l.-Bisignano (27,89); 66) Panaro Filiberto-Caserta (27,73); 67) Iodice Salvatore-Marcianise (28,888); 68) Letizia Nicola-Marcianise (29,29); 69) Delta Costr.-Caserta (19,77); 70) Falco Primo-Quarto (31,17); 71) Tecnocostruzioni-Caserta (29,110); 72) Velardo Costruzioni-Pompei (25,10).

Impresa vincitrice: Igeco S.p.a. con sede in Napoli, alla via M. Da Caravaggio n. 36, con il ribasso del 32,52%.

Metodo di gara adottato: art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14 ed art. 21, legge 109/94.

Caserta, 12 novembre 1996

Il dirigente del V settore: Iovino ing. Marcello.

S-24104 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»

Bando di gara per asta pubblica

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Roma Tor Vergata, via Orazio Raimondo s.n.c. - 00173 Roma - Tel. (06)72592506 - 72593505 - Fax 06/72592523 - 72592202.

2. Procedura di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi delle Direttive CEE 77/62, 80/767 e 88/295 così come recepite dal D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358.

3.a) Luogo della consegna: Facoltà di Giurisprudenza, Edificio della Romanina, via Orazio Raimondo s.n.c. - 00173 Roma;

b) fornitura e posa in opera di arredi divisi in due lotti per sale di consultazione della Biblioteca di area giuridica e aula didattica da 450 posti, le cui caratteristiche tecniche e le quantità sono descritte all'art. 3 del Capitolato Speciale di Appalto. Importo a base d'asta: L. 575.000.000 + IVA (cinquecentosettantacinquemilioni) così suddiviso:

Lotto A: arredi per sale consultazione della Biblioteca area giuridica: L. 365.000.000 + I.V.A.;

Lotto B: arredi aula didattica da 450 posti
L. 210.000.000 + IVA.

4. Termine di consegna novanta giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna.

5.a) Il Disciplinare di gara, il Capitolato speciale di appalto ed i suoi allegati possono essere richiesti presso la stanza n. 505 piano V, edificio della Romanina, via Orazio Raimondo s.n.c. - Roma, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13 a partire dal 18 novembre 1996;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti 6 dicembre 1996;

c) per il ritiro le ditte interessate dovranno versare la somma di L. 50.000 mediante assegno circolare non trasferibile intestato a: Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 8 gennaio 1997, ore 13;

b) esse dovranno essere indirizzate a: Università degli Studi di Roma Tor Vergata - Ripartizione Affari Patrimoniali - Settore Acquisti/Inventario, via Orazio Raimondo s.n.c. - 00173 Roma;

c) l'offerta e i documenti a corredo della stessa, di cui all'art. 5 del Disciplinare di gara, dovranno essere redatti in lingua italiana, ovvero accompagnati da traduzione giurata in lingua italiana.

7.a) Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti delle ditte partecipanti o loro incaricati muniti di delega;

b) le operazioni di gara inizieranno il giorno 20 gennaio 1997 alle ore 10 presso una stanza dell'edificio della Romanina.

8. I concorrenti dovranno prestare cauzione provvisoria per ogni lotto pari al 3% dell'importo posto a base d'asta per ciascun lotto.

9. Il pagamento avverrà in tre soluzioni: 50% alla consegna degli arredi e loro sommario controllo; 45% dopo l'installazione e l'emissione del verbale di ultimazione lavori; il saldo dopo l'approvazione del collaudo da parte dell'Ente appaltante.

10.a) Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese riunite in raggruppamento temporaneo;

b) in caso di aggiudicazione ad un raggruppamento di fornitori, esso dovrà assumere la forma del raggruppamento temporaneo d'impresa ai sensi dell'art. 10 del D.Lvo 358/92.

11.a) sono ammesse a partecipare ditte il cui fatturato per fornitura analoga a quella oggetto del presente bando e relativo all'ultimo triennio non sia inferiore a tre volte l'importo posto a base d'asta. In caso di raggruppamenti di imprese il fatturato va riferito al raggruppamento nella sua totalità;

b) le ditte concorrenti devono recapitare campionatura come descritto all'art. 6 del Disciplinare di gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: dodici mesi decorrenti dalla data di scadenza presentazione offerte.

13. I criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto sono descritti all'art. 1 del Disciplinare di gara.

15. Data di spedizione del bando: 8 novembre 1996.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 8 novembre 1996.

Il rettore: prof. Alessandro Finazzi Agroà.

S-24109 (A pagamento).

PROVINCIA DI RIETI

Estratto avviso di gara espletata

Ai sensi del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994, art. 6, si comunica il seguente esito della gara relativa a: Fornitura di macchine operatrici e accessori da destinare alla manutenzione delle strade provinciali.

Ditte invitate n. 11. Hanno partecipato alla gara n. 4 ditte. L'appalto in questione è stato espletato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed è stato aggiudicato alla ditta La Generali Agricola S.r.l. al prezzo netto offerto di L. 319.623.000 oltre I.V.A. L'avviso integrale è stato pubblicato sul B.U.R.L. del 30 novembre 1996 n. 33 parte III.

Il dirigente ripartizione LL.PP.: Guido Fagiani.

S-24124 (A pagamento).

COMUNE DI SAN CESAREO (Provincia di Roma)

Bando di gara indicativo

Ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che il Comune di San Cesareo entro la fine dell'anno 1996 intende aggiudicare le seguenti forniture:

1) n. 100 cassonetti in acciaio zincato da lt. 1.100, per la raccolta R.S.U., per un importo di L. 65.000.000+I.V.A.;

2) materiali ed attrezzature per arredamento parchi e giardini, importo presunto L. 8.403.361+I.V.A.;

3) attrezzature e cartelli di legno per Parco «La Macchiarella», importo presunto L. 58.823.529+I.V.A.;

4) materiale ed attrezzature, ferramenta e idraulica, per lavori in economia, importo presunto L. 5.042.016+I.V.A.

Per informazioni: Ufficio Contratti, via G. Giordani s.n.c. - 00030 San Cesareo (Roma), tel. (06)95898209 - Fax 06/9589139.

Il sindaco: Filippo Mariani.

S-24162 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO (Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

1. Ente appaltante: Ente Nazionale di Assistenza al Volo - Servizio Affari Generali - Area Attività Negoziale, via Salaria, 716 - 00138 Roma, tel. 06/8166640, telex 622680/624826, telefax 06/8166642.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: servizio pulizia, manutenzione area a verde, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e facchinaggio. Categoria 14, CPC n. 874.

3. Luogo di esecuzione: Abano Terme.

5.b) Legge 25 gennaio 1994, n. 82;

d) lotto unico.

8. Durata del contratto: trentasei mesi.

9. Raggruppamenti di imprese: non sono ammessi.

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 18 dicembre 1996 (ore 12);

b) indirizzo: vedi punto 1. per raccomandata postale o consegna a mano all'ufficio protocollo, indicando sulla busta «Gara servizio di pulizia Crav Padova»;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: dopo la selezione delle imprese.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia: cauzione del 20% dell'importo contrattuale comprensivo d'I.V.A.

13. Modalità di pagamento: pagamenti mensili entro sessanta giorni dalla regolare presentazione delle fatture con trattenute a garanzia del 5% per il primo anno di validità contrattuale.

14. Condizioni minime: richiesta di partecipazione, in bollo contenente le seguenti dichiarazioni:

denominazione, numero di codice fiscale, partita I.V.A., sede legale e fiscale;

di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 11, punto 1, lettere da a) ad f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

elenco dei principali servizi analoghi all'oggetto di gara prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione di almeno un contratto di importo annuo non inferiore a L. 300.000.000 I.V.A. esclusa.

L'elenco con le date e i destinatari dei servizi dovrà essere corredato dei certificati previsti nell'art. 14, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

ubicazione degli uffici e magazzini ed elenco dell'attrezzatura industriale di proprietà dell'impresa con il relativo valore nonché l'indicazione dei nominativi dei dipendenti distinto in operai ed impiegati, con a fianco di ciascuno il numero di codice INPS individuale e/o codice fiscale, il nulla osta dell'ufficio di collocamento e la data di assunzione. Il numero dei dipendenti non dovrà essere inferiore a 20.

Tutte le predette dichiarazioni dovranno essere presentate con le forme della legge n. 15/68, articoli 3, 4, 20 e 26.

L'ente si riserva la facoltà di richiedere la prova di quanto dichiarato.

Documenti da allegare alla richiesta:

per le imprese individuali e le società, certificato della C.C.I.A.A. in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza di cui al punto 10.a), attestante l'attività esercitata dall'impresa, che dovrà essere quella di pulizie, e per le imprese individuali anche l'indicazione del rappresentante legale o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

per le società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi, della cancelleria del Tribunale, dal quale risulti il nominativo del legale rappresentante o del procuratore firmatario della domanda di partecipazione;

in alternativa ai predetti certificati, certificato in bollo rilasciato dal registro delle imprese di cui all'art. 2188 del Codice civile;

per le imprese individuali e le società, certificato in bollo, in originale o copia autentica, di data non anteriore a tre mesi, della cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare, che attesti che l'impresa o la società non è in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

referenze finanziarie, sotto forma di almeno una dichiarazione bancaria prodotta in originale, atta a comprovare la potenzialità economica dell'impresa;

copia autentica ovvero dichiarazione sostitutiva, con le forme della legge n. 15/1968, allegando copia semplice dell'ultima dichiarazione I.V.A. dalla quale dovrà risultare che il volume di affari non è inferiore a L. 1.300.000.000;

copia autentica dei modelli Inps DM/10 relativi agli ultimi tre mesi dalla data di scadenza di cui al punto 10.a), riferiti ad almeno 20 dipendenti.

Le imprese dovranno, inoltre, dichiarare:

di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto ed ove subentri a precedente appaltatore, ad utilizzare tutte le maestranze dell'impresa cessante nell'attuale servizio e di rispettare il C.C.N.L. e gli accordi regionali e sindacali;

di impegnarsi a costituire, in caso di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, un ufficio con sede in Padova.

I consorzi diversi da quelli previsti dagli articoli 2615-ter e 2616 del Codice civile, dovranno indicare nella domanda di partecipazione anche l'impresa consorziata cui sarà affidata, in caso di aggiudicazione, la conduzione dell'appalto.

In tal caso l'impresa dovrà presentare tutti i certificati e le dichiarazioni sopra riportati ed essere in possesso dei requisiti minimi quivi previsti, integrati da una dichiarazione di assunzione di responsabilità solidale con il fondo consortile, ad eccezione del suindicato contratto di importo annuo non inferiore a L. 300.000.000 I.V.A. esclusa che dovrà essere stato intestato al consorzio ed eseguito dalla stessa impresa affidataria e dell'ultima dichiarazione I.V.A. che dovrà essere presentata in copia autentica sia dal consorzio e sia dall'impresa affidataria per un volume d'affari complessivo non inferiore a L. 1.300.000.000.

Le imprese con sede non situata nel territorio nazionale dovranno comprovare, in sostituzione dei documenti richiesti, qualora non rilasciati dalla propria autorità nazionale, il possesso dei requisiti mediante dichiarazione solenne autenticata da una autorità autorizzata a riceverla in base alla legislazione del Paese di appartenenza.

La richiesta di partecipazione, per come sopra indicato, dovrà, a pena di inammissibilità, essere sottoscritta dal legale rappresentante risultante dai certificati soprariportati, ovvero da un procuratore i cui poteri dovranno risultare da procura notarile da allegare alla richiesta.

È vietata, a pena di esclusione, la partecipazione alla gara di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, ancorché invitate dall'ente.

La richiesta di partecipazione non vincola l'ente il quale provvederà ad inviare la lettera di invito alle imprese che riterrà idonee a suo insindacabile giudizio.

15. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata - Aggiudicazione all'offerta più bassa.

16. Altre informazioni: ammesso subappalto solo per operazioni smaltimento rifiuti speciali.

Alla ditta aggiudicataria sarà richiesta, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e prima della stipula del contratto, la produzione della dichiarazione della correntezza contributiva da parte dell'Inps ed Inail e l'autorizzazione preventiva del Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Ispettorato provinciale del lavoro competente di cui alla legge n. 1369/60, art. 5, lettera g).

18. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 11 novembre 1996.

Il direttore generale: Carlo Griselli.

S-24266 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE**Comando Centro Aviazione della Guardia di Finanza**
Aeroporto di Pratica di Mare (RM)

Bando di gara ristretta (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994).

Il Comando in intestazione intende acquisire, con procedura di urgenza, mediante licitazione privata che si terrà il giorno 18 dicembre 1996 alle ore 10, presso un locale situato nell'ambito dello stesso Comando, il materiale G.S.E. (Ground Support Equipment) per il supporto dell'aeroplano ATR-42 MP in dotazione al Corpo della Guardia di finanza.

Il prezzo complessivo posto a base della gara è di L. 250.000.000 (duecentocinquantomilioni) I.V.A. non imponibile.

Gli interessati, entro e non oltre il 3 dicembre 1996 dovranno far pervenire presso il Comando Centro Aviazione della Guardia di finanza - Aeroporto M. De Bernardi, via Pratica di Mare n. 45 - 00040 Pratica di Mare - Pomezia (Roma), unitamente alla domanda di adesione in carta legale da L. 20.000, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, richiamata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94.

L'aggiudicazione sarà disposta con le modalità riportate nella lettera di invito.

L'elenco dettagliato dei materiali G.S.E. ed ulteriori informazioni possono essere acquisite direttamente presso predetto Comando (Tel. 06/91199301-6-7).

Il comandante del Centro aviazione:
col. o.a.pil. Giovanni Maria Macioce

S-24278 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO
Ufficio contratti*Esito di gara*

Ai sensi degli articoli 20 della legge n. 55/90 e 51 della legge regionale n. 10/93, si comunica che in data 17 luglio 1996 nei locali del municipio di Palermo - Ufficio contratti, corso Vittorio Emanuele n. 261, è stata esperita l'asta pubblica per «l'acquisto di arredi vari per le scuole».

Importo a base d'asta L. 1.080.000.000.

Ditte partecipanti: n. 10.

Ditte escluse: nessuna.

Ditta aggiudicataria: ditta Arredi Albanese di Termini Imerese (Palermo) con il ribasso del 40,21%.

L'elenco integrale delle ditte partecipanti è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della regione Sicilia n. 42 del 19 ottobre 1996.

Il funzionario amministrativo: dott. Sergio Pollicita.

S-24304 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo - Palazzo delle Aquile, piazza Pretoria.

2. Pubblico incanto da esperirsi in applicazione dell'art. 19 della legge regionale n. 4/96 di recepimento del decreto legislativo n. 157/95 e con il criterio di aggiudicazione in favore del massimo ribasso percentuale sul premio annuo complessivo e comprensivo di ogni onere e tasse.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge regionale n. 48/91.

3. Luogo e descrizione:

a) comune di Palermo;

b) 2° esperimento per la copertura assicurativa per responsabilità civile generale del comune di Palermo: ammontare complessivo delle retribuzioni per l'anno 1995 L. 368 miliardi;

saranno ammesse a partecipare alla gara le compagnie di assicurazione che singolarmente nel settore danni, esclusa la R.C.A. (responsabilità civile auto) e A.R.D. (auto rischi diversi) abbiano un portafoglio incassato in ciascuno degli ultimi tre anni (1993-1994-1995) non inferiore a lire 200 miliardi, o equivalente, se trattasi di compagnia estera, con sede legale nell'ambito dei Paesi CEE ed autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in Italia.

4. Premi o tassi annui: per la formulazione del premio o tasso annuo complessivo e comprensivo di ogni onere e tasse, le compagnie di assicurazione interessate alla partecipazione devono fare riferimento al capitolato speciale e relativi allegati che riporta modalità e criteri, condizioni e prescrizioni.

La spesa grava sui fondi del bilancio dell'amministrazione comunale.

5. Importo a base di gara: importo del premio annuale a base di gara L. 600.000.000 comprensivo di ogni onere e tassa, importo triennale a base di gara L. 1.800.000.000 comprensivo di ogni onere e tasse.

5.bis: subordinare l'aggiudicazione definitiva della gara all'esecutività del provvedimento con cui si impegna la spesa.

6. Termine e decorrenza della copertura assicurativa: la durata del rapporto contrattuale di assicurazione è fissata in anni tre naturali successivi e decorrenti dalla data di stipula del contratto; in mancanza di disdetta da una delle parti con lettera raccomandata, spedita almeno trenta giorni prima della scadenza dell'assicurazione, quest'ultima è prorogata per un anno.

7. Requisiti per la partecipazione: potranno partecipare per le compagnie di assicurazione con le caratteristiche di cui al punto 3 e, per esse, le agenzie e/o i procuratori espressamente incaricati.

Le compagnie partecipanti dovranno dichiarare di avere nel territorio del comune di Palermo l'ispettorato sinistri, indicandone, altresì, l'ubicazione.

In caso di A.T.I. tale requisito dovrà insistere in capo alla compagnia capofila.

La compagnia che risulterà aggiudicataria, nel caso dovesse far ricorso alla coassicurazione, si impegna a non cedere quote in coassicurazione ad altre imprese partecipanti all'asta pubblica.

8. Associazione temporanea d'impresa: le compagnie che singolarmente considerate, non dovessero raggiungere il tetto minimo di 200 miliardi, potranno riunirsi in associazione temporanea, purché la compagnia capofila partecipi alla suddetta quota di 200 miliardi per almeno il 50% in caso di aggiudicazione all'A.T.I., così come sopra costituita, la compagnia capofila assumerà le funzioni di compagnia delegataria e le altre partecipanti quello di coassicuratrici.

9. Elementi dell'offerta: nell'offerta andrà indicato il ribasso unico percentuale espresso sia in cifre che in lettere sull'importo a base di gara.

Dovrà essere indicato il tasso pro mille per ciascuna partita assicurata così come meglio specificato nel capitolato speciale di condizioni.

Il tasso pro mille sarà invariato per il triennio e nella sua formulazione in offerta sarà comprensivo di oneri e tasse.

10. Dichiarazioni delle ditte partecipanti: «di avere preso integrale conoscenza del contenuto del capitolato e che lo stesso sarà sempre e comunque prevalente rispetto alle condizioni di polizza».

11. Presentazione delle offerte:

A) partecipare all'asta, le compagnie di assicurazione dovranno fare pervenire, in plico sigillato raccomandato entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la gara, i documenti indicati al successivo punto 13;

B) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della compagnia; sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: Offerta per la gara del giorno 3 gennaio 1997 relativa al 2° Esperimento per contratti per la responsabilità civile generale del comune di Palermo;

C) il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione comunale di Palermo - Ufficio contratti - Palazzo San Matteo, corso Vittorio Emanuele n. 261 - Palermo.

D) l'offerta e la documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana;

E) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla sua offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 1), una volta decorsi centottanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara, senza che sia stipulato il relativo contratto.

12. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le compagnie di assicurazione che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita il giorno 3 gennaio 1997 nei locali del municipio di Palermo, palazzo S. Matteo, corso Vittorio Emanuele n. 261 alle ore 10.

13. Elenco dei documenti da presentare:

1) l'offerta redatta su carta da bollo, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia di assicurazione, deve essere contenuta in apposita busta chiusa e sigillata con ceralacca, nonché controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della compagnia;

2) dichiarazione su carta legale con firma autenticata, resa ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge in cui il legale rappresentante della compagnia di assicurazione, indicando l'oggetto della gara:

a) di non avere pendente procedimento per i reati previsti dall'art. 416-bis del Codice penale (associazione di tipo mafioso, ex art. 1 della legge 13 settembre 1982, n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

b) di non trovarsi, altresì, in alcuna delle altre condizioni o posizioni ostative di cui alle leggi n. 646 del 13 settembre 1982 e n. 936 del 23 dicembre 1982 (in materia di lotta alla delinquenza mafiosa) e successive modificazioni ed integrazioni ed a quelle cui le predette fanno rinvio; anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima normativa;

c) di essere a conoscenza delle prescrizioni, dei requisiti di ammissibilità e dei motivi di esclusione voluti dalla legge e di impegnarsi a fornire tutta la documentazione che verrà richiesta a riprova del possesso dei requisiti necessari per assumere appalti pubblici;

d) di essere a conoscenza di tutte le condizioni, clausole e modalità contrattuali in ordine alla copertura dei rischi di assicurazione e di avere giudicato i premi e tassi annui formulati remunerativi, e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

e) che si impegna a garantire la copertura assicurativa in argomento, alle condizioni, clausole e modalità tutte di cui al presente bando e capitolato speciale e che si impegna, altresì, alla firma del relativo contratto;

f) che si impegna a considerare prevalenti rispetto alle condizioni contrattuali di polizza, le condizioni riportate nel capitolato speciale, qualora contrastanti;

3) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità; tale certificato deve essere prodotto:

dal firmatario o firmatari dell'offerta;

dal o dai legali rappresentanti della società;

da tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

da tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

4) certificato in bollo di iscrizione al registro ditte della C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi per l'attività assicurativa, dal quale risulti l'attribuzione della legale rappresentanza e i poteri di firma;

5) certificato in bollo rilasciato dal tribunale competente, attestante la regolare costituzione ed l'iscrizione della compagnia di assicurazione, la data dell'atto costitutivo, la data ed il contenuto delle eventuali modifiche statutarie, la composizione ed i poteri degli organi deliberanti in ordine alla firma ed alla rappresentanza legale, l'assenza di procedure concorsuali nell'ultimo quinquennio;

6) una dichiarazione giurata su carta bollata, resa dal legale rappresentante innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio od a qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla, attestante:

a) che la compagnia è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti e adempimenti.

Data di spedizione alla C.E.E. 31 ottobre 1996.

Palermo, 5 novembre 1996

Il funzionario responsabile: dott. Sergio Pollicita.

S-24305 (A pagamento).

ISTITUTI GERIATRICI DI MANTOVA «MONS. A. MAZZALI»

Bando di gara

Amministrazione aggiudicatrice: Istituti Geriatrici di Mantova «Mons. A. Mazzali», via Trento n. 10 - 46100 Mantova, telefono 0376/2091 - Fax 0376/355043.

Procedura di appiudicazione prescelta: pubblico incanto.

Natura del servizio da fornire: noleggio, lavaggio e stiratura di biancheria piana.

Inizio e durata del servizio: inizio dal 1° gennaio 1997 o entro il primo giorno del mese successivo alla approvazione della deliberazione di aggiudicazione; durata anni 3 (tre).

Ottenimento dei documenti: indirizzo della Amministrazione aggiudicatrice.

Termine per la presentazione della domanda di ottenimento dei documenti: 28 novembre 1996.

Importo e modalità per ottenere i documenti: versamento tramite bonifico bancario di L. 100.000; tale importo non è rimborsabile.

Destinatario: Istituti Geriatrici di Mantova «Mons. A. Mazzali», c.c. n. 303 - Banca Regionale Europea - sede di Mantova, cod. ABI 6906 - Cod. CAB 11500.

Termine per la ricezione delle offerte: 20 gennaio 1997.

Indirizzo al quale devono essere inoltrate: indirizzo della Amministrazione aggiudicatrice.

Lingua nella quale le offerte devono essere redatte: lingua italiana.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolare della ditta offerente o suo delegato munito di apposita delega.

Luogo data ed ora dell'apertura delle offerte:

luogo: presso la sede dell'Amministrazione aggiudicatrice;

data: 21 gennaio 1997;

ora: 11 antimeridiane.

Finanziamento della spesa per il servizio in gara: la spesa derivante dalla aggiudicazione del servizio è finanziata annualmente con i mezzi ordinari del bilancio di previsione.

Certificazioni e condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura o ad analogo Registro di Stato aderente alla CEE dal quale risulti che la ditta ha titolarità di un impianto di lavanderia industriale;

2) dichiarazione attestante che il Titolare e l'impresa non si trovano in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) dichiarazione di accettazione incondizionata di tutte le norme e condizioni del presente capitolato e di aver preso visione e conoscenza dei locali dell'Istituto e della organizzazione interna relativa al servizio in argomento;

5) attestazione della piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo offerto e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'effettuazione del servizio, e di aver giudicato inoltre il prezzo remunerativo nel suo complesso;

6) idonee dichiarazioni bancarie in ordine alla capacità economica e finanziaria;

7) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi;

8) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

9) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

10) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei prodotti, degli strumenti e mezzi di trasporto utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

11) dichiarazione rilasciata dall'USSL competente, ovvero dall'Amministrazione comunale, od altri analoghi Organismi dello Stato aderente alla CEE, da cui risulti che gli impianti di lavanderia utilizzati dalla ditta possiedono i requisiti igienico-sanitari previsti dalle vigenti normative di legge;

12) dichiarazione/i attestante/i la inesistenza di procedimenti o provvedimenti ai sensi delle leggi 13 settembre 1982 n. 646 e successive integrazioni e modificazioni.

Criteri utilizzati per l'aggiudicazione: prezzo più basso.

Data di spedizione del bando: 7 novembre 1996.

Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 novembre 1996.

Il presidente: dott. Luigi Rodighiero.

S-24306 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 1990 del 4 novembre 1996 ed in conformità alla Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, si indice una gara a procedura ristretta mediante licitazione privata per la fornitura di Soluzioni galeniche per dialisi; importo presunto: L. 588.000.000; suddivisa in n. 3 lotti infrazionabili, aggiudicabili singolarmente.

L'elenco dei lotti è in distribuzione presso il Provveditorato-economato dell'Azienda ospedaliera di Parma.

L'aggiudicazione avverrà in base all'art. 26, lett. b) Direttiva CEE 93/36 (i criteri valutativi sono inseriti nel Capitolato speciale).

I soggetti che intendono riunirsi in raggruppamenti temporanei d'impresa, dovranno adempiere, circa le modalità, a tutto quanto richiesto dall'art. 10 D.lgs. 358/92; i documenti previsti dal presente bando dovranno essere presentati da tutte le aziende raggruppate o che intendono raggrupparsi.

Il contratto avrà la durata di un anno dalla data di aggiudicazione, eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, cor l'indicazione della gara per la quale si intende concorrere, devono pervenire a mezzo posta in busta sigillata all'Azienda ospedaliera di Parma - Provveditorato-economato, via Gramsci 14 - 43100 Parma (PR), entro le ore 12 del 2 dicembre 1996 (non fa fede il timbro postale). Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di Soluzioni galeniche per dialisi» ed in evidenza il nome della ditta.

Le domande, pena la non ammissibilità alla procedura, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione presso la Camera di commercio, il Registro delle imprese o analogo Registro di Stato aderente alla CEE, relativo alla iscrizione della ditta concorrente, in corso di validità (cioè di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione);

b) dichiarazione rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge 15/1968 che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), g), dell'art. 20 Direttiva CEE 93/36;

c) dichiarazione rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge 15/1968 concernente l'importo globale delle forniture, realizzate negli ultimi tre esercizi (1993, 1994, 1995) e l'elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni con il corrispettivo importo, data e destinatario, pubblico e/o privato.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda ospedaliera, che si riserva la facoltà di revocare, annullare, sospendere e modificare il presente avviso di gara.

Le ditte ammesse alla gara, di cui al presente avviso, saranno invitate a presentare offerta entro il: 12 dicembre 1996.

Il bando di gara di cui al presente avviso, con l'elenco dei documenti da allegare alle domande a pena di non ammissibilità alle procedure, è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 12 novembre 1996.

Per informazioni: Provveditorato - Economato (tel. 0521/991.408 - fax 0521/291.319 - 991.365).

Parma, 12 novembre 1996

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-24314 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE
Settore Funzionale Provveditorato
 Ple delle Cascine n. 12
 Tel. n. 2768712 - Fax n. 055/2768743

Estratto bando di gara

Ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 si dà notizia che sul Bollettino ufficiale della regione Toscana in data 13 novembre 1996 è pubblicato il bando di gara per la fornitura, mediante appalto concorso, di pannolini mutandina per gli asili nido per l'importo di L. 148.920.000 oltre IVA.

Il bando è in visione all'Albo pretorio e presso il Settore funzionale provveditorato (orario 9-13 dal lunedì al venerdì).

Firenze, 11 novembre 1996

L'assessore al provveditorato: avv. Franco Favara.

F-1091 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Avviso di gara esperita (art. 20 legge 55/1990)

Lic. privata ex art. 1, lett. e) legge 14/73 per la realizzazione di due stabulari per la Facoltà di medicina veterinaria, via Tolara di Sopra - Ozzano Emilia (BO).

Imprese invitate: Zavaglia S.r.l. - RA(*); GPL Costruz. Gen. S.r.l. - AN; Fenodel S.r.l. - AV(*); So.Ge.C.Im. S.r.l. - Portici (NA); Immobiliare Peman S.r.l. - NA(*); C.A.R.T. S.r.l. - Roma; Fico V. - Casoria (NA); Nola Costruz. S.r.l. - Casa Santa-Erice (TP); Nicolini G. S.n.c. - Campodoro (PD); Edilgamma S.r.l. - RI(*); I.C.E. S.r.l. - NA;

C.A.M.A.R. S.c. a r.l. - Castelnuovo Ne' Monti (RE); Ga.la. Costruz. S.r.l. - S. Giorgio Del Sannio (BN); Tricogen S.r.l. - AG(*); Imce S.r.l. - Spilimbergo (PN)(*); Corteggiano Costruz. S.r.l. - Roma; La.Sa.Va.Ma. S.r.l. - Diamante (CS); F.lli Greco S.n.c. - San Lucido (CS); Speci S.r.l. - Pomezia (Roma); Ciro Menotti - RA; Damonte Costruz. S.p.a. - Cisano Sul Neva (SV)(*); Anonima Asfalti Bologna S.r.l. - Osteria Grande (BO); Casini & Morandi S.r.l. - FI; Secefa S.a.s. - BO; Carniello R. & C. S.r.l. - Sacile (PN); Edil Paco S.r.l. - C. Mare di Stabia (NA); Cles S.c. a r.l. - Stienta (RO); Edilizia Sicar 3000 S.r.l. - NA; Edilcoop Friuli S.c. a r.l. - Gemona del Friuli (UD); Pessot Costruz. S.r.l. - PN; Albani Costruz. - Giulianova (TE); Raggi Costruz. S.r.l. - Gallo Bolognese (BO)(*); Cantieri Riuniti S.r.l. - CT; Eredi A. Mitidieri & C. S.n.c. Moliterno (PZ); Edilizia di Isaia & C. S.a.s. - Casoli (CH); Iced S.r.l. - Portici (NA); Coop. Edile Sermidese S.c. a r.l. - Sermide (MN); Milone L. - NA; Damiano Costruz. S.r.l. - ME(*); Chioldi P. - TE; Sircie S.r.l. - BA(*); Costruz. Crescente S.r.l. - Barletta (BA); Soc. Appalti Progettazioni S.r.l. - Roma; I.S.M.E.Co. S.r.l. - Roma; Montanari S.n.c. - BO(*); S.A.P.A.B.A. S.p.a. - BO(*); Siac Costruz. S.r.l. - Cannitello di Villa S. Giovanni (RC); Acmar S.c. a r.l. - RA; Soc. Fra Operai Muratori del comune di Cesena S.r.l. - Cesena (FO)(*); Capone F. Costruz. S.n.c. - Montella (AV); S.I.E. S.r.l. - Roma; Coop. Costruz. S.c. a r.l. - BO(*); Giuffreda Costruz. S.r.l. - PZ(*); Sicoge S.p.a. - NA(*); S.A.C.Ed. S.r.l. - NA(*); Rognoli A. S.r.l. - Senigallia (AN); Esposito Costruz. & C. S.a.s. - Pomigliano D'Arco (NA); Scavo & Capuano S.r.l. - NA; Ediltecnica S.r.l. - S. Eracleo di Foligno (PG); Coop. Edile Appennino a r.l. - Sacerno di Caldera di Reno (BO)(*); Marcantonio S.r.l. - Roma; Costruz. Sacramati S.p.a. - Badia Polesine (RO); M.F.G. S.r.l. Artogne (BS); Ragni Costruz. S.r.l. - BO(*); Co.Ge.M. S.r.l. - RC(*); Co.Ve.Co. - Marghera (VE); Tedesco Costruz. S.r.l. - Angri (SA); So.Co.A. S.r.l. - VC(*); Coop. Lavoranti Muratori S.c. a r.l. - FO(*); Orioli S.p.a. - FO(*); Codelfa Prefabbricati S.p.a. - Tortona (AL)(*); Cer - BO(*); Cipea S.c. a r.l. - Riveggio (BO)(*); Contini S.r.l. - NA; Tamburini S.p.a. - BO(*); Coop. Muratori Riuniti S.c. a r.l. - Filo (FE); Manutencoop S.c. a r.l. - BO(*); Co.Ind. S.r.l. - BO; Iter - Lugo (RA)(*); Coop. Muratori & Cementisti - RA(*); Lattanzi S.p.a. - Roma; Edil Contrat - Roma; Sgherza - BA; I.N.G.E.C.O. S.r.l. - Aversa (CE); Tecos S.p.a. - Noceto (PR)(*); R.E.C.O.R.D. S.r.l. - Roma(*); Marino Costruz. S.a.s. - RC(*); Cantagalli - TE(*); Civita Costruz. S.r.l. - NA(*); Ediltras S.r.l. - Roma; ACI S.r.l. - Avigliano (PZ)(*); Rubino Costruz. S.r.l. - FG(*); Tondini S.a.s. - PG; Lerario Costr. Acquaviva delle Fonti (BA); A.C.E.A. S.p.a. - Mirandola (MO); Edil Lorusso S.r.l. - Acconia di Curinga (CZ); Romano Costruz. & C. S.a.s. - Cardito (NA); S.E.A. S.r.l. - Cerignola (FG); Costr. Gen. Appalti S.r.l. - Giugliano in Campania (NA); S.I.E. S.r.l. - Conversano (BA); Coop. Muratori Cementisti e Affini S.c. a r.l. - Contignola (RA)(*); Coop. Edile Predappio - Predappio (FO); Edilizia Dipea S.r.l. - Cerignola (FG); Orsini S.r.l. - AP; Geom. A. La Manna - Palomonte (SA); Idroter S.r.l. - BO(*); Edilmatrella S.r.l. - Cerignola (FG); Velardo Costr. S.r.l. - Pompei (NA)(*); Barattelli E.C. S.r.l. - AQ; So.Me.C. S.r.l. - Policoro (MT); De Angelis S.a.s. - Tor San Lorenzo Ardea (Roma); Lallo S.p.a. - Larino (CB); B. & B. S.r.l. - BO; Sofi Ing. Santi - MS; Costr. Gen. Balsamo S.r.l. - NA; S.I.L.C.A. S.r.l. - Molinella (BO); Frabboni S.p.a. - BO(*); Cogei Costruz. S.p.a. - BO(*); Consorzio Ravennate - RA; Consorzio Coop. Costruz. - BO(*); Zanardi & C. S.p.a. - Fontanellato (PR); Grimaldi - Cava dei Tirreni (SA); I.C. Edil. S.p.a. - PA(*); C.E.S.I. - Imola (BO); Cons. Coop. - FO; Cogni S.p.a. - PC; Teconologie Avanzate S.a.s. - Roma; Fubelli L. - Tivoli (Roma) Adanti S.p.a. - BO(*); C.Ar.E.A. S.c. a r.l. - BO(*); Edil Touring S.r.l. - MT; M.G.A. Costruz. S.r.l. - NA; Frezza Ing. A. - AQ; Olivieri G. S.r.l. - MT; Geom. Ingrosso & F.lli S.n.c. - LE(*); Caterino Costr. S.n.c. - FG; Immobiliare Santojanni S.r.l. - NA; Melegari - BO(*); S.C.A.C. S.p.a. - Roma; C.M.B. S.c. a r.l. - Carpi (MO); Edilit S.r.l. - BA(*); Guidi A. S.a.s. - Osteria Grande (BO)(*); Imest S.r.l. - BA(*); S.I.Ge.Co S.p.a. - Corcagnano (PR); Laudiero S.p.a. - Na; Schiavina Geom. E. - Casalecchio di Reno (BO); S.A.C.I.T. S.r.l. - Santa Maria degli Angeli (PG)(*); Dibattista Liborio - Gravina in Puglia (BA); Li.Ta Costruz. S.r.l. - Mentana (Roma)(*).

(*) Imprese partecipanti alla gara.

Impresa aggiudicataria: ACI S.r.l. di Telesca Geom. Mario & C. con sede in Avigliano (PZ), Contrada Serra Ventaruli.

Il rettore: Fabio Roversi Monaco.

B-1116 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Cultura e Spettacolo

Bando di gara n. 2

Oggetto: è indetta gara in ambito U.E. mediante procedura ristretta (licitazione privata), a norma dell'art. 6, commi 1 e 2, lettere b) e dell'art. 10, commi 1 e 4 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995, per il servizio di pulizia in diciannove biblioteche rionali del Comune di Milano durante il periodo 1° marzo 1997-31 dicembre 1999, in conformità all'apposito Capitolato speciale di appalto.

Prezzo base: importo complessivo L. 714.285.714 oltre IVA.

Raggruppamenti di imprese: sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e offerta anche i raggruppamenti d'impresa, la cui formalizzazione notarile dovrà avvenire entro dieci giorni dall'aggiudicazione. La domanda di partecipazione e l'offerta dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese e la documentazione da allegare dovrà riferirsi, oltre che alla capogruppo, anche alle mandanti. Dovranno essere inoltre specificate, nella domanda di partecipazione e nell'offerta, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli prestatori. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Per i consorzi, la domanda di partecipazione e l'offerta dovranno indicare quali tra i consorziati eseguiranno il servizio e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del consorzio e dai consorziati interessati. La documentazione da allegare dovrà essere prodotta sia dal consorzio che dai consorziati che intendono effettuare il servizio.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in bollo da L. 20.000, nonché corredate dai documenti indicati al paragrafo «Documentazione», dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Cultura e Spettacolo - Ufficio protocollo, via T. Marino, 7, Cap. 20121 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 16 dicembre 1996 in busta regolarmente affrancata. Sulla busta dovrà risultare la scritta «domanda di partecipazione alla gara per il servizio di pulizia nelle biblioteche rionali del Comune di Milano durante il periodo 1° marzo 1997-31 dicembre 1999».

Documentazione: i prestatori di servizi interessati dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro dello Stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di istituto bancario, operante negli Stati membri della U.E., che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa con esplicito riferimento alla prestazione oggetto della gara ed al relativo valore economico. In caso di raggruppamento di imprese tale dichiarazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa;

C) copia, sottoscritta dal prestatore di servizi, delle dichiarazioni annuali IVA 1993-1994-1995 o analoghe dichiarazioni in uso nei Paesi della U.E., da cui risulti un volume d'affari annuo medio di almeno L. 252.100.840 (IVA esclusa). In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa tale requisito dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla capogruppo e per almeno il 10% da ciascuna delle mandanti;

D) l'indicazione di una o più referenze di altro committente per servizi prestati nell'ultimo triennio, analoghi per oggetto e valore economico a quello della gara, indicando l'importo, il periodo ed il destinatario e dichiarando che in sede di eventuale presentazione di offerta si produrrà la certificazione comprovante l'effettuazione delle prestazioni dichiarate, il valore economico ed il buon esito delle stesse. In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti C) e D), l'impegno di enti, istituti o imprese, autorizzati dalla vigente normativa, disposti a prestare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione escutibile a prima richiesta per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% del prezzo base, di durata pari a quello del servizio e comunque prorogabile fino al suo esatto adempimento;

F) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale il prestatore di servizi attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 29, lettere a), b), c), e), f) - Direttiva CEE 92/50;

G) copia del modello I.N.P.S. DM 10 debitamente quietanzato, riferito al mese di ottobre 1996, nonché copia della richiesta del certificato di «Corrente contributiva» inviata all'I.N.P.S. competente e debitamente vistata dallo stesso istituto, o certificazione equivalente in uso nei singoli Paesi aderenti all'U.E.;

H) dichiarazione autenticata (art. 20 legge n. 15/1968), contenente l'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto, di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge; di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione al luogo di esercizio del servizio; di presentare, su richiesta dell'Amministrazione, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

Lettera d'invito: gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 23 dicembre 1996.

Deposito cauzionale: le ditte che saranno invitate a presentare offerta dovranno, contestualmente alla stessa, costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 23.810.000. Le modalità di costituzione sono indicate dall'art. 6 del Capitolato Speciale. La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata unitamente all'offerta.

Aggiudicazione: alla stessa si potrà pervenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide. Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione sarà effettuata, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera b) della Direttiva CEE 92/50 (unicamente al prezzo più basso). Prima di procedere all'aggiudicazione, l'Amministrazione verificherà se l'offerta contenga un ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse. In tal caso, la stessa sarà dichiarata anomala e l'Amministrazione chiederà per iscritto le precisazioni, considerate pertinenti, in merito agli elementi costitutivi dell'offerta e le verificherà, tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati ovvero non fossero ritenute esaurienti, si provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Vincolo offerte: ciascun concorrente rimarrà vincolato alla propria offerta per un periodo di sessanta giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara.

Subappalto: contestualmente all'offerta, la ditta deve dichiarare se intende ricorrere al subappalto (art. 18 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157), dando indicazione della parte del servizio che intende subappaltare. Tale subappalto, in caso di accettazione, è regolato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Altre informazioni: per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi all'Ufficio affari generali - Servizi in appalto del Settore cultura e spettacolo, via Tommaso Marino, 7 - 20121 Milano, tel. 02/878432 - Fax 02/878007. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento in oggetto è il dott. Andrea Martinucci.

In data 31 ottobre 1996 si è provveduto all'invio del bando per la sua pubblicazione nella G.U.C.E.

Milano, 5 novembre 1996

Il direttore del settore:
avv. Giuliano Lombardo

M-9233 (A pagamento).

OSPEDALE DI LECCO**Azienda Ospedaliera del Servizio Sanitario Nazionale**

Lecco, corso Martiri della Liberazione, 94

Bando di gara - Procedura ristretta

Amministrazione aggiudicatrice: Ospedale di Lecco, corso Martiri della Liberazione, 94 I-22053 Lecco; telefono 0341/489111-489049 - telefax 0341/489059.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio ex art. 16 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, primo comma, lettera b) per la fornitura di pellicole e materiali radiografici; lettera a) per la fornitura di carta da stampa e stampati in piano.

Luogo della consegna: Magazzini - Ospedale di Lecco.

Natura e quantità dei prodotti da fornire:

- 1) pellicole e materiali radiografici;
- 2) carta da stampa e stampati in piano,

nei quantitativi indicati dettagliatamente nei relativi capitolati speciali.

Durata della fornitura: 1° aprile 1997-31 marzo 1999.

Importo globale presunto annuo:

- L. 700.000.000 per l'aggiudicazione di cui al precedente punto 1);
- L. 250.000.000 per l'aggiudicazione di cui al precedente punto 2).

La somministrazione è suddivisa nei seguenti lotti:

Pellicole e materiali radiografici

lotto n. 1: pellicole e materiali per radiologia generale;

lotto n. 2: pellicole e materiali per radiologia digitale;

lotto n. 3: pellicole e materiali per mammografia;

carta stampa e stampati in piano:

- lotto n. 1: opuscoli e fascicoli;
- lotto n. 2: stampati su foglio singolo;
- lotto n. 3: stampati multipli in blocchi;
- lotto n. 4: buste e carta.

Richiesta di informazioni: Ufficio acquisti dell'Ospedale tel. 041/489049 - fax 0341/489059, orario 9,30-12 tutti i giorni feriali (escluso il sabato).

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 16 dicembre 1996.

Indirizzo al quale devono essere inoltrate le domande: «All'Amministrazione dell'Ospedale di Lecco», corso Martiri della Liberazione, 94 - 22053 Lecco; il plico dovrà riportare esternamente la ragione sociale del richiedente e la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di» (inserire la tipologia interessata).

Lingua nella quale deve essere redatta la domanda: italiano.

Termine entro cui verrà inviato l'invito a presentare le offerte: febbraio 1997.

Informazioni per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il richiedente deve soddisfare:

certificato C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi dal termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione;

dichiarazione (con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

dichiarazione (con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15) di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione della fornitura in oggetto;

dichiarazione (con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15) riportante l'elenco delle principali forniture identiche effettuate negli ultimi tre anni (1993-1994-1995) con il rispettivo importo, data e destinatario.

Per il Certificato della camera di commercio (C.C.I.A.A.), i concorrenti con sede in un Paese della Comunità Europea potranno esibire documento equipollente, ai sensi di legge.

La partecipazione alla gara è riservata a ditte di comprovata capacità e qualità.

In ogni caso saranno escluse dalla partecipazione alla gara:

pellicole e materiali radiografici le ditte che non presentino, nel triennio precedente (1993-1994-1995) un fatturato per ciascun anno di almeno L. 5.000.000.000 per forniture identiche e non abbiano stipulato, sempre nell'ultimo triennio almeno un contratto di L. 500.000.000 annui;

carta da stampa e stampati in piano le ditte che non presentino, nel triennio precedente (1993-1994-1995) un fatturato per ciascun anno di almeno L. 500.000.000 per forniture identiche.

Tali requisiti minimi dovranno risultare da idonea dichiarazione (con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15) che dovrà essere allegata alla richiesta di partecipazione alla gara e che sarà successivamente controllata dall'Amministrazione.

La validità della domanda sarà subordinata alla presentazione di tutti documenti richiesti.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa per la fornitura di pellicole e materiali radiografici per singolo lotto e offerta al prezzo più basso per la fornitura di carta da stampa e stampati in piano per singolo lotto.

Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: inviato per la pubblicazione il 31 ottobre 1996.

Il direttore generale: dott. Roberto Rotasperi.

M-9237 (A pagamento).

OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI**Azienda Ospedaliera: D.P.G.R. n. 4071/1994**

Varese, viale Borri n. 57

Codice fiscale n. 00413270125

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi», viale Borri n. 57 - 21100 Varese - Italia, tel. 0332/278479.

2.a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica;

b) contratto di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri, 57 - Varese;

b) somministrazione triennale di pellicole radiografiche e prodotti chimici e comodato d'uso di apparecchiature per la registrazione ed il trattamento di materiale sensibile per l'importo complessivo presunto di L. 6.858.170.000 IVA compresa;

c) possibilità di presentare offerta per parte della fornitura, che è suddivisa in lotti.

4. Le consegne saranno ripartite nella durata contrattuale secondo le precisazioni del capitolato speciale.

5.a) Richiesta di documenti: U.O. approvvigionamenti, viale Luigi Borri, 57 - 21100 Varese (Italia), tel. 0332/278479;

b) termine per la presentazione della richiesta: ore 12 del giorno 30 dicembre 1996.

6.a) Termini di ricevimento delle offerte ore 12 del giorno 10 gennaio 1997;

b) indirizzo: Ufficio protocollo Ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri, 57 - 21100 Varese (Italia);

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo: successivamente comunicati.

8. Cauzione, da parte dell'aggiudicatario, pari al 3% dell'importo della fornitura.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: le somministrazioni sono finanziate dalla Regione Lombardia, pagamento entro novanta giorni data fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

11. Condizioni minime: indicate nella lettera di invito.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dalla data di cui al punto 7.b).

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lettera b) del D.Lgs. n. 358/1992.

14. Altre informazioni: le offerte devono essere redatte e corredate dei documenti prescritti nonché presentate in conformità alle norme stabilite per la partecipazione all'asta e che gli interessati possono richiedere all'Azienda Ospedaliera nel termine indicato ai punti 5.a) e 5.b).

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE 6 novembre 1996.

Il direttore generale: Renzo Tellini

Il direttore amministrativo: Carlo Ballerio

M-9238 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi Civici

Bando di gara mediante licitazione privata

È indetta ai sensi del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 una gara mediante licitazione privata — procedura ristretta — con i termini d'urgenza di cui all'art. 10, comma 8 dello stesso decreto, per garantire la continuità del servizio, per:

1) Gestione e manutenzione degli impianti tecnologici del civico obitorio di via Ponzio, dell'anello Istituto di Medicina Legale, nonché del crematorio di Lambrate. (Cat. I - C.P.C. 886).

Importo a base d'appalto: L. 916.405.000.

Tempo di esecuzione: dal 1° gennaio 1997 al 30 giugno 1999.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio.

Possono presentare domanda di partecipazione e offerta anche imprese temporaneamente raggruppate; la domanda e l'offerta medesime devono essere sottoscritte da tutti i prestatori di

servizi raggruppati, la formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro dieci giorni dalla aggiudicazione. Ciascuna impresa dovrà specificare la parte di servizi che intende effettuare. Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa. Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 20.000, con l'indicazione del numero di Codice fiscale, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Servizi Civici - Ufficio Protocollo - Stanza 288 - via Larga n. 12 - 20122, Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 4 dicembre 1996.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana. Le domande fatte per telex, telegramma o telecopio, devono essere confermate con lettera corredata da tutti i documenti richiesti e spedita entro il giorno di scadenza della ricezione delle domande di partecipazione. La lettera deve pervenire all'Ufficio sopra indicato non oltre cinque giorni dalla data della stessa. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione» e l'oggetto della gara. L'Amministrazione committente spedisce l'invito a presentare offerte entro il giorno 13 dicembre 1996.

Le imprese devono presentare, a pena di esclusione, contestualmente alla domanda di partecipazione, i seguenti documenti (la documentazione richiesta, pena l'esclusione, deve essere allegata anche per le imprese associate, le quali, insieme alla capogruppo, sono tenute a sottoscrivere la domanda di partecipazione):

A) certificato (anche in fotocopia) di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 5A1, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E.;

B) certificato (anche in fotocopia) di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., emesso in data non anteriore a tre mesi;

C) dichiarazione di Istituto Bancario, operante negli Stati membri della U.E., che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore del servizio. Tale attestazione dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa;

D) autocertificazione, autenticata ai sensi di legge, contenente il volume d'affari annuo relativo agli esercizi 1993-94-95 riportato nelle dichiarazioni IVA, o imposta equipollente per gli stati membri U.E., che dovrà essere almeno pari all'importo a base d'appalto. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

E) indicazione di almeno un precedente servizio, prestato nell'ultimo triennio, analogo per oggetto e valore economico a quello della gara, con importo, data e destinatario pubblico o privato del servizio stesso. In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione in originale o copia autentica ai sensi di legge, comprovante l'effettuazione della prestazione dichiarata ed il buon esito della stessa. In caso di raggruppamento ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà;

F) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti D) e E), l'impegno rilasciato e sottoscritto da Enti, Istituti o Imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione, escutibile a prima richiesta per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo di gara, di durata pari a quella del servizio;

G) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale il prestatore del servizio candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, richiamato dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

H) copia del modello I.N.P.S. D.M. 10 debitamente quietanzato, riferito al mese precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, nonché copia della richiesta inviata alla sede I.N.P.S. competente del certificato di «correttezza contributiva», debitamente vistata dall'I.N.P.S. stesso, ovvero certificazione equivalente in uso presso i singoli paesi aderenti alla U.E.;

I) dichiarazione in carta da bollo da L. 20.000 con firma autenticata (art. 20 Legge n. 15/68) del prestatore di servizi, contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare su richiesta dell'Amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi;

L) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti del prestatore di servizi e al numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni.

La gara verrà esperita mediante licitazione privata unicamente al prezzo più basso, con offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 157/95 del 17 marzo 1995 e dell'art. 6 del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano. Ai sensi del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano, per pervenire all'aggiudicazione è necessario che risultino valide almeno due offerte.

Qualora l'offerta contenga una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala. In tal caso l'Amministrazione, prima di escluderla chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato. Nel caso che due o più ditte presentino offerte con il medesimo dato economico, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Ai sensi dell'art. 8 del Capitolato Generale per le opere e le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate al prestatore del servizio aggiudicatario le spese di pubblicazione degli avvisi di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, della C.E. e sui quotidiani. Non sono ammesse le offerte in aumento. Il concorrente è vincolato alla propria offerta per giorni consecutivi sessanta. I prezzi contrattuali non sono sottoposti a revisione. L'Amministrazione si riserva di sottoporre i medesimi a verifica ai sensi dell'art. 44 comma 4 e 6 della legge 724/94. Il servizio dovrà essere sottoposto alla revisione del corrispettivo entro il mese successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* degli elenchi dei prezzi di cui al citato comma 6, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto. Qualora il prezzo pattuito si discosti per eccesso da quello indicato ai sensi del succitato comma 6, il prezzo del contratto sarà soggetto a revisione. Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 è ammesso il subappalto. In tal caso la ditta concorrente che intende avvalersene, deve contestualmente all'offerta, indicare la parte di servizio che intende eventualmente subappaltare.

Nel caso in cui l'aggiudicatario ricorra al subappalto ed abbia ottenuto l'autorizzazione, lo stesso dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di effettuazione di ciascun pagamento a favore del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate dai destinatari dei pagamenti stessi. Per partecipare alla gara il prestatore del servizio deve previamente costituire il deposito cauzionale provvisorio pari a 1/30 (un trentesimo) dell'importo a base d'appalto, da presentarsi in sede di gara secondo le seguenti modalità: in valuta legale, in Titoli di Stato o Titoli garantiti dallo Stato, ovvero in obbligazioni emesse dal Comune ed assistite da garanzia comunale, mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Qualora il deposito venga costituito mediante fidejussione assicurativa o bancaria, la stessa dovrà avere validità minima di novanta giorni decorrenti dal giorno della gara.

È possibile prendere visione del bando integrale e degli atti di appalto presso l'Ufficio Edilizia e Verde Cimiteriale del Settore Servizi Civici - via Larga n. 12 - Milano, II Piano - stanza n. 285, nonché chiedere informazioni telefonando ai numeri 02/62083898 - 02/8055854 - Fax n. 02/865845.

Responsabile del procedimento amministrativo relativo al presente bando e il sig. Afro Giuliani.

Il presente avviso è stato inviato in data 19 novembre 1996 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea e ricevuto in data 19 novembre 1996.

Il direttore del settore: dott.ssa Francesca Della Porta.

M-9250 (A pagamento).

COMUNE DI NOVATE MILANESE

Via Vittorio Veneto, 18

Partita IVA 02032910156

Tel. 02/35473200 - Fax 02/33240000

Ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.P.R. n. 573/94, si pubblica l'esito della gara d'appalto per la fornitura di n. 90 caldaie e adeguamento impianti termici in alloggi di proprietà comunale.

Sistema di aggiudicazione - art. 8 D.P.R. 573/94. Importo a base d'asta L. 321.640.000; imprese partecipanti n. 8; impresa aggiudicataria SI Servizi S.p.a. di Milano per l'importo netto di L. 267.278.000.

La sindaca: dott.ssa Amalia Fumagalli.

M-9263 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP. A.B.

ex E.C.A. di Milano

Milano, via Olmetto n. 8

Avviso di gara a licitazione privata

Questa Amministrazione ha indetto una gara d'appalto a licitazione privata, con procedura accelerata, per ragioni d'urgenza, per l'aggiudicazione della fornitura di antibiotici suddivisi nei seguenti lotti:

- Lotto 1 - Aminoglicosidi;
- Lotto 2 - Ampicilline;
- Lotto 3 - Chinolonici;
- Lotto 4 - Nuove Penicilline;
- Lotto 5 - Seconda generazione;
- Lotto 6 - Terza generazione;

occorrenti agli Istituti Geriatrici «P. Redaelli» sedi di Milano e Vimodrone e «C. Golgi» di Abbiategrasso, per il periodo 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1997 per un importo presunto di L. 368.000.000 (IVA compresa).

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi del D.Lgs. 358/92, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'aggiudicazione avverrà per ogni singolo prodotto inserito nel lotto di competenza, anche in presenza di una sola offerta valida.

La domanda di partecipazione, corredata, a pena di esclusione, dalla dichiarazione di cui appresso, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione - via Olmetto, 6 - 20123 Milano (tel. 02/725181 - fax 02/862055) - entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 novembre 1996.

Alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968 n. 15, indicante quanto segue:

a) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione ex art. 11 D.Lgs. 358/92 ed allegato 1 D.Lgs. 490/94;

b) che la ditta è iscritta nel registro della Camera di Commercio o nel registro professionale dello Stato di residenza se trattasi di concorrente non italiano non residente in Italia;

c) l'elenco delle principali forniture, simili a quelle di cui alla presente gara, per importo e committente, effettuate nell'ultimo triennio.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo. Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile del procedimento dott. Alberto Russo, presso il Servizio Appalti dell'Ente, esclusivamente a mezzo telefax n. 02/862055.

Il presente bando di gara è stato spedito in data 8 novembre 1996 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea.

Milano, 8 novembre 1996

Il presidente: dott. Renato Botti

Il direttore generale: dott. Pierangelo Cortesini

Il dirigente del servizio appalti: dott. Alberto Russo

M-9264 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE IL.P.P.A.B.

ex E.C.A. di Milano

Milano, via Olmetto n. 6

Avviso di gara a licitazione privata

Questa amministrazione ha indetto una gara d'appalto a licitazione privata, con procedura accelerata, per ragioni d'urgenza, per l'aggiudicazione della fornitura di «biancheria e maglieria» occorrente agli ospiti degli Istituti Geriatrici amministrati «P. Redaelli» sedi di Milano e Vimodrone e «C. Golgi» di Abbiategrasso, per l'anno 1997, per un importo presunto di L. 183.580.672. (I.V.A. compresa).

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 573/92, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

La domanda di partecipazione, corredata, a pena di esclusione, dalla dichiarazione di cui appresso, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, dovrà pervenire all'ufficio Protocollo dell'Amministrazione - via Olmetto, 6 - 20123 Milano (tel. 02/725181 - fax 02/862055) - entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 novembre 1996.

Alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968 n. 15, indicante quanto segue:

a) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione ex art. 11 D.Lgs. 358/92 ed allegato 1 D. Lgs. 490/94;

b) che la ditta è iscritta nel registro della Camera di Commercio o nel registro professionale dello Stato di residenza se trattasi di concorrente non italiano non residente in Italia;

c) l'elenco delle principali forniture, simili a quelle di cui alla presente gara, per importo e committente, effettuate nell'ultimo triennio.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo.

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile del procedimento dott. Alberto Russo, presso il servizio appalti dell'ente, esclusivamente a mezzo telefax n. 02/862055.

Milano, 8 novembre 1996

Il presidente: dott. Renato Botti

Il direttore generale: dott. Pierangelo Cortesini

Il dirigente del servizio appalti: dott. Alberto Russo

M-9265 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE IL.P.P.A.B.

ex E.C.A. di Milano

Milano, via Olmetto, 6

Avviso di gara a licitazione privata

Questa amministrazione ha indetto una gara d'appalto a licitazione privata, con procedura accelerata, per l'aggiudicazione della fornitura di Presidi Medico Farmaceutici, suddivisi nei seguenti lotti:

lotto 1 - Disinfettanti;

lotto 2 - Guanti;

lotto 3 - Bende, garze, cotone idrofilo, cerotti;

lotto 4 - Siringhe, aghi;

lotto 5 - Cateteri, sonde, sacche, fleboclisi, drenaggi;

lotto 6 - Soluzioni iniettabili - Deflussori,

occorrente agli Istituti Geriatrici amministrati, per un importo presunto di L. 799.021.204. (IVA 19% compresa).

La fornitura sarà aggiudicata all'offerta economica più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 - lettera b) del D.L. 358/92.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

La richiesta di partecipazione, corredata, a pena di esclusione dalla dichiarazione di cui appresso, redatta in competente bollo e in lingua italiana, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione - Via Olmetto, 6 - 20123 Milano (tel. 02/725181 - fax 02/862055) - entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 novembre 1996.

Alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968 n. 15, indicante quanto segue:

a) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione ex art. 11 D.Lgs. n. 358/92 ed allegato 1 D.Lgs. 490/94.

b) che la ditta è iscritta nel registro della Camera di Commercio o nel registro professionale dello Stato di residenza se trattasi di concorrente non italiano non residente in Italia;

c) l'elenco delle principali forniture, simili a quelle di cui alla presente gara, per importo e committente, effettuate nell'ultimo triennio.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche ditte riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo.

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile del procedimento, dott.ssa Pasqualina Stoppello, presso il Servizio Appalti dell'Ente, esclusivamente a mezzo telefax n. 02/862055.

Il presente bando di gara è stato spedito in data 8 novembre 1996 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della UE.

Milano, 8 novembre 1996

Il presidente: dott. Renato Botti

Il direttore generale: dott. Pierangelo Cortesini

Il dirigente del servizio appalti: dott. Alberto Russo

M-9266 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B.
ex E.C.A. di Milano**
Milano, via Olmetto, 6

Avviso di gara a licitazione privata

Questa Amministrazione ha indetto una gara d'appalto a licitazione privata, con procedura accelerata, per l'aggiudicazione della fornitura di prodotti per nutrizione enterale occorrente agli Istituti Geriatrici amministrati, per un importo presunto di L. 449.058.400. (IVA 19% compresa).

La fornitura sarà aggiudicata all'offerta economica più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16-lettera b) del D.Lgs. 358/92.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

La richiesta di partecipazione, corredata, a pena di esclusione, dalla dichiarazione di cui appresso, redatta in competente bollo e in lingua italiana, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione - Olmetto, 6 - 20123 Milano (tel. 02/725181 - fax 02/72021021) - entro oltre le ore 12 del giorno 29 novembre 1996.

Alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968 n. 15, indicante quanto segue:

a) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione ex art. 11 D. Lgs. n. 358/92 ed allegato I D. Lgs. 490/94;

b) che la ditta è iscritta nel registro della Camera di Commercio o registro professionale dello Stato di residenza se trattasi di concorrente non italiano non residente in Italia;

c) l'elenco delle principali forniture, simili a quelle di cui alla presente gara, per importo e committente, effettuate nell'ultimo triennio.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche ditte riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo.

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile del procedimento, dott.ssa Pasqualina Stoppiello, presso il Servizio Appalti dell'Ente, esclusivamente a mezzo telefax n. 02/862055.

Milano, 8 novembre 1996

Il Presidente: dott. Renato Botti

Il dirigente del servizio appalti: dott. Alberto Russo

Il direttore generale: dott. Pierangelo Cortesini

M-9267 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA - GIUNTA REGIONALE
Settore Affari Generali e Personale
Servizio Risorse Strumentali e Contratti

Procedura aperta per l'acquisto di 180.000 di gasolio per riscaldamento

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Lombardia, settore affari generali, servizio risorse strumentali e contratti, via F. Filzi 22 - 20124 Milano - tel. 02/67654036 - fax n. 02/67654162.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto al prezzo più basso.

3.a) Luogo della consegna: Uffici della Giunta regionale della Lombardia;

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: gasolio per riscaldamento;

c) Lotto unico: sì;

d) Deroghe alla normativa: nessuna.

4. Termine di consegna: entro 48 ore dall'ordine.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti: vedi punto 1);

b) Termine per la richiesta dei documenti: 27 dicembre 1996. Saranno prese in considerazione ed evase le richieste di chiarimenti ed informazioni, complementari al capitolato speciale d'oneri, che perverranno entro la data del 31 dicembre 1996; oltre tale termine non verranno fornite ulteriori informazioni e/o chiarimenti.

c) pagamento per rilascio documenti: non è dovuto.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 8 gennaio 1997 ore 12;

b) Indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1);

c) Lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti;

b) Data, ora e luogo di tale apertura: 9 gennaio 1997 ore 10, presso la sede regionale sopra specificata.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria da prestarsi presso la Tesoreria Regionale, ovvero, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria per importo pari a L. 10.000.000. La ditta aggiudicataria dovrà trasformare la cauzione provvisoria in cauzione definitiva, ragguagliata al 5% del corrispettivo della fornitura.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento a carico del bilancio regionale, pagamenti entro 60 giorni dal pervenimento fattura.

10. Raggruppamento di imprese: qualora risulti aggiudicatario, il raggruppamento di imprese dovrà formalmente costituirsi tale con apposito mandato speciale con rappresentanza.

11. Informazioni per la valutazione delle condizioni minime per la partecipazione:

referenze bancarie ai sensi dell'art. 13 - 1° comma - lett. a) del D. Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

elenco forniture e certificati di cui all'art. 14 - 1° comma - lett. a) del D. Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

12. Validità temporale dell'offerta: 90 giorni dalla data di svolgimento del pubblico incanto.

13. 14. Le offerte dovranno essere corredate dalle dichiarazioni, certificati e documenti precisati nel capitolato speciale, nel quale sono altresì specificate le condizioni della fornitura e le modalità per la partecipazione alla gara e per la formulazione dell'offerta.

15. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 8 novembre 1996.

16. Data di ricezione del bando: 8 novembre 1996.

Il dirigente del servizio: Renato Corti.

M-9272 (A pagamento).

COMUNE DI BRUGHERIO
(Provincia di Milano)

Brugherio (MI), piazza Cesare Battisti n. 1

Telefono n. 039/878261-881301

Telefax n. 039/2871989

Bando di gara per licitazione privata - Procedura ristretta - Categoria di Servizio 14 - Servizi di Pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari - Numero di riferimento CPC 874 (ai sensi della direttiva n. 92/50/CEE del 18 giugno 1992 e decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995).

Il sindaco rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante specifica gara, col sistema della licitazione privata alla stipulazione del contratto d'appalto per: «Servizio di Pulizia, disinfezione e riordino degli edifici ad uso pubblico di proprietà comunale».

Luogo di esecuzione: edifici e locali ad uso pubblico di proprietà comunale ubicati in diverse zone del territorio del Comune, come risulta all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

Natura ed entità delle prestazioni: servizio di pulizia degli edifici pubblici; importo a base d'asta L. 292.000.000.

L'offerta si considera ammissibile solo se concerne l'intero servizio.

Termine di esecuzione dell'appalto: la durata del contratto di appalto è stabilita come segue:

mesi 10 per gli edifici scolastici (inizio 1° gennaio 1997);

mesi 12 per Biblioteca Civica, Palazzo Municipale (inizio 1° gennaio 1997);

mesi 11 per Consulte di Quartiere, Agenzia delle Idee, Spazi A.D.M. (inizio 1° gennaio 1997),

la ditta aggiudicataria non potrà ritardare l'inizio della gestione del servizio oltre 5 giorni dalla data d'inizio di cui sopra, a pena decadenza, ipso jure, dell'appalto.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le ditte che intendessero essere invitate dovranno presentare domanda in lingua italiana, in carta legale, da indirizzare al sindaco di Brugherio - piazza C. Battisti n. 1 - 20047 Brugherio (MI), entro il 27 novembre 1996 avvalendosi della facoltà di cui all'art. 20 comma 1 della direttiva 92/50/CEE ed avendo questa amministrazione inviato oggi all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il presente bando di gara.

Documenti da produrre: alla domanda di partecipazione alla gara, la ditta richiedente dovrà allegare il certificato di iscrizione (in carta legale) alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a mesi tre, oppure per le ditte straniere, certificato indicato all'art. 30 della direttiva n. 92/50/CEE del 18 giugno 1992 - in luogo del certificato di cui sopra, le imprese possono esibire la relativa dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi dell'art. 2 della legge 15/68 - alle ditte da invitare verrà richiesta la documentazione prevista dalla lettera d'invito ai sensi degli artt. 29, 31 e 32 della direttiva n. 92/50/CEE concernente l'assenza delle cause di esclusione ed il possesso dei requisiti di capacità finanziaria, economica e tecnica.

Termine - spedizione - inviti: l'ente appaltante provvederà alla spedizione degli inviti per la presentazione delle offerte entro il termine massimo di 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione all'ammissione alla gara.

Procedura di gara: art. 36 comma 1 lett. b) della direttiva n. 92/50/CEE; art. 23 comma 1 lett. a) D.L. 17 marzo 1995 n. 157; art. 3 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, e artt. 38 e 89 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Caratteristiche generali del servizio: il servizio oggetto dell'appalto sono la pulizia, riordino e disinfezione della Biblioteca e del Municipio dal lunedì al sabato; delle scuole materne dal lunedì al venerdì; delle scuole elementari dal lunedì al sabato; della sede A.D.M. dal lunedì al venerdì; per le consulte di quartiere un giorno la settimana da individuarsi; per l'agenzia delle idee dal martedì al venerdì, il tutto come meglio specificato all'art. 4 del Capitolato. Tutte le spese di appalto e di contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché ogni altra agli stessi accessoriaria e conseguente saranno a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

Validità dell'offerta: l'offerente rimane vincolato alla propria offerta per 120 giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

Brugherio: 6 novembre 1996

Il dirigente settore tecnico: ing. Giovanni Tamavella

Il segretario generale: dott. Fiorenzo Martinelli

M-9360 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

Avviso di gara - Procedura accelerata e ristretta

In esecuzione della delibera Consigliare n. 13/24 del 16 ottobre 1996 si dà avviso che con procedura ristretta e accelerata sono indette gare pubbliche mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 9, c. 3, e 4 e dell'art. 7, comma 4, lettere a) e b) del D.Lgs. 358/92 per l'aggiudicazione di derrate alimentari agli Ospedali Mauriziani di Valenza Po e Lanzo T.se per un periodo di anni due (1° gennaio 1997-31 dicembre 1998).

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano - Via Magellano, 1 - 10128 Torino - Tel. 011/5080280 fax 011/5080449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, c. 1, lettera a), D.Lgs. 358/92 e della restante normativa in materia di Contabilità Generale dello Stato, in quanto applicabile.

3-a) Luogo di esecuzione: Ospedali Mauriziani di Valenza e Lanzo T.se;

b) natura delle prestazioni: forniture di derrate alimentari suddivise nelle seguenti licitazioni e con indicazione della spesa biennale presunta a base di gara:

licitazione 1 - frutta-verdure fresche e patate, spesa presunta onnicomprensiva per anni due L. 400.000.000;

licitazione 2 - carni bovine e lonza di di maiale: spesa presunta onnicomprensiva per anni due L. 462.000.000;

licitazione 3 - carni avicole: spesa presunta onnicomprensiva per anni due L. 99.000.000;

licitazione 4 - prosciutto cotto: spesa presunta onnicomprensiva per anni due L. 75.000.000;

licitazione 5 - latticini: spesa presunta onnicomprensiva per anni due L. 224.300.000;

licitazione 6 - latte: spesa presunta onnicomprensiva per anni due L. 104.000.000;

licitazione 11 - olio: spesa presunta onnicomprensiva per anni due L. 56.000.000.

Nell'ambito delle singole licitazioni è ammessa la possibilità di presentare offerta per uno o più lotti, l'aggiudicazione avverrà per singoli lotti.

4. Saranno invitate a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

5-a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione ore 12 del giorno: 3 dicembre 1996;

b) indirizzo al quale inviare l'istanza di partecipazione: Ordine Mauriziano - Ufficio Protocollo - Via Magellano, 1 - 10128 Torino (istanza redatta in carta legale, con precisa indicazione della gara o gare a cui si intende partecipare, da spedire a mezzo raccomandata r.r. o in corso particolare, in busta sigillata, con la documentazione richiesta, mittente e oggetto di gara);

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

6. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 60 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

7. Pena esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio in data non anteriore a tre mesi, redatta secondo le norme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente il non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92, 1° comma, lettere a), b), d), e). Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara le ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11, 1° comma, lettere c) ed f), del D.Lgs. 358/92;

b) certificato in data non anteriore a tre mesi rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione della ditta medesima o altro titolo previsto dall'art. 12 D.Lgs. 358/92;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta — art. 13 comma 1 — lettera a), del D.Lgs. 358/92;

d) dichiarazione autenticata a norma di legge concernente l'importo globale delle forniture della stessa tipologia, realizzate negli ultimi tre esercizi (1993-94-95) che non deve essere inferiore all'importo di cui alla licitazione per la quale viene presentata domanda di partecipazione;

e) dichiarazione attestante l'inesistenza di risoluzioni contrattuali anticipate;

f) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, comma 1, lettera a), D.Lgs. 358/92;

g) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità dei prodotti, dell'organico e di ogni altro elemento da cui siano desumibili le caratteristiche dell'organizzazione produttiva, commerciale e distributiva della ditta.

In caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni ed il certificato di cui ai punti a), b), c), d), e), f), g), dovranno essere riferiti ad ogni impresa tenuto conto che l'importo complessivo minimo richiesto al punto d) è riferito al raggruppamento stesso.

Sempre a pena di esclusione dovranno essere presentati i seguenti documenti:

per la 2ª e 3ª licitazione (fornitura di carne bovina e suina fresca, carni avicole) dovrà essere prodotta certificazione in originale o copia autenticata della titolarità da parte della ditta concorrente, dei bolli CEE «M» ed «S» previsti dall'attuale normativa (D.L. 286 del 18 aprile 1994) e successive integrazioni).

Per la 1ª licitazione, (fornitura di ortofruttili);

A) copia autenticata del certificato d'iscrizione, o domanda di iscrizione all'albo dei grossisti (AIMA - CEE) ai sensi della circolare n. 9 del 10 giugno 1993 Ministero Agricoltura e Foreste e D.M. n. 339 del 2 giugno 1992 modificato con D.M. n. 72/93;

B) copia autenticata dell'autorizzazione sanitaria rilasciata autorità competente riferita agli automezzi che verranno utilizzati per le consegne.

8. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 358/92. La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una unica offerta.

9. Altre indicazioni: le domande pervenute in ritardo, saranno escluse. (Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Ente nelle ore d'ufficio).

10. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 6 novembre 1996.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente: prof. Emilia Bergoglio Cordaro

T-2428 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di aste pubbliche

Adeguamento della segnaletica stradale al D.P.R. n. 495 del 16 dicembre 1992.

Sostituzione dei segnali stradali di pericolo, di prescrizione e delineatori modulari di curva da eseguirsi lungo le strade provinciali.

1) Servizio viabilità 1ª - Importo a base di gara: L. 413.119.200.

2) Servizio viabilità 2ª - Importo a base di gara: L. 418.862.600.

3) Servizio viabilità 3ª - Importo a base di gara: L. 375.686.200.

Le gare saranno effettuate il 15 gennaio 1997 alle ore 10,30 presso la sede della Provincia di Torino, via M. Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14,30 del giorno 13 gennaio 1997.

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente ed appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92.

Le gare si svolgeranno mediante l'espletamento di tre aste pubbliche ai sensi dell'art. 16 p. 1 lett. a) del Decreto Legislativo n. 358/92, secondo il criterio del prezzo più basso e con esclusione di offerte in aumento.

Il bando integrale contenente le modalità di effettuazione delle gare, potrà essere ritirato presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. (011-5756/2335 - fax 5756/463, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure potrà essere richiesto al suddetto servizio esclusivamente mediante lettera o fax.

Per la presa visione del capitolato e le altre notizie di carattere tecnico rivolgersi al Servizio Tecnologico viabilità - (telef. 011/5756-402).

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 7 novembre 1996.

Torino, 11 novembre 1996

Il segretario generale:
prof. dott. Desiderio De Petris

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

T-2431 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di asta pubblica per l'acquisto di un veicolo sgombroneve

Importo a base di gara: L. 370.000.000.

La gara sarà effettuata il 15 gennaio 1997 alle ore 10,30 presso la sede della Provincia di Torino, via M. Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14,30 del giorno 13 gennaio 1997.

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente ed appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92.

L'appalto si svolgerà mediante l'espletamento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 16 p. 1 lett. a) del Decreto Legislativo n. 358/92, secondo il criterio del prezzo più basso e con esclusione di offerte in aumento.

Il bando integrale contenente le modalità di effettuazione delle gare, potrà essere ritirato presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino Tel. 011-5756/2335 Fax 5756/463, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure potrà essere richiesto al suddetto servizio esclusivamente mediante lettera o fax.

Per la presa visione del capitolato e le altre notizie di carattere tecnico rivolgersi al Servizio Tecnologico viabilità - (telef. 011/5756-402).

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 7 novembre 1996.

Torino, 11 novembre 1996

Il segretario generale:
prof. dott. Desiderio De Petris

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

T-2432 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda U.S.L. 1 Torino**

Torino, via S. Secondo, 29

Tel. 011/5754324 - Fax 011/5623676

Avviso di gara

L'Azienda U.S.L. 1 di Torino con atto deliberativo n. 2119/02/96 del 28 gennaio 1996 indice gara con procedura ristretta - Licitazione privata - ai sensi del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 art. 6 comma 1 punto b), con ricorso ai termini previsti all'art. 10 comma 8 a causa dei tempi tecnici necessari all'organizzazione funzionale ed operativa di tale servizio conseguente alla particolare strutturazione dell'Azienda U.S.L. 1 Torino, per l'affidamento dell'espletamento triennale del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali ospedalieri prodotti dalle strutture Ospedaliere ed Extraospedaliere dell'Azienda U.S.L. 1 Torino relativamente agli anni 1997/1998/1999 verso un importo presunto complessivo triennale di L. 578.340.000 IVA inclusa, rapportato sulla base triennale di kg 324.000 c.a.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 157/95 relativamente all'art. 23 comma 1 lettera a) e si procederà all'aggiudicazione dell'appalto stesso a lotto unico in presenza anche di una sola offerta, purché valida.

La domanda di partecipazione in lingua italiana, su carta libera, contenuta in plico chiuso e controfirmato su tutti i lembi di chiusura dal legale rappresentante della Ditta, dovrà evidenziare la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara a procedura ristretta per l'espletamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali ospedalieri dell'Azienda U.S.L. 1 Torino per gli anni 1997/1998/1999».

Tale domanda dovrà pervenire - pena la immediata esclusione dalla gara - tassativamente entro le ore 12 del giorno 29 novembre 1996, con raccomandata a mezzo del Servizio Postale statale, con raccomandata a mezzo di agenzia autorizzata oppure a mano «in corso particolare» debitamente munita di francobolli timbrati da un Ufficio postale, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. 1 Torino - Ufficio Protocollo - 4° piano - via S. Secondo, 29 - 10128 Torino (orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 sabato escluso).

Questa amministrazione invierà la lettera di invito a partecipare alla gara ed il capitolato speciale entro 120 giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni firmate dal legale rappresentante ed autenticate secondo quanto previsto dalle legislazioni nazionali:

1) dichiarazione in lingua italiana con la quale la ditta attesta a mezzo del proprio legale rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del D.Lgs. 358/92 del 24 luglio 1992;

2) dichiarazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 157/95 che la ditta è iscritta nel Registro C.C.I.A.A. Italiano o in analogo registro professionale dello Stato di residenza da cui risulti che la ditta espleta servizi quali quello oggetto di gara;

3) dichiarazione di cui all'art. 13 lettera c) del D.Lgs. 358/92 per forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) dichiarazione di cui all'art. 14 lettera a), e) del D.Lgs. 157/95;

5) come condizione essenziale per l'ammissione alla procedura ristretta, la ditta dovrà presentare la dichiarazione rilasciata dal forno di incenerimento a cui farà capo, in data non anteriore a tre mesi, ubicato in Italia o in un Paese Europeo, attestante l'autorizzazione dello smaltimento di una quantità pari a kg 216.000 c.a. per ogni singolo anno del periodo contrattuale; tale dichiarazione, quale garanzia della capacità tecnica della ditta, è richiesta pena la non ammissione alla gara in oggetto.

Per ulteriori informazioni la ditta potrà rivolgersi al Servizio Provveditoriale dell'azienda U.S.L. 1 Torino - Telefono 011/5754324/326.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 13 novembre 1996.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il commissario: Maurizio Mancini.

T-2434 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**1ª Sezione Rifornimenti e Mantenimento****Ufficio Amministrazione - Sezione Contratti****Licitazione privata con procedura ristretta**

1. Ente appaltante: 1ª Sez. Rifornimenti e Mantenimento via Brione, 1 - 10143 Torino - Tel. 011/7412424 - Fax 7493416.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con offerte segrete su sconto base palese;

b) oggetto dell'appalto: approvvigionamento di ricambi meccanici, complessivi, sottocomplessi e lamierati originali FIAT IVECO LANCIA per autoveicoli tattici e commerciali in dotazione all'Esercito. Importo L. 220.000.000 (IVA compresa).

3.a) Luogo di consegna: via Brione n. 1 - Torino;

b) quantità indeterminata.

4. Termine di consegna: specificato nell'art. 6 della bozza di contratto.

5.a) Termine ricezione domande: venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;

b) le domande devono essere inviate (vedi punto 1.) e redatte in lingua italiana.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 7 (sette) giorni dalla scadenza indicata al punto 5.a).

7. Importo cauzione: sarà specificata nella lettera d'invito.

8. Condizioni minime:

a) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 5.a), preavvisare per telefono (vedi punto 1) o per telegramma la presentazione della domanda di partecipazione alla gara. In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

b) le imprese dovranno indicare all'esterno delle buste che contengono la lettera di richiesta di partecipazione (in bollo) l'oggetto della gara a cui si riferiscono.

9. Documentazione da allegare alla domanda:

a) ditte iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa per la categoria oggetto dell'appalto di fornitura:

1) documentazione comprovante la non sussistenza delle situazioni di cui all'art. 20, paragrafo 1, punti a), b), c), e), f), della Direttiva C.E.E. 93/96.

La documentazione di cui alle succitate lettere dell'art. 20 potrà essere sostituita da una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

2) certificato di iscrizione nel Registro professionale o commerciale ex art. 21 Direttiva 93/96;

b) ditte non iscritte all'Albo dei Fornitori: oltre alla predetta documentazione dovrà essere presentata quella prevista dagli art. 22 paragrafo 1, lett. a) e c) e 23 paragrafo 1, lett. a) e b) della Direttiva C.E.E. 93/96.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 3 mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione e dovrà essere prodotta in originale e copia. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'A.D.

10. Criteri di aggiudicazione: come da lettera d'invito.

11. Saranno invitati a presentare offerte i fornitori riconosciuti idonei in sede di valutazione delle domande di partecipazione.

12. Non sono ammesse varianti.

13. La gara sarà svolta presso l'ufficio sub. 1.

Le informazioni e la presa visione della normativa tecnica e amministrativa, posta a base della gara, potranno essere richieste presso l'uff. sub. 1 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. amm. Domenico Salerno

T-2436 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna
Telefono 011/3134.444 - Telefax 011/3134.362

Bando di gare a procedura negoziata
(deliberazione n. 1544/96/C del 31 ottobre 1996)

1. Questa Azienda intende procedere mediante distinte gare a procedura negoziata per le forniture di beni e servizi di seguito indicate:

1) manutenzione centrali termiche: per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997, importo a base d'asta L. 330.000.000 IVA esclusa 19%, criterio di aggiudicazione: al maggior ribasso percentuale sull'importo a base d'asta;

2) manutenzione condizionatori e impianti di condizionamento: per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997, importo a base d'asta L. 180.000.000 IVA esclusa, criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa parametri per l'aggiudicazione: ribasso sull'importo a base d'asta 50% - sconto su costo orario manodopera 25% - sconto su listino prezzi ricambi 25%;

3) manutenzione gruppi elettrogeni: per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997, importo complessivo presunto della fornitura L. 20.000.000 IVA esclusa, criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa - canone 60% - tariffa oraria manodopera 40%;

4) prelievo, trasporto e smaltimento finale di materiali di risulta assimilabili agli urbani: per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997, importo a base d'asta L. 80.000.000 IVA esclusa, criterio di aggiudicazione: al maggior ribasso percentuale sull'importo a base d'asta;

5) manutenzione impianti interfonici e sistema videocamere per controllo perimetrale: per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997, importo complessivo presunto della fornitura L. 45.000.000 IVA esclusa, criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa - canone 50% - tariffa oraria manodopera 25% - sconto su listino prezzi ricambi 25%;

6) servizi di copisteria ed eliografia: per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997, importo complessivo presunto della fornitura L. 20.000.000 IVA esclusa, criterio di aggiudicazione al maggior ribasso percentuale unico ed uniforme sull'elenco prezzi allegato al Capitolato Speciale;

7) opere di tappezzeria: per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997, importo complessivo presunto della fornitura L. 30.000.000 IVA esclusa, criterio di aggiudicazione economicamente più vantaggioso - tariffa oraria della manodopera 50% - ribasso percentuale unico ed uniforme sul listino prezzi allegato al Capitolato Speciale 50%;

8) manutenzione parco giardini: per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997, importo complessivo a base d'asta L. 65.000.000 IVA esclusa, criterio di aggiudicazione: al maggior ribasso percentuale sull'importo a base d'asta;

9) opere di decorazione: per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997, importo complessivo presunto della fornitura L. 350.000.000 IVA esclusa, criterio di aggiudicazione: al maggior ribasso percentuale unico ed uniforme sull'elenco prezzi opere pubbliche - edito dalla Regione Piemonte - ultima edizione anno 1994 - opere da decoratore;

10) manutenzione di carrelli elevatori e muletti: per il periodo presunto dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1997, importo complessivo presunto della fornitura L. 30.000.000 IVA esclusa, criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa - tariffa oraria della manodopera 50% - sconto percentuale sui listini dei pezzi di ricambio 50% e per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme di cui al R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e restante normativa vigente in materia.

2. Stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione delle forniture di beni e servizi a procedura negoziata, si stabiliscono in 20 giorni i termini di ricezione delle domande di partecipazione ed in 20 giorni i termini di ricezione delle offerte.

3. Le Ditte interessate devono inviare distinte domande di partecipazione (una per ciascuna gara a procedura negoziata cui si intende concorrere), redatte in carta legale o resa legale ed in lingua italiana, con l'indicazione del numero della gara e l'oggetto; tale indicazione deve essere riportata anche sulle buste di trasmissione della documentazione, e devono pervenire entro le ore 12 del 2 dicembre 1996 termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo, secondo le norme del codice postale: Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna - Ufficio Protocollo - c.so Spezia n. 60 - 10126 Torino.

4. Alla domanda di partecipazione per l'ammissione alle gare per una o più procedure negoziate l'impresa dovrà allegare:

a) certificato in originale o in copia autenticata rilasciata dalla competente Camera di Commercio (in data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza dei termini di presentazione della domanda), o altro titolo previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e art. 12 del D.Lgs. 358 del 24 luglio 1992;

b) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi del combinato disposto art. 13 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e art. 13 lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

c) elenco distinto per ogni trattativa privata cui si intende concorrere, dei principali servizi o forniture come da combinato disposto art. 14 lett. a) D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e art. 14 lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

d) per la gara del Servizio richiesto al numero 6 dichiarazione attestante di essere in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni, rilasciate dalle Autorità preposte, per l'espletamento del Servizio offerto.

5. Dichiarazione di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda, dal legale rappresentante, o persona munita di legale rappresentanza, attestante: che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di cui al combinato art. 12 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e art. 11 comma 1, lett. a), d), c) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

6. Dichiarazione, di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda del legale rappresentante, o persona munita dei necessari poteri (in quest'ultimo caso dovrà essere prodotto il titolo giuridico attestante il conferimento dei poteri di firma), contenente: il nominativo del Direttore Tecnico e di tutti i componenti, se trattasi di Società in nome collettivo, del Direttore Tecnico e di tutti i soci accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, del Direttore Tecnico e degli Amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società; per le imprese individuali: il Titolare ed il Direttore Tecnico.

Ognuna di queste persone deve produrre singolarmente dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui al combinato disposto art. 12 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e art. 11 comma 1, lett. b), c), f), del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

7. Tutte le dichiarazioni devono essere presentate con firma autenticata ai sensi della Legge 15/68, qualora per le dichiarazioni richieste ai punti 5) e 6) del presente bando, vengano prodotte con dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà previste dall'art. 4 L. n. 15 del 4 gennaio 1968, esse non verranno più richieste alla Ditta aggiudicataria.

8. Possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso, la documentazione richiesta con lettera d'invito dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti.

9. All'Impresa aggiudicataria potrà essere richiesta cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo contrattuale.

10. Le lettere d'invito alle imprese ammesse alla gara saranno spedite entro 90 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

11. Si fa presente che per la carenza o l'irregolarità oppure l'imperfetta formulazione dei sopracitati documenti previsti dagli artt. 4), 5), 6), 7) 8) del presente bando, l'Amministrazione può richiedere ai concorrenti di completare detta documentazione o di fornire gli opportuni chiarimenti entro 10 giorni dalla richiesta a pena di esclusione dalla gara, estesa a tutto l'eventuale raggruppamento di Imprese.

12. Non è ammesso il subappalto.

13. Qualora l'Impresa intendesse partecipare a più gare, tutta la documentazione richiesta, ad esclusione del punto 4.c) del presente bando dovrà essere prodotta una sola volta purché siano specificati gli estremi della gara in cui è contenuta la succitata documentazione.

14. Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 6 novembre 1996.

15. Per ulteriori informazioni: Servizio Tecnico della Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - Sant'Anna - corso Spezia, 60 - 10126 Torino, Tel. 011/313.4244 - 313.4363.

Il commissario: dott. Luigi Odasso.

T-2440 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE

Reparto Servizi Centrali A.M. - Servizio Amministrativo

Si dà avviso che questo Reparto intende esperire, nell'E.F. 1997, per le esigenze dello Stato Maggiore A.M. - 5° Reparto - Centro Produzione Audiovisivi, le sottoelencate gare mediante licitazione privata, con aggiudicazione al massimo ribasso percentuale sui prezzi stabiliti dall'Amministrazione:

- 1) lavorazioni di edizioni dei filmati cinematografici per un importo complessivo presunto di L. 31.000.000 (I.V.A. esclusa);
- 2) lavorazioni per programmi didattici/addestrativi per un importo complessivo presunto di L. 51.000.000 (I.V.A. esclusa);
- 3) lavorazioni elettroniche per un importo complessivo presunto di L. 101.000.000 (I.V.A. esclusa);

4) lavorazioni cinematografiche a colori e b/n per un importo complessivo presunto di L. 63.000.000 (I.V.A. esclusa).

Le domande di partecipazione alle predette licitazioni, corredate della documentazione di cui ai bandi di gara, che possono essere ritirati presso questo Reparto (via dell'Università, 4 - Roma), dovranno pervenire, a pena di esclusione dalla partecipazione alla licitazione privata, entro e non oltre le ore 16,30 del 5 dicembre 1996. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al numero telefonico 06/49866065.

Il capo del servizio amministrativo f.f.:
cap. C.C.r.c. Valerio Celotto

C-30758 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10

Tel. 0461/212611 - Fax 0461/238314

Bando di gara

1. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 73, lett. c), r.d. n. 827/24), con aggiudicazione al prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, legge n. 109/94 e successive modificazioni).

2. Natura dei lavori e luogo di esecuzione: adeguamento del sicurvia centrale fra le progressive autostradali km. 33 + 540 (zona Campo Trens-Fortezza).

L'importo a base di gara è di L. 4.796.769.262.

È richiesta iscrizione all'ANC, categoria 7ª, per l'importo di L. 3.000.000.000, ambedue prevalenti.

3. Termine di esecuzione: 180 giorni.

4. Richiesta capitolato d'oneri: il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere ritirati o richiesti per iscritto alla società appaltante sopra indicata, ufficio gare, previo versamento di L. 200.000 IVA compresa, sul c/c postale 13691381.

5. Termine di ricezione delle offerte: 17 dicembre 1996, se inviate per posta.

6. Data e luogo di svolgimento della gara: 18 dicembre 1996, ore 9, presso la sede della società suindicata.

7. Presentazione delle offerte: il plico, contenente l'offerta in busta chiusa e la documentazione richiesta, come più avanti specificata, va presentato in sede di gara, oppure potrà pervenire alla società, a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, entro il giorno indicato al punto 5. In quest'ultimo caso, sia la busta contenente l'offerta che i lembi del plico dovranno essere debitamente sigillati con ceralacca o prodotto equivalente.

All'esterno del plico e della busta contenente l'offerta vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa.

Pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre la busta contenente l'offerta economica (costituita dalla lista delle categorie di lavoro e fornitura), i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che l'imprenditore (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del 14 giugno 1993;

b) certificato di iscrizione all'ANC alle categorie 7ª e 4ª, rispettivamente per l'importo di L. 3.000.000.000 e L. 1.500.000.000;

c) dichiarazione di cui all'art. 5, comma 2, lett. a), del D.P.C.M. n. 55/91 (cifra d'affari in lavori — intesi quali fornitura con pos. in opera — nel quinquennio), nella misura almeno pari all'importo a base di gara;

d) dichiarazione di cui all'art. 5, comma 2, lett. b), del D.P.C.M. n. 55/91 (costo personale dipendente);

e) dichiarazione di avvenuto sopralluogo;

f) dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

g) cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base di gara, anche sotto forma di fidejussione bancaria, con scadenza non inferiore a novanta giorni rispetto alla data di gara. Non è ammessa fidejussione assicurativa;

h) capitolato speciale d'appalto sottoscritto per accettazione in ogni sua pagina.

8. Cauzioni: vedi punto 7, lettera g), nonché, per l'aggiudicataria, cauzione definitiva, anche sotto forma di fidejussione bancaria (non è ammessa fidejussione assicurativa), secondo quanto stabilito dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Qualora l'aggiudicataria, in corso d'opera, richieda lo svincolo anticipato delle ritenute di legge e/o garanzia, la società lo accorderà previa presentazione di idonea fidejussione bancaria.

9. Finanziamento: a totale carico della S.p.a. Autostrade del Brennero.

10. Forma giuridica dei soggetti ammessi alla gara: imprese individuali, società, consorzi, associazioni d'imprese (si vedano art. 10, legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché art. 8, comma 1, D.P.C.M. n. 55/91 e art. 23, d.lgs. n. 406/91).

11. Subappalto: per il subappalto si procederà secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni. In particolare, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

13. Offerte anomale: in presenza di almeno cinque offerte valide troverà applicazione l'esclusione automatica di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

14. Altre informazioni: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Trento, 6 novembre 1996

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-30760 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di riapertura di gara

Ai sensi dell'art. 51 della l.r. 12 gennaio 1993, n. 10 e con riferimento alle risultanze di gara già pubblicate sulla G.U.R.S. n. 22 del 1° giugno 1996 e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 117 del 21 maggio 1996, si rende noto che l'aggiudicazione già pronunciata in favore della ditta Mariani Servizi S.r.l. è stata annullata per anomalia e che in data 23 ottobre 1996 si è proceduto ad aggiudicazione della fornitura di gasolio, conduzione e manutenzione degli impianti termici degli edifici comunali sedi di scuole materne e primarie — anno 1996/1997 — alla ditta Termogestioni Aster S.p.a. con sede in Roma, lungotevere Arnaldo da Brescia n. 2, con il ribasso del 15,35% sull'importo a base d'asta di L. 1.263.633.840 pari all'importo netto di L. 1.069.666.045 oltre I.V.A. come per legge.

Il dirigente amministrativo: dott. Antonio Balsamo.

C-30762 (A pagamento).

A.R.P.A. - S.p.a.

Avviso di esistenza di un sistema di qualificazione per la fornitura di gasolio per autotrazione (art. 10 Direttiva CEE 93/38 e art. 15 d.lgs. 158/95).

1. Ente aggiudicatore: Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi (A.R.P.A.) S.p.a., via Asinio Herio, 75 - 66100 Chieti - Italia - Tel. 0871/69044 - 64910 - Fax 402237 - Servizio Affari Generali.

2. Oggetto del sistema: qualificazione di imprese fornitrici di gasolio per autotrazione con contenuto di zolfo non superiore allo 0,05% in peso, con le quali saranno esperite gare per assegnazione di forniture trimestrali (circa 2.250.000 litri) nel periodo dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998, da effettuare nelle sedi ARPA di Chieti, Pescara, Teramo, Giulianova, Atri, L'Aquila, Avezzano e Sulmona, entro 36 ore dal ricevimento dell'ordine.

3. Ammissione al sistema: le domande di ammissione al sistema di qualificazione devono essere formulate utilizzando esclusivamente il modello predisposto dall'ARPA. Tale modello potrà essere acquisito, unitamente allo schema di contratto, presso l'indirizzo di cui al punto n. 1. Le domande di ammissione al sistema, utili per partecipare alla gara relativa alla fornitura del primo trimestre, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 dicembre 1996.

Per la partecipazione alle gare riguardanti le ulteriori forniture trimestrali, le domande di ammissione potranno essere inoltrate anche successivamente, purché, pervenute entro i sessanta giorni antecedenti l'inizio delle forniture trimestrali. Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti e dichiarazioni indicati nel modello predisposto.

Requisiti di ammissione: i requisiti per l'ammissione sono indicati nel modello di domanda. Inoltre, non saranno ammesse le imprese che abbiano ottemperato ad eventuali precedenti obblighi contrattuali.

4. Sconto a base d'asta: per la prima fornitura trimestrale lo sconto a base d'asta è del 15%, applicato sul prezzo al consumo SIF-SIVA «Prezzi Italia» vigente al momento dell'ordine, comunicato dalla Direzione Generale delle Fonti di Energia Ministero dell'Industria alla Direzione Energia Unione Europea, e pubblicato nella Staffetta Quotidiana Petroli a cura della agenzia di stampa delle Fonti di Energia in Roma.

Per le successive forniture lo sconto a base d'asta verrà comunicato con lettera di invito. Le forniture verranno assegnate all'impresa che avrà offerto lo sconto maggiore. In caso di rinuncia o decadenza dell'aggiudicatario la fornitura verrà assegnata al secondo migliore offerente.

11. Data di spedizione dell'avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 31 ottobre 1996.

12. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE 31 ottobre 1996.

Chieti, 8 novembre 1996

Il presidente: dott. Rodolfo De Laurentiis.

C-30767 (A pagamento).

CONSORZIO DEL PIOVESE

Piove di Sacco (PD), via IV Novembre, 1

Opere di ampliamento ed adeguamento impianto di depurazione Codivigo. Importo di L. 6.000.000.000. Aggiudicazione lavori SF/2900.

Esito di gara, mediante licitazione privata, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari art. 7 del d.l. n. 101 del 3 aprile 1995 ed art. 7 comma 1 lett. b). In applicazione della normativa vigente si comunica che in data 17 maggio 1996 è stata esperita la gara di cui in oggetto:

che a detta gara sono state invitate n. 30 (trenta) ditte;

che alla suddetta licitazione privata hanno partecipato n. 27 (ventisette) ditte;

che il consiglio di amministrazione in seduta del 13 agosto 1996 ha aggiudicato i lavori in oggetto all'ass.ne d'imp. Costr. Dondi S.p.a. di Rovigo, capo-gruppo e Sacaim S.p.a., con un ribasso percentuale del 4,88% per cui l'importo netto di contratto risulta di L. 4.525.756.667.

Tempo utile per esecuzione lavori 730 giorni.

D.L. ing. L. Mascellani.

L'elenco delle ditte invitate e di quelle che vi hanno partecipato è pubblicato sul quotidiano «La Gazzetta Aste e Appalti Pubblici» n. 202 dell'11 novembre 1996.

Il presidente: rag. Pierantonio Ranzato.

C-30764 (A pagamento).

CONSORZIO DEL PIOVESE

Piove di Sacco (PD), via IV Novembre, 1

Lavori di riabilitazione di un tratto di condotta idrica adduttrice DN 250 «Foresto». Rif. 198/A. Pubblico incanto n. 2.

Esito di gara, mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso, unico, sull'elenco prezzi delle opere parte a corpo e parte a misura. In applicazione della normativa vigente si comunica che in data 18 settembre 1996 è stata esperita la gara di cui in oggetto riportata:

che a detta gara hanno partecipato n. 17 ditte;

che dal verbale di aggiudicazione risulta aggiudicataria dei lavori la ditta Anese Gino S.a.s. di Anese Milco & C. di Concordia Sagittaria (VE) con un ribasso percentuale del 13,33% per cui l'importo netto di contratto risulta di L. 182.007.000. Tempo utile per esecuzione lavori 120 giorni.

D.L., U.T. Consortile ing. Carlo Fortini.

L'elenco delle ditte che hanno partecipato è pubblicato sul quotidiano La Gazzetta Aste e Appalti Pubblici n. 202 dell'11 novembre 1996, e depositato presso l'Ufficio segreteria del Consorzio.

Il presidente: rag. Pierantonio Ranzato.

C-30765 (A pagamento).

CONSORZIO DEL PIOVESE

Piove di Sacco (PD), via IV Novembre, 1

Lavori realizzazione rete idrica servizio area produttiva Piove di Sacco/Arzergrande. Rif. 212/A.

Esito di gara, mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso, unico, sull'elenco prezzi delle opere parte a corpo e parte a misura. In applicazione della normativa vigente si comunica che in data 13 settembre 1996 è stata esperita la gara di cui in oggetto riportata:

che a detta gara hanno partecipato n. 30 ditte;

che dal verbale di aggiudicazione risulta aggiudicataria dei lavori la ditta I.L.E.S.A. S.r.l. di Sossano (VI) con un ribasso percentuale del 10,17% per cui l'importo netto di contratto risulta di L. 1.091.231.000. Tempo utile per esecuzione lavori 270 giorni.

D.L., U.T. Consortile ing. Carlo Fortini.

L'elenco delle ditte che hanno partecipato è pubblicato sul quotidiano «La Gazzetta Aste e Appalti Pubblici» n. 202 dell'11 novembre 1996, e depositato presso l'Ufficio segreteria del Consorzio.

Il presidente: rag. Pierantonio Ranzato.

C-30766 (A pagamento).

CITTÀ DI BORGOSIESIA (Provincia di Vercelli)

1. Comune di Borgosesia, piazza Martiri 1 - 13011 Borgosesia (VC) - Italia.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Contratto stipulato in data 4 novembre 1996.

4. Maggior ribasso (art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992) sul prezzo relativo a forniture superiori a 20.000 litri, come risultante c/o C.C.I.A.A. di Vercelli alla data di ciascuna consegna.

5. Offerte ricevute n. 7.

6. Ditta Brugo Pier Antonio, corrente in Romagnano Sesia (NO), via Carlo Pizzorno n. 12.

7. Presunti 800.000 litri di gasolio da riscaldamento.

8. Importo complessivo presunto L. 806.690.690 + I.V.A.

9. —.

10. Data di pubblicazione Gazzetta C.E.E.: 13 luglio 1996.

11. Data spedizione avviso Ufficio pubblicazioni U.E.: 7 novembre 1996.

12. Data ricezione avviso Ufficio pubblicazioni U.E.: 7 novembre 1996.

Il segretario comunale: dott. Antonio Salvagno

Il sindaco: Rotti Corrado

C-30770 (A pagamento).

PREFETTURA DI SAVONA

Avviso di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Savona, piazza Saffi 1 - 17100 - telefono 019/802071, telefax 019/821755.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza.

2.c) Forma dell'appalto: prestazione servizio.

3.a) Luogo di espletamento del servizio: Questura di Savona e uffici e caserme degli organismi della polizia di Stato della provincia di Savona (complessivi mq. 6726,22 interne e mq. 3365,7 sup. esterne).

3.b) Natura e qualità del servizio: servizio di pulizia ordinaria e straordinaria.

3.c) Possibilità di presentare offerte per tutte le prestazioni e/o parte di esse: il servizio non è diviso in lotti.

4. Durata: 1° febbraio 1997-31 dicembre 1997.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 giorni dalla data indicata al punto 11.

5.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1.

5.c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

6. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro quindici giorni dalla data di cui al punto 5.a).

7. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicati nella lettera di invito.

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: dimostrazione delle capacità tecniche dell'impresa mediante presentazione dell'elenco delle principali prestazioni di servizio di pulizia effettuate negli ultimi due anni, con rispettivo importo, data e destinatario, da cui risulti che in ciascuno degli ultimi due anni l'impresa abbia fatturato per un ammontare complessivo non inferiore a L. 151.000.000. Se trattasi di prestazioni effettuate a favore di amministrazioni od enti pubblici, le stesse saranno provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni e dagli enti medesimi; se trattasi di prestazioni effettuate a favore di privati, i certificati saranno rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione rilasciata dal concorrente, con le forme di cui alla legge n. 15/1968, che attesti sotto la propria responsabilità di trovarsi nella predetta situazione. Dette condizioni devono essere tassativamente certificate all'atto della richiesta di invito a partecipare alla gara di cui trattasi.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: saranno indicati nella lettera di invito.

10. Altre indicazioni: validità dell'offerta: centoventi giorni dalla presentazione.

11. Data di spedizione del bando: 8 novembre 1996.

Il prefetto: M. Tolu.

C-30773 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (Provincia di Treviso)

Prot. n. 25669

Bando di gara indicativo

Ai sensi dell'art. 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 si comunica che il comune di Mogliano Veneto, con sede in piazza Caduti 8, telefono 041/590.25.58 - fax 041/590.04.03 ha pubblicato all'Albo pretorio il bando indicativo delle forniture da aggiudicare per l'anno 1997. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio contratti del comune.

Il commissario straordinario: Sabatini

Il segretario generale: Carbone dott. Giuseppe

C-30774 (A pagamento).

COMUNE DI NAVE (Provincia di Brescia)

Via Grizzago 36/a

Tel. 030/2533350 - fax 030/2533146

Estratto avviso di gara

Si rende noto che il comune di Nave indice pubblico incanto ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924 e con il criterio dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 per la fornitura di prodotti parafarmaceutici per la farmacia comunale di Nave per l'anno 1997.

L'importo presunto della fornitura è di L. 100.000.000 (I.V.A. esclusa).

Il bando di gara integrale è affisso all'Albo pretorio del comune di Nave.

Le offerte, redatte in lingua italiana e corredate alla documentazione richiesta dal bando devono pervenire entro le ore 12 del giorno 9 dicembre 1996.

Copia integrale del bando e del capitolato speciale d'appalto sono disponibili presso l'ufficio contratti del comune.

L'asta si terrà alle ore 10 del giorno 10 dicembre 1996 presso la casa comunale.

Nave, 4 novembre 1996

Il segretario comunale: dott.ssa Marina Marinato.

C-30775 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Bando di gara per la fornitura di disinfettanti, detergenti e prodotti affini per trentasei mesi

1. Azienda appaltante - Azienda ospedaliera spedali civili di Brescia, piazzale Ospedali Civili n. 1 - 25123 Brescia, tel. 030/39951, telecopio 030/393516.

2. Procedura aperta (pubblico incanto) ad offerte segrete con modalità del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni, in quanto compatibili.

3.a) Luogo di consegna - Magazzino farmacia interna dell'azienda;

b)-c) fornitura di disinfettanti, detergenti e prodotti affini come specificato nell'allegato A) al capitolato speciale, suddivisa in lotti da aggiudicarsi singolarmente nella loro interezza. L'importo globale è presunto in L. 2.200.000.000 (I.V.A. compresa).

4. Consegne in porto franco, frazionate, solo su richiesta o secondo programma.

5. Il capitolato speciale deve essere richiesto:

a) vedi punto 1. Unità operativa provveditorato - tel. 030/3995222;

b) entro il 7 gennaio 1997.

6. Ricezione delle offerte:

a) termine: ore 12 del giorno 8 gennaio 1997;

b) indirizzo - vedi punto 1, Ufficio protocollo generale;

c) lingua: italiana.

7. Apertura delle offerte:

a) pubblica seduta;

b) in data 9 gennaio 1997, alle ore 9, presso questa azienda, apertura delle buste contenenti la documentazione. La data di apertura delle offerte economiche sarà comunicata in quella sede.

8. Cauzione definitiva - pari al 3% dell'importo presunto della fornitura, se superiore a lire 150 milioni I.V.A. esclusa.

9. La spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'azienda a carico del Fondo sanitario. I pagamenti avverranno in riferimento alle vigenti disposizioni ed alle erogazioni di cassa regionali.

10. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate per ciascun lotto ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Per essere accettato, il raggruppamento di imprese deve ottemperare al disposto del sopracitato art. 10. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Informazioni, documenti necessari per la valutazione economico-tecnica e formalità che il fornitore deve assolvere. Si rimanda all'art. 3 del capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato all'offerta per tutta la durata della fornitura prevista, compresa l'eventuale proroga, indipendentemente dall'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione — art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, e pertanto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri di cui all'art. 4 del capitolato speciale.

14. Altre indicazioni — per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale con deposito in Italia. Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992, non sarà consentito, dopo l'8 gennaio 1997 presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. — 7 novembre 1996.

Il commissario straordinario: dott. Angelo Bresciani.

C-30777 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OO.RR. S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA»

Salerno, via S. Leonardo
Tel. 089/672139 - fax 089/672058

Bando di licitazione privata per l'affidamento «Servizio prelievo rifiuti speciali ospedalieri»

Questa Azienda ospedaliera, in esecuzione alla delibera n. 798 del 21 ottobre 1996 ha indetto la licitazione privata per l'affidamento annuo del servizio prelievo dei seguenti rifiuti ospedalieri:

1) rifiuti solidi speciali ospedalieri — classificati tali ai sensi punto 2), quarto comma, art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982 e s.m. ed i.;

2) liquidi di laboratorio (classificati rifiuti speciali non tossici e nocivi ai sensi della suddetta normativa);

3) liquidi radiografici (sviluppo e fissaggio classificati rifiuti speciali ai sensi art. 2, punto 1, comma quarto del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982);

4) rifiuti tossici e nocivi (Xilolo, formalina e stupefacenti scaduti) classificati tali ai sensi art. 2, comma quarto, decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982).

La gara sarà espletata con procedura ristretta ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 ed aggiudicata, per singolo lotto, ai sensi dell'art. 23, lettera a) del medesimo decreto legislativo.

Verranno, altresì, applicati i termini abbreviati, come previsto dall'art. 10, punto 8 del già citato decreto legislativo n. 157/1995.

Le ditte interessate possono presentare istanza di partecipazione in bollo, in lingua italiana, che deve pervenire a pena di esclusione, entro le ore 12 del 5 dicembre 1996 al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «OO.RR. S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona» - Via Ss. Leonardo - 84131 Salerno.

L'istanza di cui innanzi va corredata della seguente documentazione:

a) certificato della ditta concorrente di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del decreto ministeriale Ambiente n. 324 del 21 giugno 1991 o, in alternativa, documento comprovante, per ciascun lotto a cui si intende partecipare, del corrispondente provvedimento, in corso di validità, di autorizzazione ad effettuare il servizio rilasciato, ai sensi dell'art. 6, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982, dal competente assessorato regionale, nonché dichiarazione, resa sempre nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, con cui il concorrente attesta di trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 1, punto m) del medesimo decreto ministeriale Ambiente del 26 luglio 1993;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui risulti che la ditta richiedente abbia denunciato l'attività esercitata, relativamente al servizio oggetto della gara, da almeno un triennio;

c) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, comprovante che:

c1) la ditta ha reso, in maniera utile sotto il profilo qualitativo, eguale servizio per almeno un triennio, presso amministrazioni del comparto del servizio sanitario nazionale per un importo medio annuo non inferiore a 500 milioni (art. 3 del decreto legislativo n. 157/1995). Tale ultima condizione sarà vincolante solo per quelle ditte interessate a partecipare alla gara per il «lotto 1» - Rifiuti solidi speciali ospedalieri. Resta inteso che tale particolarità dovrà essere esplicitamente menzionata nella istanza di partecipazione;

c2) non si trova in una delle condizioni previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, espressamente richiamate dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

e) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Le dichiarazioni di cui al precedente punto c1) dovranno essere documentate con apposite certificazioni rilasciate dai richiamati Enti del comparto sanitario nazionale.

È previsto il raggruppamento di imprese ex art. 11 del citato decreto legislativo n. 157/1995.

Le lettere di invito per la presentazione delle offerte verranno spedite entro novanta giorni decorrenti dal termine di ricezione delle istanze di partecipazione.

La mancanza, incompletezza, irregolarità, anche formale, di qualunque dei documenti richiesti determina la esclusione dall'invito alla gara.

In pari data, il presente bando è stato inviato, per la relativa pubblicazione, alla Gazzetta della C.E.E.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Azienda ospedaliera con sede in Salerno.

Le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Salerno, 8 novembre 1996.

Il direttore generale: dott. Camillo Valitutti.

C-30781 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA

Bando di gara

Questa azienda indice, con procedura d'urgenza, ai sensi del Decr. lgs n. 358/92 della Diretta 93/36 e della legge regionale Emilia Romagna n. 22/80 e s.m. e n. 50/94: Appalto concorso per la fornitura in service di sistemi analitici per esami immunometrici nei laboratori analisi dell'azienda USL di Modena.

La fornitura biennale, rinnovabile, è costituita da tre lotti. Importi annuo presunto L. 1.870.000.000 IVA esclusa così suddivisi:

lotto 1 lire 840.000.000 IVA esclusa;

lotto 2 lire 630.000.000 IVA esclusa;

lotto 3 lire 400.000.000 IVA esclusa;

I concorrenti possono presentare offerta per singolo lotto o per l'intera fornitura.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire all'ufficio protocollo del settore Approvvigionamenti dell'Azienda appaltante in via San Giovanni del Cantone, 23 - 41100 Modena, entro le ore 12 del giorno 2 dicembre 1996.

Non si assumono responsabilità per le domande di partecipazione inviate presso sedi diverse da quella sopra indicata.

Le ditte dovranno produrre, unitamente alla richiesta di partecipazione in bollo:

a) documentazione da cui risulti che la ditta concorrente è distributrice ufficiale dei sistemi analitici offerti;

b) dichiarazione ai sensi della legge 15/68 o equivalente di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del Decreto legislativo 358/92.

Criteri di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lettera b) del Decreto legislativo n. 358/92.

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'Azienda appaltante.

Il testo del bando, qui integralmente riportato, è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della CEE il 7 novembre 1996 e a quella della Repubblica il 9 novembre 1996.

p. Il direttore generale
Il capo servizio provveditorato:
dott. Eriano Vandelli

C-30783 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 11

Empoli

Forniture Pacemakers e materiale connesso - dal 1° agosto 1996 al 31 dicembre 1997; «Linee artero-venose e soluzioni per emodialisi - dal 1° ottobre 1996 al 31 dicembre 1997».

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, piazza XXIV luglio, 1 - I-50053 Empoli (FI) - Tel. (0571) 702573-90 - 702571, Fax (0571) 702588.

2. Procedura ristretta.

3. Data di stipulazione del contratto: 24 settembre 1996.

4. Criteri di assegnazione: licitazione privata art. 16 lettera b) (per Pacemakers e materiale connesso) e lettera a) (per Linee Artero-Venose e soluzioni per emodialisi) del Decreto legislativo n. 358/92.

5. Offerta ricevute: per «Pacemaker e materiale connesso» n. 10 offerte; per «Linee Artero-Venose e soluzioni per emodialisi» n. 9 offerte.

6. Forniture: per «Pacemakers e materiale connesso»: ditte Biotec International di Bologna, Cardiomedica di Roma, For Hospital di Padova, Guidant Italia di Segrate, Pacesetter di Agrate Brianza; per «Linee Artero-Venose e soluzioni per emodialisi»: ditte Fresenius di Palazzo Pignano, Gambro di Felino, Hospital di Bologna, Galenica Senese di Monteroni D'Arbia.

7. Prodotti forniti: «Pacemakers e materiale connesso - periodico dal 1° agosto 1996 al 31 dicembre 1997» - Linee Artero-Venose e soluzioni per emodialisi - periodo dal 1° ottobre 1996 al 31 dicembre 1997».

8. Prezzo: per «Pacemakers e materiale connesso» L. 1.810.203.200 I.V.A. compresa, per il periodo dal 1° agosto 1996 al 31 dicembre 1997, per «Linee Artero-Venose e soluzioni per emodialisi» L. 1.174.096.872, I.V.A. compresa, per il periodo dal 1° ottobre 1996 al 31 dicembre 1997.

9.-10. —.

11. Data di invio del presente bando: 30 ottobre 1996.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-30788 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Cagliari

Avviso di gare per pubblico incanto

L'ESAF, viale Diaz, 116, Cagliari, tel. 070/60321 - Fax 070/340479, rende noto che i giorni 6 dicembre 1996 e 10 dicembre 1996 sono indetti presso la sede dell'ESAF quattro distinti pubblici incanti — ai sensi dell'art. 3 R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, dell'art. 37 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 20 legge 11 febbraio 1994 n. 109 per l'appalto dei seguenti lavori:

1) riparazione guasti nelle reti idriche e fognarie ed esecuzione lavori di manutenzione straordinaria nelle predette reti nell'ambito della circoscrizione territoriale del Servizio Gestione Cagliari, suddiviso in n. 8 lotti (zone operative); importo complessivo presunto a base d'asta L. 6.896.000.000 + IVA durata dell'appalto 1° gennaio 1997-28 febbraio 1998 — Apertura offerte ore 9 del 6 dicembre 1996;

2) riparazione guasti nelle reti idriche e fognarie ed esecuzione lavori di manutenzione straordinaria nelle predette reti nell'ambito della circoscrizione territoriale del Servizio Gestione Sassari suddiviso in n. 7 lotti (zone operative); importo complessivo presunto a base d'asta L. 5.177.000.000 + IVA; durata dell'appalto 1° gennaio 1997-28 febbraio 1998 — Apertura offerte ore 12 del 6 dicembre 1996;

3) riparazione guasti nelle reti idriche e fognarie ed esecuzione lavori di manutenzione straordinaria nelle predette reti nell'ambito della circoscrizione territoriale del Servizio Gestione Oristano suddiviso in n. 7 lotti (zone operative); importo complessivo presunto a base d'asta L. 2.746.000.000 + IVA; durata dell'appalto 1° gennaio 1997-28 febbraio 1998 — Apertura offerte ore 9 del 10 dicembre 1996;

4) riparazione guasti nelle reti idriche e fognarie ed esecuzione lavori di manutenzione straordinaria nelle predette reti nell'ambito della circoscrizione territoriale del Servizio Gestione Nuoro suddiviso in n. 5 lotti (zone operative); importo complessivo presunto a base d'asta L. 1.052.000.000 + IVA; durata dell'appalto 1° gennaio 1997-28 febbraio 1998 — Apertura offerte ore 12 del 10 dicembre 1996.

Detti incanti verranno aggiudicati secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della citata legge 109/94, con espressa esclusione delle offerte in aumento e di quelle basse in modo anormale ai sensi e per gli effetti del comma 1-bis del succitato art. 21 legge n. 109/94.

Le imprese partecipanti potranno presentare offerta per un singolo lotto, più lotti o tutti i lotti.

Le imprese singole o associate che intendono partecipare ai suddetti appalti dovranno far pervenire all'ESAF — Settore legale, viale Diaz n. 116 Cagliari, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per le gare, l'offerta e la documentazione prevista nei rispettivi bandi di gara in edizione integrale che potranno essere ritirati o richiesti presso l'ESAF Settore legale (viale Diaz n. 116 tel. 070/60321) tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13). È esclusa la trasmissione via fax di detto bando integrale.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 8 novembre 1996.

Il coordinatore generale: ing. Carlo Pedemonte.

C-30784 (A pagamento).

PENSIONATO ANZIANI «VISCONTI VENOSTA»

Grosio (SO), via Alfieri 20

Avviso d'asta pubblica per lo svolgimento di prestazioni socio assistenziali per il periodo 13 gennaio 1997-12 gennaio 1999.

È indetta asta pubblica mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 73, lettera c) del r.d. 23 maggio 1924, n. 827, per affidamento servizio di prestazioni socio assistenziali per il periodo 13 gennaio 1997-12 gennaio 1999 numero di ore presunte 15.000 elevabili max 18.000.

Importo orario a base d'asta: L. 22.800 + IVA. Valore complessivo presunto massimo dell'appalto: L. 410.400.000 annuo.

Il capitolato speciale d'appalto può essere richiesto all'ente tel. 0342/847250 fax 0342/847117.

Criterio di aggiudicazione: metodo dell'offerta segreta da confrontarsi poi con il prezzo orario base asta.

Le offerte dovranno recare sulla busta il nome del mittente e la dicitura «offerta per lo svolgimento di prestazioni socio assistenziali». Non saranno ammesse offerte in aumento. Aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

Termine di svincolo dell'offerta: 90 giorni data gara. Non sono ammessi raggruppamenti di imprese. L'asta si terrà in seduta pubblica il giorno 27 del mese di dicembre alle ore 15 nella sede dell'ente sita in via Alfieri n. 20.

Le ditte interessate dovranno far pervenire l'offerta all'ufficio amministrativo di questo ente, esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. non più tardi delle ore 12 del giorno 27, oltre il quale termine non resterà valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiustativa di altra offerta precedente. L'offerta dovrà consistere in un plico sigillato a cera lacca e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere riportata la ragione sociale della ditta e la dicitura «Offerta per lo svolgimento di prestazioni socio assistenziali». Detto plico dovrà contenere la documentazione in regola con l'imposta di bollo, di seguito descritto alle lettere a) b) c) e l'offerta economica a sua volta chiusa in altra busta sigillata come indicato al successivo punto h).

Si precisa che la mancanza anche di uno solo dei documenti, sarà motivo di esclusione dalla gara.

Documenti richiesti:

a) certificato originale o documento equipollente in base alla legislazione di altro stato aderente alla CEE, o in fotocopia autenticata a norma di legge, rilasciato dalla CCIAA dal quale risultino l'iscrizione per lo svolgimento dell'attività specifica attinente l'appalto, sia le generalità del rappresentante legale;

B) certificato rilasciato dall'ufficio nazionale competente, o dichiarazione rilasciata sotto la propria responsabilità dal legale rappresentante della ditta, su carta intestata della stessa, con firma autenticata, con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 da cui risulti:

B1) che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e/o in qualsiasi altra condizione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

B2) che nei confronti della ditta non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla morale professionale — per delitti finanziari;

B3) che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la vigente legislazione;

C) per le imprese individuali: certificato generale del casellario giudiziario in carta legale o documento equivalente in base alla legislazione di altro stato CEE, relativo al titolare dell'impresa di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara;

D) per le società commerciali e le cooperative: lo stesso certificato di cui alla presente lettera C), relativo al rappresentante e per tutti i soci, se trattasi di s.n.c.; relativo al rappresentante legale e per tutti i soci accomandatari se trattasi di s.a.s.; relativo al rappresentante legale e agli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per gli altri tipi di società; tutti in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara;

E) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante della ditta sotto la propria responsabilità su carta intestata della stessa e con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 attestante:

E.1) che i titolari e i legali rappresentanti sono in regola rispetto alla normativa antimafia;

E.2) l'elenco dei servizi relativi ad appalti analoghi effettuati negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi annuali, il cui ammontare complessivo non deve essere comunque inferiore a quello annuale previsto per la presente gara, data e destinatario. Se trattasi di servizi effettuati ad amministrazioni od enti pubblici esse dovranno essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle stesse amministrazioni o enti. Se trattasi di servizi a privati, i certificati dovranno essere rilasciati dall'acquirente.

E.3) che la ditta si obbliga ad osservare il capitolato di appalto;

E.4) che la ditta non ha subito negli ultimi cinque anni alcuna interruzione di fornitura o risoluzione di contratto con altre pubbliche amministrazioni imputabile alla ditta medesima;

F) attestazioni bancarie comprovanti la capacità economica e finanziaria della ditta ai fini della fornitura oggetto dell'appalto;

G) esclusivamente per le cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi: certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o dichiarazione sostitutiva di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, resa con sottoscrizione autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968. Le cooperative sociali di cui alla legge 381/991 dovranno presentare inoltre certificato di iscrizione all'albo regionale di cui all'art. 9, comma 1) della legge medesima.

H) una busta intestata contenente l'offerta economica, redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta con firma leggibile e per esteso personalmente dal titolare dell'impresa offerente, nel caso si tratti di società o cooperativa da chi ne ha la rappresentanza legale, indicante sia in cifre che in lettere il prezzo orario offerto, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. (In caso di discordanza tra le indicazioni di cifre e lettere sarà ritenuta valida l'offerta più favorevole per l'amministrazione). È espressamente vietata qualsiasi forma di subappalto. Stipula del contratto di appalto entro il termine stabilito dall'amministrazione previa costituzione della cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni CEE: 5 novembre 1996; data ricevimento 5 novembre 1996.

Grosio, 5 novembre 1996

Il presidente: Pruneri Enzo.

C-30792 (A pagamento).

COMUNE DI COMACCHIO (Provincia di Ferrara)

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che in data 8 ottobre 1996 è stato esposto pubblico incanto ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827/1924 per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo degli edifici scolastici del territorio.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte:

1) Cons. imprenditori Installatori Impianti - CIICAI di Ravenna; 2) Tecno Impianti S.n.c. di Ascoli Piceno; 3) ASCLI Impianti S.R.L. di Ascoli Piceno; 4) Coop. Edilcostruzioni Berra di Berra (FE).

È risultato aggiudicatario il Consorzio Imprenditori Installatori Impianti - CIICAI di Ravenna con un ribasso del 4,51% sull'importo a base d'asta di L. 440.361.576.

Dalla Residenza municipale, 6 novembre 1996

Il funzionario Ufficio appalti:
dott. Paolo Mignozzi

C-30793 (A pagamento).

PROVINCIA DI UDINE

N. 32403/96 di prot.

Avviso di gara esperita
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 20
della legge 19 marzo 1990, n. 55)

1. L'Amministrazione Provinciale di Udine - Piazza Patriarcato n. 3 - 33100 - Udine - tel. 0432/2791 - Fax 509660 - Telex 450129, ha proceduto alla aggiudicazione, mediante pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificata dal D.L. n. 101/95 e della relativa legge di conversione n. 216/95, dell'appalto riguardante i lavori di adeguamento dell'impianto elettrico presso l'I.T.C. «A. Zanon» di Udine - 2° lotto, per l'importo a base d'appalto L. 1.199.980.000;

2. La gara è stata indetta con bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 147 in data 25 giugno 1996;

3. La gara è stata esperita il giorno 23 luglio 1996;

4. Sono pervenute le seguenti 55 offerte:

1) S.E.C.I.T. S.p.a. di Roma, 2) Temi S.r.l. di Piasian di Prato, 3) C.I.E. S.r.l. di Martignacco, 4) Siate S.r.l. di Catania, 5) Nicli Enrico di Rive d'Arcano, 6) S.I.E. S.r.l. di Codroipo, in associazione temporanea d'impresa con la Parise impianti di Antonio Parise & C. S.n.c. di Latisana, 7) Cimat S.p.a. di Roma, 8) Elettronova S.n.c. di Tolmezzo, 9) JOB S.r.l. di Udine, 10) Iter-Privitera Caetani Odorisio S.r.l. di Napoli, 11) Electra Impianti S.r.l. di Roma, 12) Aetisol S.n.c. di Milano, 13) Orion S.c.r.l. di Cavriago (RE), 14) Intecno S.r.l. di Piove di Sacco (PD), 15) Systemica S.p.a. di Roma, 16) Cogitec S.r.l. di Roma, 17) Condim S.r.l. di Roma, 18) N.C.S. Costruzioni Impianti S.r.l. di Roma, 19) Siem di Cerbera & Leonardi S.n.c. di Sarsina (FO), 20) Antonio Lecce di Bari, 21) F.lli Ascani Giovanni, Mario & C. S.n.c. di Grottammare (AP), 22) TS Impianti S.r.l. di Modena, 23) Lux Electra S.p.a. di Verona, 24) Caparelli Carlo di Settimo di Montalto Uffugo (CS), 25) C.I.E.L. Costruzioni impianti elettrotelefonici S.r.l. di Roma, 26) Brescia impianti S.r.l. di Botticino (BS), 27) Elettroimpianti S.a.s. di Campoformido, in associazione temporanea d'impresa con Ditta De Clara Arduino S.n.c. di Codroipo e Calligher impianti di Latisana, 28) Elettrotelesicula S.r.l. di Catania, 29) Di Domenico Paolo & C. S.n.c. di Napoli, 30) Ceppi S.r.l. di Zumpano (CS), 31) Coelna Impianti S.r.l. di Napoli, 32) Aiello Natale di Castrolibero (CS), 33) Troiani Roberto & Ciarrocchi Renato S.n.c. di Centobuchi di Montepandone (AP), 34) Costantini Elettrotron S.p.a. di Verona, 35) Consorzio cooperative costruzioni di Bologna, 36) Giardina Salvatore & C. S.n.c. di Catania, 37) Burlandi Franco di Roma, 38) Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro di Ravenna, 39) C.E.I.F. Cooperativa elettricisti installatori Forlivesi soc. coop. a r.l. di Forlì, 40) Impianti Elettrici F.lli Stocco S.n.c. di Pozzuolo del Friuli, 41) Elettra Arnad S.r.l. di Arnad (AO), 42) Chiavazza S.n.c. di Torino, 43) Cimas S.r.l. di Roma, 44) Prieci S.r.l. di Beinasco (TO), 45) Helios Impianti S.r.l. di Romans d'Isonzo (GO), 46) CME S.r.l. di Cecchina di Ariccia (RM), 47) Pal. Far. S.r.l. di Torino, 48) Italsimi S.r.l. di Catania, 49) Parrini Enzo di Roma, 50) E.D. Impianti S.r.l. di Cividale del Fr., 51) Pavan Impianti S.r.l. di Altavilla Vicentina (VI), 52) Eko Teknik di Flego Mario di Trieste, 53) Liquori Emilio di Capodrise (CE), 54) Italimpianti S.n.c. di Capodrise (CE), 55) Impalea Marco Antonio di Trepuzzi (LE).

5. Sono state escluse dalla gara, in quanto i plichi non sono pervenuti a mezzo del servizio postale, le offerte inviate dalle Ditte indicate con i numeri 53) e 54).

6. È stata esclusa per carenza di documentazione, la ditta indicata al numero 55).

7. Sono state escluse dalla gara, in quanto considerate anomale ai sensi dell'art. 21, punto 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, le Ditte indicate con i numeri 6, 10, 15, 16, 17, 18, 25, 34, 39, 43, 52.

8. Impresa aggiudicataria: Temi S.r.l. di Piasian Di Prato con il ribasso del 13,17%.

Il dirigente del 3° settore:
arch. Alaimo Spadon

C-30801 (A pagamento).

PROVINCIA DI UDINE

N. 34149/96 di prot.

Avviso di gara esperita
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 20
della legge 19 marzo 1990, n. 55)

1. L'Amministrazione Provinciale di Udine - Piazza Patriarcato n. 3 - 33100 - Udine - tel. 0432/2791 - Fax 509660 - Telex 450129, ha proceduto alla aggiudicazione, mediante pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificata dal D.L. n. 101/95 e della relativa legge di conversione n. 216/95, dell'appalto riguardante i lavori di adeguamento alle normative di sicurezza, prevenzione infortuni e prevenzione incendi presso l'I.T.C. «Marchetti» di Tarcento - 1° intervento per l'importo a base d'appalto L. 234.432.850;

2. La gara è stata indetta con bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 205 in data 2 settembre 1996;

3. La gara è stata esperita il giorno 30 settembre 1996;

4. Sono pervenute le seguenti dieci offerte: 1) Fabbro Cipriano & Adino con sede a Colloredo di Monte Albano; 2) Di Stefano S.n.c. con sede a Carpaccio di Dignano; 3) Alpe Costruzioni con sede a Udine; 4) Cella Angelo & C. S.n.c. con sede a Flaibano; 5) F.lli Roppa con sede a Gonars; 6) Bertolo Giacomo con sede a Fiume Veneto; 7) Guerra S.p.a. con sede a Spilimbergo; 8) Bizzaro con sede a Flaibano; 9) Bertossi Costruzioni con sede a Nimis; 10) Encoser con sede a Arcade (TV).

5. Sono state escluse dalla gara, in quanto considerate anomale ai sensi dell'art. 21, punto 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, le Ditte indicate con i numeri 1), 7), 9) e 10).

6. Impresa aggiudicataria: Di Stefano S.n.c. con sede a Carpaccio Di Dignano con il ribasso dell'1,38%.

Il dirigente del 3° settore:
arch. Alaimo Spadon

C-30800 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE DEL PRIMO BACINO DEL LAGO DI COMO

In abbreviato **COMODEPUR - S.p.a.**
(Provincia di Como)

Avviso aggiudicazione lavori

1. Avviso di avvenuta aggiudicazione ai sensi dell'art. 29 della legge n. 109/94, modificata con legge n. 216/95.

2. Ente appaltante: Consorzio per la depurazione delle acque reflue del primo bacino del Lago di Como, in abbreviato Como depur S.p.a. - Viale Innocenzo XI n. 50 - 22100 Como - tel. (031)279679 fax (031)261716.

3. Oggetto: Ulteriori opere di adeguamento dell'impianto di depurazione acque reflue di Viale Innocenzo XI in Como. Importo presunto: L. 5.650.000.000.

4. Modalità di aggiudicazione: Appalto-concorso con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 21, comma 2 - lettera a), della legge n. 109/94 così come modificata con legge n. 216/95.

5. Imprese invitate: La Biodepuratrice S.p.a., Atec S.r.l., Mazzanti S.p.a., C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a., Termomeccanica S.p.a., Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a., Siri S.p.a., Sidi S.r.l., Passavant Impianti S.p.a., Putignano & Figli S.r.l., Fisia S.p.a.,

Torricelli S.r.l., Ecotecnica S.r.l., Degremont Italia S.p.a., Idross S.p.a., OTV-Filiale Italiana, Co.Tre.Co. S.p.a., Clover S.p.a., Eurodepuratori S.p.a., Unieco S.r.l., SIBA S.r.l., Coop. Edile Appennino S.c. a r.l., Panelli Impianti Ecologici S.p.a., Costruzioni Dondi S.p.a., Secit S.p.a., Ecologia S.p.a., De Bartolomeis S.p.a., Galva S.p.a., Holst Italia S.p.a., Waterplan S.p.a.

6. Imprese partecipanti: Fisia S.p.a., Degremont Italia S.p.a., OTV Filiale italiana.

7. Impresa aggiudicataria: Degremont Italia S.p.a. con l'importo complessivo di L. 4.337.302.820 (oltre IVA).

Como, 30 ottobre 1996

p. Comodepour S.p.a.
Il presidente: ing. Manlio Cantaluppi

C-30803 (A pagamento).

COMUNE DI FOLLONICA (Provincia di Grosseto) Partita IVA 00080490535

Il dirigente del servizio LL.PP. vista la legge 19 marzo 1990 n. 55 art. 20 avvisa che è stata esperita una gara di asta pubblica per le opere di completamento e di sistemazione esterna del palazzetto polivalente per lo sport.

Hanno presentato le offerte le seguenti ditte:

1) Impresa Grasso Orazio - Caltanissetta; 2) Comes - Palermo; 3) Virga - Palermo; 4) Vi.Co. Immobiliare - Palermo; 5) Impresa Marchica Giuseppe - Agrigento; 6) Bavila Giuseppe - Policoro (MT); 7) Italsud Costruzioni S.r.l. - Napoli; 8) F.lli Colasante S.r.l. - Chieti; 9) Co.S.E.Fi. S.r.l. - Chieti; 10) De Sanctis Costruzioni S.p.a. - Napoli; 11) S.I.C.OO.PP. - Monreale; 12) Alanti Milani S.r.l. - Boville Ernica (FR); 13) Gils-San Giuseppe Vesuviano (NA); 14) Lista S.r.l. - Policoro (MT); 15) CO.E.ST. S.r.l. Costruzioni Moliterno (PZ); 16) Sip Costruzioni - Pozzuoli (NA); 17) Romizi Costruzioni - Arezzo; 18) Siles S.r.l. - Policoro (MT); 19) Costruzioni Camardo - Baranello (CB); 20) Giudici e Casali Costruzioni S.p.a. - Firenze; 21) Angelo Grillo Costruzioni S.a.s. - Caserta; 22) Consorzio Etruria - Montelupo Fiorentino; 23) Impresa Domenico Giangio - Campobasso; 24) F.lli Massai - Grosseto; 25) Cadelago Franco - Piombino; 26) Pema Elio & C. - Grosseto; 27) Bulfaro Costruzioni S.r.l. - Castronuovo S. Andrea (PZ); 28) Paggi Adelmo S.a.s. - Perugia; 29) D'Errico Costruzioni - Follonica; 30) Edilbrizzi - Grosseto; 31) Consorzio Ravennate - Ravenna; 32) Bevilotti Vezio - Grosseto; 33) De Domenico Giovanni Messina; 34) Cava Albegna Marsiliana - Manciano (GR); 35) Silin - Follonica (GR); 36) Consorzio Cooperative Costruzioni - Modena; 37) Colombini - Grosseto; 38) Spina Pietro - San Giuseppe Jato (PA); 39) Iride S.r.l. - Brolo (Messina); 40) Sud Costruzioni S.n.c. Palermo.

Delle ditte sopraelencate sono state escluse le ditte: Iride S.r.l. di Brolo (Messina) e Sud Costruzione S.n.c. di Palermo per irregolarità nella documentazione richiesta.

È risultata aggiudicataria della gara la ditta F.lli Massai con sede a Grosseto - Via Dei Gracchi con il ribasso del 14,11% sull'importo a base d'asta di L. 1.996.577.000.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso determinato ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 109/94 modificata ed integrata con la legge 216/95, con il criterio del ribasso unico sull'elenco prezzi posto a base d'asta, sia per le opere a misura che per quelle a corpo.

Il dirigente del 4° servizio LL.PP.:
dott. ing. Luigi Madeo

C-30805 (A pagamento).

CONSIAG

Bando di gara

Il Consiag - Via F. Targetti n. 26 - 50047 Prato - Tel. 0574/4571 - Fax 0574/457421, intende affidare:

Progettazione, costruzione di un impianto di stoccaggio e fornitura di GPL a servizio delle utenze ubicate nella frazione di Cercina nel Comune di Sesto Fiorentino. Importo presunto L. 2.900.000.000, oltre oneri fiscali.

Caratteristiche: GPL Potere calorifico superiore 24.000 Kcal/Nm3 con variazione in + o - 2%; Densità relativa: 1,68 — 0°C e 1 bar; Limite infiammabilità: 2,1/95%; Punto di rugiada: —43°C.

Sono vietate le varianti e qualsiasi deroga all'utilizzazione di specifiche europee.

Durata: 15 anni dalla data della firma del contratto.

I concorrenti, relativamente alle associazioni, si conforme ranno alla disciplina prevista dall'art. 23 del D. L.vo 17 marzo 1995, n. 158.

Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 9 dicembre 1996.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta resa legale, sarà contenuta, unitamente alla documentazione richiesta, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere riportato il nominativo del concorrente e l'oggetto della gara e potrà effettuarsi, oltre che per lettera, anche con telegramma o telefax; in tale ipotesi deve comunque essere confermata con lettera e documentazione da spedirsi non oltre il 9 dicembre 1996.

Gli inviti saranno spediti entro gennaio 1997.

Cauzione definitiva: fidejussione bancaria o assicurativa, dell'importo complessivo di L. 50.000.000 che sarà svincolata all'atto del collaudo dell'impianto di stoccaggio; ulteriore polizza bancaria o assicurativa dell'importo di L. 30.000.000 per tutta la durata del contratto.

Finanziamento con mezzi di bilancio - Pagamento mensile entro 60 gg. dalla data di ricevimento della fattura relativa alla fornitura di GPL.

Documentazione richiesta:

a) certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza della presentazione della domanda, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

b) referenze bancarie, indirizzate al Consiag e rilasciate da istituti di credito in busta sigillata portante il logo dell'Istituto di credito;

c) dichiarazione, con firma autenticata del legale rappresentante della Ditta, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara con l'indicazione delle date e dei destinatari, realizzate negli anni 1993, 1994 e 1995.

L'appalto verrà aggiudicato unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 24 comma 1, lett. a) D.L.vo 17 marzo 1995, n. 158.

Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 6 novembre 1996.

Il presidente: Daniele Panerati

Il direttore: dott. ing. Claudio Morosi

C-30806 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei servizi antincendi - Div. FF.

Bando di gara - Procedura ristretta CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF. - Via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Telefono 06/4652-9116/9086. Numero Fax 06/47887511.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta (licitazione privata) con i termini abbreviati ai sensi dell'art. 7, commi 4 e 9, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'articolo 16 comma 1 lettera a) del citato D.Lgs., nonché con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

b) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di vestire il personale in corso di assunzione in relazione all'espletamento del concorso a 588 posti considerato l'incremento del numero di assunti elevabile, in base ai dati finora disponibili, a circa 4.500 unità nel corso del 1997.

2.bis Motivazione del ricorso alla licitazione privata: natura specifica dei prodotti da fornire ex art. 9, comma 4 lettera b) del D.Lgs. 358/92.

3.a) Oggetto dell'appalto: Fornitura n. 6.600 uniformi da intervento invernali VV.FF.;

b) prezzo base unitario al netto di IVA: 150.000 cadauna;

c) luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

d) è ammessa domanda di partecipazione per la fornitura oggetto dell'appalto in relazione alla potenzialità tecnico-produttiva desumibile dalla documentazione presentata, nonché da ogni altro eventuale accertamento.

4. Termine di approntamento: giorni 90 (novanta) i giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta approvazione del contratto (esecutività).

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, dovranno osservarsi le norme di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte tessitrici sono tenute ad indicare le ditte confezioniste e dovranno, con quest'ultime, a pena d'esclusione, costituirsi ai sensi del citato art. 10 del D.L.G. 358/92, in apposito raggruppamento.

6.a) Il termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 28 novembre 1996;

b) Il plico, debitamente sigillato, contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - palazzo Viminale - 00184 - Roma - dovrà essere prodotto con raccomandata, a mezzo della posta, o consegnato a mano.

Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara»:

(Indicare l'oggetto e la data della gara cui si riferisce) - Riservatissimo non aprire».

c) domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia.

d) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 5 dicembre 1996.

8. Condizioni minime: gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11; art. 12; art. 13, primo comma, lettere a) b) e c); art. 14 primo comma, lettere a) e b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358; nonché una dichiarazione

attestante: forza di lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione - ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 12 e 13 primo comma, lett. a) del D. Lgs. 358/92 - dovrà essere prodotta ai sensi del combinato disposto degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Dalla certificazione di cui al predetto articolo 12 dovrà risultare espressamente che l'attività svolta dalla Ditta inerisca alla fornitura oggetto della gara.

Per i termini di ricezione delle domande si osservano le modalità di cui all'art. 7 del citato decreto.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso salvo quanto stabilito dall'art. 16 comma 3 del D.Lgs. 358/92.

10. Altre indicazioni: giorno gara 19 dicembre 1996.

Presso l'ufficio sub I è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

11. Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

12. Data spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 8 novembre 1996.

Roma, 8 novembre 19965

Il direttore centrale: Di Pace.

C-30809 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei servizi antincendi - Div. FF.

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF. - Via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Telefono 06/4652-9116/9086. Numero Fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573 e con le modalità di cui agli articoli 73 lettera c, 76 escluso ultimo comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3.a) Oggetto dell'appalto: confezione di n. 1.850 uniformi invernali da intervento per VV.FF.;

b) prezzo base unitario al netto di IVA: 80.000 per ciascuna confezione;

c) luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

d) è ammessa domanda di partecipazione alla fornitura oggetto dell'appalto in relazione alle potenzialità tecnico-produttive desumibili dalla documentazione presentata, nonché da ogni altro eventuale accertamento.

4. Termine di approntamento: giorni 60 (sessanta). I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto (esecutività).

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12.00 del giorno 28 novembre 1996;

Il plico, debitamente sigillato, contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - palazzo Viminale - 00184 - Roma - dovrà essere prodotto con raccomandata, a mezzo della posta, o consegnato a mano.

Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara».

(Indicare l'oggetto e la data della gara cui si riferisce) - Riservatissimo non aprire».

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 5 dicembre 1996.

8. Condizioni minime: la ditta interessata (e nel caso di raggruppamento di imprese anche le altre ditte facenti parte del raggruppamento) dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11; art. 12 primo comma; art. 13, primo comma, lettere a) b) e c); art. 14 primo comma, lettere a) e b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358; nonché una dichiarazione attestante: forza di lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione - ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 12 e 13 primo comma, lett. a) del D.Lgs. 358/92 - dovrà essere prodotta ai sensi del combinato disposto degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Dalla certificazione di cui al predetto articolo 12 dovrà risultare espressamente che l'attività svolta dalla Ditta inerisca alla fornitura oggetto della gara.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso salvo quanto stabilito dall'art. 16 comma 3 del D.Lgs. 358/92.

10. La gara sarà effettuata il giorno 19 dicembre 1996, alle ore 10.

Presso l'ufficio sub I è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

11. Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

12. Data spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 8 novembre 1996.

Roma, 8 novembre 19965

Il direttore centrale: Di Pace.

C-30810 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (Provincia di Venezia)

Piazza Libertà, 2
Tel. 0431-520777 - fax 0431-520770

Avviso di aggiudicazione

Oggetto dell'appalto: Servizio di pulizia interna degli edifici comunali per tre anni.

Procedura e criterio di aggiudicazione: art. 89, primo comma, lettera b) del regio decreto 827/1924 con il criterio del prezzo più basso.

Numero imprese invitate: n. 12 Numero offerte ricevute: n. 7.

Impresa aggiudicataria: Puliedil di Summa Nicola di Napoli per l'importo di L. 148.575.750 I.V.A. esclusa. Deliberazione n. 670 del 23 agosto 1996.

Il segretario generale: Fabbri dott. Adalberto.

C-30819 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda U.S.L. n. 8 - Civitanova Marche

Civitanova Marche Alta (MC) - piazza Garibaldi, 8
Telefono 0733/894726 - 894741 - Fax 0733/890189

Bando di gara a licitazione privata (procedura accelerata)

L'Azienda U.S.L. n. 8 di Civitanova Marche (MC) indice ai sensi della legge regionale 31/81 e D.Lgs. 157/95 gara a licitazione privata.

Oggetto dell'appalto: categoria 16 (eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfestazione e servizi analoghi) n. di riferimento CPC 94, in particolare: Smaltimento rifiuti ex D.P.R. 915/82 e successive modifiche ed integrazioni (lotti 1-2).

I servizi dovranno intendersi «completi», del ritiro dal luogo di produzione allo smaltimento finale o riutilizzo, inclusi i contenitori e compresa l'eventuale alternativa della «sterilizzazione» dei rifiuti L0030 (S).

Luogo di esecuzione: strutture sanitarie della USL 8.

Durata del contratto: tre anni dalla data di aggiudicazione.

L'importo globale presunto triennale della spesa e di lire 1.000.000.000 (un miliardo) IVA inclusa.

Descrizione lotti e tipologie (codifica catastale 95):

lotto 1 - tipologie rifiuti liquidi e solidi (SAU-S-T/N). La maggior parte dei quali prodotti in microquantità: A2001 (S) (*) - A2003 (S) - A2999 (S) - B0001 (T/N) - B0021 (T/N) - B0041 (T/N) - B0305 (T/N) - B0617 (S) - B0618 (T/N) - B0619 (T/N) - C0002 (T/N) - D0031 (S) - G0181 (T/N) - G0190 (T/N) - H0012 (S) - H0022 (S) - H0023 (S) - H0023 (T/N) - H0028 (S) - H0999 (T/N) - L0040 (S) - L0050 (T/N);

Lotto 2: Tipologie rifiuti solidi (S) tipicamente ospedalieri: L0030 (S) - L0031 (S) - L0032 (S) - L0045 (S).

Procedura accelerata: ai sensi dell'art. 10, comma 8, del D.Lgs. 157/95, giustificata dall'urgenza di provvedere all'aggiudicazione di servizi essenziali ed inderogabili entro la data stabilita.

Termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Richiesta di partecipazione: le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta ed autenticate nelle forme di cui alla legge 15/68, dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata-espresso o recapitate in corso particolare, alla Azienda Sanitaria USL n. 8 - Ufficio Protocollo: P.zza Garibaldi, 8 - 62013 Civitanova Marche (MC).

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domande di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti speciali ex D.P.R. 915 e ritiro per dall'Ente materiali residui ex D.L. 463/95».

La lettera di invito a presentare offerta verrà inviata presumibilmente entro il mese di dicembre 1996.

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95.

Il raggruppamento dovrà essere dichiarato nella domanda di partecipazione e dovrà essere indicata l'impresa capogruppo.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata per ogni singola impresa facente parte del raggruppamento.

Documentazione richiesta: Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, unitamente alla domanda,

i partecipanti dovranno allegare, pena l'esclusione dall'invito alla gara, la seguente documentazione resa con atto notorio o ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

1) dichiarazione di essere iscritti alla C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale di Stato Europeo (art. 15 D.Lgs. 157/95);

2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del D.Lgs. 157/95;

3) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi (1993-94-95).

Per servizi identici si intendono servizi svolti presso presidi ospedalieri e strutture sanitarie pubbliche e private.

Per essere ammessi a partecipare alla gara è richiesto per il solo lotto n. 2 il seguente fatturato minimo:

fatturato globale prodotto complessivamente negli ultimi tre esercizi (1993-94-95) di L. 1.000.000.000 IVA inclusa;

fatturato per servizi identici a quelli oggetto di gara (lotto 2) effettuati nell'esercizio 1995 di L. 350.000.000 IVA inclusa.

4) dichiarazione contenente l'elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni (1993-94-95) con il rispettivo importo, data e destinatario;

5) i partecipanti dovranno inoltre presentare, a pena di esclusione, idonee dichiarazioni bancarie.

Nel caso di associazione temporanea di impresa le dichiarazioni di cui sopra vanno estese ad ogni impresa facente parte del raggruppamento.

La veridicità delle dichiarazioni sarà verificata dalla Azienda USL n. 8 prima dell'assegnazione dell'appalto e, in caso di dichiarazione non veritiera, la ditta verrà esclusa dalla gara previo incameramento della cauzione e segnalazione all'autorità giudiziaria.

Sistema di aggiudicazione: Per la globalità del lotto n. 1 l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 primo comma, lettera a) del D.Lgs. 157/95, al prezzo più basso; per la globalità del lotto n. 2 a favore della offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 157/95 in base ai seguenti punteggi: 60 punti al prezzo e 40 punti alla qualità del servizio proposto, facendo particolare riferimento alla sua efficienza, sicurezza, affidabilità, igienicità ed ecologicità non solo in funzione delle risorse umane adibite allo stesso ma soprattutto sulla base dei contenitori e di ogni altra attrezzatura posta a disposizione dell'Ente al fine della ottimizzazione del servizio stesso.

L'Ente si riserva la facoltà di invitare quelle ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a parteciparvi.

Le domande incomplete, non redatte conformemente al bando o pervenute oltre il termine fissato, non verranno prese in considerazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

La USL si riserva in sede di autotutela, di modificare o sospendere o revocare il presente avviso di gara.

Per eventuali informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi a: USL n. 8 - Unità Operativa Amministrativa n. 4 - Piazza Garibaldi, 8 - Civitanova Marche - telefono 0733/894726-894741.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 29 ottobre 1996 e ricevuto in data 30 ottobre 1996.

Il responsabile della 4ª U.D.A.: dott. A. Celani.

C-30822 (A pagamento).

OSPIZI RIUNITI - CREMONA

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: Ospizi Riuniti - Via Brescia, 207 - 26100 Cremona - Tel. 0372/434831 - Fax 0372/454040.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto da esperirsi con il metodo previsto dall'art. 16, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 358/92 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa relativa ai prodotti messi in gara e secondo i seguenti criteri e punteggi: Prezzo pt. 40 - Qualità pt. 60.

3. Descrizione fornitura: Generi di vitto alimentare anno 1997. I quantitativi presunti di consumo, le caratteristiche qualitative dei singoli prodotti e tutte le condizioni della fornitura sono riportate in apposito Capitolato Speciale d'oneri che può essere visionato e ritirato gratuitamente presso l'Ufficio Economato dell'Ente dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni non festivi oppure può essere richiesto, entro dieci giorni antecedenti la data fissata per la seduta di gara, all'indirizzo riportato al pt. 1; la consegna è gratuita e, se richiesto in tempo utile, sarà inviato solo tramite servizio postale entro quattro giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore Provveditorato - Tel. 0372/434831 - negli orari prima riportati. Importo presunto a base d'asta: Lire 940.000.000, IVA esclusa.

4. Durata della fornitura: La fornitura avrà durata 1° gennaio - 31 dicembre 1997, con facoltà dell'Ente, qualora lo ritenga opportuno, di prorogare per l'anno 1998.

5. Offerta e documenti da presentare: Le ditte concorrenti dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

a) l'offerta, da redigersi su apposito schema predisposto dall'Ente, dovrà contenere l'indicazione del prezzo unitario offerto per singolo prodotto e l'importo complessivo, IVA esclusa. Essa dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile ed autenticata, dal titolare o dal legale rappresentante e dovrà essere contenuta in apposita busta, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti e riportante la dicitura «Contiene offerta economica»;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od al pubblico registro delle imprese per la categoria merceologica oggetto dell'appalto;

c) per le società regolarmente costituite, il certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. fallimentare;

d) certificato del Casellario giudiziale del titolare o, in caso di società, di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

e) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della Legge 15/68, che l'impresa non si trova nelle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92 e riportante le capacità finanziaria, economica e tecnica, come previsto dagli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 358/92;

f) capitolato speciale, capitolato generale e schema di attribuzione punteggi di qualità debitamente compilati e sottoscritti.

Tutti i documenti richiesti dovranno essere di data non anteriore a tre mesi da quella stabilita per la gara.

6. Termini di presentazione: La campionatura e la busta contenente l'offerta e la documentazione devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 dicembre 1996, termine oltre il quale non resterà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva e aggiuntiva ad altra precedente.

7. La Commissione tecnica si riunirà il giorno 23 dicembre 1996 alle ore 19 per assegnare il punteggio relativo alla qualità della campionatura presentata; il giorno 27 dicembre 1996 alle ore 12 verranno aperte, in seduta pubblica, le buste contenenti la documentazione e l'offerta, assegnando al prezzo complessivo il relativo punteggio. L'aggiudicazione sarà data alla ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

8. La ditta aggiudicataria dovrà presentare, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione:

certificazione o dichiarazione sostitutive necessarie per le richieste di comunicazione o di informazione di cui al D.Lgs. 490/94 e quant'altro verrà successivamente richiesto;

certificati di nascita e di residenza del titolare o del legale rappresentante o degli Amministratori;

cauzione definitiva pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata, da costituirsi in contanti oppure a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa;

mod. GAP debitamente compilato e sottoscritto nella parte di competenza della ditta.

9. Il finanziamento è a carico dell'Ente che vi provvederà con spese correnti del bilancio di competenza. Il pagamento sarà effettuato con le modalità ed entro i limiti previsti dal regolamento economico dell'Ente.

10. Estratto del presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 2 novembre 1996.

Il responsabile del procedimento: -
rag. Giorgio Rossetti

C-30828 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA TRASPORTI AUTOFILOVIARIA (AMTAB)

Bando di gara procedura accelerata
(D.Lgs. n. 158/95)

1. Ente appaltante: Azienda Municipalizzata Trasporti Autofiloviari Bari (AMTAB) Viale Jacobini Z.I., 70123 Bari - Telefono: 080/5393325; fax: 080/5308042.

2. Natura dell'appalto: Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta accelerata.

Tipo di appalto: Servizi Assicurativi; importo complessivo lire 1.260.000.000.

Non esiste accordo quadro.

3. Luogo di prestazione: Comune di Bari.

4. —.

5. Servizi: Riferimenti normativi D.Lgs. n. 158 del 17 marzo 1995; legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1 lett. a), D.P.R. 902/86 art. 59.

Polizze da stipulare:

responsabilità RCA veicoli a motori;

responsabilità civile, RCT, RCO, RCI;

responsabilità civile amministratori, dirigenti e funzionari;

tutela giudiziaria amministratori, dirigenti e funzionari;

polizza kasko;

polizza infortuni cumulativa;

incendio e furti veicoli;

danni incendio beni mobili e immobili;

furto rapina valori e valori trasportati;

Furti e rapine.

Dovrà essere presentata offerta per ciascuna polizza sopraelencata. Non sono ammesse offerte parziali.

6.-7. —.

8. Durata dell'appalto: 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1997.

9. —.

10.a) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione in carta legale ed inoltrata a mezzo raccomandata postale, esclusivamente dalle Direzioni generali delle Società di Assicurazioni: ore 13⁰⁰ del 29 novembre 1996;

b) indirizzo: AMTAB, viale Jacobini Z.I. 70123 Bari;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: —.

12. —.

13. Modalità di pagamento: secondo condizioni di capitolato.

14. Condizioni minime:

a) possono partecipare Società di Assicurazione, con un portafoglio premi italiano medio annuo non inferiore a 100 miliardi di lire, nell'ultimo triennio;

b) società di assicurazione dovrà indicare l'agenzia o le agenzie di Bari delegata/e alla gestione dei contratti e l'ufficio sinistri competente per la liquidazione dei danni;

c) percentuale massima consentita, per eventuali coassicurazioni, pari al 30%.

15. Criteri di aggiudicazione: Premio complessivo più basso per tutto il pacchetto assicurativo (art. 24 p. 1 lett. a) D.Lgs. n. 158 del 17 marzo 1995 e art. 1 lett. a) legge 2 febbraio 1973, n. 14.

16. —.

17. In caso di gara deserta l'AMTAB ricorrerà a procedura negoziata accelerata senza ulteriore avviso pubblico.

18. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 7 novembre 1996.

Bari, 8 novembre 1996

Il direttore: ing. Italo Vicano.

C-30829 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Puglia Ufficio contratti

Bari, via Dalmazia, 70/b

Telef. 080/5552111 - Fax 080/5552222

Avviso di gara

Questo Provveditorato intende appaltare, a mezzo di licitazione privata, da espletarsi, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 109/94, come modificata dalla legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a base di gara, i lavori di costruzione dell'edificio da destinare a nuova sede del Nucleo di Polizia Tributaria di Bari.

Importo a base d'appalto: L. 30.083.643.179.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Cat. II (prevalente) per importo illimitato.

Sono scorporabili le opere relative alle categorie: V/a lire 3.566.118.000; V/b L. 1.922.557.100 e V/c L. 4.950.629.900.

I lavori da compensare a forfait globale chiuso sono finanziati sul bilancio del Ministero dei lavori pubblici.

Il tempo di esecuzione dell'appalto è fissato in 650 giorni successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Ai fini delle cauzioni provvisoria e definitiva si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, commi 1 e 2, legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95.

I pagamenti saranno effettuati tramite la Sezione di tesoreria Provinciale dello Stato con fondi del Ministero dei lavori pubblici e rate d'acconto non inferiori a L. 1.500.000.000.

È ammessa la presentazione di offerte da parte di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Decorso il termine di giorni 180 dalla data della gara, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Ai fini del subappalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 34 legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95.

Trattandosi di opera destinata alla difesa militare e dichiarata segreta ai sensi dell'art. 4, comma 6 della legge 1° dicembre 1986, n. 831, non si applica la disciplina del D.Lgs. n. 406/91, giusta quanto disposto dall'art. 6 - lett. c) - della suddetta normativa.

Di conseguenza, la gara è riservata alle imprese aventi sede nel territorio nazionale in possesso del certificato di abilitazione preventiva alla Sicurezza rilasciato dall'Autorità Nazionale per la Sicurezza.

Le domande di partecipazione, con l'indicazione del numero di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, devono pervenire in bollo al Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Puglia - Ufficio Contratti - entro il termine perentorio di giorni dieci dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Non saranno prese in considerazione le richieste di partecipazione anche se inoltrate tempestivamente, che perverranno oltre il suddetto limite.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro i termini di cui all'art. 7, comma 7, legge 14/73.

In relazione a quanto previsto dal comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dalla legge 216/95, si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Tale procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Alla domanda di partecipazione, le ditte interessate dovranno allegare dichiarazioni successivamente verificabili, con firma autenticata ai sensi degli artt. 20, 26 quarto comma della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e redatte nel competente bollo, attestanti oltre il possesso dei requisiti di cui all'art. 6 D.P.C.M. 55/91 anche l'iscrizione nell'Albo Nazionale dei Costruttori per importo e categoria adeguati all'appalto ed il possesso del certificato di abilitazione preventiva alla sicurezza rilasciato dall'Autorità Nazionale per la Sicurezza.

In relazione a quanto disposto dalla circolare del Ministero dei LL.PP. - Ispettorato Generale A.N.C. e Contratti - n. 459 del 15 maggio 1996 - i requisiti di idoneità tecnico-finanziaria previsti nel predetto art. 6 dovranno essere posseduti nella misura minima attualmente prevista.

Il provveditore: dott. G. Controne.

C-30830 (A pagamento).

COMUNE DI S. EGIDIO DEL MONTE ALBINO (Provincia di Salerno)

Bando di gara di licitazione privata per l'appalto del servizio di spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento dei R.S.U. e servizi complementari di igiene urbana - C.C.P. n. 94 - Procedura accelerata.

1. Ente appaltante: comune di S. Egidio del Monte Albino - Piazza Municipio - Tel. 081/915644; fax 081/915520.

2. Procedura di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, con solo offerte in ribasso ed in presenza di almeno due offerte valide. Importo annuo a base d'asta L. 892.000.000.

3. Consegna del servizio: comune di S. Egidio del Monte Albino.

4. Oggetto dell'appalto: come indicato analiticamente nel Capitolato speciale d'appalto:

a) servizio di spazzamento e pulizia delle vie, vicoli, piazze, giardini, spazi pubblici, aree private soggette a pubblica servitù, nonché la raccolta dei rifiuti solidi urbani dagli appositi cassonetti ed il trasporto di tali rifiuti presso discarica autorizzata;

b) raccolta e smaltimento dei R.U.P.;

c) raccolta e smaltimento dei rifiuti classificati M.P.S.;

d) innaffiamento vie e piazze dal 1° luglio al 15 settembre;

e) rimozione e smaltimento di materiali trascinati dalle piogge;

f) estirpazione e smaltimento erbe dalle vie e piazze;

g) spurgo, pulizia e disinfezione fognoli e pozzetti di raccolta delle acque;

h) fornitura di n. 120 cassonetti da lt. 1.100 per raccolta R.S.U. e loro pulizia e disinfezione con cadenza mensile.

5. Durata dell'appalto: dalla stipula del contratto al 31 dicembre 1999.

6. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

7. Indirizzo: vedi punto 1).

8. Domanda: esclusivamente in lingua italiana da inviare a mezzo raccomandata a/r del servizio di Stato, con la documentazione richiesta, con l'indicazione del mittente ed oggetto della gara.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6).

10. Condizioni minime: la domanda di invito dovrà essere correlata, pena l'esclusione con la seguente dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, con firma autenticata ai sensi di legge, dalla quale si evinca che la ditta:

a) è iscritta alla C.C.I.A.A. da almeno 5 anni per la specifica categoria «Gestione servizio N.U. - Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani» o nell'apposito registro prefettizio per le cooperative di produzione e lavoro;

b) è iscritta all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti nelle varie fasi compreso quella di spazzamento o è in possesso di autorizzazione all'esercizio dell'attività di spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento dei R.S.U.;

c) attesti di essere autorizzato al trasporto dei R.U.P. o di servizi di ditta a ciò autorizzata;

d) attestati di aver svolto analogo servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei R.S.U. presso altri comuni nel triennio 1993-1995 con un importo complessivo non inferiore a L. 3.000.000.000;

e) è in possesso di idonea attrezzatura per l'espletamento del servizio;

f) attestati l'insussistenza di cause ostative alla partecipazione a gare di appalto;

g) è immediatamente disponibile ad iniziare il servizio.

Per i cittadini di altri Stati membri CEE non residenti in Italia la dichiarazione dovrà riferirsi alla normativa vigente nel paese di stabilimento.

11. Altre informazioni: la completezza è la regolarità della documentazione richiesta dal presente bando costituisce condizione indispensabile e necessaria per l'esame delle domande di invito.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ente di cui al punto 1) - Ufficio Segreteria - Responsabile del procedimento sig.ra Salvatore Maria, tel. 081/915655-915933.

12. Data invio bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 8 novembre 1996.

13. Data ricevimento del bando da parte del G.U.G.E.: 8 novembre 1996.

Il sindaco: ing. Pasquale Marrazzo.

C-30831 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI

Direzione Generale - M.C.T.M.

Gestione Governativa Ferrovie della Sardegna

Cagliari, via Cugia n. 1

Tel. 070/306221 - Fax 070/340780

Bando di gara

La Gestione FdS deve indire una gara d'appalto da esperire mediante procedura ristretta per l'esecuzione della fornitura di autobus nei seguenti lotti:

lotto 1 - n. 10 autobus interurbani lunghi;

lotto 2 - n. 14 autobus interurbani lunghi;

lotto 3 - n. 3 autobus urbani corti,

contro permuta, a parziale scomputo della fornitura, di altrettanti lotti di autobus usati. I fornitori potranno presentare offerta per uno solo o più lotti. All'interno di ciascun lotto non saranno ammesse offerte parziali.

Il termine per la consegna è fissato per i lotti 1 e 2 entro 240 giorni e per il lotto 3 entro 120 giorni dall'ordine della fornitura.

Gli autobus saranno consegnati presso il piazzale della Gestione FdS sito in Monserrato (Cagliari).

Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite o consorziate nelle forme previste dalle normative vigenti.

La cauzione provvisoria in sede di offerta è pari per i lotti 1 e 2 a L. 50.000.000 e per il lotto 3 a L. 10.000.000. La cauzione definitiva è pari al 5% dell'importo di fornitura di ciascun lotto.

Il finanziamento delle opere è a carico della Gestione FdS, a valere sul «Fondo Comune di Rinnovo». (L. 297/78).

Il pagamento avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura da emettersi a consegna di gruppi di almeno 3 autobus a seguito di collaudo positivo degli stessi, previa autorizzazione del Ministero dei Trasporti.

L'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 158/95 di recepimento della direttiva 93/38 CEE.

Per ogni lotto, a pena di esclusione, le imprese interessate possono chiedere di essere invitate inoltrando domanda con la quale si dovrà dichiarare:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di forniture, di cui all'art. 20 della direttiva 77/62 CEE del 21 dicembre 1976, così come indicato all'art. 31 comma 2 della direttiva 93/38 CEE;

di aver eseguito nel quinquennio precedente forniture analoghe, ad amministrazioni o enti pubblici e privati, di valore non inferiore al 50% dell'importo totale della fornitura dello specifico lotto;

di aver sviluppato nel triennio precedente un volume di affari pari ad un fatturato complessivo non inferiore al 50% dell'importo totale della fornitura dello specifico lotto;

di essere iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o al registro professionale previsto dalla legislazione dello Stato membro in cui l'impresa è stabilita.

Tale domanda dovrà pervenire a rischio del mittente, all'indirizzo della Gestione sopra riportato entro le ore 12 del 17 dicembre 1996, pena l'esclusione. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti dalla Gestione F.d.S. entro e non oltre il 23 dicembre 1996.

In conformità all'art. 28 della direttiva 93/38 CEE con la lettera d'invito verrà trasmesso il capitolato d'oneri e i documenti complementari.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Cagliari, 6 novembre 1996

Il commissario governativo: dott. ing. Fulvio Sistopaoli.

C-30834 (A pagamento).

COMUNE DI CILAVEGNA (Provincia di Pavia)

Avviso di gara

Questa amministrazione rende noto che intende appaltare ad appalto concorso ai sensi dell'art. 40 e 91 del R.D. 827/24 con procedura ristretta accelerata per l'affidamento della fornitura del sistema informativo del comune per l'importo a base di gara di L. 128.000.000 più IVA.

Scadenza: ore 12 del giorno 9 dicembre 1996.

Tutte le informazioni potranno essere richieste presso il comune di Cilavegna - Largo Marconi n. 3 - 27024 Cilavegna (Pavia) - Tel. 0381/660041.

Il segretario: Tumminello.

C-30833 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 Treviso**

Sede in Treviso, Borgo Gavalli n. 42

Bando di gara a procedura accelerata

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 - Treviso - Borgo Cavalli, 42 - 33100 Treviso, tel. 0422/322562 - Fax 9422/322661.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta CEE (licitazione privata), ai sensi della Direttiva 93/36, accelerata essendovi necessità di disporre della fornitura in oggetto con la massima urgenza.

3. Oggetto della fornitura: pellicole radiografiche - 4 lotti - lire 2.200.000.000 (IVA compresa).

4. Luogo di consegna e termine di consegna: come da Capitolato speciale.

5. Durata: 24 mesi.

6. Le domande di partecipazione, in carta legale e lingua italiana, devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 6 dicembre 1996, per posta in plico sigillato e raccomandato indicante l'oggetto della gara al seguente indirizzo: Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 - Borgo Cavalli, 42 - 31100 Treviso.

7. Entro il giorno 31 marzo 1997 le imprese ritenute idonee saranno invitate da questa Amministrazione a presentare le offerte.

8. Alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, devono essere inclusi i seguenti documenti:

a) dichiarazione resa e autenticata ai sensi della legge 15/68 o, per le imprese straniere, secondo legislazione del Paese di appartenenza, con cui la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20 della Direttiva CEE 93/36;

b) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., o equipollente per le imprese straniere, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di scadenza della domanda dal quale risulti sia l'iscrizione alla Camera stessa, sia che la Ditta è nel pieno e libero esercizio della propria attività.

In luogo del certificato di cui precedente punto b) è ammessa una dichiarazione resa e autenticata ai sensi della legge 15/68 o, per le imprese straniere, secondo il Paese di appartenenza;

c) idonee referenze bancarie circa la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

d) dichiarazione resa e autenticata ai sensi della Legge 15/68 o, per le imprese straniere, secondo la legislazione del Paese di appartenenza da cui risulti:

il fatturato globale dell'impresa negli anni 1993/94/95;

il fatturato dell'impresa negli anni 1993/94/95 per le forniture identiche a quella oggetto della gara; tale fatturato specifico non deve comunque essere inferiore a 10.000.000.000 per ciascun anno;

le principali forniture identiche a quella oggetto della gara (con relativo importo, data e destinatario effettuate negli anni 1993/94/95). È richiesto che tra i precedenti destinatari figurino almeno quattro Enti pubblici, da provarsi mediante certificato rilasciato dall'Amministrazione stessa, in originale o copia autenticata.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 26, lett. a) della Direttiva CEE 93/36 previa valutazione dell'idoneità del prodotto offerto secondo quanto previsto dal Capitolato speciale e lettera d'invito.

10. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ULSS.

11. Per ogni ulteriore informazione e per la visione del Capitolato speciale le imprese interessate possono rivolgersi all'Ufficio Provveditorato-Economato dell'ULSS.

12. Data di invio del bando alla Gazzetta delle Comunità Europee 8 novembre 1996.

Data di ricevimento del bando .../.../1996.

Il direttore generale: dott. Domenico Stellini.

C-30835 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma, c.a.p. 84100, tel. 089/662375

Bando di gara

Oggetto: sistemazione strada PRG - collegamento via Porto via Alvarez lungomare Trieste. Importo complessivo L. 2.021.416.327.

L'importo di appalto è finanziato con mutuo della Cassa DD.PP. in corso di perfezionamento.

L'aggiudicazione, sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, con applicazione dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato e integrato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge n. 216/95.

Il termine di esecuzione è fissato in giorni 360 (trecentosessanta). La penale pecuniaria di cui all'art. 29 del capitolato generale di appalto è stabilita nella misura di L. 200.000 (duecentomila) per ogni giorno di ritardo.

Cauzione provvisoria: 2% importo d'asta.

Cauzione definitiva: 10% importo contrattuale.

I pagamenti saranno effettuati ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiunga L. 250.000.000 (duecentocinquantomilioni).

Sono ammesse imprese singole o riunite in A.T.I. ai sensi di legge, cooperative, consorzi di cooperative.

Le domande di prequalificazione: redatte in competente bollo, con firma autenticata, dovranno pervenire esclusivamente mediante raccomandata postale, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, all'archivio del comune entro e non oltre le ore 12 del 29 novembre 1996, corredate della seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. ctg. 6 per l'importo di L. 3.000.000.000;

b) dichiarazione in competente bollo e debitamente autenticata ai sensi di legge attestante il possesso dei seguenti requisiti, da provarsi successivamente con riferimento all'ultimo quinquennio:

1) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta per un importo almeno pari a quello a base di gara;

2) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore almeno pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori;

c) dichiarazione in competente bollo e debitamente autenticata ai sensi di legge attestante:

1) l'insussistenza di cause ostative previste dal D.L. 490/90 e successive modificazioni;

2) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/91.

Sul plico contenente la suddetta documentazione dovrà essere riportata la dicitura: «Comune di Salerno - sistemazione strada di PRG collegamento via Porto via Alvarez lungomare Trieste. Importo L. 2.021.416.327».

La mancanza dei requisiti, l'incompletezza o irregolarità nella documentazione richiesta comporteranno l'esclusione della domanda. Le domande non vincoleranno l'Amministrazione.

L'appaltatore è tenuto ad esporre in cantiere il cartello con la dicitura «lavori finanziati dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale».

Gli inviti verranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale.

Il direttore del settore: avv. Antonio Piscitelli.

C-30836 (A pagamento).

COMUNE DI ALFONSINE
(Provincia di Ravenna)

Alfonsine (Ravenna), p.zza Gramsci n. 1
Tel. 0544/81191 - Fax 0544/80440
Partita IVA n. 00242500395

Estratto esito di gara
(legge 19 marzo 1990, n. 55, art. 20)

1. Oggetto dell'appalto: lavori asfaltatura alcuni tratti delle strade comunali via Trotta, via Valle Amara e via Del Canale in frazione Longastrino.

2. Procedura e criteri di aggiudicazione: mediante pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche.

3. Numero delle offerte pervenute: 4 (quattro).

4. Nome ed indirizzo della ditta aggiudicataria: Consorzio Contarinense Escavi-Trasporto - Soc. Coop. a r.l. - S.S. Romea via del Lavoro n. 5 - 45019 Taglio di Po (Rovigo).

5. Prezzo offerto: L. 207.532.646 oltre IVA derivante dall'applicazione del ribasso del 4,20% sull'importo a base d'asta.

L'avviso integrale è pubblicato all'Albo pretorio comunale per 15 giorni.

Alfonsine, 4 novembre 1996

Il segretario generale suppl.: dott.ssa Fontana Ida.

C-30837 (A pagamento).

COMUNE DI SABAUDIA
Settore Servizi Sociali e Sanità

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Sabaudia - Assessorato ai Servizi Sociali e Sanità - C.so Vitt. Eman. III - 4016 Sabaudia - tel. 0773/510412 - fax 0773/510412.

2. Oggetto dell'appalto: Categoria n. 25 - Servizio di Asilo Nido di via dei Sandalari - per minori fino a 3 anni (CPC 93). Importo a base di gara L. 380.000.000 annue IVA compresa.

3. Luogo di esecuzione: presso la struttura comunale di Asilo Nido di via dei Sandalari.

4. Procedura di aggiudicazione: nella forma della licitazione privata ai sensi degli articoli 25 e 26 del regolamento comunale sulla disciplina dei contratti e dell'art. 6, primo comma, lettera b), del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157.

5. Prestazione di servizio riservata: gli operatori impiegati dalla ditta appaltatrice dovranno essere provvisti di adeguato diploma o attestato di abilitazione alla professione esercitata, ai sensi delle LL.RR. numeri 59/80 e 67/90.

6. Offerte per servizi: i prestatori dei servizi che verranno invitati a partecipare alla gara dovranno presentare offerta per il servizio in questione nel suo complesso.

7. Durata del contratto: tre anni con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto.

8. Procedura accelerata: per consentire l'avvio dei servizi nel più breve tempo possibile, onde evitare che l'eventuale intemperività possa arrecare gravi disagi e pregiudizi agli utenti degli stessi.

9. Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione (con procedura accelerata): giorni 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del presente bando all'albo pretorio del comune (art. 10, punto 8, lettera a), decreto legislativo n. 157/95.

10. Indirizzo: vedere punto 1.

11. Lingua in cui le domande devono essere redatte italiano.

12. Termine per il ricevimento delle offerte (con procedura accelerata): entro giorni 15 (quindici) dalla data di spedizione della lettera di invito a presentare offerte.

13. Cauzione definitiva: 5% importo netto contrattuale, da prestarsi con polizza fidejussoria assicurativa o bancaria.

14. Condizioni minime per la partecipazione alla gara: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta da bollo ed in lingua italiana e fatta pervenire al comune, nei termini di cui al precedente punto 9 a mezzo del servizio postale in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicata la seguente dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla gara per la conduzione del Servizio di Asilo Nido di via dei Sandalari».

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno indicare, oltre l'esatta denominazione e ragione sociale, l'indirizzo completo della sede cui inviare la lettera d'invito, il numero telefonico ed il numero di fax, e dovranno dichiarare rese ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, pena l'esclusione dalla gara:

di essere iscritta al registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, o analogo registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

fermo restando quanto disposto dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive modificazioni ed integrazioni, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come richiamato dall'art. 12 del detto decreto legislativo 157/95;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 del decreto n. 157/95 in ordine alle capacità finanziarie economiche e tecniche, con particolare riferimento all'importo ed all'elenco dei servizi identici e di pari consistenza a quelli oggetto della presente gara effettuati negli ultimi tre anni per enti pubblici ed alle descrizioni tecniche delle attrezzature (n.b. le capacità finanziarie economiche possono essere dimostrate anche con certificazioni bancarie ecc., mentre quelle tecniche con autocertificazioni relative);

elenco delle principali attività effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

di non essere, il rappresentante legale, sottoposto alle misure di cui alle leggi n. 55/90 e 203/91;

di essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali a favore di lavoratori nonché con gli obblighi relativi a pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

di assumere le unità lavorative (al momento) impiegate nel servizio ove l'attuale datore di lavoro dimostrasse di non svolgere altra attività nella quale utilizzare le medesime.

15. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come appresso:

a) capacità tecnica: a tal fine per quanto riguarda la capacità tecnica, le imprese concorrenti dovranno presentare:

a) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 5 anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi;

b) elenco dei titoli di studi e professionali dei prestatori di servizi e dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi;

c) indicazione del numero medio di dipendenti e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi cinque anni.

L'Amministrazione, ai fini della valutazione, riterrà titolo preferenziale per i soggetti affidatari che ha avuto rapporti di lavoro, per servizi analoghi, con enti locali nell'ultimo quinquennio.

L'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta.

16. Altre informazioni: specifiche tecniche e modalità di espletamento del servizio in parola sono precisate nel capitolato d'oneri speciale del quale ciascun interessato potrà prendere visione presso il Comune - Settore servizi sociali e sanità.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione comunale.

17. Data di pubblicazione del bando: all'Albo pretorio del comune il 18 novembre 1996.

Sabaudia, 9 novembre 1996

Il sindaco: Salvatore Bellassai.

C-30996 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA
Settore 7° Economato-Provveditorato
Pescara, piazza Italia, 2 - tel. 085/4283230

Avviso di gara

Questa Amministrazione comunale, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 1289 del 24 ottobre 1996 deve provvedere, mediante gara di licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, all'appalto degli oggetti di vestiario e calzature in due lotti per gli appartenenti al Corpo di polizia municipale per un importo complessivo a base d'asta di L. 160.000.000 oltre I.V.A. di cui:

lotto 1 L. 140.000.000 + I.V.A. vestiario;

lotto 2 L. 20.000.000 + I.V.A. calzature.

Pertanto, tutti coloro che hanno interesse a partecipare alla predetta gara, devono far pervenire al comune di Pescara, apposita domanda redatta in carta bollata, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio del comune che avverrà il giorno 20 novembre 1996.

Il dirigente economato-provveditorato:
dott. Ernesto De Flaviis

C-30997 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato opere reti di servizi e mobilità
Settore sistemi infrastrutturali
Ufficio opere marittime
Roma, via Capitan Bavastro, 108/110

Bando di gara

Si rende noto che la Regione Lazio indirà una gara mediante pubblico incanto per l'appalto della fornitura di acqua potabile da trasportare a mezzo navi cisterna alle isole di Ponza e Ventotene, per il periodo 1° gennaio 1997-31 dicembre 1998 per un totale di mc. 468.000 ogni anno così ripartiti: Isola di Ponza mc. 368.000; Isola di Ventotene mc. 100.000.

Possono presentare offerta le ditte che sono in possesso di un numero minimo di 4 navi con portata compresa tra le 500 e le 2000 tonnellate e che in totale abbiano una portata di almeno 6000 mc.

Sono ammesse le associazioni temporanee di imprese purché in possesso di una flotta con le caratteristiche di cui al punto precedente.

La gara in parola sarà effettuata il giorno 15 gennaio 1997 presso gli uffici dell'assessorato opere e reti di servizi e mobilità, settore sistemi infrastrutturali, via Capitan Bavastro n. 108, - 00154 Roma.

Le ditte interessate dovranno far pervenire alla Giunta regionale - Assessorato opere e reti di servizi e mobilità, via Capitan Bavastro n. 108, entro il giorno 14 gennaio 1997 ore 13, apposita domanda in carta legale, sottoscritta dal proprio legale rappresentante ed autenticata ai sensi della legge 15/1968.

Il criterio di aggiudicazione dell'appalto sarà quello regolato dal 1° comma lettera a), dell'art. 23 del decreto legislativo 157/95. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Alla presentazione delle offerte le imprese dovranno dichiarare:

1) di aver preso visione del Capitolato speciale d'appalto che è parte integrante del presente bando e di tutte le prescrizioni in esso contenute, con particolare riferimento, ai fini della gara, a quelle dell'art. 4. Il Capitolato è in visione presso l'Assessorato appaltante V piano Ufficio OO.MM. e riproducibile a proprie spese;

2) di avere la capacità finanziaria ed economica dimostrata secondo le modalità indicate all'art. 13 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

3) di avere la capacità tecnica documentata secondo le modalità indicate all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95;

4) fermo restando quanto stabilito dal decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994 e successive modificazioni e integrazioni, di non trovarsi in una delle condizioni indicate dall'art. 12 del decreto legislativo 157/95;

Il dirigente del settore:
ing. Raimondo Besson

C-30998 A pagamento).

AZIENDA TRANVIE MUNICIPALI - TORINO

C.so F. Turati 19/6 - 10128 Torino

Tel. 011 5764.1 - Telex e ind. teleg. 224345 TT ATM I

Telefax 5764.291

Bando di gara a licitazione privata

L'Azienda Tranvie Municipali (ATM) di Torino, indice gara di appalto mediante licitazione privata, da esperirsi con il sistema di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni (massimo ribasso sull'importo a base di gara fatta salva l'eventuale esclusione di offerte anomale) per:

Realizzazione di un parcheggio interrato in C.so Massimo D'Azeglio/c.so Galileo Galilei - Torino.

Il presente bando annulla e sostituisce quello di eguale oggetto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* il 26 settembre 1996.

1) Durata dei lavori: 521 giorni naturali consecutivi a decorrere dal giorno del verbale di consegna dei lavori. Importo dei lavori: L. 6.380.945.923 + IVA, così suddiviso ai soli fini delle richieste di iscrizione ANC:

categoria 2 L. 3.992.000.000 per opere edili;

categoria 19c L. 1.008.000.000 per fondazioni speciali;

categoria 5a L. 600.000.000 per opere termoidrauliche;

categoria 5c L. 500.000.000 per impianti elettrici. (Il rimanente importo è previsto per forniture ed opere varie a misura descritte nel capitolato).

Si dichiara che la categoria prevalente (2) è di lire 3.992.000.000.

Ai sensi dell'art. 23 comma 3 del decreto 406/91 le opere riguardanti lavori di fondazioni speciali (cat. 19c), lavori termoidraulici (cat. 5a) e impianti elettrici (cat. 5c) sono scorporabili.

Ai fini dell'ammissione alla gara è sufficiente l'iscrizione alla categoria prevalente (2), per tutto l'importo dei lavori.

2. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta legale (se formata in Italia), dovrà pervenire entro le ore 12 del 10 dicembre 1996 alla segreteria generale dell'Azienda Tranvie Municipali di Torino, C.so Turati 19/6 - 10128 Torino. Sulla busta contenente tutta la documentazione richiesta dovrà essere riportata la scritta Realizzazione di un parcheggio interrato in C.so Massimo D'Azeglio/C.so Galileo Galilei - Torino.

3. Sono ammesse le imprese riunite di cui all'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. L'Impresa che partecipa ad un raggruppamento non può partecipare ad un altro, né partecipare come Impresa singola.

In sede di gara, la procura conferita al legale rappresentante della capogruppo, deve essere conferita in forma pubblica.

In caso di partecipazione di Consorzi all'atto dell'offerta dovranno essere indicati i singoli consorziati per i quali si concorre.

Non è ammessa la partecipazione simultanea di Consorzi e di consorziati loro associati.

4. Nella domanda di partecipazione, il legale rappresentante dell'Impresa o, in caso di raggruppamento, il legale rappresentante di ciascuna delle imprese riunite, deve dichiarare, pena di esclusione dall'invito alla gara e con specifico riferimento a ciascuno dei punti sottoelencati:

4.a) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori con indicazione delle categorie e delle rispettive classi di importo, in riferimento alle tabelle delle specializzazioni introdotte con Decreto n. 770 del 25 febbraio 1982, con le variazioni di cui alla legge 15 novembre 1986 n. 768, categorie 2, 19c, Sa, 5c per le classifiche correlate gli importi a base di gara, salvo quanto precisato al punto 1);

4.b) la cifra di affari in lavori realizzati nell'ultimo quinquennio (1991-1995) determinata ai sensi dell'art. 5 comma 2 lett. a) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55; tale cifra dovrà all'importo a base di gara.

In caso di raggruppamento, la cifra d'affari è proporzionata secondo i criteri di cui all'art. 8 comma 2 del D.P.C.M. n. 55 del 1991;

4.c) il costo per il personale dipendente nel quinquennio sopra indicato, nella misura prevista dall'art. 5 comma 2 lett. B del D.P.C.M. 55/91;

4.d) di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 8, comma 7, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni;

4.e) di essere iscritta alla C.C.I.A.A.;

4.f) di non essere collegata ad altre imprese partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 4, 5° comma d.leg. 406/1991;

5. I requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dall'Impresa, a pena di esclusione dall'invito alla gara, alla data di invio della domanda di partecipazione.

6. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione servizi alla mobilità ATM tel. 5764.794; in formazioni legali tel. 5764.744/754 (centralino 5764.1).

7. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Ente appaltante.

8. L'amministrazione potrà non aggiudicare l'appalto nel caso le offerte fossero fondatamente non economicamente convenienti per l'A.T.M.

9) La richiesta di subappalto va presentata all'atto dell'offerta, con le modalità di cui all'art. 18, legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche; ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, legge 55/1990 citata, si precisa che i pagamenti avverranno all'appaltatore il quale obbligato a trasmettere entro 20 gg dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate rilasciate dal subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per le opere edili di cui alla categoria prevalente (2) il subappalto è ammesso fino al 30% dell'importo dei lavori.

10. L'opera è parzialmente autofinanziata e parzialmente finanziata con i contributi di cui alla legge 122/1989; i pagamenti saranno effettuati secondo le norme vigenti così come previsto dal Capitolato d'Appalto; le fatture saranno pagate a 120 (centoventi) giorni fine mese dalla data fattura.

11) Ogni offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta, qualora l'Azienda appaltante non procederà all'aggiudicazione nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla scadenza per la presentazione delle offerte.

Per il termine indicato, l'offerta si intende vincolante per l'impresa.

12) L'aggiudicazione diventerà impegnativa per l'A.T.M. ad avvenuta approvazione da parte della Commissione amministratrice e degli Organi di controllo.

13) La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide; in questo caso si procederà a trattativa privata ai sensi dell'art. 61, D.P.R. 902/1986, salvo diversa determinazione della Commissione amministratrice.

14) Le lettere d'invito saranno spedite nei termini di validità del presente avviso.

Torino, 29 ottobre 1996

Il direttore generale:
dott. ing. Giovanni Fava

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

C-30999 (A pagamento).

A.O. SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Bando di gara per servizio di sottoscrizione abbonamenti a periodici e riviste amministrative. Tecniche e sanitarie, italiane ed estere per 12 mesi.

1. Azienda appaltante - A.O. Spedali Civili di Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1, I-25123 Brescia, tel. 030/39951, telecopio 030/393516.

2. Categoria di servizio - n. 24 servizi relativi all'istruzione, anche professionale C.P.C. 92.

3.a) Luogo di esecuzione - Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia;

b) natura del servizio: sottoscrizione abbonamenti a periodici e riviste amministrative, tecniche e sanitarie, italiane ed estere come specificato nel Capitolato speciale. L'importo globale è presunto in L. 500.000.000.

4. Procedura ristretta (licitazione privata) con modalità D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 e R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive integrazioni, in quanto compatibili.

5. Durata contratto: 12 mesi a partire dal 1° gennaio 1997.

6. Il Capitolato speciale deve essere richiesto:

a) vedi punto 1, U.O. Provveditorato tel. 030/3995948.

B) entro il 28 novembre 1996.

7. Ricezione delle domande di partecipazione:

- a) procedura accelerata - urgenza inizio servizio;
- b) termine ore 12 del giorno 29 novembre 1996;
- c) indirizzo - vedi punto 1., ufficio protocollo generale, in carta legale, la busta contenente la domanda di partecipazione deve recare l'indicazione dell'oggetto della licitazione privata;
- d) lingua: italiana.

8. Termine entro cui l'Azienda rinvogherà l'invito a presentare le offerte: entro 20 giorni dalla data fissata per la ricezione delle domande di ammissione.

9. Cauzione definitiva: Pari al 3% dell'importo presunto del servizio.

10. La spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'Azienda a carico del Fondo sanitario. I pagamenti avverranno in riferimento alle vigenti disposizioni ed alle erogazioni di cassa regionali.

11. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95. Per essere accettato, il raggruppamento di imprenditori deve essere dichiarato dalle ditte interessate già in sede di richiesta di partecipazione alla gara, tenendo presente l'osservanza di quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92 citato nel predetto D.Lgs. 157/95. L'impresa che concorre in un raggruppamento, non potrà concorrere per altri raggruppamenti o singolarmente.

12. Informazioni documenti e formalità per partecipare alla gara:

documentazione prevista dal D.Lgs. 157/95 agli art. 12 punto 1, art. 13 ex comma 1 punti a) e c) art. 13 D.Lgs. 358/92, art. 14 punti a) ed e) e art. 15 del D.Lgs. 157/95.

N.B. I documenti di cui ai precedenti punti devono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione e in caso di raggruppamento d'impresa presentati per ciascuna ditta eventualmente raggruppata.

I documenti di cui all'art. 14 punto a) dovranno attestare negli ultimi tre anni almeno un servizio analogo a quello oggetto della gara in un'azienda dotata di biblioteca medica con almeno 500 abbonamenti a periodici e riviste italiane ed estere.

13. L'offerente è vincolato alla propria offerta - per tutta la durata del servizio previsto, indipendentemente dall'aggiudicazione.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, lett. a) del D.Lgs. 157/95 (prezzo più basso).

15. Altre indicazioni: Per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale in Italia.

Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 157/95 non sarà consentita, dopo il 29 novembre 1996, la presentazione di documentazione mancante ma solo chiarimenti o complementari in ordine a quanto già presentato.

16. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. 12 novembre 1996.

Il commissario straordinario: dott. Angelo Bresciani.

C-31001 (A pagamento).

A.S.S. N. 5 «BASSA FRIULANA»
Palmanova (Udine)

*Bando di gara fornitura in opera di un'apparecchiatura TAC
Procedura ristretta*

1. Azienda per i servizi sanitari n. 5 «Bassa Friulana», via Natisone - 33057 Jalmicco di Palmanova - Tel. 0432/921512 - Fax 432/921497.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, procedura accelerata.

2.b) Giustificazione procedura accelerata: urgenza di dotare l'Ospedale dell'apparecchiatura.

3.a) Luogo di consegna: servizio radiologia - Ospedale di Latisana.

3.b) Oggetto dell'appalto: tomografo assiale computerizzato, accessori e posa in opera, per un importo complessivo di L. 850.000.000 IVA compresa.

3.c) Possibilità di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parti di esse: totalità della fornitura.

3.d) —.

4. Termine di consegna: sessanta giorni dall'ordine.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse offerte d'impresa raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

6.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 28 novembre 1996.

6.b) Lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Condizioni minime: con la domanda di partecipazione alla gara la ditta dovrà produrre: la certificazione o la dichiarazione di cui al secondo comma dell'art. 11 del D.L.vo n. 358/92, in carta legale; i documenti indicati alle lettere a) e c) del primo comma dell'art. 13 ed alla lettera a) del primo comma dell'art. 14 del D.L.vo n. 358/92; dovrà essere fornita, inoltre, ogni documentazione ritenuta utile per una più completa valutazione delle capacità dell'impresa.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base alla qualità, valore tecnico servizio successivo alla vendita, assistenza tecnica ed ai relativi prezzi offerti (art. 16, punto 1, lett. b) D.L.vo n. 358/92).

10. Altre informazioni: la domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione dell'A.S.S.

11. Data di invio del bando: 8 novembre 1996.

12. Data di ricevimento del bando: 8 novembre 1996.

Il direttore generale: ing. Pietro Zandegiacomo Rizzi.

C-31002 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 5
«BASSA FRIULANA»

Contratti stipulati

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana», via Natisone - 33057 Palmanova (UD) 0432/921512.

2. Procedura di stipula del contratto: 3 ottobre 1996.

3. Data di stipula del contratto: 3 ottobre 1996.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lett. b) del D.L.vo n. 358/92.

5. Numero di offerte ricevute: n. 24.

6. Numero e indirizzo dei fornitori: n. 7: Smith & Nephew di Agrate Brianza (MI); Artromed di Roncade (TV); Pfizer div. Howmedica di Roma; Allo System di Villorba (TV); Seipi di Milano; Ethicon di Pratica di Mare; Italpro di Opera (MI).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti:

protesi d'anca: steli femorali: lotto n. 1 - monoblocco in acciaio n. 30; componibili cementate: lotto n. 3 - tipo autobloccante n. 110; lotto n. 4 - senza lavorazioni particolari di superficie n. 100; lotto n. 5 - con lavorazioni particolari di superficie n. 100; componibili non cementate: lotto n. 10 - retto con lavorazioni speciali n. 116; lotto n. 12 - anatomico e/o modulare con lavorazioni particolari n. 30; teste mobili: lotto n. 16 - per endoprotesi in altre leghe n. 120; lotto n. 19 - cupola biarticolare in altre leghe n. 50; lotto n. 21 - testa per artroprotesi in altre leghe o titanio trattato n. 332; lotto n. 22 - testa per artroprotesi in allumina n. 4; lotto n. 23 - testa per artroprotesi in zirconia n. 4; coppe acetabolari: lotto n. 24 - cementate in polietilene UHMWPE n. 50; lotto n. 27 - non cementate ad avvvitamento n. 60; lotto n. 28 - non cementate a press fit n. 60; lotto n. 29 - non cementate a press fit con trattamento particolare in superficie n. 200; inserti e viti: lotto n. 30 - in polietilene UHMWPE n. 301; lotto n. 31 - in allumina o metallo n. 19; lotto n. 32 - viti di fissaggio n. 320;

protesi di ginocchio: monocompartimentale: lotto n. 33 - composizione base (componenti femorali, tibiale ed inserto) n. 36; totale: lotto n. 34 - composizione base senza componente rotulea n. 50.

8. Prezzo o gamma di prezzi pagati: lotto n. 1 L. 280.000; lotto n. 3 L. 471.500; lotto n. 4 L. 770.000; lotto n. 5 L. 910.000 - L. 994.280; lotto n. 10 L. 1.804.400; lotto n. 12 L. 2.800.000; lotto n. 16 L. 236.200; lotto n. 19 L. 425.000; lotto n. 21 L. 280.000 - L. 331.500; lotto n. 22 L. 647.800; lotto n. 23 L. 847.000; lotto n. 24 L. 95.000; lotto n. 27 L. 1.090.000; lotto n. 28 L. 1.090.000; lotto n. 29 L. 1.480.000 - L. 1.000.000; lotto n. 30 L. 160.000 - L. 415.000; lotto n. 31 L. 1.665.000; lotto n. 32 L. 80.000 - L. 70.000 - L. 47.000; lotto n. 33 L. 2.200.000; lotto n. 34 L. 5.600.000.

10. Data pubblicazione avviso nella Gazzetta Ufficiale Comunità europee: 14 novembre 1995.

11. Data spedizione presente avviso: 6 novembre 1996.

12. Data ricezione avviso ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: 6 novembre 1996.

Il direttore generale: ing. Pietro Zandegiacomo Rizio.

C-31003 (A pagamento).

COMUNE DI PERUGIA

Avviso di licitazione privata

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, C.so: Vannucci, 19 - I - 06100 Perugia, codice fiscale n. 00163570542. Tel. (075) 5772291-5772474 - Fax (075) 5735300.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: CPV:

categoria 14, CPC n. 874, da 82201 a 82206;

servizio di pulizia ordinaria degli uffici e servizi comunali;

corrispettivo annuo presunto a base d'asta L. 494.283.000.

3. Luogo di esecuzione: edifici diversi dislocati nel territorio del comune di Perugia.

4.a) Riservato ad una particolare professione: ammesse a partecipare le ditte iscritte in pubblici registri del proprio Stato come esercenti attività di pulizie;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: Direttiva 92/50/CEE - D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

c) —.

5. Divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali.

6.-7. —.

8. Durata del Contratto o termine per il completamento del servizio: anni tre a decorrere dalla data del verbale di consegna.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: valgono le disposizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: necessità inizio nuova gestione 1° gennaio 1997;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione 30 novembre 1996;

c) indirizzo: vedi punto 1);

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro giorni quaranta data pubblicazione avviso.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione pari al 10% dell'importo netto annuale d'appalto.

13. Condizioni minime: nelle domande di partecipazione dovrà essere indicato, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95 e art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente;

gli istituti bancari disposti a rilasciare idonee referenze;

il fatturato dell'impresa relativo agli ultimi tre esercizi, sia globale sia specifico. Sono ammesse solo le imprese che abbiano conseguito un fatturato medio annuo in tale periodo, relativamente ai soli servizi di pulizia, non inferiore al triplo dell'importo annuo base d'asta;

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi delle date e dei destinatari. Requisito minimo, pena l'esclusione, l'aver espletato in tale periodo almeno un servizio di pulizia identico a quello oggetto d'appalto, per un valore non inferiore a L. 500.000.000 (IVA esclusa) annui, in unico contratto;

la struttura organizzativa dell'impresa (sede amministrativa ed operativa, magazzini di deposito, numero medio annuo dei dipendenti e qualifiche, programma formazione personale, ecc.);

le attrezzature, gli utensili, i macchinari e i materiali che verranno utilizzati per l'esecuzione del servizio (si richiede l'utilizzo di materiali delle migliori qualità esistenti sul mercato e di mezzi d'opera di avanzata tecnologia e funzionalità);

di non avere in corso accertamenti (da parte dell'Ispettorato provinciale del lavoro, della U.S.L. e dell'I.N.A.I.L.) per la violazione della vigente normativa in materia di collocamento, igiene del lavoro e prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Sia le domande di partecipazione che le dichiarazioni di cui sopra (qualora siano prodotte in allegato alle istanze (dovranno essere in bollo e recare, pena l'esclusione, la sottoscrizione del legale rappresentante autenticata ai sensi di legge. Le dichiarazioni inoltre, in caso di imprese riunite, dovranno riferirsi sia alla capogruppo che alle mandanti.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 157/95 (offerta a prezzi unitari).

Si procederà alla verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25, medesimo decreto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Altre informazioni: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. È fatto divieto di subappalto. Il presente avviso non vincola l'Amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione. I concorrenti possono ritenersi svincolati dalla propria offerta decorsi mesi sei dalla data di espletamento della gara. Al presente appalto saranno applicate le norme antimafia di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche e integrazioni.

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali C.E.E.: 11 novembre 1996.

Il capo rip. IV contratti: Andrea Rondini.

C-31006 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Accademia della Guardia di finanza
Bando di gara nazionale

Il giorno 16 dicembre 1996 sarà esperita presso il Comando Accademia della Guardia di Finanza - Via Statuto, 21 - Bergamo, una licitazione privata per la fornitura con relativa installazione di una centrale telefonica Ericsson mod. MD-110.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le ditte interessate, unitamente alla domanda, dovranno far pervenire entro il giorno 27 novembre 1996, una domanda con la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a), b), d), ed e), art. 12, e art. 13, comma primo, lettere a) e c) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'Amministrazione.

Le domande, in carte da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Comando Accademia Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - Via Statuto n. 21 - Bergamo.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 30 novembre 1996.

Ulteriori informazioni, potranno essere richieste al citato Comando Accademia della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - tel. 035/259707.

Il comandante dell'Accademia: gen. B. Alberto Patroni

Il vice comandante dell'Accademia: col. Steno Nencini

C-31007 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Servizi Generali
Divisione II - Sezione I

Estratto di bando di gara

La Direzione Generale Servizi Generali indice una gara a licitazione privata per l'acquisto di «una linea completa di trattamento colore ed impaginazione testi» che si terrà il giorno 9 dicembre 1996 con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 89 lett. a) del R.C.G.S nonchè del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573. La fornitura verrà aggiudicata alla Ditta che avrà offerto il prezzo più basso rispetto al valore messo a base d'asta pari a L. 220.000.000 + I.V.A. Le Ditte interessate dovranno presentare istanza di partecipazione alla gara (anche via fax) entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente estratto, il relativo bando integrale potrà essere ritirato presso: Direzione Generale Servizi Generali - 2ª Divisione - 1ª Sezione - Viale dell'Università, 4 - Roma (tel. 06/49865127 - fax 06/490743).

Le offerte, redatte in conformità a quanto prescritto sul bando integrale di gara e corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire al suddetto indirizzo entro i termini perentori delle ore 13 del giorno 5 dicembre 1996 se inviate a mezzo posta, e delle ore 13 del giorno 6 dicembre 1996 se consegnate a mano.

Il direttore generale: dir. gen. dott. Michele Raucci.

C-31008 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e Servizi Antincendi
Comando Provinciale Vigili del Fuoco Firenze

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Firenze - Via G. La Farina, 18 - 50132 Firenze - Telefono: 055/2490429 - telefax: 055/2490409.

2. Categoria del servizio: servizi di pulizia degli edifici del Comando Provinciale VV.F. di Firenze, dei dipendenti distaccamenti e dell'Ispettorato Regionie VV.F. Toscana.

3. Il servizio di pulizia sarà effettuato nelle seguenti sedi: Comando Provinciale VV.F. Firenze, Via Giuseppe La Farina, 18, 20, 22 e 28 - Firenze; Ispettorato Regionale VV.F. Toscana Via Marsilio Ficino 13 - Firenze; Distaccamento Firenze Ovest Viuzzo dei Sarti, 2 - Firenze; Officine Regionali Via dell'Argingrosso-Firenze; Distaccamento Aereoportuale di Peretola Via del Termine, 11 - Firenze; Distaccamento Borgo S. Lorenzo Via Giovanni. XXIII, 51 - Firenze; Distaccamento Empoli Via Tosco Romignola, 15 - Empoli; Distaccamento Figline Valdarno Via Fiorentina, 73 - Figline Valdarno; Distaccamento Petrucci Via Senese-Romana, 42 - Petrucci.

4. Il servizio sarà regolato dal D.P.R. 13 gennaio 1983, n. 67; dalla legge e Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato; dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994 n. 724 e dalla legge 24 gennaio 1994; n. 82.

5. I prestatori di servizi non hanno la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi invitati a presentare offerte: sarà invitato un numero di cinque Ditte fino ad un massimo di venti ditte.

7. Divieto di varianti: è vietato l'esperimento di miglioria.

8. Durata del contratto: un anno con decorrenza 1° gennaio 1997 e scadenza il 31 dicembre 1997.

9.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 24 del 26 novembre 1996;

b) le domande di partecipazione redatte in carta legale unitamente alla documentazione richiesta, vanno inviate in piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano, all'indirizzo di cui al punto 1. Su detto plico unitamente all'indirizzo e numero telefonico del mittente, dovrà essere apposta la dizione: «Contiene richiesta di partecipazione gara licitazione privata per l'affidamento dei servizi di pulizia - Riservatissimo non aprire»;

c) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

10. Entro dieci 10 giorni dal termine di presentazione della domanda di partecipazione alla gara, questa amministrazione invierà gli inviti a presentare offerte.

I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

11. Capacità economico-finanziaria e tecnica dei prestatori di servizi: unitamente alla propria candidatura, deve essere dimostrata la fatturazione avvenuta negli ultimi due anni per servizi analoghi di importo almeno pari al prezzo base della gara in fase di espletamento L. 319.000.000 + IVA.

12. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: saranno indicati nella lettera d'invito.

13. Altre indicazioni: ogni controversia sarà regolata dalla Condizioni Generali d'Oneri poste a base del contratto e della legge italiana.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ente 1.

14. Data di invio del bando: 12 novembre 1996.

Il comandante provinciale: dott. ing. Domenico Riccio.

C-31009 (A pagamento).

SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI - S.p.a.**Procedura ristretta per fornitura autobus urbani-suburbani-interurbani**

1. Ente aggiudicatore: Società Trasporti Pubblici Brindisi - STP - S.p.a. Contrada Piccoli z.i. - 72100 Brindisi - Tel. 0831/5491 (10 linee passanti) - telefax 0831/5757.

2. Natura dell'appalto: Procedura ristretta (art. 12 comma 2 lett. b) del d.lgs. 17 marzo 1995 n. 158) per l'acquisto di autobus urbani-suburbani interurbani da adibirsi al servizio pubblico di linea.

3. Luogo di consegna: (contrada piccoli z.i.) 72100 Brindisi.

4.a Oggetto dell'appalto: da un minimo di n. 15 ad un massimo di n. 25 autobus urbani-suburbani-interurbani, suddivisi in n. 6 lotti.

Importo massimo complessivo a base di gara, optional compresi e IVA 19% esclusa L. 8.210.000.000.

Descrizione dei lotti:

lotto 1: autobus urbano di lunghezza compresa tra mt. 5,00 e mt. 6,40 con allestimento speciale; idoneo al trasporto di soggetti a ridotta capacità motoria e non deambulanti;

lotto 2: autobus urbano di lunghezza compresa tra mt. 6,50 e mt. 7,90;

lotto 3: autobus urbano di lunghezza compresa tra mt. 8,00 e mt. 9,90;

lotto 4: autobus urbano/suburbano di lunghezza compresa tra mt. 10,00 e mt. 10,90;

lotto 5: autobus urbano/suburbano di lunghezza compresa tra mt. 11,00 e mt. 12,00;

lotto 6: autobus interurbano di lunghezza compresa tra mt. 11,00 e mt. 12,00.

Le quantità definitive di autobus per ciascun lotto saranno comunicate con la lettera di invito a gara.

Gli autobus dovranno essere omologati dal Ministero dei trasporti, possedere i requisiti di finanziabilità e avere le caratteristiche tecniche e prestazionali previste nei capitolati speciali, che saranno inviati alle ditte ammesse alla gara.

5. —. 6. —. 7. —.

8. Termine di consegna: verrà indicato nella lettera di invito.

9. Forma giuridica del raggruppamento di impresa: sono ammessi raggruppamenti di impresa a norma dell'art. 23 del d.l. 17 marzo 1995, n. 158 sono vietati i raggruppamenti concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

10.A) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 27 novembre 1996;

B) indirizzo: vedi punto 1. Domanda di partecipazione in plico sigillato recante la dicitura: «procedura ristretta per acquisto autobus urbano/suburbano/interurbano», contenente:

1) la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante (in caso di raggruppamento sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppanda) con firma autenticata a norma dell'art. 20 della legge n. 15/68 (o legge equipollente per imprese residenti nei paesi CEE);

2) i documenti tecnico-amministrativi indicati al punto 14;

C) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 4 dicembre 1996.

12. Cauzioni e garanzie: le imprese ammesse alla gara dovranno corrispondere, per ciascun lotto al quale intendono concorrere, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara. La cauzione sarà restituita alle ditte non aggiudicatrici.

13. Modalità di finanziamento e pagamento:

30% alla consegna dei veicoli e relativa emissione di fattura;
60% a 90 giorni data fattura;
10% a 12 mesi (collaudo definitivo).

14. Condizioni minime:

A) certificato di iscrizione alla camera di commercio (o ente equivalente del paese di appartenenza) in originale o copia autenticata;

B) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata come indicato al punto 10.B), attestante:

B1) l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del d.l. n. 358/92;

B2) la cifra di affari complessiva dell'impresa relativa agli anni 1993-1994-1995;

B3) l'elenco delle forniture di autobus effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione del numero dei veicoli, degli importi, delle date e dei destinatari.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 24 comma 1 lettera B) del d.l. 17 marzo 1995, n. 158.

16. Altre informazioni:

A) in caso di raggruppamenti temporanei di imprese, il documento di cui al punto 14.A) deve essere presentato da ciascuna impresa associata, mentre la dichiarazione di cui al punto 14.B) deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna impresa associata;

B) è consentita anche richiesta di partecipazione parziale per la fornitura di uno o più lotti indicati;

C) qualora non vengano presentate per ciascun lotto almeno due offerte valide, sia sotto il profilo amministrativo, con riferimento a tutta la documentazione richiesta, che tecnico: criteri generali e rispondenza ai requisiti minimi previsti dal capitolato d'oneri, si procederà a trattativa privata senza ulteriore avviso;

D) le domande di partecipazione non vincolano la S.T.P.;

E) chiarimenti ed informazioni potranno essere richieste al sig. Sportillo Oronzo capo uff. segr. affari gen. tel. (0831) 549212-549242.

17. —.

18. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni CEE: 4 novembre 1996.

Il direttore: ing. Giovanni Mitrotta

Il presidente: avv. Pietro Semeraro

C-31010 (A pagamento).

**COMUNE DI LERICI
(Provincia della Spezia)****Avviso di gara**

Questo comune indirà licitazione privata con il metodo di cui all'art. 73, lettera C), e con le modalità previste dai successivi artt. 76 e 89 lettera A) del regolamento sulla contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per affidare in concessione il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni. Le condizioni della concessione nonché il bando di gara integrale possono essere richiesti all'Ufficio Tributi - P.zza Bacigalupi 9 - 19032 Lerici (SP) - tel. 0187/96.71.34 - fax 0187/96.69.98.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del 30 novembre 1996.

Il sindaco: prof. Giorgio Tedoldi.

C-31012 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE (Provincia di Bologna)

*Licitazione privata per l'appalto triennale
del servizio di raccolta e trasporto RSU e servizi vari di igiene urbana*

Importo a base d'asta: L. 2.521.620.000 (IVA esclusa).

Termine presentazione domande di partecipazione 2 dicembre 1996.

Per informazioni e bando integrale: Ufficio Ambiente tel. 051/6386764.

Il sindaco: dott.ssa Gabriella Ercolini.

C-31013 (A pagamento).

PROVINCIA DI UDINE

N. 32404/96 di prot.

Avviso di gara esperita
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

1. L'Amministrazione Provinciale di Udine - Piazza Patriarcato n. 3 - 33100 - Udine - tel. 0432/2791 - Fax 509660 - Telex 450129, ha proceduto alla aggiudicazione, mediante pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso determinato mediante offerta prezzi unitari sull'importo di progetti per contratti da stipulare a misura, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificata dal D.L. n. 101/95 e della relativa legge di conversione n. 216/95, dell'appalto riguardante i lavori di ristrutturazione dell'immobile adibito a Provveditorato agli studi di Udine per l'importo a base d'appalto L. 2.415.000.000.

2) La gara è stata indetta con bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* n. 154 in data 3 luglio 1996.

3) La gara è stata esperita il giorno 24 luglio 1996.

4) Sono pervenute le seguenti tre offerte: 1) F.A.EDI.S. S.p.a. di Udine; 2) Driussi Manlio & Ghisellini Giovanni di Venier Eugenio & C. S.n.c. di Padova; 3) F.lli Natolino Costruzioni S.r.l. di San Daniele del Fr.

5) È stata esclusa dalla gara, per carenza di documentazione, la Ditta indicate con il numero 3).

6) Impresa aggiudicataria: Driussi Manlio & Ghisellini Giovanni di Venier Eugenio & C. s.n.c. di Padova con il prezzo di complessive L. 2.368.843.904, corrispondente al ribasso del 1,91%.

Il dirigente del 3° settore: arch. Alaimo Spadoni.

C-30821 (A pagamento).

COMUNE DI FABRIANO (Provincia di Ancona)

Avviso di gara di appalto con procedura accelerata

1. Comune di Fabriano Piazza del Comune, 1 - 60044 Fabriano (AN) - Italia, Telefono 00 39 732 3474 Telefax 00 39 732 709320.

2. Oggetto dell'appalto: Affidamento della gestione dei servizi degli Asili Nido per il triennio 1997/1999 prorogabile per ulteriori 2 anni su richiesta della ditta aggiudicataria e previa approvazione del Consiglio Comunale - Categoria 25: Servizi sociali - numero di riferimento CPC: 93.

Importo a base d'asta nel triennio L. 1.823.354.241.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Fabriano, Asili Nido: Corsi e Don Petruio.

4. Normativa di riferimento: Direttiva CEE 92/50, D.Lgs. 157/95, D.Lgs. 358/92, art. 20 Legge 352/96, D.Lgs. 724/94.

Fatti salvi gli artt. 15 e 17 del L. n. 157 del 17 marzo 1995 per i cittadini di Stati membri CEE diversi dall'Italia la prestazione dei servizi sarà riservata a:

5. Impresa societaria o Cooperativa o Consorzi di imprese che abbiano nel proprio Statuto, ad oggetto sociale, l'attività educativa ed assistenziali all'infanzia.

6. che non ricadano nei motivi di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/95.

7. Le ditte invitate saranno individuate sulla base dei parametri di valutazione economico-tecnica di cui al punto 13.

8. Le Ditte che intendono partecipare riunite devono indicare nella domanda la composizione del raggruppamento che intendono costituire, l'impresa che assumerà il ruolo di capofila, i consorzi, devono produrre, in sede di richiesta di invito l'estratto del libro soci o corrispondente documento dal quale risulti che le imprese con le quali partecipa alla gara fanno parte del Consorzio stesso.

9. Il ricorso a procedura accelerata si fonda su esigenze di mantenimento della funzionalità del servizio e sulla necessità di evitare vacanze contrattuali.

10. Le ditte interessate dovranno far pervenire la domanda di partecipazione entro le ore 12.00 del 23 novembre 1996.

11. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante ovvero da persona munita del potere di impegnare la Ditta; per i raggruppamenti dal legale rappresentante di ciascuna raggruppata.

Nella domanda dovrà essere precisata, a pena di esclusione, la denominazione sociale, la sede ed ogni altro elemento utile ad identificare ciascuna delle associate o consorziate, quale di esse sia la capofila.

12. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 novembre 1996.

13. Per la valutazione delle condizioni di carattere economico e tecnico, le ditte richiedenti, a pena di esclusione, dovranno allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio per le attività inerenti il seguente appalto, dal quale si evinca il nome della persona autorizzata ad impegnare legalmente la Ditta, di data non anteriore ai tre mesi dalla data di presentazione della domanda, ovvero una autocertificazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della L. 15/1968, contenente le notizie richieste per il certificato, successivamente da dimostrare;

b) le cooperative ed i Consorzi di Cooperative dovranno produrre il certificato di iscrizione al Registro regionale o Prefettizio delle Cooperative, ovvero un'autocertificazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della L. 15/1968 contenente le notizie richieste per il certificato stesso, successivamente da dimostrare;

c) copia autentica dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali, dal quale risulti che la richiedente ha iscritto al libro matricola un numero di addetti non inferiori alle 100 unità e relativa certificazione INPS ed INAIL attestante la regolarità contributiva della/delle partecipanti;

d) dichiarazione autentica, accompagnata da certificazione rilasciata dagli Enti competenti a norma dell'art. 14, lett. a) del D.Lgs. 157/1995 dal quale risulti che la Ditta ha effettuato nel triennio 1993/94/95 servizi similari per un importo pari ad almeno 4 miliardi.

e) dichiarazione autentica, accompagnata da correlate certificazioni degli Enti competenti, a norma dell'art. 14, lett. a) del D. Lgs. 157/1995, dalla quale risulti l'elenco dei servizi di cui al presente appalto, effettuati nel corso del triennio 1993-94-95, con l'indicazione degli importi, periodi e committenti,

f) dichiarazione autenticata nelle forme di cui all'art. 2 della legge 15/1968, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalla legge 358/1992 e di non aver mai avuto risoluzioni contrattuali anticipate per inadempimento. Tale documentazione deve essere prodotta da ciascuna delle raggruppate da tutte le consorziate che partecipano alla gara;

g) almeno due dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economica con relativo affidamento complessivo e concesso dall'istituto di credito dichiarante, di data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda;

h) copia autentica della polizza di assicurazione contro i rischi di impresa e della copertura assicurativa per la responsabilità civile nei confronti di cose, persone e terzi.

14. I requisiti minimi di cui ai punti a), c), f), g, h) devono essere dimostrati da ciascuna delle raggruppate o consorziate che partecipano alla gara, quelli di cui ai punti d), e), dalla capofila o dal consorzio.

15. Termine di presentazione offerte: ore 12.00 del giorno 12 dicembre 1996.

16. Il contratto sarà aggiudicato col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lett. b) del D. Lgs. 157/95; nel caso di offerte anormalmente basse verrà applicata la disposizione normativa dell'art. 25 del D. Lgs. 57/95.

17. Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante che si riserva di invitare solo le ditte ritenute idonee.

18. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 8 novembre 1996 e ricevuto dallo stesso in pari data.

Fabriano, 8 novembre 1996

Il dirigente del I Dipartimento f.f.:
dott. Pietro Baldoni

C-31141 (A pagamento).

COMUNE DI FABRIANO (Provincia di Ancona)

Avviso di gara di appalto con procedura accelerata

1. Comune di Fabriano Piazza del Comune, 1 - 60044 Fabriano (AN) - Italia, Telefono 00 39 732 3474 Telefax 00 39 732 709320.

2. Oggetto dell'appalto: Affidamento della gestione dei servizi della Casa Albergò Comunale per anziani e del Centro Diurno per il triennio 1997/1999 prorogabile per ulteriori 2 anni su richiesta della ditta aggiudicataria e previa approvazione del Consiglio Comunale - Categoria 25: Servizi sociali - numero di riferimento CPC: 93.

Importo a base d'asta nel triennio L. 1.800.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Fabriano, Casa Albergò per Anziani e Centro Diurno.

4. Normativa di riferimento: Direttiva CEE 92/50, D.Lgs. 157/95, D.Lgs. 358/92, art. 20 Legge 352/96, D.Lgs. 724/94.

Fatti salvi gli artt. 15 e 17 del L. n. 157 del 17 marzo 1995 per i cittadini di Stati membri CEE diversi dall'Italia la prestazione dei servizi sarà riservata a:

5. Impresa societaria o Cooperativa o Consorzi di imprese che abbiano nel proprio Statuto, ad oggetto sociale, l'attività socio-assistenziale degli anziani.

6. Che non ricadano nei motivi di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/95.

7. Le ditte invitate saranno individuate sulla base dei parametri di valutazione economico-tecnica di cui al punto 13.

8. Le Ditte che intendono partecipare riunite devono indicare nella domanda la composizione del raggruppamento che intendono costituire, l'impresa che assumerà il ruolo di capofila, i consorzi, devono produrre, in sede di richiesta di invito l'estratto del libro soci o corrispondente documento dal quale risulti che le imprese con le quali partecipa alla gara fanno parte del Consorzio stesso.

9. Il ricorso a procedura accelerata si fonda su esigenze di mantenimento della funzionalità del servizio e sulla necessità di evitare vacanze contrattuali.

10. Le ditte interessate dovranno far pervenire la domanda di partecipazione entro le ore 12.00 del 23 novembre 1996.

11. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante ovvero da persona munita del potere di impegnare la Ditta; per i raggruppamenti dal legale rappresentante di ciascuna raggruppata.

Nella domanda dovrà essere precisata, a pena di esclusione, la denominazione sociale, la sede ed ogni altro elemento utile ad identificare ciascuna delle associate o consorziate, quale di esse sia la capofila.

12. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 novembre 1996.

13. Per la valutazione delle condizioni di carattere economico e tecnico, le ditte richiedenti, a pena di esclusione, dovranno allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio per le attività inerenti il seguente appalto, dal quale si evinca il nome della persona autorizzata ad impegnare legalmente la Ditta, di data non anteriore ai tre mesi dalla data di presentazione della domanda, ovvero una autocertificazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della L. 15/1968, contenente le notizie richieste per il certificato, successivamente da dimostrare;

b) le cooperative ed i Consorzi di Cooperative dovranno produrre il certificato di iscrizione al Registro regionale o Prefettizio delle Cooperative, ovvero un'autocertificazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della L. 15/1968 contenente le notizie richieste per il certificato stesso, successivamente da dimostrare;

c) copia autentica dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali, dal quale risulti che la richiedente ha iscritto al libro matricola un numero di addetti non inferiori alle 100 unità e relativa certificazione INPS ed INAIL attestante la regolarità contributiva della/delle partecipanti;

d) dichiarazione autentica, accompagnata da certificazione rilasciata dagli Enti competenti a norma dell'art. 14, lett. a) del D.Lgs. 157/1995 dal quale risulti che la Ditta ha effettuato nel triennio 1993/94/95 servizi simili per un importo pari ad almeno 4 miliardi.

e) dichiarazione autentica, accompagnata da correlate certificazioni degli Enti competenti, a norma dell'art. 14, lett. a) del D. Lgs. 157/1995, dalla quale risulti l'elenco dei servizi di cui al presente appalto, effettuati nel corso del triennio 1993-94-95, con l'indicazione degli importi, periodi e committenti;

f) dichiarazione autenticata nelle forme di cui all'art. 2 della L. 15/1968, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalla Legge 358/1992 e di non aver mai avuto risoluzioni contrattuali anticipate per inadempimento. Tale documentazione deve essere prodotta da ciascuna delle raggruppate da tutte le consorziate che partecipano alla gara;

g) almeno due dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economica con relativo affidamento complessivo e concesso dall'istituto di credito dichiarante, di data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda;

h) copia autentica della polizza di assicurazione contro i rischi di impresa e della copertura assicurativa per la responsabilità civile nei confronti di cose, persone e terzi.

14. I requisiti minimi di cui ai punti a), c), f), g, h) devono essere dimostrati da ciascuna delle raggruppate o consorziate che partecipano alla gara, quelli di cui ai punti d), e), dalla capofila o dal consorzio.

15. Termine di presentazione offerte: ore 12.00 del giorno 12 dicembre 1996.

16. Il contratto sarà aggiudicato col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lett. b) del D. Lgs. 157/1995; nel caso di offerte anormalmente basse verrà applicata la disposizione normativa dell'art. 25 del D. Lgs. 57/1995.

17. Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante che si riserva di invitare solo le ditte ritenute idonee.

18. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 8 novembre 1996 e ricevuto dallo stesso in pari data.

Fabriano, 8 novembre 1996

Il dirigente del I Dipartimento f.f.:
dott. Renata Buschi

C-31142 (A pagamento).

CITTA' DI TORINO

Settore amministrativo III contratti e appalti

Asta pubblica n. 111/96 (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 245/96. Servizio di assistenza tecnica triennale per gli anni 1997 - 1998 - 1999 di macchine per ufficio - Rettifica importo deposito cauzionale provvisorio.

L'importo del deposito cauzionale provvisorio di cui al punto 8 dell'avviso d'asta è di L. 29.100.000.

È confermata ogni prescrizione, e termine, compresa la data della seduta di gara.

Torino, 7 novembre 1996

Il dirigente: dott. Mario Mantovani.

C-30759 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 112/96 (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 245/96. Servizio di assistenza tecnica triennale per gli anni 1997 - 1998 - 1999 di fotocopiatrici. - Rettifica importi depositi cauzionali provvisori.

Gli importi dei depositi cauzionali provvisori di cui al punto 8 dell'avviso d'asta sono i seguenti:

lotto 1 - L. 40.500.000;
lotto 2 - L. 15.750.000.

È confermata ogni prescrizione, e termine, compresa la data della seduta di gara.

Torino, 7 novembre 1996

Il dirigente: dott. Mario Mantovani.

C-30772 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Rettifica bando di gara per licitazione privata per la gestione e manutenzione degli impianti e delle infrastrutture delle aree industriali della provincia di Potenza per il biennio 1997/98.

Ad integrazione e rettifica del bando di gara per licitazione privata pubblicato l'11 ottobre 1996 nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee n. 198 e il 23 ottobre 1996 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al n. 249, si chiarisce che ai fini dell'invito i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:

a) aver realizzato negli ultimi 3 anni una cifra media annua di lire 4 miliardi per l'attività inerente i servizi aventi per oggetto manutenzione e gestione di impianti di depurazione di tipo misto civile-industriale, potabilizzazione e di sollevamento;

b) aver gestito in via continuativa nell'ultimo triennio impianti di depurazione della capacità di 5.000.000 mc/annuo, di chiarificazione della capacità di 200 litri/sec;

c) in caso di associazione di imprese o di consorzi il requisito di cui al punto a) deve essere posseduto per il 60% dal Capo gruppo e per il 40 complessivamente dagli associati o consorziati mentre il requisito di cui alla lettera b) dovrà essere posseduto dall'impresa Capo gruppo. Per motivi di urgenza l'Amministrazione stabilisce il nuovo termine per la presentazione delle domande di partecipazione al 27 novembre 1996.

L'Amministrazione invierà la lettera di invito entro e non oltre il 3 dicembre 1996 e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 18 dicembre 1996. L'urgenza è giustificata in quanto il contratto gestione e manutenzione delle aree industriali della provincia di Potenza, già stipulato è in scadenza al 31 dicembre 1996.

Il presente bando, in conformità all'art. 8 del D. Leg. n. 157/95, è stato trasmesso via fax all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 7 novembre 1996.

Li, 11 novembre 1996

Il presidente: cav. Alessandro Gerdali.

C-30807 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Dipartimento del territorio

Direzione compartimentale

per le regioni Puglia e Basilicata

Sezione staccata di Taranto

Avviso di revoca

Si comunica che il bando di gara prot. n. 2677/96 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 ottobre 1996, foglio delle inserzioni n. 238, alla pagina n. 48 è revocato.

Il funzionario responsabile: dott. F. Alessio.

C-31143 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Dipartimento del territorio

Direzione compartimentale

per le regioni Puglia e Basilicata

Sezione staccata di Taranto

Avviso di revoca

Si comunica che il bando di gara prot. n. 2676/96 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 ottobre 1996, foglio delle inserzioni n. 238, alla pagina n. 50 è revocato.

Il funzionario responsabile: dott. F. Alessio.

C-31144 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

INTERNATIONAL MEDICAL SERVICE - S.r.l. Industria Chimico Farmaceutica

Sede e stabilimento: Pomezia (Roma), via Laurentina Km 26,500
Capitale sociale L. 1.000.000.000 i.v.
Tel. 06/9145399 (r.a.) - Fax 9146099
Reg. Trib. di Roma n. 4967/87
C.C.I.A.A. n. 634396
Codice fiscale n. 07869740584
Partita IVA n. 01893311009

*Pubblicazione della data di commercializzazione
di specialità medicinale*

La specialità medicinale:

CHITIODIN polvere 10 bustine, da 3 g -
A.I.C. n. 032654016;
CHITIODIN polvere 6 bustine, da 5 g -
A.I.C. n. 032654028;
CHITIODIN polvere flaconcino, 20 g -
A.I.C. n. 032654030;
CHITIODIN polvere flaconcino, 50 g -
A.I.C. n. 032654042;

sarà posta in commercio a partire dall'11 novembre 1996 ai seguenti prezzi:

CHITIODIN polvere 10 bustine, da 3 g, L. 38.500;
CHITIODIN polvere 6 bustine, da 5 g, L. 38.500;
CHITIODIN polvere flaconcino, 20 g, L. 30.000;
CHITIODIN polvere flaconcino, 50 g, L. 70.000.

p. IMS - S.r.l.
Il presidente: Rosario Affaitati

S-24094 (A pagamento).

SCLAVO - S.p.a.

Sede legale: Siena
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Codice fiscale n. 00048700520

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della
deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994 - Gazzetta Ufficiale - n. 74
del 30 marzo 1994).*

Specialità medicinale: EMOSINT

Confezione	Codice	Prezzo	Cl.
10 fiale 4 mcg/0.5 ml	027665013	38.500	A
10 fiale 20 mcg/1 ml	027665025	192.500	H
10 fiale 40 mcg/1 ml	027665037	385.000	H

I suddetti prezzi entreranno in vigore il trentesimo giorno successivo alla loro pubblicazione, ai sensi della deliberazione CIPE sopra citata.

L'amministratore delegato: Guelfo Marcucci.

S-24166 (A pagamento).

INTERNATIONAL MEDICAL SERVICE - S.r.l.

Industria Chimico Farmaceutica

Sede e stabilimento: Pomezia (Roma), via Laurentina Km 26,500
Capitale sociale L. 1.000.000.000 i.v.
Tel. 06/9145399 (r.a.) - Fax 9146099
Reg. Trib. di Roma n. 4967/87
C.C.I.A.A. n. 634396
Codice fiscale n. 07869740584
Partita IVA n. 01893311009

*Pubblicazione della data di commercializzazione
di specialità medicinale*

La specialità medicinale:

CHITIODIN polvere aspersione, flaconcino 250 g - A.I.C.
n. 032654081;
CHITIODIN polvere aspersione, flaconcino 100 g - A.I.C.
n. 032654079;
CHITIODIN polvere aspersione, flaconcino 50 g - A.I.C.
n. 032654067;
CHITIODIN polvere aspersione, flaconcino 20 g - A.I.C.
n. 032654055;

sarà posta in commercio a partire dall'11 novembre 1996 ai seguenti prezzi:

CHITIODIN polvere aspersione, flaconcino 250 g, L. 100.000;
CHITIODIN polvere aspersione, flaconcino 100 g, L. 80.000;
CHITIODIN polvere aspersione, flaconcino 50 g, L. 60.000;
CHITIODIN polvere aspersione, flaconcino 20 g, L. 27.000.

p. IMS - S.r.l.
Il presidente: Rosario Affaitati

S-24093 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta O.C.M. S.r.l. (C.F. 04840510152) ha presentato in data 7 novembre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,03 (l/s 3) di acqua pubblica sotterranea in comune di Casarile tramite n. 1 pozzo per uso industriale, ubicato sul mapp. 49 foglio 8 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 7 novembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-9239 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

La ditta Cattini e Figlio (C.F. 00758140156) ha presentato in data 7 novembre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,06 (l/s 6) di acqua pubblica sotterranea in comune di Casarile tramite n. 1 pozzo per uso industriale, ubicato sul mapp. 39 foglio I con restituzione nello stesso comune.

Milano, 7 novembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-9240 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il comune di Carate Brianza (C.F. 00715100962) ha presentato in data 6 novembre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,3 (l/s 30) di acqua pubblica sotterranea in comune di Carate Brianza tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul mapp. 39 foglio 15 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 7 novembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-9241 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il comune di Carate Brianza (C.F. 00715100962) ha presentato in data 6 novembre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,2 (l/s 20) di acqua pubblica sotterranea in comune di Carate Brianza tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul mapp. 5 foglio 10 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 7 novembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-9242 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il comune di Carate Brianza (C.F. 00715100962) ha presentato in data 6 novembre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,2 (l/s 20) di acqua pubblica sotterranea in comune di Carate Brianza tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul foglio 8, area non censita (piazza IV Novembre) con restituzione nello stesso comune.

Milano, 7 novembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-9243 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il comune di Carate Brianza (C.F. 00715100962) ha presentato in data 6 novembre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,3 (l/s 30) di acqua pubblica sotterranea in comune di Carate Brianza tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul mapp. 10 foglio 15 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 7 novembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-9244 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Il comune di Carate Brianza (codice fiscale n. 00715100962) ha presentato in data 6 novembre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,2 (l/s. 20) di acqua pubblica sotterranea in comune di Carate Brianza tramite un pozzo per uso potabile, ubicato sul mapp. 24, foglio 7, con restituzione nello stesso comune.

Milano, 7 novembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-9245 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

La ditta Molinetto Country Club - S.r.l. (partita Iva n. 049346220156) ha presentato in data 6 marzo 1996 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,13 (l/s. 13) di acque sotterranee da un pozzo in comune di Cernusco sul Naviglio (foglio 38, mappale 18), per uso irrigazione attrezzature sportive.

Milano, 8 novembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-9271 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

Alla ditta Total Inchiostri S.p.a. (codice fiscale n. 00739320158) ha presentato in data 7 novembre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,40 (l/s. 40) di acqua pubblica sotterranea in comune di Settala tramite un pozzo per uso industriale, ubicato sul mapp. 55, foglio 13, con restituzione nello stesso comune.

Milano, 8 novembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-9276 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Il comune di Ceriano Laghetto (codice fiscale n. 01617320153) ha presentato in data 3 novembre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,9 (l/s. 90) di acqua pubblica sotterranea in comune di Ceriano Laghetto tramite due pozzi per uso potabile, ubicato sul mapp. 190-178, foglio 17-14, con restituzione nello stesso comune.

Milano, 8 novembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.
M-9289 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI
DI IMPERIA E SANREMO

Si partecipa che il dott. Nicolò Temesio, nato il 25 dicembre 1929 a Sanremo, già notaio alla residenza di Imperia, con decreto ministeriale in data 9 agosto 1996, vistato dalla Ragioneria Centrale del Ministero del Tesoro il 16 agosto 1996, è stato dispensato dall'Ufficio a propria domanda.

Il predetto notaio Nicolò Temesio è stato cancellato dal ruolo dei notai in esercizio del Collegio notarile dei Distretti Riuniti di Imperia e Sanremo in data 4 novembre 1996 con provvedimento del sottoscritto presidente di questo Consiglio notarile, che provvederà alle altre pubblicazioni previste dall'art. 37 della legge n. 89/1913.

Sanremo, 4 novembre 1996

Il presidente: notaio Renato Viale.

C-30813 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-25898 riguardante COMUNE DI FIRENZE pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 28 settembre 1996 alla pagina n. 71:

dove è scritto al paragrafo intitolato Requisiti minimi di partecipazione: alla fine del capoverso B) rigo 11 risulta inserito erroneamente un «ovvero»;

dove è scritto fra il capoverso C1) e il capoverso C2) al rigo 16 deve inserirsi un «ovvero».

Invariato il resto.

C-31011

INDICE
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.S.I. - S.p.a.	8
ACRILGRAPH - S.p.a.	17
AGRICOLA CASTELLAZZO - S.r.l.	34
ARCA FAGOR - S.p.a.	11
AREA EDITORIALE - S.p.a.	3
B.G. FACTOR - S.p.a.	28
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	23
BANCA CIS - S.p.a.	21
BANCA DI CREDITO COOP. DON STELLA DI RESUTTANO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL BASSO VERONESE - S.c.r.l.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL FRIULI CENTRALE - S.c.a.r.l.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BORGHETTO LODIGIANO - Soc. Coop. a r.l.	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUGUGGIATE - S.c.r.l.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CONVERSANO - Soc. Coop. a r.l.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FALCONARA MARITTIMA	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GALLO DI GRINZANE CAVOUR - S.c.r.l.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERGATO - S.c.r.l.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERONA-CADIDAVIO	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Soc. Coop. a r.l.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Soc. Coop. a r.l.	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. FELICITA M.» AFFILE Società Cooperativa a responsabilità limitata.	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CARNIA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANGIARI Soc. Coop. a r.l.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ARBOREA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	22

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUCCINO	24	COOP. BOSCO MESOLA - S.c. a r.l.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CENTO Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	19	COTONIFICIO ROBERTO FERRARI - S.p.a..	32
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARCON	23	CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPELLO E DI BETTONA - Soc. Coop. a r.l..	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO FAENZA Società cooperativa a responsabilità limitata.	19	ECO-CONSULT - S.r.l.	32
BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.	22	ECOL ITALIANA - S.p.a.	34
BANCA POPOLARE DEL LAZIO Soc. Coop. a r.l.	17	ECOSALUS - S.p.a.	5
BANCA POPOLARE DI AUGUSTA Soc. Coop. a r.l.	17	EDILIZIA PONTINA - S.r.l..	25
BANCA POPOLARE DI AUGUSTA Società cooperativa a responsabilità limitata.	1	EDILIZIA TRE.GI. - Società a responsabilità limitata	25
BANCA POPOLARE DI AUGUSTA Società cooperativa a responsabilità limitata.	3	EDITORIALE SORIT - S.p.a.	12
BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA - S.p.a.	24	EFFECI - S.p.a.	31
BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE Società per azioni.	23	ELCOM - S.r.l.	28
BANCA POPOLARE DI MAROSTICA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	22	ELLE MODA - S.r.l.	29
BANKNET - S.p.a..	6	EMME C.O. - S.p.a..	31
BARA'IN - S.r.l..	34	ENEL - Società per azioni	18
BARILLA ALIMENTARE - S.p.a..	7	ETHICON - Sp.a.	3
BNL VITA - S.p.a. Compagnia di Assicurazione e Riassicurazione	4	EXE - S.p.a..	10
BOCONSULT INGEGNERIA DEI SISTEMI - S.p.a.	9	FABBRICA AGGLOMERATI CEMENTIZI - F.A.C. - S.p.a.	10
CALMIC ITALIA - S.p.a..	4	FABBRICA GARDESANA IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE GASSATE - FAGIB - S.p.a..	11
CAMPITELLO DUEMILA - S.p.a..	6	FASHION BOX - S.p.a.	8
CANSIGNORIO - S.p.a.	6	FELACE - Scatolificio di Pessione - S.p.a..	31
CANTINA SOCIALE DI ORMELLE - S.p.a..	16	FI.GE.CO. - S.p.a.	5
CARALT - S.p.a..	15	FILATURA DI PALAZZOLO - S.r.l..	32
CARIPUGLIA - S.p.a. Bari.	18	FINAGRIA - S.p.a..	4
CARPEGNA PROSCIUTTI - S.p.a.	6	FINANZIARIA AGRICOLA MILANESE - S.r.l..	35
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	20	FINANZIARIA ASSO 90 - S.r.l.	31
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a..	23	FINCIMONE - S.p.a..	5
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a..	18	FINLEGA - S.p.a.	14
CASSA LOMBARDA - S.p.a..	19	FINPALACE - S.p.a.	15
CENTRO SERVIZI MINERVA - S.r.l..	36	FRATELLI VISCONTI - S.r.l..	32
CESAP - S.p.a. Costruzione Esercizio Acquedotti Perugia	9	GARDONE 2002 - S.p.a..	5
CHARENTE - S.r.l..	26	GECO - GRUPPO EUROPEO COMMERCIALE - S.p.a.	33
CIEFFE IMPORT-EXPORT - S.r.l..	33	GEFACTOR - S.p.a.	14
CLOTILDE - S.r.l.	34	GENEDIL - EDILIZIA GENERALE - S.r.l..	33
CLUB DEGLI EDITORI - S.p.a..	12	GENERAL SERVICE ITALIA - S.p.a.	9
COGEN UMBRIA - S.p.a.	3	GRUPPO BASSO - S.p.a.	36
COMPAGNIA FINANZIARIA MOBILIARE Società di Intermediazione Mobiliare per azioni	11	GRUPPO MANERBIESI - S.r.l..	36
		HOME IMMOBILIARE - S.p.a..	9
		I.C.R. INCISIONI CILINDRI ROTOCALCO - S.p.a.	14
		I.F.I.R. - S.r.l..	29
		IARFIN DUE - S.r.l..	29
		ICE SNEI - S.p.a.	2
		IGM - S.p.a..	34

	PAG.		PAG.
IMM.RE LAMBRO - S.p.a.	12	RISANEDILE - S.r.l.	
IMMOBILIARE FORNACI - S.p.a.	29	Impresa Risanamento Edilizio Milano	33
IMPIANTI SPORTIVI ORTISEI - S.p.a.	15	RISO PRINCIPE - S.p.a.	10
IMPRESA EDILE GEOM. MARIO GUIDI - S.r.l.	26	ROFERM - S.p.a.	10
INDUSTRIA GAS BUTANO - S.p.a.	27	RONDINE - S.p.a.	16
INTERNATIONAL MACCHINE UTENSILI - S.p.a.	11	S.A.I.R. - S.p.a.	25
INTERPORTO MARCHE - S.p.a.	5	S.I.G.I. - Società Italiana Costruzioni Industrializzate - S.p.a.	36
INTUR - Iniziative Turistiche Molisane - S.p.a.	5	S.I.P.P.I.C. - S.p.a.	
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO		Società per Imprese Pubbliche e Private in Ischia e Capri	35
Società per azioni	19	S.I.R.A.M. SOCIETÀ ITALIANA RISCALDAMENTI APPALTI	
ISTITUTO FINANZIARIO REGIONALE PUGLIESE - Finpuglia S.p.a.		MILANO S.p.a. (in breve SIRA S.p.a.)	14
per la promozione, sviluppo e assistenza socio-economica	2	S.P.E.M. - S.p.a.	
ITAK - s.r.l.	28	Servizi Pubblici Ecologici Meridionale	4
KEPHER - S.r.l.	33	S.T.D. - S.r.l.	
KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.	13	Servizi di Trasporto e Distribuzione	26
KODAK - S.p.a.	13	SAMPA - S.p.a.	16
LA FULVIA - S.p.a.	34	SARITEL - S.p.a.	2
LANDINI CALZATURE - S.r.l.	29	SEAC - S.p.a.	35
LIDO DI PORTONUOVO - S.p.a.	3	SERENISSIMA - S.r.l.	27
LIQUIGAS - S.p.a.	27	SGEA LOMBARDIA - S.p.a.	11
MARCHIGIANA GOMME - S.p.a.	33	SI.BE.C. - S.p.a.	8
MASSON - S.p.a.	13	SILFIN - S.r.l.	29
MAUZIA - S.p.a.	31	SIPRO - S.r.l.	26
MICROFUSIONE ITALIANA - S.p.a.	7	SITMA SOCIETÀ ITALIANA	
MORION ITALIANA s.a.s. di Silvio Riccardi e C.	28	MACCHINE AUTOMATICHE - S.p.a.	2
MOTOMAR CANTIERE DEL MEDITERRANEO - S.p.a.	17	SMURFIT-SISA - S.p.a.	31
NORDMARK FARMACEUTICI - S.p.a.	13	SOFINAR ITALIA - S.p.a.	16
OFFICINE ORTOPEDICHE RIZZOLI - S.p.a.	7	TEKNECOMP INDUSTRIE RIUNITE - S.p.a.	7
ORIZZONTE COSTRUZIONI - S.r.l.	30	TETRA LAVAL FOOD TIROMAT - S.p.a.	
PARFINA - S.p.a.	15	TNT EXPRESS (ITALY) - S.p.a.	9
PARTENOPEA 2000 - S.r.l.	29	TORRE ANTICA IMMOBILIARE - S.r.l.	25
PESCLAUDIO SUD - S.p.a.	12	TRIAD E '91 - S.r.l.	30
PREMUDA IMMOBILIARE S.p.a.	28	TRW ITALIA - S.p.a.	4
PRO.BO - S.p.a.	26	UBICAL - Società per azioni	26
PRIMAGAZ ITALIANA - S.r.l.	27	URAI - S.p.a.	14
RADICI NOVACIPS - S.p.a.	16	VAN LEER ITALIA - S.p.a.	8
RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.	13	ZAMAL - S.r.l.	29

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L. 385.000		- annuale	L. 72.000	
- semestrale	L. 211.000		- semestrale	L. 49.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L. 72.500		- annuale	L. 215.500	
- semestrale	L. 50.000		- semestrale	L. 118.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L. 216.000		- annuale	L. 742.000	
- semestrale	L. 120.000		- semestrale	L. 410.000	

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriali successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe. L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

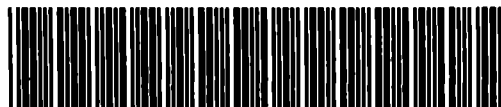
(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 7 0 0 9 6 *

L. 9.300